



L'EVENTO

Oggi in regalo 16 pagine sul Jova-day

Il Beach party è lo show di punta dell'estate lignanese. In un fascicolo speciale tutti gli appuntamenti della stagione



C'È FRANCIS FORD COPPOLA
LA GIORNATA FRIULANA
DI UN PREMIO OSCAR
ZAMARIAN / PAG. 41

IL VICEPREMIER IN REGIONE

Salvini conferma la linea dura in Fvg sull'immigrazione

Le misure: più personale di polizia, visori notturni, droni e telecamere
Il Pd inscena una protesta sul confine: «Il muro costerebbe 2 miliardi»

La linea non cambia e il muro alla frontiera, pur inteso come soluzione estrema, resta sempre una possibilità concreta per arginare il flusso di profughi dalla Slovenia. Ma la soluzione più contingente, e im-

mediata, che Matteo Salvini porta in dote grazie alla sua visita in Friuli Venezia Giulia è un rafforzamento temporaneo del personale al confine con l'invio di ulteriori 40 unità.
PERTOLDI / PAG. 2

L'INTERVISTA

MARCO ZATTERIN / PAG. 6

Conte agli alleati: serve un patto per l'Europa

TRASPORTI

Giro di vite nei bus contro chi non paga il biglietto

Maggiori controlli contro i "furbetti" del biglietto e più sicurezza sui mezzi del trasporto pubblico locale. Sono due degli obiettivi che Saf Autoservizi (Gruppo Arriva) si pone per il 2019. Un anno riassunto

nella Carta dei servizi, che raccoglie i numeri dell'attività svolta lo scorso anno, quando oltre il 90% degli utenti si è dichiarato soddisfatto dal servizio proposto.
/ PAG. 19

GEMONA

È atterrato con l'aiuto del paracadute di emergenza

È riuscito ad atterrare sul monte Chiampon, a Gemona, salvandosi miracolosamente.
/ PAG. 30



Via Mercatovecchio "lunare": è stato rimosso il porfido

Il porfido di via Mercatovecchio è stato quasi completamente rimosso e dalla prossima settimana inizieranno gli scavi per il rifacimento della fognatura. Il progetto prevede che sia mantenuta una corsia centrale in porfido mentre ai lati sarà posizionata la pietra piacentina. / PAG. 21

RIZZI-STAZIONE

Udine copia Parigi, una pista per i monopattini elettrici

Messo da parte (per ora) il progetto del tram, l'amministrazione comunale pensa a un'altra forma di mobilità sostenibile. L'idea arriva dagli studenti dell'università, i quali, attraverso i tavoli di Cantiere Friuli, hanno lanciato l'utilizzo dei monopattini elettrici nel centro di Udine. Mezzi diffusi in molte capitali europee, una su tutte Parigi,

dove sono già emersi pregi e difetti. A darne notizia è lo stesso sindaco Pietro Fontanini, che sul suo profilo Facebook scrive: «Oggi abbiamo incontrato i professori Tasso e Amaduzzi dell'università di Udine per programmare l'introduzione dei servizi di #monopattino elettrico, #scooter in città».
CESARE / PAG. 20

SABATO 6 LUGLIO
Saldi
NEGOZI APERTI FINO ALLE 22.00
UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA
cittafiera.it

dalle 16.00 alle 19.00
CARAVAN SHOW
TEATRO IN MOVIMENTO
in collaborazione con
Mittelfest

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

La sfida alla rotta balcanica



LA GIORNATA

Ore intense tra mille selfie e interviste

Nelle foto Bruni e Lasorte alcune immagini dell'intensa giornata triestina del vice premier e segretario della Lega Matteo Salvini. A sinistra un selfie con un giovane ammiratore, in alto lo schieramento di forze dell'ordine dislocate in centro città per la sicurezza, Salvini intervistato dai giornalisti e un gruppo di persone che si è radunato in piazza Unità.



Salvini in Fvg conferma: «Più uomini e mezzi per fermare i migranti»

Non c'è emergenza, ma il Viminale nota «una riapertura dalla rotta balcanica». In arrivo rinforzi per i controlli alla frontiera: altri 40 tra forze di polizia e militari

Mattia Pertoldi

TRIESTE. La linea non cambia e il muro alla frontiera, pur inteso come soluzione estrema, resta sempre una possibilità concreta per arginare il flusso di profughi dalla Slovenia. Ma la soluzione più contingente, e immediata, che Matteo Salvini porta in dote grazie alla sua visita in Friuli Venezia Giulia è un rafforzamento temporaneo del personale al confine con l'invio di ulteriori 40 persone tra forze dell'ordine e militari, al netto dell'ulteriore potenziamento, questa volta in maniera stabile, degli uomini della Polizia di Stato triestina – entro aprile del prossimo anno – grazie ad altre 37 unità. Per il resto, nella sua visita a Nordest, il ministro dell'Interno chiede uno sforzo ulteriore a Slovenia e, soprattutto, Croazia nel controllo dei passaggi di migranti (facendo aleggiare anche la possibilità di pattugliamenti a tre), promette di alleggerire la presenza di richieden-

ti asilo in regione, battezza il nuovo piano per i rimpatri assistiti da 5 milioni di euro espressamente tarato sul Friuli Venezia Giulia e bacchetta, ancora una volta, l'Unione europea oltre ad annunciare come, al massimo in un paio di settimane, sarà attivato il Centro per il rimpatrio (Cpr) di Gradisca.

RINFORZIE DIPLOMAZIA

Il vero dato di fatto, lo dicono sia Salvini sia Massimiliano Fedriga, è che la situazione, attualmente, non sta per nulla attraversando una fase emergenziale. Ma siccome il Viminale ha notato «una riapertura, consistente, di arrivi lungo la rotta balcanica» e «prevenire è meglio che curare», Regione e ministero hanno pensato a un pacchetto di iniziative per «sigillare la frontiera terrestre dopo aver chiuso quella marittima». La soluzione immediata porta all'invio di altri 40 uomini, tra poliziotti e militari, a pattugliare la frontiera orientale. Quella futura, invece, si gioca tra diplomazia e tecnologia.

«Ho parlato con i colleghi di Slovenia e Croazia – spiega Salvini – e ho chiesto loro maggiore collaborazione ipotizzando anche una serie di pattugliamenti misti con personale comune tra i nostri tre Paesi. E soprattutto da Zagabria pretendendo uno sforzo maggiore perché uno Stato che sta per entrare nell'area Schengen deve, quantomeno, garantire la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione. Allo stesso tempo, inoltre, abbiamo condiviso la necessità di chiedere a Bruxelles di avvicinare il personale di Frontex ai nostri confini. Se il problema, ormai, è alla frontiera tra Croazia e Bosnia, allora è necessario che i pattugliamenti comunitari si concentrino in quell'area».

MURO E GRADISCA

Salvini spera di «non essere costretto ad arrivare alla sospensione di Schengen come stanno facendo Austria e Francia» e prima di muoversi verso quella che definisce come «ultima soluzione possibile» attende di

VOTO SCONGIURATO

No a Fedriga commissario europeo

Massimiliano Fedriga non vestirà i panni del Commissario europeo italiano in quota leghista mandando il Friuli Venezia Giulia al voto anticipato per la Regione. Se qualcuno aveva ancora qualche dubbio sul tema – ed erano in pochi per la verità – ci ha pensato infatti ieri il vicepremier Matteo Salvini a mettere a tacere ogni voce in materia. «Era circolata questa possibilità – ha chiesto sorridendo accanto al governatore –? Non lo sapevo, davvero. No dai, Fedriga ha tanto lavoro da fare in questa Regione, sta governando molto bene e non si muoverà da qui».

M.P.

«verificare i risultati dei pattugliamenti misti avviati a inizio settimana che, spero, produrranno effetti concreti», ma in caso di necessità ribadisce di essere pronto a valutare «ogni possibile soluzione tecnica, pratica e tecnologica» per difendere «i sacri confini». Quindi, come già ipotizzato durante il vertice di martedì a Roma, sia tramite l'utilizzo di visori notturni, telecamere termiche e droni sia con l'eventuale realizzazione di una barriera fisica. Nel frattempo, il ministro annuncia il prossimo completamento dei lavori al Cpr di Gradisca che «entrerà in funzione entro un paio di settimane» rappresentando la prima, e probabilmente unica nonostante la disponibilità manifestata dalla giunta ad aumentarne il numero in Fvg, struttura del genere in regione.

PRESENZE E RIMPATRI

C'è un'ultima promessa, infine, che Salvini «regala» a Fedriga e alla Regione e cioè quella di abbassare il numero di migranti presenti in Friuli Venezia Giulia. «Attualmente siamo a quota 3 mila 800 – conclude il ministro –. Mille in meno dello scorso anno, ma l'impegno che abbiamo preso come Viminale è quello di diminuirne ancora il numero con l'obiettivo, ambizioso ma ritengo raggiungibile, di dimezzarlo». Provando, magari, a giocare di sponda con il protocollo per favorire i rimpatri volontari siglato ieri in Prefettura a Trieste. Grazie ai 5 milioni di euro stanziati dal ministero, in estrema sintesi, verrà finanziata una serie di progetti concreti per convincere i richiedenti asilo a ritornare in patria e ad aprire, in loco, una attività commerciale. —

FAN A CONFRONTO

Striscioni e «tifoserie» contrapposte

Un paio di striscioni appesi ai balconi del centro città, una ventina di manifestanti presenti a contestare Matteo Salvini, attorno all'ora di pranzo, contrastati da altrettanti fan del ministro dell'Interno. Il contorno, delle diverse tifoserie, alla visita del ministro dell'Interno è stato, fondamentalmente, tutto qui. Nessuna contestazione di massa, insomma, come era stato annunciato da parte della Rete antirazzista, antifascista e antisessista del capoluogo regionale che comunque in serata ha allestito un corteo per le vie del centro cittadino. Un corteo andato in scena soltanto dopo la partenza di Salvini, però, mentre in precedenza si erano ritrovati, appunto, in una ventina a contestare il ministro al termine della firma del Protocollo per gli investimenti al Porto di Trieste. Al grido di «Governo Salvini, Governo di assassini», gli aderenti alla Rete hanno cercato di avvicinarsi al ministro, ma sono stati tenuti a debita distanza dal cordone allestito dalle forze dell'ordine. Alle spalle dei poliziotti, invece, è andato in scena il solito show a colpi di selfie da parte dei simpatizzanti del ministro – non moltissimi a essere onesti – i quali, poi, hanno risposto a tono ai contestatori gridando il nome del ministro e invitando i presenti ad allontanarsi (utilizzando un eufemismo) da piazza Unità. (m.p.)

La sfida alla rotta balcanica



LA PROTESTA AL VALICO

Il dem Russo attacca: il muro costa 2 miliardi

Un centinaio i manifestanti con bandiere e "Bella ciao"
Serracchiani: la Lega ha già frenato sulle barriere



Alcuni dei manifestanti del Pd, con il consigliere Russo (a sinistra)

Mattia Pertoldi

VALICO DI RABUIESE. Bandiere dell'Europa e delle sigle confederali, "Bella Ciao" e "Bandiera rossa" cantate all'inizio e alla fine della manifestazione, oltre a un secco "no" a qualsiasi ipotesi di ricostruzione di muri al confine tra Italia e Slovenia. Si è presentato così il centinaio di persone ritrovatosi, ieri, al valico di Rabuiese al presidio pro-

mosso dal Consiglio sindacale interregionale (Csi), gruppo che riunisce le organizzazioni della nostra regione e della Slovenia. «Nessuno vuole nemmeno ipotizzare ritorni al passato – ha detto il presidente del Csi Roberto Treu – specialmente in una terra, come la nostra, che ha visto scomparire definitivamente i muri dopo decenni. Ed è anche il momento di finirla di prendersela con i migranti: anzi, l'Europa dovrebbe met-

tere in atto politiche di aiuto, vero, nei confronti di questi disperati». Alla manifestazione, inoltre, ha preso parte anche il Pd con il consigliere regionale Francesco Russo. «La freddezza con cui è stato accolto Matteo Salvini a Trieste – ha commentato – spero serva a smascherare, definitivamente, la sceneggiata che sta andando in onda da giorni a Nordest e in particolare in Friuli Venezia Giulia. Ho calcolato che blindare, come avrebbero intenzione di fare Salvini e Massimiliano Fedriga, i 232 chilometri di confine da Tarvisio e Muggia costerebbe qualcosa come 2 miliardi di euro. Una cifra che spiega il grande inganno della Lega. Salvini invece di lasciarsi andare a sparate avrebbe fatto bene a venire qui, magari a mangiare un paio di cevapci e a rendersi conto, davvero, di quello che significa vivere al confine tra Italia e Slovenia». Secondo Russo, infatti, i problemi si risolvono in maniera drasticamente diversa a come si sta muovendo la Lega. «Sarebbe utile che Salvini cercasse soluzioni in sede europea – ha continuato –, pro-

vando a ottenere sponde e alleati a Bruxelles, senza pensare a ridicole ipotesi come sigillare i confini o divertirsi con inutili slogan elettorali. Peccato, però, che abbia partecipato a soltanto un incontro europeo sui 22 programmati dall'Unione sul tema».

Per il consigliere dem, infine, Salvini ha ragione esclusivamente su un argomento, ma si dimostra incoerente. «Quando dice "aiutiamoli a casa loro" – conclude –, io sono dalla sua parte. Ma anche in questo caso racconta favole visto che il Pd, quando era al Governo, investiva miliardi nella cooperazione internazionale, mentre la Lega ha tagliato i fondi: complimenti». L'ex governatrice Debora Serracchiani, presente in Prefettura e alla stipula degli ac-

«Aiutiamoli a casa loro va benissimo, peccato che il governo abbia tagliato i fondi»

cordi con il Governo ungherese sul porto di Trieste, ha invece voluto sottolineare come nei loro interventi Salvini e Fedriga abbiano «frenato sul muro e sulle barriere» riconoscendo che «l'emergenza non esiste e questo è già un passo avanti rispetto alle dichiarazioni di fuoco dei giorni scorsi». Restano da chiarire, però, per la parlamentare dem «tutti gli aspetti connessi all'organico delle forze dell'ordine che devono venire, prima di tutto, a coprire i buchi creati dai pensionamenti perché i numeri forniti dal ministro non convincono nessuno». —

IL BUSINESS

Budapest investe 100 milioni di euro sul porto triestino «Lavori in 2 anni»



Il vicepremier Salvini tra D'Agostino e Fedriga

Massimo Greco

TRIESTE. Trieste prende il posto di Fiume nell'immaginario portuale magiaro. Budapest sceglie l'alto Adriatico italiano per un investimento che, tra acquisizione dell'area e successiva infrastrutturazione, supererà i 100 milioni di euro. Se tutte le pratiche amministrative saranno espletate in tempo debito, tra un paio di anni cominceranno i lavori dando precedenza alla parte burocraticamente più agevole, quella a terra. Il ministro degli Esteri ungherese, Peter Szijjarto, ha riepilogato gli elementi essenziali del cosiddetto "Spa (sales and purchase) agreement" firmato ieri dall'esecutivo magiaro, da Teseco e Seastock, le imprese titolari delle aree ex Aquila a sud del Canale Navigabile, sulle quali un'azienda pubblica di Budapest realizzerà un terminal multipurpose. Con ogni probabilità non si tratterà di container, per i quali basta il Molo VII, e neanche di ro-ro. L'area ha un'ampiezza complessiva di 32 ettari, 26 privati e 6 demaniali, dotata di un "affaccio" a mare lungo 300 metri. La concessione sui 6 ettari demaniali avrà la stessa durata di quella che ottenne Teseco, ovvero 60 anni: è la parte "a mare", quindi fondamentale per realizzare la banchina. Il traffico ungherese sul porto triestino – ha ricordato il ministro – è quantificabile in 2 milioni di tonnellate e in 70 mila teu. I caricatori magiari arrivano a Trieste in 24 ore: negli ultimi tre anni hanno potuto utilizzare fino a 14 coppie di treni/settimana. Szijjarto – che nella mattinata di ieri, prima della firma nell'ex palazzo lloydiano, aveva fatto un sopralluogo all'ex Aquila a bordo di un mezzo della Guardia costiera – lo ha detto esplicitamente: l'investimento triestino ricopre un'importanza strategica per l'export del suo paese. Il governatore Massimi-

liano Fedriga gli ha risposto che l'interesse è reciproco, perché il Friuli Venezia Giulia è la piattaforma logistica dell'Europa centro-orientale e l'intesa con l'Ungheria ha una portata nazionale, non esclusivamente regionale. Di «lavoro durissimo iniziato nell'autunno del 2017» per definire un documento di 50 pagine corredato di ulteriori 300 pagine di allegati, ha parlato il presidente dell'Autorità portuale, Zeno D'Agostino. Che ha puntualizzato tre punti chiave dell'accordo italo-ungherese: l'aspetto ambientale, la destinazione logistica, il punto franco. La questione ambientale non è di poco conto: sarà necessario eseguire un "barriera" a mare, ma

Alla firma dell'intesa ha partecipato il ministro degli Esteri dell'Ungheria

sarà necessario ottenere specifica attenzione da parte delle autorità ministeriali romane. Gli ungheresi hanno ottenuto che le aree di loro pertinenza vengano "stralciate" dal Sito di interesse nazionale, così da ottenere un iter amministrativo più rapido. L'evidenza sulla dimensione logistica dell'operazione sta a significare che i lavori a mare saranno strettamente connessi a quelli retroportuali di carattere ferroviario, che avranno nella stazione di Aquilinia un riferimento importante. D'Agostino ha ricordato il recente accordo con Rete ferroviaria Italia che finanzia interventi infrastrutturali per 70 milioni di euro. E ha sottolineato come Coselag (l'erede dell'Ezitt) abbia a sua volta una rilevante dotazione ferroviaria. A Budapest, infine, interessa lavorare in punto franco: l'ex Aquila è una di quelle aree che era stata individuata per trasferirvi parte della dotazione di Porto vecchio. —

I nodi del governo

Intesa Malta-Italia, ma la nave Ong dice no

La Mediterranea blocca lo scambio di migranti deciso per evitare una Sea Watch-bis. E in arrivo c'è già un altro mezzo

Francesco Grignetti

ROMA. Si chiama Alex, è un piccolo veliero, noleggiato dalla Ong italiana Mediterranea, giovedì sera ha preso a bordo 54 persone di fronte alle coste libiche, ed è ora protagonista dell'ennesimo braccio di ferro con Matteo Salvini. Stavolta però c'è una variante: a sorpresa Malta si è offerta di accoglierli tutti e l'Italia ricambia il disturbo, accogliendo 55 richiedenti asilo che si trovano già sull'isola «per lasciare invariata» sostiene lo staff di Salvini – la pressione dell'accoglienza». E intanto per Alex, che pure batte bandiera tricolore, viene emesso un divieto di ingresso nelle acque italiane. Questo lo schema del mattino di ieri. Le cose poi non andranno così come prefigurato.

Il veliero stracarico di gente dichiara di non poter dirigere fino a Malta, ma è pronto a collaborare a un trasbordo dei naufraghi sia verso motovedette italiane, sia maltesi. Allo stesso tempo, la situazione sanitaria a bordo diventa critica e una imbarcazione della Guardia costiera italiana, partita da Lampedusa, con personale sanitario del Sovrano Ordine di Malta, corre al soccorso e porterà via 13 persone tra donne e bambini.

IL BRACCIO DI FERRO

Per il resto del giorno, è guerra di attesa e di comunicati. «È evidente che le Ong stiano provando a riaprire un business», dice Salvini. A picchiare duro, ci si mette anche Luigi Di Maio: «Mi sono un po' stancato di sentire parlare di questioni legate a Ong che vogliono entrare nelle nostre acque quando potrebbero andare a Malta. I parlamentari Pd hanno già messo il costume per andare su quest'altra nave». L'intero governo è infastidito dal ritrovarsi con l'ennesima emergenza umanitaria. Più di tutto, teme un nuovo ricorso alla magistratura, un'altra sentenza sfavorevole, nuove polemiche. L'accordo con Malta va inqua-

drato in questo senso: se il veliero Alex verrà svuotato prima che entri nelle acque italiane, s'impedirà il ricorso giudiziario. Tra Salvini e il premier maltese Joseph Muscat, archiviata la stagione delle polemiche, ora regna l'armonia. Nel senso che si muovono all'unisono contro le Ong.

Così ieri sera ha formalizzato al premier Giuseppe Conte la disponibilità maltese a dare una mano a Salvini e sminare il caso. Ma in serata ecco l'intoppo. Mediterranea, secondo fonti del Viminale, «rifiuta l'offerta dell'Italia» di trasbordare gli immigrati per condurli a Malta a condizione che in porto entri anche la Alex. La Ong propone di fermarsi, trasbordare gli immigrati su altre imbarcazioni offerte da Roma o La Valletta e invertire la rotta a circa 15 miglia nautiche da Malta (acque internazionali). Il Viminale giudica la proposta della ong «una provocazione».

LA NUOVA NAVE

Anche la nave spagnola Open Arms è in zona. Ma i maltesi come gli italiani le hanno vietato l'ingresso (e peraltro il governo spagnolo gli ha promesso una maxi-multa da 900mila euro se si muovono nell'area libica): «Abbiamo offerto – denunciano – la nostra imbarcazione per accompagnare le persone a Malta. Malta ci ha risposto che il porto per noi è chiuso per motivi politici».

C'è infine una terza nave umanitaria, la Alan Kurdi della Ong tedesca Sea Eye, che ha soccorso 65 migranti al largo della Libia. Subito è arrivato il divieto del Viminale a far rotta verso l'Italia. Di qui le rimozioni tedesche. Ma anche la linea dura di Salvini, che scrive al collega Seehofer («è vostra responsabilità assicurare lo sbarco») e subito dopo annuncia: potrà far rotta verso Tunisia o Germania. «Anche in questo caso, la posizione del governo italiano coincide con quella di Malta. Due Paesi che subiscono da anni l'indifferenza dell'Ue». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Migranti nel Mar Mediterraneo: accordo tra Malta e Italia che si scambiano 55 profughi

Doppia denuncia per diffamazione e istigazione a delinquere
Lui tira dritto: «È una comunista ricca e viziata, non mi fa paura»

La capitana Carola querela Salvini
«Invita la gente a farmi del male»

LO SCONTRO

Una querela per istigazione a delinquere e diffamazione. Il duello a distanza tra il ministro degli Interni e Carola Rackete, capitana delle Sea Watch, fa registrare nuove frizioni al punto che il difensore della donna annuncia iniziative giudiziarie nei confronti di Matteo Salvini. «Le parole utilizzate dal ministro in questi giorni nei

confronti della mia assistita – spiega l'avvocato Alessandro Gamberini – la stanno esponendo ad eventuali aggressioni: una vera e propria istigazione a delinquere che arriva da un ministro della Repubblica. Un invito a farle del male, mi domando come mai nessun componente del governo abbia preso le distanze da queste parole che mi spingono a definire disgiuste».

La risposta di Salvini all'annuncio del penalista non si è fatta attendere. Su

Facebook il leader della Lega commenta affermando: «Infrange leggi e attacca navi militari italiane e poi mi querela. Non mi fanno paura i mafiosi, figurarsi una ricca e viziata comunista tedesca. Bacioni».

Sulla vicenda giudiziaria legata alla Sea Watch prosegue anche la polemica sulla decisione del gip di Agrigento di scarcerare Rackete. Sul punto è intervenuto il presidente dell'Anm Luca Poinz che, in relazione ai giudizi



MEDITERRANEO

Per i salvataggi una flotta a 3

La lotta di Salvini alle Ong prosegue, ma la flotta umanitaria nel Mediterraneo ora è forte di tre unità: il veliero Alex dell'italiana Mediterranea Saving Humans, la Open Arms della Ong spagnola Proactiva Open Arms, la Alan Kurdi della tedesca Sea Eye.

espressi da Salvini sull'operato del giudice, ha affermato che il ministro «ha tutti i titoli per poter criticare una decisione della magistratura ma deve spiegare perché è sbagliata e ancora non abbiamo sentito una sola valutazione sul perché quella decisione sia sbagliata: è stravagante che sino a qualche giorno fa il magistrato politicizzato era il procuratore di Agrigento e ora il nemico sia diventato il giudice».

Anche in questo caso la replica del capo del Viminale è arrivata a stretto giro: «Io non ho nemici, soltanto alleati per la difesa della legalità, della sicurezza e del benessere del mio Paese. E attentare alla vita di militari italiani non è qualcosa che può rimanere impunito», ha affermato il ministro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dagli Stati Uniti irritazione nei confronti del leader leghista
A scatenare le polemiche l'evidente feeling mostrato con Putin

E ora Washington ha dei dubbi
«Matteo scelga con chi stare»

IL RETROSCENA

dall'inviato a New York
Paolo Mastrolilli

Vladimir Putin resta un avversario, che sta cercando di dividere l'Occidente per

ricostruire in qualche forma un impero russo. Per riuscirci ha puntato sul sostegno dei movimenti nazionalisti e populistici in Europa. La Lega è uno di questi gruppi, ma da quando ha vinto le elezioni ha avviato un processo di aggiustamento delle posizioni. Se lo completerà, Washington la accetterà come alleato chiave nel Vecchio

Continente; se non lo porterà a termine, tornerà a essere considerata un potenziale strumento degli obiettivi del Cremlino. Sono valutazioni di ambienti che interpretano il pensiero dell'amministrazione Trump ai massimi livelli, consegnate dopo la visita di Putin a Roma. Quando il vice premier Salvini era andato a Wa-

shington a metà giugno, il segretario di Stato, Pompeo, era stato diretto con lui. Il dialogo – aveva ammonito – va bene, ma le sanzioni ci sono e nel 2020 saranno implementate. Ciò aveva spinto il leader della Lega a dire ai giornalisti che se Mosca vuole un alleggerimento delle misure, deve fare passi avanti su questioni come l'Ucraina, che non si vedono. Un ex alto funzionario del dipartimento di Stato esperto di Europa allarga le considerazioni, dopo la visita a Roma del leader del Cremlino: «Putin – dice – sta cercando di indebolire l'Europa e la Nato, e creare divisioni all'interno dell'Europa, e fra l'Europa e Usa». La strategia è uguale ovunque, e alcuni di questi gruppi politici hanno dimostrato di essere interessa-



Salvini e Putin

ti all'abbraccio col Cremlino. «La Lega – conclude la fonte – è uno dei movimenti presi di mira, ma vediamo che Salvini e il suo partito si stanno agguistando in qualche modo: meno pro Putin, più conservatorismo nazionalista tradizionale. Salvini vuole una rispettabilità più ampia, come leader dell'intera destra e del centro-destra italiano, non solo della destra estrema». Perciò, a giudizio di chi lo osserva dall'America, ha avviato l'evoluzione cominciata con la visita del suo braccio destro Giorgetti a Washington, proseguita col viaggio recente negli Usa. L'amministrazione Trump gli ha dato credito: aspetta mosse concrete non accetterà che tenga il piede in due scarpe. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALDI CHE PASSIONE!

Grande festa musicale
dalle 17.30 alla terrazza-bar
della Boutique del Gusto
da Arteni a Tavagnacco!

Musica e aperitivi con
il format di Radio Gioconda,
"Battito Italiano Live".



**DOMENICA
APERTO**

INFO E ORARI SU
WWW.ARTENI.IT

arteni
GROUP

www.arteni.it

I nodi del governo

Dalle autonomie alla Libia, intervista col premier: «È interesse del Paese sostenere Von der Leyen per la Commissione»

Conte agli alleati: «Patto per l'Europa Votiamo i vertici per pesare nell'Ue»

L'INTERVISTA

MARCO ZATTERIN

A Vladimir Putin ha chiesto un segno, lo ha invitato «a compiere passi utili a restaurare un clima di reciproca fiducia», così da andare oltre un regime di sanzioni per il quale, al momento, «non vede alternative». È un leader «con idee chiare, consapevole del ruolo che il suo Paese ricopre nello scacchiere mondiale», assicura Giuseppe Conte all'indomani del vertice col presidente russo, certo che l'Italia abbia titolo a un ruolo di mediatore su molti fronti a partire dalla Libia. «Occorrono soluzioni condivise, avverte il presidente del Consiglio guardando ai partner di Bruxelles e pronto a concedere che «intercettare barche di modeste dimensioni è più difficile». Serve dunque l'Europa per affrontare le migrazioni, dice chiaramente. E occorre che l'Italia si aggiudichi un ruolo di riguardo nell'Ue, con un commissario forte. Un obiettivo, confessa con un giro di parole, che sarebbe facilitato se i parlamentari grillini e leghisti a Strasburgo votassero per Ursula Von der Leyen, la presidente della Commissione uscita da un'intesa che l'uomo di Palazzo Chigi rivendica appieno. Un atteggiamento troppo sovrano, se ne deduce, potrebbe far saltare il pacchetto intero e anche le chance italiane di ottenere una poltrona pesante.

Presidente, cominciamo da Putin che certifica il superamento dell'idea liberale. Ci attende un populismo alimentato dal rancore diffuso, assicura. Da giurista e politico, condivide la previsione? Se la trova pericolosa, cosa si può fare per scongiurarla?
«Le idee liberali ci hanno consegnato il mondo nel quale viviamo, e io mi tengo stretti i diritti della persona e i valori democratici faticosamente conquistati. Vero è che le nostre democrazie liberali esibiscono alcune evidenti criticità: partiti politici che hanno perduto l'originaria vocazione a mediare gli interessi generali, rifugiandosi nella pura gestione del potere; classi dirigenti sempre più incapaci di comprendere i reali bisogni di famiglie e imprese; istituzioni inefficienti e autoreferenziali; aperture fideistiche alla globalizzazione, senza consapevolezza dei rischi di più profonde disuguaglianze sociali e di perdita di identità culturali. Dobbiamo agire con misure vigorose ed efficaci per sanare le fratture tra élite e popolo, intercettando il malessere dei cittadini».

Come ci poniamo fra russi e americani, adesso? Non ab-

bastanza trumpiani per essere putiniani. E viceversa.

«Siamo semplicemente italiani. In tutte le mie visite di stato, a Washington come a Mosca, sono stato sempre orgoglioso e consapevole di rappresentare un grande paese. La collocazione euro-atlantica non è stata mai in discussione. Questo non ci impedisce di declinare i rapporti con la Russia e altri Stati secondo un approccio inclusivo e dialogante, in linea con la nostra tradizionale vocazione. I miei eccellenti rapporti sia con Trump sia con Putin ci pongono al centro delle trame di dialogo».

L'Europa è sempre stata diffidente nei confronti della nostra diplomazia "vicina a Mosca". Era una macchia anche per Federica Mogherini. Temono un doppio gioco. Sono timori ingiustificati?

«Il mio Governo agisce in modo lineare e non si affida a doppi giochi. Ricordo di aver letto di timori europei anche quando sottoscrivemmo l'intesa con la Cina per la Belt and Road. In realtà, come ci è stato riconosciuto in seguito, proprio la nostra iniziativa ha permesso di ottenere, nell'ambito delle relazioni con il gigante asiatico, principi e standard europei in termini di sostenibilità finanziaria e ambientale e di rispetto del level playing field. Allo stesso modo, le relazioni bilaterali italo-russe non compromettono affatto la nostra posizione nell'Ue. La nostra sensibilità ci induce ad assumere le sanzioni verso Mosca come una misura transitoria in vista dell'auspicata ripresa del pieno dialogo».

Aiuta o no, quando si parla di Russia, avere un vicepremier che ha la foto di Putin sulla libreria?

«A ognuno la foto che desidera. Io sulla scrivania ho la foto di mio figlio: lavorando quotidianamente anche per lui e mi impegno a garantire un futuro migliore a tutti i nostri figli».

Le sanzioni a Putin sono state comminate per violazioni gravi dei diritti e per aver fomentato la guerra in Ucraina. Come si possono togliere?

«Al momento, non vedo alternative alla piena attuazione degli Accordi di Minsk, ma di fronte abbiamo un semestre europeo in cui confido molto. Ne ho approfittato per invitare anche Putin a compiere passi utili a restaurare un clima di reciproca fiducia, propedeutica al superamento di questo stallo. Confido che l'elezione del nuovo presidente ucraino Zelenskyi offra un'opportunità che sapremo cogliere».

La cooperazione economica con Mosca continua. Quali i prossimi passi? Comprenderanno titoli italiani, come riteneva possibile Savona?

«Gli scambi commerciali con Mosca sono migliorati negli ul-



Il premier Giuseppe Conte ritratto nel cortile di Villa Madama a Roma

timi due anni. Abbiamo incrementato la cooperazione in ambito energetico, infrastrutturale e industriale e abbiamo intensificato gli scambi culturali. Quanto ai titoli di Stato, l'Italia è perfettamente in grado di far fronte ai propri fabbisogni finanziari, perché ha un risparmio privato molto consistente e un export elevato. Insomma, al mercato non chiediamo cortesie, ma la fiducia che si deve a chi ha solidi fondamenti economici. Il forte calo dello spread nelle ultime settimane lo dimostra».

Su Ue, Libia e Putin, Di Maio non si è sentito un granché. Ne sente la mancanza?

«Con Di Maio ho contatti e scambi quotidiani. Giovedì sera era seduto accanto a me alla cena di lavoro con Putin».

La Libia è gran pasticcio. Che soluzione immagina?

«Avevo sin dall'inizio prefigurato il quadro che purtroppo si sta delineando. Siamo sempre stati convinti che l'opzione militare non fosse la soluzione, né per il popolo libico né per i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Per questo ho sempre insistito su un immediato cessate il fuoco. Finalmente ieri anche il Consiglio di Sicurezza Onu è giunto a questa conclusione. Il giorno prima ne ho parlato anche con Putin, condi-

videndo con lui le medesime preoccupazioni e la necessità che l'intera comunità internazionale converga su una soluzione politica».

Chi deve essere il coordinatore del processo di stabilizzazione a Tripoli? Onu? Nato? Italia? Ue?

«È necessario sostenere le iniziative delle Nazioni Unite per imporre il cessate il fuoco e ritornare al dialogo. L'Italia sta dando il suo contributo per assicurare un futuro di stabilità e sicurezza al popolo libico».

Migranti. Ora ci sono altri 6mila che possono arrivare. Come fare?

«Ogni anno, nella stagione estiva, si intensificano questi viaggi della morte, con migliaia di uomini e donne disperati che si avventurano per mare con imbarcazioni di fortuna in direzione del nostro Paese, mossi dall'illusione di potersi integrare appieno nelle nostre comunità. Dobbiamo continuare a contrastare questi traffici illegali e affidare il sogno della integrazione a canali legali, quali i corridoi umanitari, che permettono di individuare, all'origine e prima che intervengano i trafficanti, quali siano le persone che hanno realmente diritto alla protezione internazionale».

Avete una ricetta contro i mi-

ni sbarchi?

«È chiaro che intercettare barche di modeste dimensioni è più difficile. Insieme ai ministri competenti siamo già al lavoro per riuscire ad arginare anche questo fenomeno».

Politica estera condivisa europea è necessaria. Però bisogna negoziare a Bruxelles. Crede davvero che l'Italia possa fare da sola sui migranti?

«Non l'ho mai creduto. È per questo che sin dal primo Consiglio Europeo ho chiesto e ottenuto che passasse il principio della piena condivisione delle responsabilità. Gli altri Paesi europei non possono pensare che l'Italia sia lasciata sola a salvare il buon nome dell'Europa. Con il nostro contributo abbiamo indicato agli altri Paesi europei la strada per recuperare l'afflato solidaristico. Questa sarà una delle più importanti sfide della nuova Commissione europea».

Abbiamo i nuovi vertici Ue. Che rapporto possiamo avere con la Commissione se i partiti del governo gialloverde non la voteranno a Strasburgo? Lei ha dato il consenso...

«Rivendico il mio consenso a un pacchetto di nomine che, nelle condizioni date, ho ritenuto fosse il migliore possibile

per l'Italia. Pur non potendoci giovare del sostegno delle tradizionali famiglie politiche, abbiamo la prospettiva di un portafoglio economico di primaria importanza, abbinato alla vicepresidenza oltreché la prospettiva di un membro nel board della Bce. Non solo abbiamo scongiurato altri scenari molto più preoccupanti, ma avremo la possibilità di entrare nel cuore delle politiche economiche europee per i prossimi 5 anni. Nella mia valutazione sarebbe un risultato di estrema importanza per il nostro sistema-Paese. Spero che gli europarlamentari delle forze di maggioranza condividano questa valutazione sull'interesse nazionale quando saranno chiamati a votare per la neo-designata Presidente della Commissione, alla quale poi spetterà concordare la distribuzione dei vari portafogli».

Vogliamo il vicepresidente a Bruxelles, che non è difficile. E la Concorrenza, che non ci daranno senza il nome giusto. Sarà un leghista? Non converrebbe una personalità più tecnica e irrefutabile?

«Non partecipo al totonomi. Posso però anticipare che l'Italia avrà un commissario all'altezza del compito. Quanto alla Lega, essa ha avuto un ampio consenso nella consultazione europea e mi pare giusto lasciarle l'iniziativa di offrire una indicazione, che ovviamente spetterà al Governo vagliare e confermare».

Mancano 30-40 miliardi per mantenere la pace con l'Europa sui conti pubblici. Sarà un autunno di tagli?

«Con la prossima manovra continueremo a lavorare per la crescita, rifiutando la logica dell'austerità. Eviteremo l'aumento dell'Iva con un'attenta revisione della spesa e delle tax expenditures, di cui il Paese ha bisogno da molti anni. La buona notizia è che le maggiori entrate fiscali e i maggiori risparmi registrati nel 2019 hanno carattere strutturale: questo dimostra la bontà del lavoro svolto finora e ci aiuterà a tenere i conti pubblici sotto controllo anche nel 2020».

Il governo arriva al panettone?

«Se continueremo a fare il nostro dovere e a rispondere alle aspettative dei cittadini, mangeremo vari altri panettoni e colombe pasquali. Siamo nel pieno di un ampio progetto riformatore che stiamo realizzando con determinazione e responsabilità».

Quale formula può portare a una mediazione soddisfacente sulle autonomie?

«Il punto di mediazione non sarà ritrovarsi a metà strada tra le richieste delle Regioni e le concessioni dello Stato. Vogliamo realizzare un progetto di autonomia differenziata che sia efficace e funzionale, e non aggravare le disuguaglianze tra le varie aree del Paese. Siamo disponibili a offrire maggiori responsabilità alle Regioni che ce lo richiedono, ma intendiamo garantire la coesione e la solidarietà sociale e contrastare gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, perché questo ci impone l'articolo 119 della Costituzione».

Sale

fino a **-60⁰%**



Aminga EVA 1 Cx –
Bulls

~~€2.999,00~~

€1.999,00

-33⁰%



Six 50 EVO 1 Cx –
Bulls

~~€2.999,00~~

€1.999,00

-33⁰%



Six50 EVO TR1 –
Bulls

~~€3.899,00~~

€2.729,30

-30⁰%



KATARGA

Evo LT 3 –
Katarga

~~€2.999,00~~

€1.799,40

-40⁰%

SPORTLER

BEST IN THE ALPS

Lo scontro politico

LA PROPOSTA

La Lega vuole dare soldi a chi fa figli Ma i Cinque Stelle: «Una presa in giro»

L'idea del ministro Fontana: assegno per rilanciare le nascite
Dai 100 ai 300 euro a bambino. Castelli (M5S): costa troppo

Flavia Amabile

ROMA. L'ultima idea del governo, in fatto di famiglie, è un assegno da 100 a 300 euro. Il ministro della Famiglia, Lorenzo Fontana, sostiene di volerlo assegnare a «ogni bambino da zero fino ai 26 anni» e che in questo modo si riuscirà «a contrastare il calo demografico».

Insomma, il governo ufficializza in un'intervista al Tg5 che in Italia si può essere bambini fino a 26 anni e crea le premesse per l'ennesimo scontro con i Cinque Stelle e con l'Unione Europea. Il ministro per la Famiglia lo sa e prova a anticipare lo scetticismo di Bruxelles. «Tenteremo anche a livello europeo di far capire alla Commissione che gli incentivi alla natalità devono essere considerati come un investimento».

È vero. L'Italia è nel pieno di un declino demografico che sembra inarrestabile. Quattro anni di fila con il segno meno davanti alle nascite e un numero di neonati così basso da riportare l'Italia

indietro di un secolo all'epoca della fine della prima guerra mondiale.

Obiettivo condivisibile, secondo i Cinque Stelle ma qualche perplessità sui contenuti. Laura Castelli, vice-ministra dell'Economia: «Aspettiamo di leggere la proposta, che non abbiamo visto, ma basandosi sulle dichiarazioni, da un rapido calcolo sulla base dei dati Istat, considerata una platea di 15 milioni di residenti, l'assegno unico avrebbe un costo che oscilla tra i 18 e i 54 miliardi di Euro. Considerato che siamo politicamente d'accordo sull'assegno unico – aggiunge l'esponente M5S – dobbiamo capire esattamente a quale platea si riferisce il ministro e quali misure verrebbero eventualmente assorbite».

In realtà, Luigi Di Maio aveva provato a inserirsi nel capitolo famiglie a maggio, in piena campagna elettorale per le Europee, proponendo un assegno per le famiglie con figli attraverso l'istituzione di un fondo per le politiche per la natalità alimentato dai risparmi del reddito

OGGI LA CONVENTION

Toti va all'assalto «I dirigenti di Fi? Da bombardare»

L'aspirante comandante in capo di Forza Italia Giovanni Toti esorta a «bombardare il quartier generale» del partito per rinnovarlo e oggi a Roma riunirà le sue truppe al teatro Brancaccio. Il presidente della Regione Liguria prima e dopo il vertice con Mara Carfagna – coordinatore come lui – e Silvio Berlusconi dichiara che vorrebbe fosse quest'ultimo, come Mao con la Rivoluzione Culturale, a sparare (metaforicamente) sui dirigenti. La vicepresidente della Camera lo ammonisce: «Giovanni, così fai saltare tutto» raccontano abbia detto Carfagna a Palazzo Grazioli, dove è andato in scena un incontro in cui, secondo i presenti, Toti ha ribadito la volontà di restare in Forza Italia. Carfagna non andrà al Brancaccio, mentre Gelmini ieri ha criticato Toti per i toni.



L'Italia è nel pieno di un declino demografico: quattro anni con il segno meno davanti alle nascite

di cittadinanza. Di proposta in proposta, alle famiglie italiane ancora non è arrivato nulla se non l'ennesima lite.

I Cinque Stelle si affidano a alcune dichiarazioni anonime per precisare meglio la posizione del partito: «La proposta di Di Maio è molto più ragionevole e concreta. Noi lavoriamo, se qualcuno gioca a tombola non è un nostro problema, dispiace per le famiglie che si sentono prese in giro da questi annunci».

Poco dopo arriva la risposta della Lega, altrettanto anonima: «Sorprendenti le dichiarazioni del M5S che l'11 aprile, alla Camera, ha votato

per impegnare il governo a istituire l'assegno unico, esattamente la proposta del ministro Fontana. Oggi contestano una misura che hanno promesso alle famiglie. Siano coerenti e diano un contributo per mantenere le promesse. Chi gioca a tombola è il Movimento Cinque Stelle, è un'idiozia dire che la misura costa 60 miliardi. Ricordiamo inoltre che il governo si è impegnato – nella stessa mozione, votata anche dal M5S – a reperire ulteriori risorse, anche sostenendo lo scorporo degli investimenti pro-famiglia e pro-natalità dai vincoli del patto di stabilità e crescita europeo».

L'assegno unico per i figli è già tema di dibattito parlamentare. La commissione Affari sociali della Camera ha avviato proprio la scorsa settimana l'esame della proposta del Pd, a prima firma del capogruppo Graziano Delrio, di una delega al governo per il riordino e il potenziamento del sostegno per i figli a carico.

La proposta, oltre alla razionalizzazione degli istituti esistenti, prevede anche uno stanziamento aggiuntivo di 3,2 miliardi il primo anno, che salgono a 6,4 il secondo anno per diventare 9,6 a regime. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le tensioni nel Pd: a Montecatini Terme l'ex ministro dello Sport lancia la sua corrente. Dall'inchiesta di Perugia sulle nomine al gelo con Renzi
Lotti, l'autosospeso che dribbla le accuse e corre da solo

IL CASO

Mario Neri

Contro di lui «una vera e propria violenza privata», «ricostruzioni fantasiose». Poi «giornalate», «titoloni» e l'immane «gogna mediatica». Che, ci mancherebbe, «non auguro a nessuno, nemmeno al mio peggior nemico». Luca Lotti ripete così, alla lettera, con ritmo giambico le parole del vate Matteo Renzi nella notte dei genitori agli arresti. Anche se il vate non c'è, è il grande e ingombrante assente. E così, quel linguaggio da guappo, quel vocabolario che abbiamo conosciuto leggendo le intercettazioni dell'inchiesta di Perugia, quel «Si vi-

ra su Viola», il «Domani vado a Londra. 200 mila sterline e ve lo metto in c... a tutti» o quel «in Parlamento senza di noi di Base riformista, Zingaretti chi ca... nomina», insomma quelle notti un po' prosaiche in cui i protagonisti si sentono intenti a elaborare strategie per orientare le nomine nelle procure chiave d'Italia, non sono state altro che un'operazione per distorcere la verità, che «dovrà essere ristabilita e raccontata dall'inizio alla fine».

Benvenuti nella Lottiland, nell'ultimo e più grande lotto di potere post-renziano fra i lotti di potere del Pd. Benvenuti fra i colonnati corinzi alle Terme Excelsior, con le fedelissime in lino e sandali e i deputati in camicia e mocassino morbido, che sembra di stare alla Capannina di Forte dei Marmi. Sì perché nella città

che Salvini ha strappato al Pd al grido di «più lavoro e meno mignotte», da ieri a domani va in scena la convention di Base riformista, corrente dem di Lotti e Lorenzo Guerini, di cui sommamente i 70 parlamentari della truppa pronunciano l'acronimo Br. Ma è l'unico velato tentennamento.

Perché qui tutti, dai fedelissimi Alessia Rotta, Simona Malpezzi, Dario Parrini ai ragionanti Andrea Marucci, Emanuele Fiano e Antonello Giacomelli, s'alzano in piedi che neanche ai tempi della Leopolda quando Luca, il biondo di Montelupo, l'ex ministro dello Sport finito nel girone Csm, alza la voce e spara contro i giornali. Dopo una vita da mediano, è l'ora dell'attacco, l'autosospeso sospende il digiuno di parole, il Lampadina - come gli amici lo chiamava-

no al liceo - abituato a stare nell'ombra illumina il suo campo.

Esce dall'angolo in cui lo ha messo il partito, anzi, per interposto Zanda, lo stesso Nicola Zingaretti. Dice di essersi «autosospeso nell'interesse del partito». Avrebbe voluto pronunciare altre parole, ma «nella vita come nella politica «ci è dato vivere questo tempo con le sue difficoltà», cita Aldo Moro. Si scusa per «l'imbarazzo» creato alla «comunità e ai nostri elettori». Ma è «una conseguenza di quello che è stato raccontato, non di quello che è realmente successo». Colpa di «pezzi di frasi riportate». Su di lui s'è scatenato «il festival dell'ipocrisia». Perché questa è la linea di difesa (politica): politici e magistrati si parlano da sempre. Evita di «entrare nei dettagli». Ma non attacca i

magistrati. In fondo non è indagato. Precisa «che mai, in nessun caso, ho commesso reati o il mio agire mi ha portato vantaggi personali». Denuncia «i due pesi e le due misure» nel Pd. «C'è chi ha chiesto il mio passo indietro in nome dell'opportunità politica». Eppure c'è chi «ha organizzato comitati per No al referendum costituzionale e il livello di inopportunità politica aveva parametri diversi!», grida e nella sala s'alza la ola, perché tutti sanno che il riferimento non casuale è a D'Alema.

Può questo 37enne assillato da un processo (Consip) e dalle rivelazioni sul Csm essere il capo di una corrente che detiene la maggioranza dei gruppi parlamentari? «Perché no? Luca ha sempre servito e rispettato Pd e istituzioni», dice Alessia Rotta. «Ma no, non siamo

legati a Lotti dal filo del potere - dice Andrea Romano - anche perché il potere non lo abbiamo più, semmai dal filo delle idee». Del resto «cambia tutto così velocemente», confida un parlamentare di stretta osservanza, «chissà fra due anni potremmo essere di nuovo al governo. Ma al governo del partito eh». E comunque «il Pd non può stare senza Br», dice Lotti. Tradotto: niente scissione.

È ufficialmente inaugurata la stagione della disobbedienza al Nazareno. Ma pure al vate Matteo. «Io sono totalmente fuori dalle correnti», fa sapere Renzi. Ma ormai è gelo. «Se lui ci detta ancora la linea? - sgrana gli occhi Giacomelli - Se lo pensa non doveva venire qui, ha sbagliato posto». Altro che Rignano power. Questa è Lottiland. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOCUS

Il costo dei biglietti per viaggiare sull'Alta velocità ha subito incrementi compresi tra il 2 e il 4%. La manutenzione in corso tra Bologna e Firenze aumenta i tempi di percorrenza di otto minuti

Crescono i prezzi senza preavviso Ecco l'estate calda di Ferrovie

IL DOSSIER

Nicola Lillo

Aumento del prezzo dei biglietti per i Frecciarossa e un leggero dilatamento dei tempi di percorrenza dei treni Alta velocità da Milano verso Roma. L'estate per i viaggiatori è un poco più costosa. Le Ferrovie dello Stato, infatti, hanno aumentato il costo dei biglietti per i treni veloci, con incrementi che vanno dal 2% al 4%: in pratica in media dai tre ai cinque euro in più a biglietto.

La novità – che Fs ha deciso di non comunicare in anticipo – è arrivata poche settimane fa, prima della pausa estiva, quando i treni sono sempre più affollati. Per Ferrovie

dello Stato si tratta comunque di aumenti «fisiologici», spiegano: da due anni i prezzi sarebbero fermi e ci sarebbero inoltre costi industriali maggiori da sostenere. Le Freccie, infatti, circolano sul territorio nazionale grazie ai biglietti venduti, e seguono dunque regole di mercato, diversamente dai treni regionali. L'aumento del prezzo non sarebbe, invece, legato all'aumento dei passeggeri: negli ultimi dieci anni hanno viaggiato sui Frecciarossa 300 milioni di persone, 30 milioni in media all'anno, una somma prima inimmaginabile.

Gli aumenti – come ha segnalato Start Magazine – sono su tutte le tratte ad Alta velocità, in proporzione alla lunghezza del percorso e alla tipologia del biglietto. Aumentano dunque di meno per i livelli standard e pre-



Le Ferrovie dello Stato hanno aumentato il prezzo dei biglietti per i treni dell'alta velocità con incrementi compresi tra il 2 e il 4%

mium, di più per quelli business ed executive. Sono esclusi dagli incrementi gli abbonamenti. Peraltro il sistema delle tariffe recentemente è cambiato. Se prima l'offerta a due mesi dalla partenza era abbastanza simile a un acquisto a pochi giorni dal viaggio, ora ci sono nove livelli di prezzo: in pratica chi arriva prima risparmia, anche grazie alle offerte disponibili. Acquistare invece un biglietto a ridosso della partenza è più caro di quanto non fosse in precedenza. In pratica viene seguito lo stesso sistema applicato per le compagnie aeree.

Un altro tema invece che interessa i viaggiatori da inizio giugno è il rallentamento del traffico tra Bologna e Firenze. Su questa tratta, soltanto in direzione Sud, sono iniziati lavori di manutenzione che comportano un dilatamento dei tempi di percorrenza di otto minuti. Così chi viaggia da Milano verso Roma non impiegherà più due ore e 55, ma tre ore e tre minuti.

«Domenica 9 giugno sono stati avviati lavori di potenziamento infrastrutturale di Rete ferroviaria italiana sulla linea alta velocità Bologna-Firenze – spiega Rete ferroviaria italiana – Gli interventi, eseguiti a dieci anni dall'attivazione della linea, consistono nella sostituzione di binari, traversine e pietrisco e richiedono l'attivazione di ral-

lentamenti nei tratti interessati dai lavori. Per questo motivo, dal 9 giugno, i tempi di viaggio dei treni alta velocità, in questa prima fase solo in direzione Sud, sono aumentati di otto minuti. Questa prima fase di interventi terminerà entro la fine dell'anno». I rallentamenti interessano non solo i Frecciarossa, ma anche i treni di Italo. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TELECOMUNICAZIONI

Si accende il 5G targato Tim È sprint tra gestori

Il 5G sarà una rivoluzione nelle telecomunicazioni. Parola dell'amministratore delegato di Tim, Luigi Gubitosi: «La rete 5G è un mezzo potentissimo. I nostri investimenti sono già partiti, tanto che il 5G è già realtà a Roma, Torino e Napoli». Entro quest'anno Tim arriverà in altre sei città – Milano, Bologna, Verona, Firenze, Matera e Bari – 30 destinazioni turistiche e 50 distretti industriali. Proprio un mese fa era stata Vodafone a lanciare il nuovo network, coprendo subito Milano, Torino, Roma, Bologna e Napoli.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

SOLO a
GEMONA DEL FRIULI

TEL. 0432 971400

SCONTI
fino al

40%

+

50%
DETRAZIONE
FISCALE

Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione.
Non cumulabile con altre offerte in corso.

PER RINNOVO ESPOSIZIONE



€ 3.540
€ 2.120

Divano ad angolo con penisola in tessuto vari colori



€ 3.980
€ 2.380

Camera matrimoniale in varie finiture con armadio 6 ante battenti



€ 870
€ 520

Tavolo rettangolare allungabile in varie finiture e misure



€ 3.160
€ 1.890

Soggiorno sospeso bianco opaco e rovere cenere L. 367 cm

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato » Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione » Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti

ITALIA & MONDO

LA SENTENZA

Il giudice: Sala agì a fin di bene Ma per Expo arriva la condanna

Sei mesi al primo cittadino di Milano per aver modificato la data di una nomina
Lo sfogo del sindaco: «Così alla gente perbene passa la voglia di impegnarsi»

Fabio Poletti
Monica Serra

MILANO. Giusto una macchiolina. Sei mesi di carcere convertiti in 45 mila euro di multa anche se con il riconoscimento di aver agito per motivi di «particolare valore sociale», le attenuanti generiche e il reato prescritto a novembre. Ma la fastidiosa macchiolina sulla fedina penale di Giuseppe Sala, condannato dal tribunale di Milano per la retrodatazione di alcune delibere quando era commissario di Expo, gli pesa tanto, eccome se gli pesa mentre si tortura l'orologio seduto al banco degli imputati, stretto tra i suoi avvocati: «Continuerò a fare il sindaco, ma così è stato processato il mio lavoro». A parte i 5

Stelle che non perdono tempo e chiedono la sua testa sono tutti, più o meno, con lui.

Mastica amaro il primo cittadino di Milano. Due volte assolto per gli affari della piastra espositiva, prima per turbativa d'asta, poi per abuso d'ufficio, Giuseppe Sala inciampa nel reato di falso ideologico per aver cambiato la data degli atti di nomina di due componenti della commissione che doveva assegnare gli appalti milionari della piastra di Expo. La Procura per lui aveva chiesto 13 mesi. Gliene danno meno della metà. Ma i suoi tre coimputati vengono assolti e lui rimane sepolto sotto le carte.

I suoi avvocati commentano la sentenza duramente: «La Procura generale aveva un solo obiettivo, che ha cat-

turato». E alla fine quella di Giuseppe Sala è la reazione che non ti aspetti: «È comunque una condanna, ma questa non avrà effetti sulla mia capacità di essere sindaco di Milano. Resterò primo cittadino per i due anni che restano del mio mandato. Di guardare avanti ora non me la sento».

Pochi giorni fa aveva vaticinato un possibile secondo mandato. Da tempo si parla di vederlo alla guida di un nuovo soggetto politico del centrosinistra. Chi azzarda tanto lo vedrebbe pure premier. Ma oggi, per lui, è il giorno nel quale si gioca in difesa: «Dopo sette anni una sentenza così – ripete – per un vizio di forma, allontanerà tanta gente perbene dall'occuparsi della cosa pubblica. Io sono una persona re-



Sala ieri in tribunale a Milano

sistente. L'ho dimostrato. Continuerò ad esserlo».

I commenti sono quasi tutti per lui. Scontato il segretario del Pd Nicola Zingaretti: «Umanamente e politicamente sono vicino a Beppe. Dovrebbe dimettersi? No. Un secondo mandato? Dipende da lui, per me certo». Perfino il ministro dell'Interno Matteo Salvini, che sogna di riavere un sindaco leghista a Milano, scivola sul velluto: «Non sono abituato a festeggiare le condanne altrui come fanno a sinistra. Da milanese non festeggio se il mio sindaco viene condannato. Voglio leggermi gli atti. Verificheremo se c'è stato un errore. Da milanese sono orgoglioso di come è stata gestita Expo».

Fuori dal coro c'è solo il Movimento 5 Stelle, che su Facebook spara a zero: «Abbiamo perso il conto di tutti gli indagati e condannati del Pd. Se Sala volesse veramente bene ai milanesi dovrebbe mollare subito la poltrona. Perché il segretario del Pd Zingaretti non lo caccia? È davvero imbarazzante quello che succede in casa Pd, altro che rispetto delle regole». Qualche goccia di veleno ce la mette pure il segretario lombardo della Lega Paolo Grimoldi: «È un danno d'immagine per Olimpiadi 2026 Milano-Cortina». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PISA

Delitto Scieri Indagato ex generale della Folgore

PISA. Anche l'ex comandante della Folgore, Enrico Celentano, 76 anni, in pensione, è finito sul registro degli indagati per le morte di Emanuele Scieri, il parà siracusano 26enne, in servizio di leva, trovato morto 20 anni fa nella caserma Gammerra a Pisa, centro di addestramento dei militari di leva, cadendo da una torre.

L'ex generale è indagato per favoreggiamento e false informazioni ai pm, mentre tre ex commilitoni di Scieri sono accusati di omicidio volontario in concorso. L'altro ieri Celentano è stato ascoltato in procura per 4 ore, ma l'interrogatorio è stato pieno di «non ricordo». L'accusa verte su due aspetti che Celentano non ha saputo chiarire: la sua probabile presenza a Pisa la notte dell'omicidio e i motivi di una rapida e improvvisa ispezione in caserma all'alba del 15 agosto, due giorni dopo la morte del giovane, trovato il 16. —

CREMONA

Risse e pestaggi in piazza per vantarsi sui social Nei guai 25 giovanissimi

CREMONA. Vivevano in diretta. Anche quando erano tutti nello stesso bar o sulla stessa piazza: mangiavano, discutevano, studiavano comunicando tra loro solo in una chat di gruppo sull'applicazione «ThisCrush» collegata al profilo Instagram Cremona.dissing, che traducevano come dissenso cremonese. Soprattutto si picchiavano selvaggiamente.

Usando il loro linguaggio: facevano «jump» (saltare) per il gusto di postare le foto

e i video dei combattimenti di gruppo o singoli e ricevere i like dalle ragazzine. Per vantarsi delle loro imprese. Tutto online.

I «BULLI SOCIAL»

Venticinque «bulli social» tra i 15 e i 18 anni sono stati denunciati dai carabinieri della compagnia di Cremona (ma alla chat erano iscritti almeno un centinaio). Di questi, 4 sono finiti in carcere e 3 ai domiciliari, accusati a vario titolo di quattro rapine, una ten-

tata estorsione, una ventina di risse e altrettanti atti intimidatori.

Sono tutti studenti di diversi istituti cremonesi che, anche a scuola «erano come assenti a loro stessi», commenta il maggiore Rocco Papaleo che ha condotto le indagini. A dare il via agli accertamenti, a gennaio, il pestaggio di un 14enne davanti a una scuola media. In sei lo hanno mandato in ospedale con 20 giorni di prognosi. Il giorno dopo le condizioni del ragazzo si sono aggravate ed è stato ricoverato per un'insufficienza renale. La sua colpa: aver guardato con interesse una ragazzina, amica di uno di loro.

I carabinieri hanno identificato alcuni degli aggressori e, sui loro cellulari, hanno scoperto l'esistenza di Cremona.dissing e hanno inizia-

to a monitorare il profilo. Nel frattempo, diverse segnalazioni iniziavano ad arrivare da genitori, professori, presidi. Finché, ad aprile, il padre di una delle vittime ha scritto una lettera aperta, inviata ai giornali locali, alla Prefettura e al Comune, nella quale lamentava il mancato intervento delle autorità di fronte a un fenomeno ormai sotto gli occhi di tutti. Nessuno se ne interessava – ha scritto – tranne i carabinieri. E così facendo ha svelato le indagini in corso.

La reazione dei bulli social, che in un primo momento si vantavano di essere «diventati famosi» su Instagram, è stata quella di cancellare alcune foto e video più cruenti, rischiando di compromettere le indagini. —

M. S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



STATI UNITI

Ritirate le accuse a Spacey

Il 18enne che aveva accusato Kevin Spacey di molestie sessuali ha ritirato la denuncia. Lo riferiscono i media americani. Nel processo in corso a Nantucket, dove l'attore premio Oscar rischiava una condanna fino a cinque anni, il dibattimento si era messo male per l'accusa.

ROMA

Morta a 85 anni Eva Kor Sopravvisse alle torture

ROMA. È morta all'età di 85 anni Eva Kor, l'ultima superstite delle tante «gemelle Mengele» sottoposte a esperimenti e torture dallo scienziato nazista Josef Mengele, nel campo di concentramento di Auschwitz. Eva si era trasferita nell'Indiana, negli Usa, ma si è spenta durante un viaggio a Cracovia, a poca distanza dal campo di sterminio dove il padre, la madre e i fratelli erano stati uccisi nelle camere a gas. Di famiglia ebraica e originaria del villaggio di

Portz, in Romania, Eva dopo la caduta del Terzo Reich si era battuta per una cultura del perdono, ma anche per mantenere viva la memoria dell'Olocausto.

Mengele condusse esperimenti su 1.500 coppie di gemelli ed Eva e la sua gemella Miriam, deceduta per un cancro nel 1993, erano state tra le poche a sopravvivere alle torture dell'«Angelo della morte». —

IN BREVE

Cina
Bimbi musulmani separati dai genitori

La Cina separa dalle loro famiglie i bambini uiguri della minoranza musulmana di lingua turca nella regione nordoccidentale di Xinjiang: emerge da un'inchiesta della Bbc. Secondo i documenti raccolti dall'emittente, in una sola municipalità oltre 400 bimbi sono stati separati dai genitori finiti in carcere o nei centri di detenzione. Nel 2017 il numero di iscritti negli asili di Xinjiang è aumentato di mezzo milione: il 90% dell'incremento è costituito da bimbi uighuri.

Turchia
Autobomba con 3 morti Erdogan: è terrorismo

Un'autobomba è esplosa ieri pomeriggio a Reyhanli, nella Turchia meridionale al confine con la Siria, provocando la morte di tre siriani regolari che erano a bordo. Per il ministro dell'Interno di Ankara, l'ordigno artigianale è esploso nel mezzo in movimento, a 750 metri dall'edificio del governatore locale, senza colpire obiettivi. Un attentato fallito. Nel mirino forse i fedeli all'uscita da una moschea. Per il presidente turco Erdogan ci sono legami col terrorismo.

VENEZUELA

Caracas torna in piazza contro torture e soprusi

CARACAS. Spronati dall'auto-proclamato presidente ad interim del Venezuela, Juan Guaidó, i venezuelani ieri sono tornati in piazza a Caracas e nel resto del Paese, per «dire basta alla dittatura».

Iniziativa legata all'impatto che ha avuto a livello mondiale il Rapporto sulla situazione in Venezuela presentato dall'Alto Commissario dell'Onu per i Diritti umani, Michelle Bachelet, in cui evidenziano torture e omicidi.

In un messaggio diffuso via Twitter Guaidó ha scritto che il Rapporto «ha confermato tutte le denunce che abbiamo realizzato da anni» e che «riflette ampiamente la sofferenza della nostra gente, ora sta facendo il giro del mondo senza che lui (il presidente Nicolas Maduro, ndr) possa fare nulla». Guaidó ha aggiunto di aver «ricevuto telefonate di presidenti e leader mondiali che si sono scandalizzati per il contenuto». —

Sanità

Medici stranieri, è boom di assunzioni

Richiesti anche infermieri e fisioterapisti. La denuncia: «Alcuni sono pagati meno della metà del salario minimo»

Paolo Russo

ROMA. Da un lato medici e infermieri italiani che vanno a cercare fortuna altrove, allettati da stipendi più alti e prospettive di lavoro migliori. Dall'altro sempre più camici bianchi stranieri che arrivano a coprire i vuoti. A volte sfruttati con paghe inferiori a quelle di una colf. Dall'inizio del 2018 a fine maggio di quest'anno, le richieste di assunzione rivolte a medici, infermieri e fisioterapisti d'oltre confine sono state ben 8mila, certifica l'Amsi, l'Associazione dei medici stranieri in Italia. Solo nei primi mesi del

2019 l'impennata di richieste è stata del 40% e ha riguardato 4.400 dottori, 2.800 infermieri e 800 fisioterapisti, ai quali si sono detti pronti a spalancare le porte ospedali pubblici, cliniche private, ambulatori, centri fisioterapici e quant'altro richieda il supporto di personale sanitario.

Le offerte di lavoro per medici stranieri sono arrivate soprattutto da Veneto e Piemonte (500), seguite da Lombardia (450), Puglia e Lazio (entrambe con 400 richieste). Le specializzazioni più ricercate sono quelle di anestesista, ortopedico, medico dei servizi di emergenza, radiologo, chirur-

go, neonatologo, ginecologo e pediatra. Anche se non mancano offerte a neurochirurghi, geriatri, medici dello sport e "di famiglia". Nuovi arrivi che si sommano agli stranieri già nelle nostre strutture sanitarie. In tutto 80mila professionisti della salute, di cui 19 mila medici. Avanti l'Est Europa, Romania in testa. E questo desta qualche preoccupazione tra gli esperti. «Se si tratta di professionisti provenienti dall'Ue c'è il mutuo riconoscimento dei curriculum formativi, ma resta il fatto che il livello di formazione dei nostri medici è quasi sempre superiore: in nessun Paese la formazione

medica dura tra i nove e i dieci anni come da noi», spiega Marco Rotondi, presidente dello Ien, l'Istituto europeo che si occupa di sviluppo del capitale umano. «Grazie alle legge Lorenzin del 2018 gli infermieri per lavorare in Italia devono essere iscritti all'Ordine e per farlo gli stranieri devono passare un esame che attesti la validità della loro formazione», assicura Barbara Mangiacavalli, che presiede l'Ordine degli infermieri. «Fatto sta - aggiunge - che i nostri professionisti hanno la migliore formazione del mondo, tant'è che vengo- no a prenderceli da Germania, Francia e Regno Unito». Import-

tiamo professionisti dall'estero, poi regaliamo a Paesi arabi ed europei professionisti che allo Stato è costato caro formare. Nel caso dei medici almeno 250 mila euro per ogni specializzato.

Se il ricorso allo straniero in sanità fa storcere il naso a qualcuno, resta il fatto che le nostre strutture sanitarie non possono andare per il sottile. La stessa Amsi ha calcolato che tra boom di pensionamenti e pochi medici specializzati made in Italy sul mercato da qui al 2026 mancheranno circa 100mila dottori, cui andranno aggiunti 60mila infermieri e 3mila fisioterapisti. «Il pro-

blema - spiega il Presidente Amsi, Foad Aodi - è che anche i professionisti stranieri iniziano a rifiutare le offerte di lavoro, o perché sono impieghi di breve periodo o per le paghe ben al di sotto del minimo sindacale. Alcuni medici percepiscono 7 euro l'ora contro un minimo da contratto di 18 euro. Sappiamo di infermieri pagati 5 euro l'ora». «Un fenomeno che va combattuto perché offende la dignità delle persone e del lavoro». Ma anche la salute dei pazienti, che con lo sfruttamento dei professionisti stranieri in sanità non ci guadagna. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mbiye, Mihai, Hasan, Mohamed: storie dei dottori arrivati da tutto il mondo nei nostri ospedali
«La qualità della prestazione non conta, lavoriamo a cottimo. Sparita la solidarietà tra colleghi»

«Ci sentiamo italiani da anni Ma il Paese ha perso umanità»

LE TESTIMONIANZE

Niccolò Zancan

Il primo parto fu all'ospedale Fatebenefratelli di Roma nella primavera 1981. Oggi la ginecologa Mbiye Diku da Kinshasa, Congo, può dire di aver visto passare la vita italiana fra le sue mani. «Sono stati anni belli, di alti e bassi. Quando sono arrivata, l'Italia era provinciale. Un posto chiuso. Ma con ingenuità e grazia. Poi ha cominciato ad aprirsi e modernizzarsi sul piano culturale e sociale. Poi è arrivato il declino. Inesorabile, salvo qualche breve risalita. Ora la crisi è sotto gli occhi di tutti».

La crisi italiana e la crisi della sanità italiana sono strettamente intrecciate. «Questa mattina cinque pazienti sono

tornate nel mio studio. Avevo prescritto loro una mammografia. Ma i primi appuntamenti nelle strutture pubbliche di Roma sono fra la fine del 2020 e l'inizio del 2021. Il sistema sanitario italiano rischia di essere inadempiente. Non ci sono più investimenti. Le scuole di specializzazione costano care e sono a numero chiuso. Se non si trovano risorse e non si sostiene la formazione, se non si sostituiscono i medici che vanno in pensione con giovani preparati, è difficile immaginare il futuro».

Loro lo hanno fatto. Tutti questi dottori hanno immaginato una vita lontana da casa. «Non sono un medico straniero, sono un medico italiano» dice Mihai Baleanu, 56 anni, ortopedico specializzato nella chirurgia del piede. Arrivò da Bucarest su una vecchia Lada guidata dal cognato, dopo la

caduta del regime di Ceausescu. Era il 1990.

«Sognavo di raggiungere i parenti negli Usa, ma non mi fu concesso il visto e intanto nacque mia figlia. Che oggi è una veterinaria italiana. Siamo rimasti». E la vita è andata avanti. «Mi trovo bene qui. Il rapporto con i pazienti è sempre stato ottimo. Non ho mai visto diffidenza negli occhi di una persona che dovevo curare. Ma è la gestione politica della sanità che non si è rivelata all'altezza. I fondi che dovevano arrivare per le cure si sono persi per strada. Il deficit non è colpa dei medici né dei pazienti. Ma di chi ha amministrato male in questi anni. Oggi mancano soldi e medici. Non c'è ricambio generazionale. Il ruolo del dottore si è impoverito. Siamo operai nelle mani dell'amministrazione». Come tutti i medici italiani, anche lo-



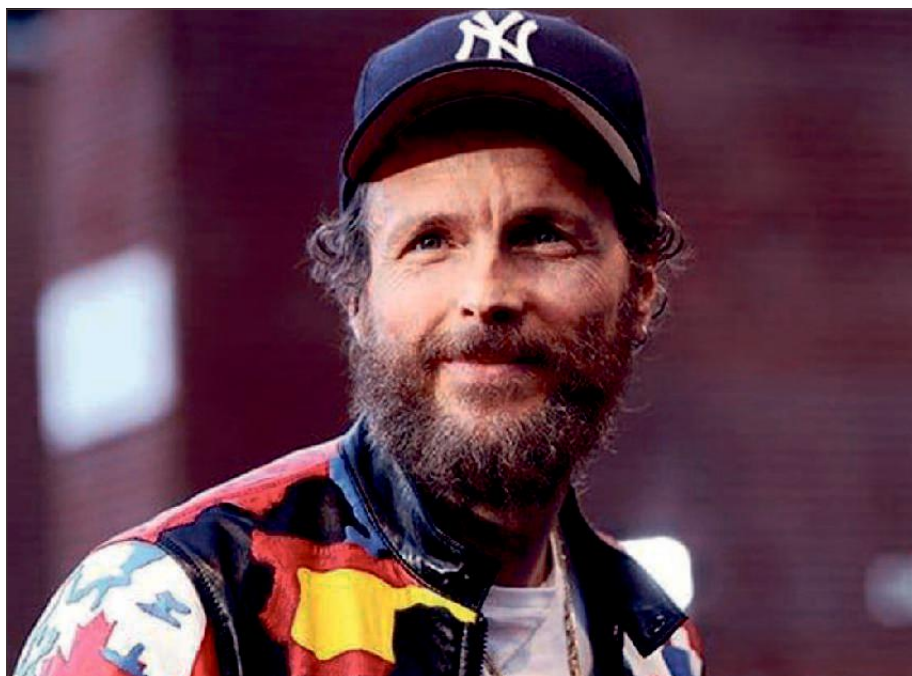
Ottantamila stranieri nella sanità

ro sono preoccupati. Loro che hanno immaginato il proprio futuro partendo da lontano e lo hanno raggiunto, e persino superato. Chiami il nefrologo palestinese Hasan Awad e ti risponde con accento catanese che ha bisogno di finire di fare la spesa, prima di parlare con calma. Eccolo, ora è tranquillo: «Sono arrivato in aereo nel 1978 con un visto per studiare. Ho la cittadinanza italiana dal 1983 e lavoro all'ospedale Umberto I di Siracusa. Il momento più felice è quello in cui chiamo un paziente per comunicargli che possiamo fare il trapianto. Certe volte, finisce che ci abbracciamo. Parliamo molto. Con i pazienti c'è sempre stato un ottimo rapporto umano, anche se il clima sta cambiando. Alcuni non cercano le cure, minacciano denunce». Oltre al clima sociale, è cambiato il tempo necessario per entrare a pieno diritto nel mondo del lavoro. «Appena laureato ho capito che sarei rimasto in Italia per sempre. Il giorno dopo avevo già un incarico in una clinica privata. Ma volevo lavorare nel pubblico. Ho vinto il concorso. Sono entrato in ospedale dal 1992 e sono ancora qui. La mancanza di medici è l'emergenza più grande. Nel mio reparto ne cerchiamo due. Non riusciamo a trovarli». Nel 1990 Abukar Aweis Mohamed è partito con un vo-

lo da Mogadiscio, Somalia. Oggi è infermiere a Prato. «Infermiere specializzato in aree critiche», precisa. Ha studiato a Bologna, poi ha accompagnato i lavoratori del cantiere della Tav durante gli scavi del tratto appenninico fino a Firenze.

«Avevo grandi aspettative. Ma ammetto che non è stato facile. Ho impiegato un po' di tempo ad adattarmi al vostro stile di vita. Per fortuna avevo già studiato l'italiano, e in più qui c'era mio fratello. Non ero solo». I pazienti l'hanno sempre accolto bene. «Ho avuto solo gratificazioni da loro. Le tensioni sono con i colleghi». Perché? «Perché c'è conflittualità. Oggi più che mai. Una persona che arriva da fuori e riesce a fare carriera non viene accettata bene. La situazione sta peggiorando. Una volta c'era più solidarietà fra colleghi. L'Italia è cambiata. Non c'è più la stessa umanità. Io sono un cittadino italiano dal 2001, ora siamo tutti numeri. Non conta più la qualità della prestazione erogata, ma la quantità. C'è una cattiva gestione degli ospedali. C'è insoddisfazione, troppo stress. C'è il blocco delle assunzioni. Si affidano alle cooperative. Ma non si può lavorare a cottimo nella sanità». Sono medici italiani, appassionati. Sono arrivati da ogni parte del mondo, e ora sono qui. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



JOVANOTTI IN TOUR

OGGI A LIGNANO

OGGI

In regalo una guida di 16 pagine
per vivere al meglio il grande evento dell'estate

IL CONCORSO

Vacanze forzate o lunghi viaggi per gli infermieri all'esame scritto

In duemila hanno affrontato la prova alla Fiera di Udine
Le storie dei candidati che cercano un posto fisso

Alessandro Cesare

UDINE. C'è chi ha viaggiato tutta la notte, in bus, per raggiungere Udine, e chi, dal Friuli, dopo la preselezione di martedì 2 luglio, non è mai andavo via. Il popolo degli aspiranti infermieri, ieri mattina, si è ritrovato alla Fiera di Torreato di Martignacco per la prova scritta. In palio ci sono i 545 posti banditi dall'Arcs, l'Azienda regionale di coordinamento per la salute. Alla preselezione erano attesi in 9.630, ma si sono visti in 2.550. È andata meglio ieri, con 1.966 candidati su 2.016 che si sono presentati puntuali davanti ai cancelli sud della Fiera, con l'obiettivo di inseguire il sogno "posto fisso". Età media sotto i 40 anni, hanno fatto ingresso in uno dei padiglioni alle 10, trovandosi davanti un test con 6 domande aperte a cui dare risposta in 50 minuti. Sotto l'occhio vigile dei 112 operatori del servizio sanitario regionale, tutti i candidati sono riusciti a completare l'esame. «Ora inizierà subito la valutazione dei titoli e a seguire ci sarà la correzione delle prove – chiarisce Daniela Martini, responsabile del personale dell'Arcs –. Per metà settembre contiamo di pubblicare gli esiti, poi



entro l'anno procederemo con l'orale e con la prova pratica. La graduatoria finale sarà resa nota a inizio 2020».

Tutto è filato liscio, quindi. Non ci sono state particolari criticità, se non un attacco di panico da parte di una candidata, poi rientrata. Ieri tutti hanno fatto ritorno a casa, nell'attesa di conoscere i nomi di chi sarà ammesso all'orale. Per molti degli aspiranti infermieri, e in particolare modo per quelli che arrivavano da più lontano, la permanenza in Friuli è stata lunga. «Arrivo da Foggia e sono qui dal 2 luglio – racconta Asia –. È stata una vacanza "forzata" in Friuli, ma per un

lavoro fisso si fa questo e altro. Anche perché questo concorso mette in palio molti posti, quindi valeva la pena tentare».

Vicino a lei c'è un'altra ragazza che si appoggia a una valigia rossa. Ci avviciniamo e scopriamo che anche lei è a Udine dal giorno della preselezione. «È stata una vacanza piena di ansia – dice Siena da Reggio Calabria –. Siamo in tanti ma ci spero. Mi sono preparata tanto quindi sono fiduciosa». In treno, in bus o in auto, c'è chi la notte l'ha passata in viaggio, come Antonio di Castellamare di Stabia. «C'è voglia di fare questo scritto ma c'è anche tanta vo-

glia di ritornare a casa. Siamo partiti giovedì alle 18.30, viaggiando 12 ore per essere a Udine in orario – assicura –. Sono più preoccupato dallo scritto che dalla prova orale, perché non so cosa aspettarmi. Il tema dell'esame è piuttosto ampio».

Tra una sigaretta e una sbirciata al telefono, prima dell'apertura dei cancelli la tensione è palpabile. Qualcuno cerca di smorzarla leggendo gli appunti, altri chiacchierando, altri ancora chiudendosi in un rigoroso silenzio. Raffaella è di Roma. Per lei non è il primo concorso con cui si cimenta: «Non mi sono fermata in Friuli, ma sono rientrata a Roma. È un sacrificio che si fa per un posto fisso. Spero di ritornare a Udine una terza volta per l'orale».



I candidati infermieri alla Fiera di Udine ieri prima della prova scritta



© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIA DELLA SETA

Savino (Fi): chi stabilisce i partner affidabili?

TRIESTE. «Chi e come stabilirà quale partner commerciale è affidabile? Chi trarrà un reale vantaggio da questo accordo? L'Italia o, come temo, la Cina?». È la deputata Sandra Savino (Fi) a porre questi interrogativi dopo che è stato siglato un patto tra dogane di Shanghai, Trieste e Venezia, nell'ambito della cosiddetta Nuova Via della seta.

Il Memorandum d'intesa, che avrà valore sino al 2021, mira al contrasto delle frodi e allo sviluppo dei traffici commerciali. L'accordo, benedetto dal ministro dell'economia Giovanni Tria, prevede contatti diretti tra le autorità doganali Italiane dell'alto Adriatico e quelle di Shanghai, scelta dalle autorità cinesi per introdurre in fase sperimentale innovazioni normative e procedurali. «L'obiettivo dichiarato – ricorda Savino – è rendere più efficace il contrasto alle violazioni doganali sia dal punto di vista tributario (contrabbando e aggiramento dei dazi anti-dumping) sia extra-tributari (violazione dei diritti di proprietà intellettuale, traffico di rifiuti), che in passato avvenivano con frequenza. Si prevedono controlli mirati e lo scambio di informazioni su spedizioni specifiche, ritenute "rischiose", prevedendo meno controlli per gli operatori ritenuti "affidabili". Questo dovrebbe garantire tempi e costi minori a vantaggio delle nostre aziende e più sicurezza sulle merci cinesi. Ma - ribadisce - come si stabilirà con certezza quali siano gli operatori "affidabili"? Il dubbio è che si raggiunga soltanto l'obiettivo di accelerare gli scambi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOLZONELLO (PD)

«Bene i soldi della Bei ma ora si investa su turismo e scuola»

UDINE. «Turismo e scuola, due pilastri su cui è necessario investire proprio per lo stato di diverse infrastrutture ormai inadeguate e insicure, non vengano lasciati indietro: la Giunta Fedriga non li dimentichi». A dirlo è capogruppo del Pd, Sergio Bolzonello all'indomani della firma tra la Regione e la Banca europea per gli investimenti (Bei) dell'accordo per un finanziamento di 125 milioni finalizzato alla realizzazione del piano infrastrutturale 2019-2021.

«Lo stanziamento di risorse da parte della Bei è senz'altro un risultato positivo, ma va chiarita la posizione su asset strategici che non possono essere esclusi



Sergio Bolzonello (Pd)

dai canali di finanziamento europei. Il turismo è per certamente un indotto importante per l'economia e per l'attrattività del nostro territorio regionale è necessario

offrire servizi adeguati. Non investire sarebbe una scelta inspiegabile, come lo sarebbe anche sulla partita legata alla sicurezza per gli studenti, in particolare gli interventi di ristrutturazione sulle scuole per emergenze ormai conclamate come l'adeguamento antisismico, che stanno creando in diversi casi, situazioni di ingestibilità da parte di molti istituti».

Infine, conclude Bolzonello, «quando due anni fa avviammo i rapporti con la Bei per l'ottenimento di un mutuo, ci concentrammo proprio sul turismo e sulla scuola. È assolutamente legittimo che questa Giunta si dia le sue priorità, ma che queste due partite spariscano dai radar degli interventi prioritari ci preoccupa e chiediamo pertanto che l'esecutivo chiarisca questa situazione e dia delle rassicurazioni su come intende intervenire per risolvere questioni che non sono ulteriormente rimandabili».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOMENTI MONTASIO



Naturalmente
privo di lattosio.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sottomisura 3.2, sostegno per l'attività di informazione e promozione.



MONTASIO
Consorzio per la tutela del formaggio Montasio

www.montasio.com

La riforma sanitaria

Caso punti nascita, esposto al prefetto

Il sindaco di Palmanova elenca i motivi che «potrebbero mettere in pericolo la sicurezza pubblica e la salute dei cittadini»

Monica Del Mondo

PALMANOVA. La decisione della chiusura del punto nascita di Palmanova è finita anche sulla scrivania del Prefetto di Udine, Angelo Ciuni, al quale il sindaco della città stellata giovedì ha consegnato un esposto sulla «vicenda che sta interessando l'intera comunità della Bassa friulana».

«L'incontro – precisa il primo cittadino Francesco Martines – è stato cordiale. Il Prefetto si è impegnato a leggere e a sentire le autorità competenti». Otto pagine per ricostruire l'iter che ha portato alla decisione della Regione e per evidenziare quegli elementi che potrebbero – secondo il sindaco che, per l'appunto, chiede una valutazione in proposito al Prefetto – mettere in pericolo la sicurezza pubblica e la salute dei cittadini. All'esposto sono allegati 27 documenti tra dichiarazioni, interviste, articoli, documenti, relazioni tecniche, atti amministrativi che hanno portato alla scelta di chiudere l'ospedale di Palmanova e riaprire quello di Latisana. Il primo cittadino si rivolge al Prefetto, chiedendogli di «disporre gli opportuni accertamenti... valutando gli eventuali profili di violazione e messa in pericolo della sicurezza pubblica e della salute dei cittadini oltre che di ordine pubblico e, qualora sussistenti, attuare le azioni opportune ritenute necessarie e che le sono proprie».

«Medici e la vecchia gestione amministrativa regionale – scrive Martines nel documento – erano, e sono, a favore del mantenimento del Punto nascita a Palmanova, supportati... da dati tecnici che oggettivamente attestano anche a termini di legge che il Punto nascita del nosocomio palmarino, diversamente da quello di Latisana, ha raggiunto, mantiene ed è in grado di garantire livelli di appropriatezza e sicurezza per la salute pubblica» e cita in

proposito una nota firmata il 13 giugno dai Dirigenti medici dell'ospedale unico di Latisana-Palmanova (Soc di ostetricia e ginecologia, Soc di pediatria e Soc di anestesia e rianimazione di Palmanova).

Il documento indirizzato al Prefetto si sofferma anche sui dati dei nati, sui costi dei lavori conclusi nel novembre 2017 nella struttura della città stellata (525.000 euro per

Martines: «Disponga accertamenti dopo la riapertura di Latisana»

la ristrutturazione delle sale parto e travaglio e per altri interventi nel reparto) e sulla maggiore distanza che separa l'ospedale di Latisana da quello di Udine, distanza che, aggravata anche dai lavori per la terza corsia, potrebbe «mettere in serio rischio i neonati e le madri che hanno necessità di trasferimento al nosocomio udinese».

Il sindaco della città stellata non risparmia neppure le critiche al presidente della Regione Fedriga per le dichiarazioni rilasciate a proposito della tutela della sicurezza e della salute che «hanno creato sconcerto, profondo disagio e grave turbamento negli utenti e nella popolazione».

E si sofferma pure sul metodo utilizzato per prendere la decisione da parte della Regione. «Per la sospensione di un Punto nascita sopra i 500 parti l'anno sarebbe stata sufficiente una delibera di Giunta regionale. Ciò avrebbe permesso ai Cittadini e ai loro rappresentanti l'impugnazione del provvedimento avanti agli organi di giustizia amministrativa. Il Consiglio regionale, diversamente, ha scelto di procedere con lo strumento politico...», inserendo il provvedimento nella legge Omnibus. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'INFETTIVOLOGO

Ma Bassetti difende Riccardi «Si fa così in tutto il mondo»

Mattia Pertoldi

TRIESTE. L'affondo è duro, preciso e diretto come da sua abitudine. «Soltanto chi possiede una visione piccola, e parziale, della medicina moderna può schierarsi contro le scelte che sta compiendo l'assessore Riccardo Riccardi» recita, infatti, Matteo Bassetti direttore (in uscita verso la Liguria per sua scelta) della clinica di Malattie Infettive dell'ospedale di Udine.

La questione sul tavolo, in fondo, è sempre la stessa e riguarda l'annosa questione

dei punti nascita in Friuli Venezia Giulia. Bassetti certamente non è un pediatra e neppure un ginecologo, ma la sua analisi si focalizza su un ragionamento medico-scientifico generale. «Sto per andare a lavorare in Liguria – continua – e perciò credo che nessuno possa sostenere che cerchi favori da Riccardi, oppure promozioni. Non mi curo del fatto che l'assessore sia di destra, sinistra oppure centro. Qui non c'entra la politica, ma la scienza e la medicina che spiegano come le mosse di Riccardi siano quelle che si stanno com-

piando in tutta Europa e nel mondo».

Perché la realtà, per Bassetti, è che «pochi parti, pochi interventi chirurgici, oppure poche visite non garantiscono un adeguato standard di sicurezza per i pazienti». Nella fattispecie, quindi, secondo l'infettivologo «se si hanno di fronte medie di parti inferiori a uno alla settimana non è possibile offrire un servizio sanitario di eccellenza, così come, parlando del mio settore, se un medico vede meno di venti polmoniti in un anno non sarà in grado di affrontare i casi più spinosi».

La teoria, dunque, è chiara ed evidente. «La comunità scientifica è talmente univoca in materia – continua Bassetti – che davvero non riesco a capire come qualcuno si possa schierare contro quello che sta facendo la giunta, a meno che dietro non ci siano interessi diversi».

Il medico entra anche nel suo caso particolare. «Mia moglie ha partorito in Liguria – prosegue –, ma certamente non abbiamo deciso di fare nascere nostro figlio in un nosocomio di piccole dimensioni, bensì abbiamo puntato sul San Martino di Genova dove si effettuano oltre 2 mila parti all'anno e dove si trovano una serie di reparti che, in caso di emergenza, possono garantire la salute e la sicurezza di mamma e bambino». Pollice alto, in maniera totale, quindi per la Regione. «Per Riccardi sarebbe molto più facile dire teniamo aperti tutti i reparti – conclude Bassetti – sia da un punto di vista del consenso sia delle mancate contestazioni. Ma non è quello che chiede, oggi, il sistema salute. Pensare a una sanità a chilometro zero è illusorio, controproducente e francamente non risolve alcuna problematica. Il nocciolo della questione, infatti, è quello di continuare a offrire parametri elevati e omogenei in ogni angolo della regione come sta tentando di fare Riccardi la cui posizione, tra l'altro, è identica a quella della comunità scientifica internazionale. Certo, mi si potrà dire che io non sono un esperto della specializzazione, ed è vero, ma ricordo che i criteri e gli obiettivi cui sta cercando di arrivare la Regione non sono stati scritti dalla giunta, ma da pediatri e ginecologi. E la mia, in fondo, è una posizione pro scienza e pro salute di chi, tra l'altro, non si dimentica mai del fatto di amministrare denaro pubblico». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sagra delle Fragole e dei Lamponi

6-7 Luglio

Attimis

Una festa da vivere!

SPECIALITÀ: Pranzo e cena - Risotto con le Fragole, Frico alle Fragole, Gnocchi, Grigliate di Carne **GOLOSITÀ:** Torte, Fragole alla panna, Gelato con Lamponi caldi, Acqua di Lampone, Crostate, Mousse, Drink al Lampone e tanto altro

Sabato 6 - 16.00 "AttimiSiGioca" per bambini da 3 a 99 anni scuola di MBike, Nerf, giro con il Pony, volteggio equestre
21.00 Serata danzante con l'Orchestra **Patricia Band**

Domenica 7 dalle 12.00 - Pranzo in Sagra
9.30 **Camminata** delle fragole e dei lamponi
17.00 **Festival della Comicità Regionale** - Sfida a suon di battute tra i comici friulani GALAX e COSSETTINI
21.00 Serata danzante con **Renè e la sua Orchestra**

ESTATE

LA RIVOLUZIONE DIGITALE STA MODIFICANDO ANCHE LE MODALITÀ DELLE NOSTRE FERIE CON UN BAGAGLIO VIRTUALE CHE CONVIENE CONOSCERE

IL DOSSIER

Simone Schiaffino

Le app per viaggiare hanno trasformato il modo di godere delle vacanze. Con i giusti programmi installati sullo smartphone, molti dei quali gratuiti, si può infatti contare su un enorme volume di informazioni sul luogo scelto per il viaggio, limitare gli imprevisti durante il soggiorno, e avere a portata di mano optional digitali utili per foto, orari, pro memoria, indicazioni varie. Le prenotazioni online, i ritardi nei voli o nell'orario di treni e bus, i taxi locali, i punti di interesse di una città, oppure le strade da evitare in certe ore della giornata. E ancora: le impressioni di chi ha già pernottato in una struttura ricettiva, oppure semplicemente la traduzione di frasi in tempo reale, per riuscire a comprendere un avviso o a tenere una conversazione in una lingua sconosciuta. Il telefonino diventa così una valigia virtuale per mappe e informazioni, e la sede di una guida turistica digitale da portare sempre con sé. Ci sono app – tutte gratuite, almeno nelle loro funzioni di base - ormai quasi indispensabili per viaggiare, e visto il periodo estivo, è opportuno fare un elenco, dividendo i programmi a seconda del tipo di aiuto che forniscono (vedi grafica).

VOLIE LETTILAST MINUTE

La vera chiave di volta della rivoluzione digitale delle vacanze sono stati i comparatori di offerte di aerei, pernottamenti, strutture ricettive varie per la prenotazione online dei nostri viaggi. Le interfacce di utilizzo sono semplici, quasi sempre non è necessario iscriversi al portale e, con un po' di esperienza, si può risparmiare tanti soldi, se si è disposti a ritoccare un po' le date o la meta precisa del viaggio che abbiamo in mente. Booking.com, ad esempio, è una piattaforma molto affermata per scegliere hotel e appartamenti, ed ha, come molte altre, un sistema di valutazioni condivise tra gli utenti. Per camere e alloggi presso privati il portale "leader" è AirBnB; per ristoranti, tour guidati e attrazioni locali non si può non citare TripAdvisor; mentre per voli last minute e noleggio di auto si consiglia di dare un'occhiata anche a Kayak.

TELEFONATE GRATIS

Il rischio di dover pagare salate tariffe per effettuare telefonate quando si è all'estero si è ridotto di molto. Non solo per l'abolizione delle tariffe di roaming (di cui ci siamo già occupati in queste pagine) ma anche grazie alla diffusione delle piattaforme di chat e messaggi. Con una adeguata copertura wifi – un'app per trovarle è descritta nella grafica – sarà sufficiente utilizzare WhatsApp o Skype per met-

Si parte: tutte le app da portare con sé in viaggio o in vacanza

Lingua, denaro, indicazioni stradali, sicurezza e prenotazioni: ecco la guida L'elenco dei programmi utili da installare sul telefonino prima di fare la valigia

terci in contatto, con buona qualità audio, con amici e parenti dal luogo delle vacanze.

FOTO E SELFIE PERFETTI

Per immortalare al meglio i momenti più belli della nostra vacanza possiamo potenziare le capacità della nostra fotocamera integrata nello smartphone. Ci sono valide app che forniscono i migliori filtri, gli effetti, l'HDR, e le funzioni di raccolta, consultazione e ritocco delle immagini. In generale l'utilizzo di base è gratuito e sono previste funzionalità ulteriori sbloccabili a pagamento. Per avere selfie sempre perfetti si possono scaricare "Candy Camera", "Cymera Camera", VSCO e Pixlr.

OMBRELLONI 2.0

Playaya e iBeach sono due piattaforme nate in Italia per gli ombrelloni in sharing e per la prenotazione last minute di sdraio e lettini. Chi ha un abbonamento stagionale può monetizzare la sua assenza cedendo l'ombrellone per determinati giorni a un altro utilizzatore. Chi invece deve prenotare all'ultimo momento avrà a disposizione le migliori offerte dovute a cancellazioni o posti che si sono liberati all'ultimo momento. Sono scaricabili gratuitamente e funzionano semplicemente inserendo il nome della località desiderata.

METEO E RAGGI UV

Ideali per le vacanze, soprattutto al mare, sono le piattaforme che indicano le previsioni del tempo, le temperature, la quantità di raggi UV per le varie fasce orarie, le condizioni del mare e del vento. Le app più scaricate in questa categoria, per le previsioni in Italia ma anche nelle principali città del mondo, sono "Il Meteo" e "3B Meteo". Per l'esposizione ai raggi solari è da citare anche Zeiss UV Detector, un'app che indica la quantità di radiazioni UV durante la giornata, a seconda della località e del meteo. Sapremo così sempre se è il caso di stare un po' sotto all'ombrellone per far riposare la pelle.

ENERGIA DI RISERVA


Considerato che così tante funzioni dipendono dal nostro telefono, è opportuno pensare di partire portando con sé una batteria esterna, per evitare di rimanere a secco di energia per il cellulare durante i nostri spostamenti o nelle giornate passate in spiaggia.

La spesa è minima: esistono powerbank da 20 a 50 euro, che permettono di ricaricare almeno 4 volte la batteria del telefono in assenza di prese di corrente. Tra i modelli più cercati su Amazon e eBay, il "RavPower 10000mah", a circa 20 euro; o il "Tronsmart Trim PD3.0 10000mah", dal design più raffinato e dotato di un maggiore numero di prese e cavi per ricaricare cellulari di tutti i modelli (costo circa 30 euro). —


La scheda

Pagamenti e tassi di cambio


Convertitore di valuta

 Se viaggiamo fuori dalla zona Euro è utile avere questa app, disponibile in molti modelli su Google Store. Fornisce i tassi di cambio più recenti, è gratuita, e funziona anche offline

Google Pay


 Durante la vacanza può essere una garanzia avere attivo il sistema di Big G per i pagamenti in mobilità. La piattaforma è universalmente accettata, e si evita di tirare fuori il portafogli per ogni piccolo pagamento

N26


 Una banca mobile, che ti segue in vacanza. Apertura del conto gratuita e prelievi illimitati gratis in tutta la zona Euro. È associata a una Mastercard, permette pagamenti in mobilità e trasferimenti di denaro con i contatti telefonici in rubrica

Spostamenti via terra


Virail

 App gratuita, indispensabile per pianificare gli spostamenti. Impostato il punto di partenza e la destinazione, Virail proporrà tutti i mezzi di trasporto utilizzabili, con un confronto tra i costi e i tempi dei vari itinerari

MyTaxi


 Attivo in un centinaio di città europee, il servizio MyTaxi permette di chiamare l'auto e impostare la destinazione dal cellulare. Viene stabilito il costo della corsa, e una volta accettata l'offerta si vedrà arrivare il taxi, sul display, grazie al gps

AroundMe


 Banche, locali, ospedali, teatri, negozi: AroundMe è un'app che permette in modo facile e istantaneo l'individuazione dei punti di interesse della città che stiamo visitando

Aerei


FlightAware

 Utile app che consente di monitorare in tempo reale le condizioni del traffico aeroportuale negli scali del mondo, percorsi, atterraggi, decolli e stato dei voli

AirHelp


 In caso di ritardi, imprevisti e overbooking si può ottenere fino a 600 euro di risarcimento. Questa app verifica con le nostre carte di imbarco se matura tale diritto e segue la pratica fino alla liquidazione del dovuto

Skyscanner


 È un popolare e affidabile comparatore di offerte di voli. Con Skyscanner si possono scegliere le destinazioni più economiche per un dato periodo, nell'immediato, e prendere così, "al volo", i voli più vantaggiosi

Mappe


Citymapper

 Fornisce un valido aiuto per orientarsi nelle più grandi città del mondo. Indica su una mappa i tragitti da seguire per una destinazione, i punti di interesse, eventuali avvisi di interruzione di servizi

Google Maps


 L'app di Big G è leader nella mappatura dettagliata di ogni Paese e territorio. Oltre a fornire il percorso in tempo reale, Maps consente di conoscere luoghi di interesse e posti da visitare

Maps.me


 È una valida alternativa a Google Maps, che funziona anche offline: le mappe si scaricano in presenza di connessione e sono utilizzabili anche in assenza di copertura di rete

Lingua, consigli, animali


Google Translate

 Il più potente traduttore istantaneo, scaricabile in anticipo e quindi utilizzabile anche offline. Traduce frasi ma interpreta anche il significato di cartelli stradali e avvisi

Minube


 Propone, per ogni luogo e locale, le recensioni di chi l'ha già visitato. Utile per avere consigli e indicazioni su zone particolari o angoli nascosti

Vacanzeanimali


 Ideale per conoscere in anticipo le strutture che ospitano gli amici a quattro zampe e quindi per pianificare agevolmente la vacanza con Fido

Utilità


Wifi Map

 Utilissima app da portare in vacanza per individuare le zone di copertura wifi gratuita nelle vicinanze, evitando di erodere il nostro credito telefonico per telefonate e navigazione

Geosure

 Raccoglie mappe di ogni città del mondo che indicano le strade e le zone meno sicure o mal frequentate, specialmente la sera e la notte. Si eviteranno così situazioni spiacevoli o di pericolo

Wam

 (Il mondo intorno a me). Il software sfrutta la realtà aumentata per fornirci indicazioni su un luogo. Basterà inquadrare la zona con la fotocamera per far apparire le informazioni sul display

ESODO ESTIVO

Traffico in A4 da bollino rosso Oggi attese più di 170 mila auto

La concessionaria potenzia il personale, ma taglia l'ultimo casellante a Udine Sud
Terza corsia: tra stanotte e domani mattina chiusura tra Palmanova e Latisana

UDINE. Primo week end estivo da bollino rosso e lavori per la terza corsia: viaggiare in questi giorni sull'A4 in Friuli Venezia Giulia potrebbe essere problematico, almeno secondo le previsioni della concessionaria Autovie Venete. Nonostante le previsioni meteo non bellissime, grazie ai saldi estivi (gli outlet di Palmanova e San Donà di Piave raggiungibili dalla A4 lavorano a pieno ritmo) e alle partenze di chi ha già prenotato le vacanze, i transiti attesi sulla rete saranno elevati. Le proiezioni indicano più di 170 mila veicoli nella giornata di oggi e più di 150 mila domani. La concessionaria dunque metterà in campo tutte le sue forze per garantire agli utenti un viaggio sicuro e confortevole. Sarà potenziato, infatti, il personale ai caselli ritenuti più "critici" (Latisana e Trieste - Lisert); nei piazzali di San Donà di Piave, San Stino di Livenza e Latisana ci saranno i cosiddetti "piazzeisti", persone appositamente



Terza corsia autostradale: si stanno completando i lavori sul nodo di Palmanova

formate per indirizzare gli automobilisti alle piste giuste, così da evitare congestioni in prossimità dei caselli. Reperibile 24 su 24 il personale della manutenzione d'urgenza, pronto a intervenire in caso di incidenti. A San Giorgio di No-

garo, punto "caldo" vista la presenza del cantiere della terza corsia, sarà presente un carroattrezzi per prestare all'occorrenza i soccorsi meccanici in caso di avaria dei mezzi o di sinistri. Operativi anche i tecnici di impianti tecnologici, pronti

a risolvere le anomalie del caso, come guasti alle casse automatiche o alle sbarre dei caselli. Al casello di Udine Sud, intanto, addio all'ultimo casellante: da qualche giorno le casse per i pagamenti sono tutte automatiche, con conseguenti

code più lunghe del solito e proteste degli automobilisti. La postazione resta comunque abilitata, all'occorrenza, a ospitare anche l'esattore in carne e ossa. Il traffico è stato già intenso nella giornata di ieri lungo l'autostrada A4 Venezia-Trieste dove si sono registrati flussi sostenuti in direzione Trieste.

Intanto Autovie Venete, in accordo con le imprese impegnate nella realizzazione della terza corsia sulla A4, ha pianificato un cronoprogramma di lavori molto intenso che ha già interessato il mese di giugno e che comprende anche due week end di luglio. Si tratta di interventi indispensabili per mantenere la promessa: finire in anticipo. Il primo traguardo è imminente: l'apertura della terza corsia nel tratto compreso tra il nodo di Palmanova e Porpetto (uscita San Giorgio di Nogaro) in entrambe le direzioni di marcia e precisamente all'altezza di Pampaluna in comune di Porpetto. Gli interventi di completamento, la predisposizione della segnaletica, l'asfaltatura, la rimozione dei new jersey e l'installazione del guard rail, richiederanno una notte di chiusura dell'autostrada. Le operazioni interesseranno sia il terzo lotto (Alvisopol-Gonars), in località Pampaluna sia il tratto adiacente all'area di servizio di Gonars. L'autostrada sarà interdetta al traffico nel tratto compreso fra il bivio A4/A23 (nodo di Palmanova) e Latisana in entrambe le direzioni dalle 20 di stasera alle 8 di domani. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARICA EUROPEA

Paolo Fantoni confermato al vertice della Epf

OSOPPO. Paolo Fantoni, 61 anni, Ad dell'omonimo gruppo industriale, è stato confermato al vertice dell'European panel federation (Epf), l'organizzazione europea di rappresentanza dei produttori di pannelli. Si tratta del suo terzo mandato, che per statuto ha una durata di due anni. La rielezione è avvenuta durante l'assemblea annuale svoltasi a Dunblane in Scozia, che ha visto la partecipazione di 160 rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali e dei maggiori gruppi industriali del settore provenienti dai 28 Paesi dell'Unione europea. L'occasione è servita anche per fare il punto della situazione di mercato per i pannelli, nelle loro diverse tipologie - truciolare, Mdf, nobilitato - destinate alle filiere delle costruzioni e dell'arredamento. Nel 2018 la produzione complessiva europea è stata pari a 59,3 milioni di metri cubi, in crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente ma con un trend di rallentamento, visto che l'aumento nel 2017 era stato del 3,2 per cento. —

FRANCIA CORTA OUTLET

VALDICHIANA OUTLET

MANTOVA OUTLET

PALMANOVA OUTLET

PUGLIA OUTLET



SALDI SUI PREZZI OUTLET*

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT f @

PALMANOVA OUTLET VILLAGE

*Saldi validi dal 06.07.2019 al 30.09.2019 al Palmanova Outlet Village

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'allarme dei sindaci: mancano 59 segretari e c'è chi ha 7 municipi

L'ultimo concorso risale al 2007, molti Comuni in difficoltà
Interrogazione di Morandini, Zanon, Di Bert e Sibau

Stefano Zucchini

UDINE. Segretari comunali cercasi in Friuli Venezia Giulia. Una sessantina, 59 per la precisione, in tutta la regione, così come riporta il ministero dell'Interno nell'elenco dei posti vacanti. L'ultimo concorso risale al 2007, ma solo nel 2014 hanno potuto

prendere servizio i 14 spettanti alla regione. Troppo tempo è passato, soprattutto se si considerano i pensionamenti già avvenuti o quelli che si profilano a breve. E così molti municipi si trovano a dover fare i salti mortali, con segretari a "scavalco" con diverse amministrazioni.

Della questione si sono fatti carico, con un'interrogazio-

ne alla giunta Fedriga, i consiglieri regionali Mauro Di Bert, Edy Morandini, Emanuele Zanon e Giuseppe Sibau del gruppo Progetto Fvg per una Regione Speciale/Ar che hanno «raccolto - hanno detto - l'allarme lanciato dai sindaci, per cercare di porre rimedio a una situazione che rischia di paralizzare l'attività amministrativa di diversi

Comuni».

Sul sito del ministero è da poco uscito un nuovo bando per 224 nuovi segretari comunali. La data e il luogo del concorso verranno pubblicati il 23 luglio in Gazzetta Ufficiale. Da quel momento, però, passerà probabilmente molto altro tempo prima che possano mettersi al lavoro. E intanto? «Nel frattempo - spiega Di Bert - molti Comuni si trovano a fare i conti con segretari part-time che prestano servizio addirittura per 7 municipi o, paradossalmente, grazie al supporto di altri segretari che, fuori dall'orario, danno una mano ai Comuni in difficoltà».

L'analisi formulata nell'interrogazione è chiara. «Alla figura di segretario comunale - denunciano i firmatari - è affidato un ruolo insostituibile per la formazione giuridica, la preparazione amministrativa e le competenze maturate nelle proprie funzioni di collaborazione e assistenza agli organi dell'ente in ordine alla conformità alle leggi, tanto da poter riconoscere

L'ELENCO

Maniago-Travesio	Meduno
Corno di Rosazzo	Moimacco
Fogliano Redipuglia	Montenars
Gonars	Mossa
Lestizza	Paluzza
Montereale Valcellina	Pinzano al Tagliamento
Pasiano di Pordenone	Pravissdomini
Reana del Rojale	Prepotto
Staranzano	Pulfero
Faedis-Attimis	Ravascletto
Palazzolo d. S. - Pocenia	Resiutta
Artegna	Rigolato
Bertiolo	Rive d'Arcano
Bicinicco	San Floriano del Collio
Bordano	San Pietro al Natisone
Castelnovo del Friuli	San Vito di Fagagna
Cervicento	Santa Maria la Longa
Clauzetto	Sappada
Corneglians	Sauris
Dolegna del Collio	Savogna
Drenchia	Sequals
Flaibano	Stregna
Forni Avoltri	Sutrio
Forni di Sopra	Turriaco
Forni di Sotto	Venezzone
Grimacco	Vito d'Asio
Lusevera	Vivaro
Marano Lagunare	Zuglio
Cavazzo Carnico - Amaro - Verzegnis	
Erto Casso - Cimolais	
Trasaghis - Resia - Chiusaforte	

al segretario un ruolo di garante della legalità generale dell'azione amministrativa. La grave carenza di segretari comunali che ci troviamo ad affrontare - proseguono in una nota - non è assolutamente sopravvenuta, né impreveduta o imprevedibile, ma una logica conseguenza della deliberata scelta di lasciar trascorrere dieci anni dall'ultimo concorso e ben sette anni per completarne la procedura». Quale possa essere la soluzione per far fronte a questa emergenza, tuttavia, ancora non si trova.

«L'assessore Callari - chiarisce ancora Di Bert - si è dato e si sta dando molto da fare su questa questione. Capisco perfettamente che non sia facile - prosegue - ma per risolvere il problema si potrebbe, ad esempio, pensare di regionalizzare la figura dei segretari, sganciandola dal ministero dell'Interno, così da colmare più velocemente questi vuoti e, al contempo, completare la riforma del comparto unico regionale».

© BY NO ND AL CUI DIRITTI RISERVATI

REDDITO DI CITTADINANZA

Il M5s replica alla Cgil: misura molto utile per chi è in difficoltà

UDINE. «Alla Cgil che sostiene l'insufficiente risposta del reddito di cittadinanza all'indigenza e al reinserimento lavorativo, rispondiamo smentendo le obiezioni poste dal sindacato». Così esordiscono i portavoce alla Camera e in Regione Friuli Venezia Giulia del M5s, Luca Sute e Mauro Capozzella, critici verso le dichiarazioni della segreteria regionale sull'efficacia della principale misura di Welfare e politiche attive del lavoro, varata dall'esecutivo giallo-verde. «Per quanto concerne le domande di Rdc respinte, parliamo di cifre comunque inferiori a quelle che caratterizzarono il Reddito di inclusione. Nessun provvedimento è esente da paletti e si è fatto il possibile per aumentare quanto più la platea degli aventi diritto, in cui ad avere la precedenza è la componente più bisognosa. Quanto all'importo medio percepito - proseguono i pentastellati - va inquadrato nell'ottica di

un sostegno erogato dallo Stato durante il percorso di reintroduzione al lavoro, da completarsi in un massimo di 18 mesi». La risposta dei 5S si orienta poi sulla discussa gestione dei Centri per l'impiego: «Insieme a Capozzella, abbiamo da poco concluso una fase di contatto con i presidi dislocati nella regione. Proprio ora - sottolinea Sute - sono di ritorno da una visita al Cpi di Udine assieme al presidente dell'Anpal Domenico Parisi. Circa la loro ben nota carenza di organico, ricordo alla Cgil che è di pochi giorni fa la firma del ministro Di Maio al decreto di riparto dei fondi per il potenziamento infrastrutturale, per cui si prevedono 4 mila assunzioni in tutta Italia, mentre un centinaio saranno i nuovi ingressi di personale per il Fvg, 54 provenienti da procedura concorsuale, da sommare alle 21 stabilizzazioni e alla quota di navigatori spettante».

IL SINDACATO SULLA SANITÀ

«La Regione impugni il decreto Calabria»

UDINE. «È sconcertante che una norma inizialmente pensata per le regioni aderenti al servizio sanitario nazionale vada a penalizzare, dopo la sua modifica, solo quelle che gestiscono in autonomia la sanità. Chiediamo pertanto che la nostra giunta regionale, in assenza di nuovi correttivi per decreto da parte del Governo nazionale, impugni il decreto Calabria, come già prospettato dall'assessore, e rivendichi la sua autonomia

nella gestione delle politiche sanitarie». È quanto dichiara la segretaria generale della Funzione pubblica Cgil Orietta Olivo dopo l'incontro con l'assessore alla Salute Riccardi, «che ci ha confermato - spiega Olivo - la permanenza dei vincoli nazionali sulla spesa per il personale sanitario, che comporterebbero, se applicati, un taglio di 9,5 milioni a livello regionale, con gravi ripercussioni sul numero di nuove assunzioni».



DAL 4 LUGLIO ALL'1 SETTEMBRE 2019

La nuova raccolta
ESTATE
tutto **L'ANNO**

con i premi firmati **guzzini**  e

Info e regolamento completo su www.despar.it

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



ECONOMIA

AMBIENTE

Iniziativa green: l'azienda Miko ripopola il bosco anti-inquinamento

Saranno piantati oltre 5 mila alberi nella zona di Carlino
L'obiettivo è diventare in cinque anni "carbon neutral"

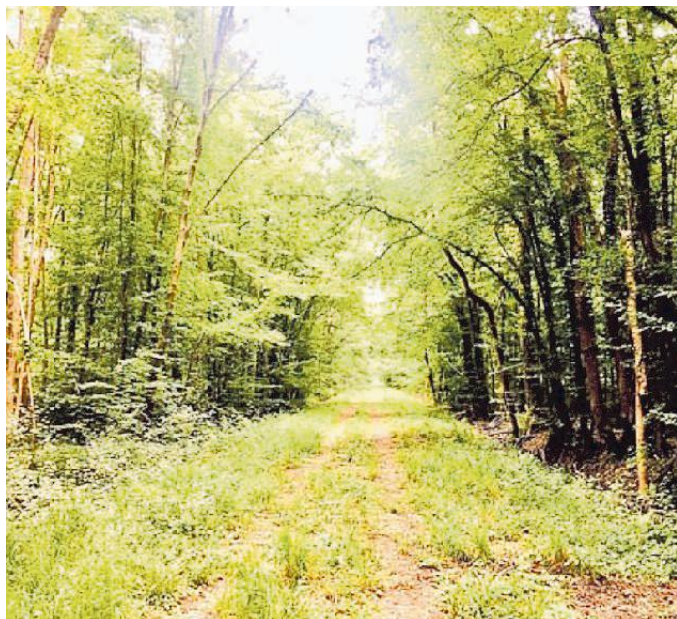
Francesca Artico

CARLINO. La Miko di Gorizia sviluppa un progetto di riforestazione del bosco Sacile di Carlino attraverso la piantumazione di 5 mila piante autoctone per compensare l'anidride carbonica emessa da tutta l'organizzazione. In pratica, Miko si fa carico del proprio impatto ambientale al 100% e, in cinque anni diventerà carbon neutral, che significa avere un bilancio netto di emissioni di gas serra pari a zero.

La compensazione verrà realizzata attraverso il progetto di ripristino e miglioramento forestale che garantisce la cattura e conservazione di 5.600 tonnellate di anidride carbonica l'anno e genera importanti impatti sociali e ambientali positivi e misurabili.

Ricordiamo che anche l'Abs (Gruppo Danieli) dal 2007 ha iniziato a creare un grande bosco naturale a mitigazione dell'impatto ambientale nei pressi dell'impianto di Cargnacco.

Miko, azienda goriziana produttrice di "Dinamica", la prima microfibra ecologica realizzata in Italia con bottiglie di plastica riciclata e diventata un prodotto del segmento lusso che ha conquistato l'automotive, è fortemente



impegnata nella sostenibilità grazie a una partnership con Etifor, spin-off dell'Università di Padova che affianca le aziende a valorizzare i prodotti e i servizi della natura. Con questa iniziativa innovativa, Miko è tra le piccole e medie imprese italiane pioniere della sostenibilità.

Come sottolinea Lorenzo Terraneo, ad di Miko, «il tema ambiente ci sta a cuore da sempre. Ora investiamo in un progetto di riqualifica di un bosco del territorio – spiega – perché genera impatti positivi sull'ambiente e perché contribuisce alla costruzione del-

la sostenibilità attraverso il coinvolgimento di enti, scuole e altre realtà nella ricostruzione della foresta. Questo impegno preso con Etifor ci pone al centro di una cultura consapevole di una sostenibilità condivisa sul territorio. Saranno rilasciati certificati sulla compensazione delle emissioni di Co2 generate dallo stabilimento Miko che ha sede a Gorizia».

Il bosco Sacile di Carlino, è una delle ultime antiche foreste planiziali che ricoprivano la pianura tra il Livenza e l'Isonzo (gli altri sono ubicati a Muzzana del Turignano, Pre-

LE CIFRE

Cooperative in regione: l'87% dei dipendenti è a tempo indeterminato

UDINE. L'87% degli addetti delle cooperative sono a tempo indeterminato. È uno dei dati che emerge dall'analisi del quadro di 594 cooperative regionali, tante sono quelle aderenti a Confcooperative, centrale che con poco meno di 20 mila punti in Italia è la principale associazione di settore. Sono state 21 le nuove cooperative iscritte nel corso del 2018. Positivo l'andamento

complessivo del valore della produzione aggregato del sistema che, al netto del settore creditizio, raggiunge il miliardo di euro. Crescono in particolare il comparto agroalimentare (+4, 8%) e quello delle cooperative sociali (+6,7%). I soci sono 128.856. In Friuli i operatori delle cooperative aderenti a Confcooperative sono quindi il 12% della popolazione

adulta, ovvero circa 1 abitante ogni 8. Nel settore bancario, le 10 Bcc annoverano 317 mila clienti, 245 sportelli e una raccolta globale di oltre 10 miliardi. Gli occupati delle 594 cooperative sono, complessivamente, 15.758: in crescita del 3,5%. L'occupazione nelle cooperative del Friuli rappresenta, a oggi, l'11,8% degli occupati. Un dato lievemente superiore a quello medio italiano (9, 8%) e in linea con quanto avviene in Trentino Alto Adige. Un'importante conferma di vitalità che, oltre che nei numeri, è dimostrata dalla longevità della cooperazione: «Quest'anno, Confcooperative celebra il suo centenario, essendo stata fondata nel 1919 sull'onda della vitalità del movimento d'ispirazio-



La sede della società e, a sinistra, il bosco a Carlino

L'AZIENDA

Ha 87 dipendenti e fa rivestimenti per interni d'auto

La Miko Research & Innovation di Gorizia nasce nel 1997. Attualmente occupa 87 dipendenti con un fatturato annuo pari a 100 milioni di euro. Dal 2013, il settore auto è il mercato principale per Miko. Questo settore copre il 95% della produzione immessa nei mercati internazionali. Tra i suoi maggiori clienti i marchi Citroen, Jeep, Kia, Mercedes Benz, Seat, Skoda, Volkswagen, Smart, Hyundai, Citroen, Jaguar Land Rover (tra gli altri) l'hanno scelta per rivestire alcuni modelli auto. (f.a.)

cenico, Palazzolo dello Stello e Castions di Strada) e conserva le specie native della pianura friulana (è Zona di protezione speciale inserito nella rete Natura 2000 per la protezione della biodiversità). Il bosco in passato era stato stata danneggiato, ma ora si punta a riportare la foresta al suo grado di naturalità originario. Secondo un piano di gestione forestale, accanto agli interventi di miglioramento e riforestazione – tra cui la pulizia del bosco e l'impianto di 5 mila alberi autoctoni di quercia, carpino e altre specie secondarie –, in un'ottica di coinvolgimento attivo del territorio, il progetto prevede anche la riapertura dell'area al pubblico con eventi dedicati alle scuole e alla popolazione locale e la manutenzione dei percorsi. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

TORVISCOSA

Centrale Eon a favore degli impianti di Halo

TORVISCOSA. La Eon realizzerà una centrale di trigerazione nel polo chimico. L'impianto darà calore e refrigerazione agli impianti dello stabilimento della Halo Industry. A breve la firma dell'accordo. Ricordiamo che a Torviscosa esiste già la centrale a turbogas da 800 megawatt della Edison. L'impianto, che sarà realizzato entro il 2020 dal colosso tedesco dell'energia Eon, avrà una potenza da 9,4 megawatt. L'investimento sarà di circa 8 milioni. Il progetto, grazie alla formula Esco (Energy saving company), prevede che il costo di realizzazione, la manutenzione e le forniture di corrente elettrica, calore e freddo, siano sostenute da Eon. L'accordo, della durata di quindici anni, avrà un valore di 120 milioni di euro. La Halo conseguirà un risparmio dei costi energetici del 10%. Il sindaco di Torviscosa, Roberto Fasan, si dice molto sorpreso dalla notizia «che parla della costruzione di una centrale di trigenerazione da parte della multinazionale Eon. L'amministrazione comunale né tantomeno il sindaco – dice – sono mai stati informati di tale iniziativa, alquanto anomala in un sito dove ha sede una centrale della Edison di rilevante potenza. Ricordo l'impegno dall'amministrazione perché questa centrale venisse inserita nell'elenco delle Riu (Reti interne di utenza), affinché le aziende connesse beneficiassero delle agevolazioni di legge. Quando saremo informati e riceveremo le richieste faremo le nostre valutazioni». —

F.A.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

autostrade//per l'italia

ESITO DI GARA

Publicazione dei risultati della seguente procedura aperta.

CODICE APPALTO N. 0104/A23.

Lavori di adeguamento delle gallerie ai sensi del D.Lgs. 264/2006 - PSG Fase 2 - Lotto 3C - Gallerie Pagonia, Spartiacque, Tarvisio, San Antonio, Tratto Pontebba - Confine di Stato, ubicati sull'Autostrada A23 Udine - Tarvisio. Importo aggiudicazione: € 5.357.443,44 IVA esclusa. Procedura aperta esposta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

L'appalto è stato aggiudicato in data 05.04.2019 ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Aggiudicatario: A.T.I. M.G.A. MANUTENZIONE GENERALE AUTOSTRADE S.r.l. (Mandatario - Micro Piccola Media Impresa) - S.I.E.I. SOCIETÀ IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALE S.r.l. (Mandatario - Micro Piccola Media Impresa), Via Via Canale Scurio, snc - Frazione Piano di Quercia - 54016 Licciana Nardi (MS). Hanno presentato offerta n. 12 imprese. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Davide Vecchio. L'esito della procedura di gara è pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea n. 2019/S 120-293013 del 25/06/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 78 del 05.07.2019. <http://www.autostrade.it> - <https://www.serviziopubblici.it> - <http://portaletrasparenza.anticorruzione.it>.

DIREZIONE LEGALE GESTIONE GARE E APPALTI
Francesco Paolo Calabria

Autostrade per l'Italia S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. • Sede Legale in Roma Via A. Bergamini, 50 • Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v. • Codice Fiscale P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 • C.C.I.A.A. Roma n. 1037417

PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611 - fax 0432 246605

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ mattina: dalle 9.00 alle 13.00 pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00

Il Mercato Azionario del 5-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5010	-0,0000	0,4780	0,5610	+1,8300	315
A2A	1,5745	-0,3500	1,4935	1,6485	+0,1300	4933
AbitareIn	47,6000	-1,2400	28,4100	48,2000	+58,6700	122
Acqa	16,9600	-1,5100	11,8200	17,9000	+41,2200	3612
Acsm-Algam	1,7700	+1,1400	1,6250	1,8700	+6,9500	349
Aegon	4,5800	+1,2800	3,9920	4,7700	+13,5600	-
Agoslos	0,1205	-0,0000	0,1120	0,1490	-5,8600	11
Ageas	47,0400	-0,0000	38,2000	47,2600	+10,8900	0
Ahold Del	20,3500	-0,3000	19,6580	23,8900	-7,9600	-
Alerion	2,7300	-3,8000	2,5800	2,9700	-5,2100	140
Allianz SE	216,5000	-0,3000	173,4600	217,1500	+21,9400	98085
Ambientehs	0,3790	+2,7100	0,3280	0,3900	+13,1300	4
Ambromobiliare	4,1600	-0,0000	3,0700	4,4000	+8,0500	11
Anima Holding	3,2580	-0,2500	2,6340	3,8800	+0,8700	1238
Asklari EVA	2,4300	-5,6100	2,4000	3,3800	-23,1000	38
Assiteca	2,2600	-3,4200	1,9800	2,4600	-0,0000	73
Astaldi	0,7110	-3,9200	0,4978	0,8125	+37,2600	70
ASTM	30,5000	-2,6200	17,4200	30,5000	+74,4900	3019
Atlantia	23,3800	-1,4300	18,0700	24,3400	+29,3900	19307
Autogrill Spa	9,3750	-1,1100	7,3350	9,5600	+27,3800	2385
Autostrade Meridionali	31,9000	-0,3100	26,5000	32,9000	+18,1500	140
Ava SA	23,8500	-0,4000	18,6540	23,8500	+27,2400	-
Azimut Holding	17,4450	-10,0600	9,5340	18,0000	+82,9800	2499

B.B.F.	2,5600	-0,0000	2,3400	2,6200	-1,5400	391
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige-ifs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,0600	-0,2000	4,5400	5,6250	+11,4500	862
Banca Generali	26,3600	-0,0800	18,1300	26,3600	+45,3900	3080
Banca Intermobiliare	0,1275	-2,4100	0,1150	0,1870	-22,3500	90
Banca Mediolanum	6,8500	-1,0400	5,0450	6,7650	+30,6500	4923
Banca Monte Paschi Siena	1,5620	+11,5700	1,0000	1,5620	+4,4500	1781
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8970	-0,2100	2,9560	4,2840	+15,8400	1878
Banca Popolare di Sondrio	2,0700	-0,7700	1,9220	2,7180	-21,3500	939
Banca Profilo	0,1590	-0,6300	0,1450	0,1778	-10,5700	108
Banco BPM	1,9560	-0,5400	1,6265	2,1320	-0,6100	2964
Banco di Desio e Brianza	2,0000	-0,0000	1,7000	2,0600	+15,6100	234
Banco di Desio e Brianza mc	1,9400	-2,6500	1,7000	2,0600	+14,1200	25
Banco di Sardegna risp	8,9600	+1,1300	7,1000	9,9400	+22,7400	59
Banco Santander	4,2185	-0,9500	3,9100	4,6300	+7,8900	-
Basif	62,2700	-0,3700	58,9300	74,4500	+4,4100	-
Basinet	4,6400	-0,1100	4,2800	5,7300	+4,7400	283
Bastogi	0,9080	-0,4400	0,8220	1,1600	+9,1300	112
Bayer	60,7600	-0,2000	52,4800	72,8100	-0,7600	0
Blova	5,1450	-0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2370	-1,2500	0,2330	0,3170	-15,9600	47
Beiersdorf AG	107,6500	-0,0000	81,2000	107,6500	+6,9000	-

Bleietti Industrie	0,3010	+1,6900	0,2875	0,3540	-2,0300	33
Biancamano	0,2210	-1,3400	0,1700	0,3280	-23,4600	8
Bio On	53,8000	+1,5100	49,5000	61,0000	-5,2800	1013
Biodue	5,3400	-0,0000	4,7200	5,5800	+5,9500	60
Bisera	0,0900	-0,0000	0,0574	0,1255	+56,7900	5
Blue Financial Communication	1,1400	-0,0000	0,8900	1,2500	+14,0000	4
BMW	67,0600	-0,4200	61,6400	77,5300	-3,0500	-
BNP Paribas	43,3750	-0,3800	38,9250	49,0050	+10,4700	-
Borgosesia	0,5200	+0,4000	0,4520	0,5950	+11,8600	6
Borgosesia r	1,2600	-0,0000	1,0400	1,4500	-0,8000	1
Brembo	10,6300	-0,0000	8,8950	11,8800	+19,5100	3550
Brioschi	0,0730	-1,3500	0,0558	0,0818	+29,4300	57
Brunello Cucinelli	30,9800	-0,2600	27,4000	35,4000	+3,0900	2107
Buzzi Unicem	18,9000	+1,1200	14,8300	20,0800	+25,7900	3125
Buzzi Unicem mc	13,0000	+1,8800	9,4800	13,7800	+35,8400	529

CAlefir	1,3900	-0,3600	1,3800	1,4950	-7,0200	22
Calzagrone	2,6200	-0,3800	2,1200	2,6300	+14,9100	315
Calzagrone Editore	1,1400	-0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campani	8,8000	-0,6200	7,3700	9,2200	+19,1600	10222
Canaro	2,1250	-0,7000	1,6800	2,6400	+26,4900	169
Carrefour	17,1300	-0,6100	14,6000	18,0850	+14,5800	-
Cattolica Assicurazioni	8,1650	-0,4300	7,1050	8,8300	+14,9200	1423
CDR Advance Capital	0,6000	-0,8300	0,5300	0,6480	-5,6600	14
Cerved Group	7,5850	+1,1300	6,9600	9,6000	+6,0100	1481
CHL	0,0051	-0,0000	0,0032	0,0093	+34,2100	6
CIA	0,1385	-0,0000	0,1090	0,1450	+24,6600	13
Cir	1,0040	-0,5900	0,9170	1,1060	+8,0700	797
Class Editori	0,2020	+1,0000	0,1660	0,2650	+12,2200	33
CNH Industrial	9,4400	-0,5300	7,7180	9,9820	+20,2900	12880
Colfide	0,4925	-0,2000	0,4530	0,5330	+6,2600	354
Corafil	0,2860	-0,3400	0,2450	0,4000	+20,8200	11
Cose Belle D'Italia	0,4250	+2,9100	0,3560	0,6100	+14,3100	1
Credem	4,8400	+1,6800	4,1500	5,4000	+3,7800	1609
Credit Agricole	11,0850	-0,1400	9,2640	12,4500	+19,4000	-
Credito Valtellinese	0,0614	+1,4900	0,0552	0,0768	+16,4600	431
CSP	0,6240	-0,3200	0,5860	0,7980	-17,0200	21
Dati Milano	2,8600	-0,0000	2,0300	3,2000	+6,8400	9

Daimler	48,8400	-0,6900	44,8500	59,2500	+6,6400	-
Danieli	16,4200	-0,9700	15,1200	19,4600	+7,8000	671
Danielli mc	11,1000	-1,9400	10,6600	14,2600	+13,9500	449
Danone	74,7200	-0,0000	59,9500	76,1600	+24,6400	-
De Longhi	17,5600	-2,3900	17,4700	25,8200	-20,5400	2625
Deutsche Bank	7,1640	+2,2600	5,9000	8,1830	+2,7800	-
Deutsche Borse AG	123,9500	-0,0000	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	29,5000	-0,3400	23,6000	31,0650	+25,0000	-
Deutsche Telekom	15,5460	-0,3900	14,0400	15,8000	+5,6800	-
Diesoin	103,0000	-0,9600	70,7000	107,2000	+45,6900	5763
Digital Magics	6,8400	-0,5800	5,6800	6,9600	+6,5400	51
DigitalTouch	1,4900	-9,1500	1,1850	1,6400	+16,8600	21
doValue	12,1200	-0,0000	9,2450	13,2000	+31,1000	970

EE.ON	9,6420	-1,6700	8,5700	10,1100	+12,5100	0
Ecosuntek	5,0000	-0,0000	4,3500	6,0000	+14,9400	9
Edison mc	1,0050	-0,5000	0,9460	1,0600	+6,2400	110
EEMS	0,0694	+2,6600	0,0460	0,0900	+50,8700	3
Enav	4,9640	-0,6400	4,1960	5,1450	+17,0200	2689
Enel	6,4000	-0,7300	5,0440	6,4470	+26,8800	65067
Enertronica	0,8000	+3,6300	0,7600	1,6300	+42,8600	6
Enervit	3,3000	-0,0000	3,2000	3,5800	+1,8500	59

ENGIE	13,8150	-0,1100	11,5958	13,9050	+19,1400	-
ENI	14,5500	-0,6800	13,5800	15,9400	+5,8300	52877
ERG	18,2200	-1,3500	15,8200	18,6100	+10,4200	2739
Eukedos	1,1000	-0,0000	0,8880	1,1000	+13,4000	25
EXOR	63,7600	-0,9900	46,4000	64,4000	+34,9100	15366
Expert System	3,2900	+2,1700	1,1500	3,6800	+182,4000	131

Ferrari	147,3000	-0,6100	85,6000	148,6000	+69,7400	28565
Fiat Chrysler Automobiles	12,6380	-0,3800	11,2086	13,7580	+10,3900	19584

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,0290	-0,8700	0,9210	1,2600	+11,6100	1741
Fincobank	10,6900	-0,1400	8,6460	12,3650	+21,7800	6509
Fintel Energia Group	1,5400	-0,0000	1,5400	2,0200	-23,0000	39
First Capital	12,1000	+0,0000	9,6000	12,9000	+25,3900	31
FNM	0,5160	-0,5800	0,4920	0,5600	+4,0300	224
Fope	7,4500	-0,6700	6,0000	7,9000	+23,1400	37
Frendy Energy	0,3100	-0,6400	0,3040	0,3670	-4,9100	18
Fulxix	0,7580	+1,0700	0,6800	1,0000	+16,5200	8

G Gabetti Property Solutions	0,3100	-0,6500	0,2650	0,3620	+16,9800	18
Gas Plus	2,0400	+0,9900	1,8650	2,3300	+10,9200	92
Generali	17,0150	-0,5000	14,5050	17,3100	+16,5400	26631
Gexx	1,3340	-0,4500	1,1530	1,3940	+13,7300	346
Gequity	0,0348	-1,7500	0,0290	0,0480	+20,0000	4
GO Internet	1,4950	-0,3300	0,8820	1,7550	+47,0500	29
Gruppo Green Power	3,0800	-1,6000	1,5600	3,1300	+97,4400	9

Ilva Invest FC	1,5130	-0,1300	1,0620	1,0760	+42,4700	1525
K&K-SAG	15,9800	-0,0000	15,1600	18,4900	-2,5700	-
Kering	521,0000	-0,9900	382,8000	539,2000	+30,5800	0
Ki Group	1,0800	-0,0000	1,0200	1,5900	-13,8000	6
L'Oréal	253,0000	-1,1300	195,9500	257,0000	+27,4200	-
Leonardo	11,4650	-0,0000	7,4700	11,5400	+49,3200	6628
Leone Film Group	4,8000	-0,0000	4,4200	4,9000	-2,1300	68
Life Care Capital	9,5000	-0,5200	9,1520	8,7500	-2,7100	133
LI-VE	11,4500	-0,8800	9,3000	11,9500	-22,0700	255
Lucidiano Media Group	1,5900	-1,8500	1,5500	1,8100	-0,0000	24
Lventure Group	0,5980	-1,3600	0,5680	0,8320	-0,8900	20
Lynth	378,8500	-0,5100	244,0000	380,8000	+49,9200	-
MMSG	0,0380	-0,0000	0,0350	0,0440	-0,0000	15

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.23
e tramonta alle 21.01
La Luna Sorge alle 9.33
e tramonta alle 23.52
Il Santo Santa Maria Goretti v. r. m.
Il Proverbio
Ce che tu butis vie tu tornis a cirì.
Ciò che butti via torni a cercare.

BLINDO HOUSE.it
vendita e installazione
PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate
FINSTRAL
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383



La Carta dei servizi

I NUMERI SAF 2018

SERVIZI EXTRAURBANI

(130 comuni serviti)

oltre 12,4 milioni di chilometri

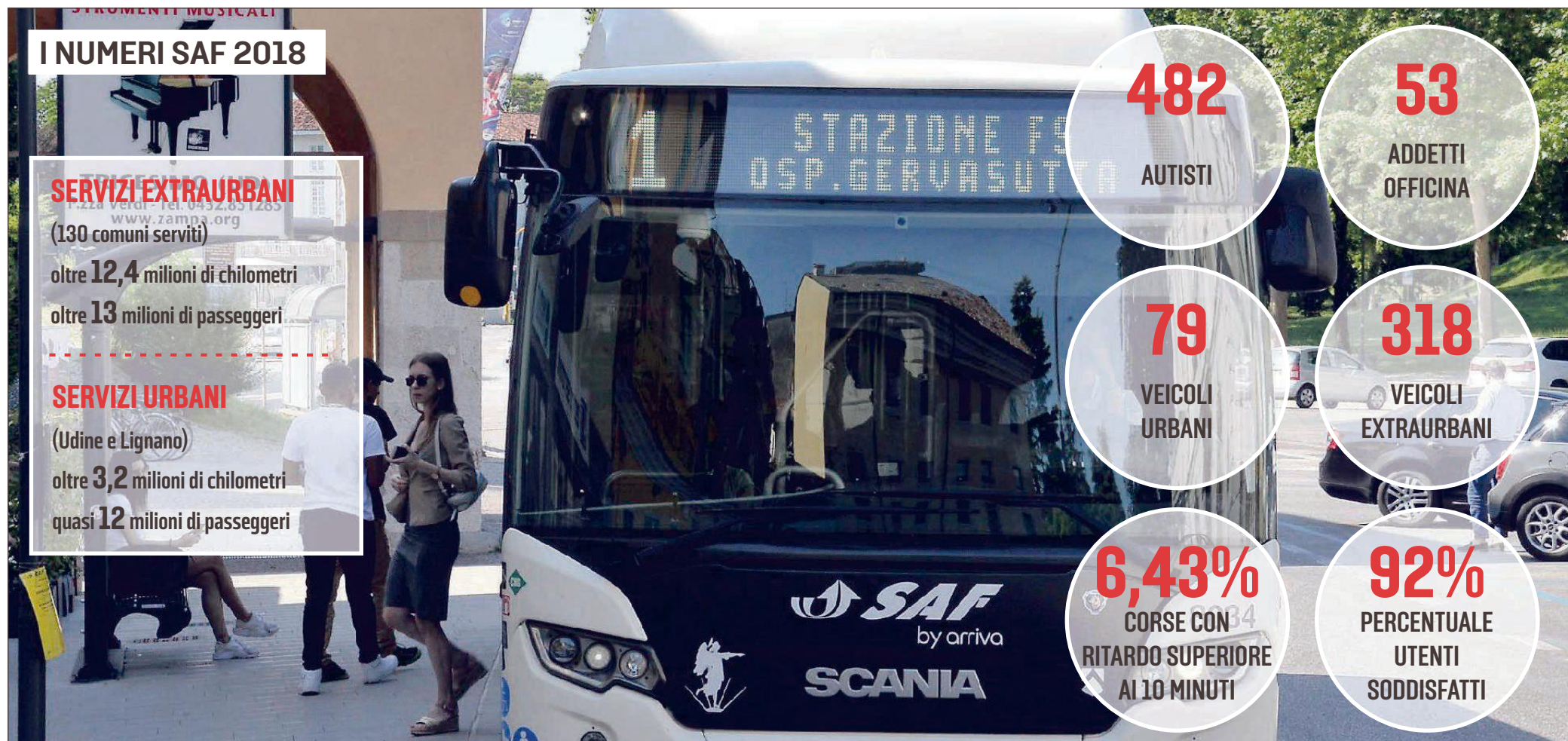
oltre 13 milioni di passeggeri

SERVIZI URBANI

(Udine e Lignano)

oltre 3,2 milioni di chilometri

quasi 12 milioni di passeggeri



Controlli nei bus per scoprire chi non paga e una “app” per contattare la polizia

L'azienda di trasporto Saf punta a migliorare la sicurezza dei passeggeri. Nei nuovi mezzi anche telecamere di sorveglianza

Alessandro Cesare

Maggiori controlli contro i “furbetti” del biglietto e più sicurezza sui mezzi del trasporto pubblico locale. Sono due degli obiettivi che Saf Autoservizi (Gruppo Arriva) si pone per il 2019. Un anno riassunto nella Carta dei servizi, che raccoglie i numeri dell'attività svolta lo scorso anno, quando oltre il 90% degli utenti si è dichiarato soddisfatto dal servizio proposto. Certo, ci sono delle criticità da migliorare, ma contando che Saf, ogni giorno, muove qualcosa come 79 autobus urbani, 318 extraurbani oltre a 58 tra scuolabus e bus a noleggio, si comprende come sia una “macchina” complessa da governare.

Nel 2018 sulle tratte extraurbane sono stati percorsi oltre 12,4 milioni di chilometri, trasportando 13 milioni di passeggeri, numeri che sul servizio urbano (di Udine e Lignano Sabbiadoro) equivalgono a 3,2 milioni di chilometri e a quasi 12 milioni di utenti.

«L'anzianità media della nostra flotta urbana – chiarisce il presidente Angelo Costa – è di 5,3 anni, decisamente inferiore alla media nazionale italiana che è pari a 12,2

anni. Questi dati certificano l'impegno sempre maggiore che, in questi ultimi anni, abbiamo dimostrato per le tematiche ambientali e il rinnovamento tecnologico, posizionando Saf come eccellenza assoluta non solo in Italia, ma addirittura in Europa».

Il presidente non dimentica la questione sicurezza, che anche in una città come Udine sta diventando una priorità: «Nel 2018 abbiamo introdotto sistemi all'avanguardia per garantire a cittadini e passeggeri il massimo livello di sicurezza possibile – assicura –. Non solo i nostri nuovi bus sono dotati di moderne telecamere di sorveglianza, ma in collaborazione con la Polizia di Stato è stata lanciata la nuova app YouPol, che consente a chiunque di mettersi in contatto diretto con la Polizia per segnalare episodi di bullismo, aggressioni e traffico di droga. Un impegno importante per sensibilizzare i passeggeri che ogni giorno viaggiano con noi a segnalare episodi di questo tipo, nonché uno strumento prezioso nelle mani di tutti per rendere Udine e provincia un posto sempre più sicuro. Un impegno che – ne è certo Costa – continuerà anche nei prossimi anni».

Tra le battaglie che Saf sta

IDATI



Sicurezza

«Nel 2018 abbiamo introdotto sistemi all'avanguardia per garantire a cittadini e passeggeri il massimo livello di sicurezza possibile: è possibile segnalare irregolarità in tempo reale»



Le novità

Acquistati 21 nuovi autobus Euro 6 alimentati a metano, una soluzione all'avanguardia che consente una forte riduzione dei consumi e delle polveri sottili in atmosfera



La flotta

L'anzianità media della flotta urbana è di 5,3 anni, decisamente inferiore alla media nazionale italiana che è pari a 12,2 anni: Saf è una eccellenza assoluta non solo in Italia, ma addirittura in Europa

conducendo, c'è quella contro i “portoghesi” del biglietto, che mediamente, incidono in maniera fisiologica tra il 3 e il 5 per cento sul totale dei passeggeri. «Numeri precisi non è possibile averne – chiarisce il direttore di esercizio Paolo Zaramella –. Per contrastare questo fenomeno abbiamo aumentato il numero di ispettori e di conseguenza il numero delle sanzioni è in

crescita. I dati della carta dei servizi confermano comunque che Saf è in una fascia alta di qualità, e questo non è scontato». Tornando ai numeri, Saf dispone di 482 autisti e di 53 addetti di officina.

«Il 2018 è stato un anno di rinnovamento per Saf: il nostro impegno per una mobilità sempre più sostenibile ed ecologica – chiude Costa – si è concretizzato con l'acquisto

di 21 nuovi autobus Euro 6 alimentati a metano, una soluzione all'avanguardia che consente una forte riduzione dei consumi e delle polveri sottili in atmosfera».

Sul fronte delle tempistiche, le corse con un ritardo superiore ai 10 minuti nel 2018 sono state pari al 6,43%. L'obiettivo è scendere a quota 6%.

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

Ascensori

Facile da installare, pratica e funzionale. Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it

Il progetto del Comune: 15 centesimi ogni 15 minuti il costo del noleggio. Il sindaco si confronta con l'università per pianificare il servizio

Udine come Parigi, monopattini elettrici su una pista che unisce la stazione ai Rizzi

L'IDEA

ALESSANDRO CESARE

Messo da parte (per ora) il progetto del tram, l'amministrazione comunale pensa a un'altra forma di mobilità sostenibile. L'idea arriva dagli studenti dell'università, i quali, attraverso i tavoli di Cantiere Friuli, hanno lanciato l'utilizzo dei monopattini elettrici nel centro di Udine. Mezzi diffusi in molte capitali europee, una su tutte Parigi, dove sono già emersi pregi e difetti. A darne notizia è lo stesso sindaco Pietro Fontanini, che sul suo profilo Facebook scrive: «Oggi abbiamo incontrato i professori Tasso e Amaduzzi dell'università di Udine per programmare l'introduzione dei servizi di #monopattino elettrico, #scooter in città».

L'intenzione dell'amministrazione, quindi, è quella di introdurre questa forma di trasporto, rivolta soprattutto a una fascia d'età Under 35. Non a caso l'idea è quella di creare un percorso dedicato in

grado di collegare l'area della stazione con il polo universitario dei Rizzi, con l'obiettivo di ridurre il numero di auto in transito su questa direttrice, alleggerire il «carico» sui mezzi di trasporto pubblico e incentivare un sistema green. Lo stesso obiettivo perseguito dalla reintroduzione del tram. «Abbiamo fatto un primo incontro – anticipa il sindaco Fontanini – con i rappresentanti dell'Università e di una ditta che potrebbe fornire gratuitamente al Comune i monopattini. Un modo moderno di muoversi per la città, rivolto soprattutto ai giovani, che ci piacerebbe portare a Udine».

A smorzare l'entusiasmo del sindaco è il suo vice, Loris Michellini, che preferisce andare con i piedi di piombo. «Manca una normativa chiara in materia, essendoci solo una bozza di un decreto sulla micro-mobilità elettrica. Attendiamo le prescrizioni governative prima di pronunciarci in maniera definitiva, e soprattutto le regolamentazioni introdotte nel codice della strada. È vero che in molte città i monopattini elettrici sono già una realtà, ma preferisco esse-



Il sindaco su un monopattino elettrico durante l'incontro i professori Tasso e Amaduzzi dell'università

re cauto».

Quello che si sa, per ora, è che i monopattini elettrici possono circolare sulle piste ciclabili (a una velocità massima di 20 chilometri orari), nelle aree pedonali, nelle zone Ztl e sui marciapiedi (in quest'ultimo caso a 6 chilometri orari). «Nell'attesa dell'attuazione del decreto – aggiunge Michellini – abbiamo chiesto all'Università di realizzare uno studio per calare alla realtà udinese un possibile utilizzo del monopattino elettrico. Il tema è come poter far circolare in tutta sicurezza questi mezzi attraverso la città, magari lungo una direttrice dedicata tra la stazione ferroviaria e il polo dei Rizzi. Ci rivedremo a breve – chiude il vicesindaco – per capire come procedere».

Una moda, quella del monopattino-sharing, che a Parigi è già molto diffusa (si calcola ne circolino circa 20 mila, tanti e infatti c'è chi pensa a eliminarli: sono lasciati ovunque) e che, purtroppo, ha già causato una vittima: un ragazzo di 25 anni che girava senza il casco (non è previsto dalla normativa vigente) a lato strada. Pochi mesi prima un anziano era morto dopo essere stato travolto da un monopattino sul marciapiedi, sempre nella capitale francese. Ecco perché servono regole chiare e definite prima di introdurli in una piccola realtà come Udine.

Sul fronte dei costi, per gli utenti finali quasi tutti gli operatori prevedono una spesa iniziale di 1 euro e poi circa 15 centesimi ogni 15 minuti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TEATRO STABILE

I suggerimenti di Nazzi: traduciamo i classici. Almeno uno a stagione

L'OPINIONE

«Non si può approvare il programma del teatro stabile in lingua friulano senza prevedere la traduzione di un testo classico». Gianni Nazzi, friulanista da sempre e responsabile della Clape culturâl Aquilee, dice la sua sul progetto messo a punto dal Comune, dalla Fondazione teatro Giovanni da Udine, dalla Società filologica, dall'Istitut ladin pre Checo Placereani, dal Ccs



Gianni Nazzi

e dall'Accademia Nico Pepe. Lo studioso parla a ragion veduta perché, nel tempo, ha tradotto in friulano testi di Beckett, Brecht, Molière e tanti altri. «Tutte le compagnie dovrebbero portare in scena almeno un'opera tradotta dai classici» insiste Nazzi, nel dirsi convinto che dopo Riedo Puppo manca un ispiratore per progetti di questo genere.

Da friulanista, Nazzi è il primo a riconoscere che il futuro cartellone dello Stabile in *marilenghe* non può fermarsi solo alle produzioni locali. «In un programma da 10 spettacoli almeno tre devono essere scritti da autori che vanno per la maggiore, uno di questi – insiste – dovrebbe essere straniero». E ancora: «Non possiamo ridurci ai soliti noti, sarebbe una miseria».

Il responsabile della Clape culturâl Aquilee, aggiunge:

«Non si può pensare di portare sulle scene le cose fatte finora in lingua friulana». Il suo non è una critica bensì un suggerimento anche perché nella collana classici della Clape ha pubblicato 19 testi teatrali su 43. Ispirato da Faggin, Maria Forte, Riedo Puppo e Giuseppe Marchetti, Nazzi teme che sulla piazza non ci sia un numero di autori tale per riuscire a produrre stagioni di qualità. «Dove sono gli autori? Cosa si legge in friulano? Molto poco». Nazzi lo afferma con dispiacere ricordando che dal punto di vista della tutela della lingua manca il dizionario etimologico. Lo fa notare per sollecitare una programmazione più puntuale anche per il teatro stabile in lingua friulana. Tutto questo nell'attesa di conoscere il nome del primo direttore artistico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

In via Tullio

Auto in sosta sulla perdita ritardati i lavori del Cafc

Perdita idrica in via Tullio: il Cafc ha riparato ieri il danno. I lavori sono terminati alle 10 mentre il porfido verrà ripristinato la settimana prossima. Cafc non è potuto intervenire prima a causa di altri interventi importanti, inoltre in via Tullio si è riusciti solo domenica pomeriggio a fare spostare l'auto che, in sosta da vari giorni proprio sopra la perdita, non ha consentito l'esecuzione dei lavori. Cafc ha dovuto attendere che i vigili risalissero al nome del proprietario del mezzo prima di poter procedere.

In via del Cotonificio

Tamponamento a catena. Ferita una 24 enne

Tamponamento a catena tra due auto e un bus ieri mattina verso le 9.30 tra via del Cotonificio e via Freschi. Ecco la dinamica: l'autobus era fermo in via Cotonificio in attesa di girare verso via Freschi, dietro c'era una Fiat 500 anch'essa ferma. A quel punto è arrivata una BMW che ha tamponato la 500 che a sua volta è finita contro l'autobus. A rimanere ferita la conducente della Fiat 500, O.S. 24 anni, residente a Pagnacco trasportata in ospedale con alcune contusioni. Sul posto il 118 e la polizia locale.

DEL TORRE E VENANZI

Il Pd: «Concedete una proroga l'edicola resti in San Giacomo»

Sono andata personalmente a esprimere solidarietà all'edicola di piazza San Giacomo e mentre ero lì, tanti cittadini si fermavano per dimostrarle appoggio e sostegno». Ieri, la consigliera comunale del Pd, Cinzia Del Torre, si è resa conto di persona dell'affetto che lega l'edicola, Ilaria Pontil, alla sua clientela. Il Comune non le rinnova la concessione per l'occupazione suolo pubblico in scadenza il prossimo agosto e

lei, l'edicola che 10 anni ha acceso un mutuo per acquistare l'attività, dovrà trasferirsi entro il prossimo 30 ottobre. «Sono rimasta senza parole, non me ne andrò, qui ho investito i miei soldi. Attraverso il rappresentate Sinagi, Gianfranco Della Negra, il sindaco si è reso disponibile a incontrarmi la prossima settimana», spiega l'edicola nel ribadire che spostarsi significherebbe andare incontro alle incer-

tezze del mercato. Intanto non si esclude una raccolta di firme per esprimere solidarietà a Pontil.

Intanto, Del Torre invita il Comune a concedere una proroga all'edicola per trovare con le Belle arti una soluzione che vada bene a tutti. «Sconvolge l'arroganza dimostrata da questa amministrazione comunale che appare come un vero e proprio sopruso. Né il sindaco né l'assessore alle Atti-

vità produttive e nemmeno il consigliere delegato al Commercio hanno trovato il tempo di parlare con la signora per cercare insieme a lei una soluzione. Non l'hanno fatto neppure dopo averle inviato la Pec di sfratto».

Del Torre insiste a dire che «la politica non serve a nulla se si appiattisce semplicemente sul parere della Soprintendenza senza valutare gli interessi in gioco e soprattutto senza trovare soluzioni che tutelino i soggetti direttamente coinvolti. In questo caso – aggiunge –, oltre all'estetica della piazza, è importante tutelare il diritto all'onesto lavoro dell'edicola e della sua famiglia, e il servizio che questa attività rende, da oltre 30 anni, ai cittadini di Udine». E ancora: «Spero che

l'amministrazione comunale abbia il buon senso di approvare una proroga della concessione e di trovare una soluzione positiva per tutti. Se sarà necessario, assieme ai colleghi dell'opposizione, porteremo il dibattito su questa vicenda in

Non si esclude una raccolta di firme a sostegno dell'edicola

Consiglio comunale».

Dello stesso avviso il già assessore alle Attività produttive, Alessandro Venanzi, secondo il quale «non si può prendere una decisione del genere con questa leggerezza, senza

tenere conto della storicità dell'edicola». Il capogruppo del Pd conosce la storia della rivendita di giornali: nel precedente mandato, infatti, la Soprintendenza alle belle arti aveva espresso parere negativo sul rinnovo della concessione di occupazione suolo pubblico. L'edicola crea un impatto negativo nella piazza in quanto si sovrappone al pozzo a forma ottagonale risalente al Quattrocento. «Ai tempi si era ipotizzato lo spostamento, ma senza risultati – ricorda Venanzi, sottolineando la necessità di una concertazione per un riassetto delle edicole –. Allora abbiamo ritenuto di non mandare in mezzo alla strada una persona e deciso di lasciare le cose così com'erano». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATOVECCHIO

Porfido rimosso: a breve si scava

Il porfido di via Mercatovecchio, nella zona a ridosso della loggia del Lionello, dove sono già iniziati i lavori, è stato quasi completamente rimosso e dalla prossima settimana inizieranno gli scavi per il rifacimento della fognatura. La storica strada del centro manterrà una corsia centrale in porfido mentre ai lati sarà posiziona la pietra piacentina. Il Comune ha già deciso che le automobili non passeranno più e, con ogni probabilità, nemmeno gli autobus. Mercatovecchio si trasformerà in un'isola pedonale. I lavori dovrebbero terminare il 18 febbraio ma il Comune spera di completare l'opera prima di Natale.



LA NOVITÀ

Nella Tribuna del Friuli arrivano i pannelli anti-pioggia e vento

Iniziati i lavori per proteggere anche i tifosi dei settori laterali
La società bianconera vuole migliorare il comfort dell'impianto

Allo stadio Friuli arrivano i pannelli per proteggere dalla pioggia anche i tifosi della Tribuna laterale.

«Un altro importante intervento – spiegano dalla società bianconera – per migliorare ulteriormente il comfort per il pubblico di quello che è già considerato uno degli stadi più moderni del mondo». I lavori per dotare la Tribuna di paratie laterali per proteggere il pubblico da vento e pioggia sono già partiti nei giorni scorsi.

Le nuove protezioni saranno dotate di un sistema motorizzato, che consentirà di chiuderle in caso di pioggia, vento o sole battente e di

aprirle, viceversa, in assenza di condizioni atmosferiche avverse. I lavori, in avvio in questi giorni sul lato ovest (il più vicino alla Curva Nord), proseguiranno successivamente su quello est per concludersi entro l'inizio del campionato 2019/2020.

«Con l'installazione delle nuove paratie - assicurano dall'Udinese -, la Tribuna della Dacia Arena diventerà a tutti gli effetti un salotto chiuso, dove anche gli spettatori seduti nei posti più laterali potranno assistere agli incontri al completo riparo. Un investimento fortemente voluto dalla società affin-

ché il nuovo stadio continui a mantenere lo status di impianto all'avanguardia, funzionale ed elegante».

L'Udinese sta lavorando anche per l'evoluzione dell'impianto di piazzale Argentina destinato a trasformarsi in una cittadella dello sport e del tempo libero di oltre 18 mila metri quadrati di superficie con piscina, saune, centro fitness, una discoteca, un ristorante e anche il museo dello sport friulano con l'obiettivo di diventare un punto di attrazione non solo la domenica quando gioca l'Udinese, ma tutti i giorni della settimana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ecco come sarà lo stadio Friuli quando verranno completati i lavori per l'installazione dei pannelli

CONFCOMMERCIO

Guido Fantini lascia il posto a Giovanni Ricardi di Netro

Un ricambio generazionale, senza perdere in esperienza. Ma anche un nuovo modello organizzativo, da verticale a orizzontale, con l'obiettivo di un rafforzamento della presenza e dell'attività sul territorio. L'assemblea degli eletti di Confcommercio provinciale di Udine ha dato il via libera alle modifiche statutarie che dal 1° luglio prevedono in organigramma la figura del segretario generale e non più quella del direttore generale, un cam-



Giovanni Ricardi di Netro

bio strutturale già adottato da Confcommercio nazionale.

La novità segna così il passaggio di consegne da Guido Fantini, dal 1998 in associazione, prima come responsabile dell'area Credito, poi, dal 2000, come dg, a Giovanni Ricardi di Netro, classe 1987, già consulente del lavoro in Confcommercio, indicato dall'assemblea degli eletti nel ruolo appunto di segretario generale. «Abbiamo sfruttato l'occasione delle modifiche statutarie per un ricambio generazionale che segna un importante rinnovamento – commenta il presidente provinciale Giovanni Da Pozzo -. Non perdiamo tuttavia l'esperienza di Fantini, che rimane assistente della presidenza per i rapporti con gli organi di Conf-

commercio». «Per me è stata un'esperienza bellissima, di lavoro e di rapporti personali – commenta il dg uscente -. Mi è stato utile, in particolare, avere alle spalle un'attività imprenditoriale, con conoscenze che mi sono servite nel confronto con i soci».

Nell'organigramma approvato dall'assemblea degli eletti, con Francesca Bulfoni alla guida di Servizi Imprese Udine srl e Federica Tosolini di Terziaria Cat Udine srl, le due società di servizi dell'associazione, sono previsti anche il ruolo di vicesegretario generale, ricoperto da Caterina Segat, e, in linea orizzontale, le aree Credito, Mandamenti, Lavoro, Marketing e Comunicazione, Sindacale e Amministrazione. —

LA CONVENZIONE

Sconti al Città di Udine per i soci di Civibank

Fornire servizi a condizioni agevolate per i soci rientra nello spirito mutualistico di una banca cooperativa. Ora ad arricchire il "pacchetto", si inserisce la convenzione tra il Policlinico Città di Udine e Civibank per la fruizione di prestazioni sanitarie (in regime privato) a prezzi calmierati ai 16 mila soci-azionisti e propri familiari della banca cittadina. L'accordo prevede che i soci possano accedere a prestazioni ambulatoria-

li e fisioterapiche scontate del 10 per cento e a visite specialistiche ed esami di laboratorio con lo sconto del 15 per cento nella struttura di viale Venezia e nel polo 2 di via Joppi. Prevista anche una serie di pacchetti prevenzione costruiti ad hoc e dedicati alla diagnosi precoce e al monitoraggio dei principali rischi per la salute: il check-up cardiovascolare, la prevenzione del tumore al seno e al polmone, i controlli oculistici.

SABATO 6 LUGLIO

Saldi

**NEGOZI APERTI FINO
ALLE 22.00**

dalle 16.00 alle 19.00

**CARAVAN
SHOW**

TEATRO IN MOVIMENTO

in collaborazione con

Mittelfest

Un carrozzone delle meraviglie trainato da biciclette
invaderà il centro commerciale con giocolieri, clown,
equilibristi e acrobati.

VIVI

**IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA**

cittafiera.it

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

SALDI DAL 6 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE



MANGO

OVS



KIABI
la mode à petits prix



IN BORGO STAZIONE

Rubano il borsello a un uomo arrestato un richiedente asilo

Il rapinato è un 58enne italiano. Era seduto su una panchina in viale Leopardi
Il pakistano fermato dalla polizia: è in carcere. Il complice è riuscito a scappare

Christian Seu

Nel pomeriggio era stato denunciato per ubriachezza molesta, pizzicato in via Aquileia mentre si accaniva a suon di calci e pugni contro l'auto di un residente della zona. Poche ore dopo, alle 23.40, un ben più grave bis: assieme a un complice ha rapinato un cinquantottenne che stava seduto su una panchina di viale Leopardi, portandogli via il borsello.

Adnan Ashraf, 28 anni, richiedente asilo pakistano senza fissa dimora, è stato bloccato dagli agenti della Squadra Volanti della questura poco prima delle 2, riconosciuto dai poliziotti grazie alla puntuale descrizione dell'uomo rapinato. Del complice (e del borsello: all'interno c'erano un cellulare, un paio di occhiali e i documenti d'identità) nessuna traccia.

L'episodio è accaduto nella notte tra mercoledì e giove-



Un'attività delle Volanti della polizia in Borgo stazione

dì nel cuore di Borgo stazione, a poca distanza dall'hotel Cristallo.

Qui stava seduto il cinquantottenne italiano, residente in città, che i due rapinatori hanno preso di mira: dopo averlo strattonato e fatto cadere a terra, i malviventi si sono dileguati, prendendo direzioni diverse all'altezza di via Roma. Il malcapitato, che cadendo ha riportato for-

tunatamente solo alcune escoriazioni a braccia e gambe, ha immediatamente allertato il 112.

Nell'arco di pochi minuti in viale Leopardi sono giunti gli operatori della Squadra Volanti, guidata dal dirigente Francesco Leo, che hanno individuato Ashraf: il giovane, richiedente protezione internazionale, è stato arrestato e portato nel carcere di via

Spalato, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il complice è riuscito invece a farla franca e gli agenti sono all'opera per cercare di identificarlo e assicurarlo alla giustizia.

Il ventottenne pakistano, così, è finito nei radar della polizia per due volte nell'arco di poche ore. Nel tardo pomeriggio, infatti, alla centrale operativa della questura era giunta la richiesta di intervento del proprietario di un'automobile, che segnalava come un esagitato se la stesse prendendo contro la sua vettura, parcheggiata in via Aquileia e colpita ripetutamente con calci e pugni. Arrivato sul posto, l'equipaggio della volante aveva identificato Ashraf, denunciato per ubriachezza molesta. Non per danneggiamento, visto che il proprietario dell'auto non ha ritenuto di sporgere denuncia, considerata la lievissima entità dei danni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DISSEQUESTRATA LA VETTURA

Aveva lasciato il cane in auto: non lo riavrà

Il trentatreenne romeno che l'altro mercoledì aveva lasciato il suo cane chiuso per ore nell'auto parcheggiata in via Ampezzo si è visto restituire ieri dagli agenti della polizia la sua Mercedes Ml. Linda, il dogo argentino di un anno e mezzo trovato agonizzante nell'abitacolo del mezzo, resterà invece in affido alla struttura individuata dalla questura. Ieri è stato infatti disposto il dissequestro dell'automobile, restituita al

romeno. Che, per due volte in tre giorni, aveva lasciato la cagnolina al sole nell'abitacolo della vettura, prima a Lignano (e se l'era cavata con una multa per divieto di sosta) e poi a Udine, dove l'assurda insensibilità gli è costata una denuncia per maltrattamento di animale. E un finestrino rotto, quello spaccato da un agente che infrangendo il cristallo ha salvato la vita alla bestiola. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN AUTOSTRADA

Furto nell'area di sosta Fermati due kosovari

Due kosovari, Sahit Alimaj di 59 anni e Arijan Baliu di 42, sono stati arrestati nella notte tra mercoledì e giovedì dagli agenti della Polstrada di Udine e Palmanova: sono accusati di aver derubato un turista russo, che si era fermato per riposare nel parcheggio dell'area di servizio di Fratta Nord, lungo l'autostrada A4. Hanno notato il russo che, da solo in macchina, stava attendendo di ripartire: con un

pretesto i kosovari hanno attaccato bottone e, una volta carpita la fiducia del turista, uno dei due ha infilato il braccio nel finestrino lato passeggero ed estratto dall'auto il borsello dell'uomo, al cui interno era custodito un cellulare di ultima generazione. Immediato l'intervento degli agenti della Polstrada, che hanno notato la scena e bloccato i malviventi, arrestati per furto in concorso. —

LA NOVITÀ

In via Roma arriva il parcheggio riservato alle Forze dell'ordine

In via Roma spunta il primo stallo di sosta riservato alle Forze dell'ordine. Su richiesta dei residenti di Borgo stazione e di concerto con il Questore, il Comune di Udine da alcune settimane ha realizzato un parcheggio quasi di fronte alla stazione ferroviaria per consentire a vigili, polizia, carabinieri e finanziari di trovare sempre un posto auto. «La Polizia locale ha inoltre intensificato - dice l'assessore alla Sicurezza Alessandro Ciani -, in diverse fasce orarie, le attività



L'assessore Alessandro Ciani

di controllo della via, con particolare attenzione agli esercizi commerciali e agli eccessivi passaggi in bicicletta sui marciapiedi, che mettono a rischio l'incolumità

dei pedoni. Per quanto riguarda lo stallo riservato - continua Ciani -, vogliamo proseguire nell'azione di ascolto delle istanze dei cittadini. Borgo stazione - aggiunge Ciani - è inoltre un quartiere al quale tengo particolarmente».

Tante le iniziative messe in atto dall'amministrazione. Dalla chiusura anticipata dei locali decisa con un'ordinanza del sindaco Pietro Fontanini alle pattuglie di vigilantes privati che dalle 17 alle 24 monitorano Borgo sta-

zione, il quartiere Aurora e il centro storico.

Il prossimo passo saranno le telecamere a riconoscimento facciale. Al momento, per quanto riguarda la videosorveglianza, in città sono attive 66 telecamere, tutte monitorate e gestite dal comando di via Girardini (ma a disposizione anche di polizia e carabinieri), alcune ad alta definizione e con la possibilità di zoomare per inquadrare un soggetto o un numero di targa, altre invece fisse. «Con i fondi regionali abbiamo a disposizione 400 mila euro e li investiremo in nuovi impianti: il numero di telecamere potrebbe superare quota cento - conclude Ciani - e in Borgo stazione sperimentiamo le telecamere a riconoscimento facciale». —

C.R.I.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il parcheggio riservato alle Forze dell'ordine in via Roma

Fieste dai croz

47^a

BUERIIS

DI MAGNANO IN RIVIERA (UD)

29-30 GIUGNO 6-7-11-13-14 LUGLIO 2019

SABATO 6 LUGLIO 2019

ore 19.30	Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza	
ore 21.00	Musica e intrattenimento con l'orchestra "CHIARA MAGIC MUSIC"	

DOMENICA 7 LUGLIO 2019

ore 08.00	Partenza marcialonga "Il Salt dal Crot"	
ore 09.00	Apertura chioschi e pesca di beneficenza Rilevazione Glicemia e Pressione +TRUCCABIMBI +Magie con i palloncini	
ore 11.00	Apertura della cucina A seguire le premiazioni della marcialonga	
ore 18.00	Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza	
ore 18.00	Musica con "CAMILLO E I COOPERATIVI: On a mission from God"	
ore 20.00	Musica dal vivo con l'orchestra "PETRIS E I SOLISTI FRIULANI"	

+Manovre Salvavita Pediatriche
+Visita Guidata all'ambulanza
in collaborazione con la
CROCE ROSSA ITALIANA - TARCENTO

I CHIOSCHI E LA PISTA DA BALLO SONO COMPLETAMENTE AL COPERTO. LE NOSTRE RANE INDORATE, I CALAMARI FRITTI, IL FRICO E IL VINO DEL NOSTRO FRIULI VI ASPETTANO!

COTOLETTA ALLA MILANESE CON PATATE FRITTE ZONA ENOTECA APERITIVO

UNIVERSITÀ

Iscrizioni al via: tra le novità Editoria Scienze del cibo e Protezione civile

Nuovo anno accademico, immatricolazioni da lunedì 15 luglio
La delegata all'orientamento: accoglie le richieste del territorio

Giacomina Pellizzari

Superato l'esame di Stato, i neo diplomati possono dedicarsi all'iscrizione all'università. Lunedì 15 luglio si aprono le immatricolazioni all'anno accademico 2019/2020 dell'ateneo friulano. Chi ha già le idee chiare può presentare la domanda agli sportelli delle segreterie studenti, mentre chi non sa ancora quale percorso seguire può partecipare a "L'università ti incontra", l'evento organizzato per illustrare corsi e attività senza trascurare i possibili sbocchi occupazionali di ciascuna proposta.

Diverse le novità che arricchiscono l'offerta didattica. Dal nuovo corso di laurea triennale in Scienze e cultura del cibo si passa alla rivisitazione della laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio in Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile. Alla luce del ruolo che svolge la Protezione civile anche nel caso di disastri idrogeologici e sismici, l'ateneo ha ritenuto di adeguare il corso rispondendo così a una richiesta del territorio.

Le novità non mancano neppure sul fronte umanistico, basti pensare che, dal prossimo anno accademico, la laurea in Lettere si articolerà in altri due curricula: il primo in Editoria, il secondo in Cultura umanistica e divulgazione. Da Lettere a Ingegneria meccanica ed elettronica i corsi tengo-

no conto anche delle richieste delle aziende che, in molti casi, non riescono a trovare profili professionali adeguati alle loro esigenze. «È la risposta alle richieste che ci arrivano dal territorio», sottolinea la delegata in Orientamento all'ingresso e tutorato, Laura Rizzi, ricordando che anche a nella sede staccata di Pordenone sarà attivato il curricula in Banca e finanza.

L'università di Udine, mediamente, registra oltre 4 mila 200 immatricolati al primo anno di studio. L'obiettivo è mantenere questo livello, ecco perché l'ateneo si prepara ad accogliere al meglio le aspiranti matricole. Lunedì 15 luglio lo farà a Udine, a palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, nel corso della presentazione dei corsi, mentre il giorno successivo l'attenzione si focalizzerà sui corsi di laurea di area medica. Stesso copione a Pordenone, dove lunedì, nella sede di via Prasecco, sarà illustrato il corso in Banca e finanza, mentre mercoledì seguirà la presentazione dell'intera offerta. Giovedì 18 luglio sarà la volta di Gorizia con la presentazione dei corsi proposti nello stesso polo. Tutti gli incontri con gli orientatori, i tutor e i docenti si svolgeranno dalle 9.30 alle 12.30. Sarà l'occasione per capire il funzionamento dell'università, i corsi attivi e i relativi sbocchi professionali ma anche per orientarsi attraverso i servizi che l'università mette a disposizione. —

L'OFFERTA DIDATTICA



Tra lauree e curricula

Nel nuovo anno accademico debutterà il corso di laurea triennale in Scienze e cultura del cibo proposto dal dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali. Al debutto anche la laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente, il territorio e la protezione civile e i curricula Editoria e Cultura umanistica e divulgazione a Lettere.



Le presentazioni

Tutti i corsi di laurea saranno presentati il 15 luglio a Udine, il 17 a Pordenone e il 18 a Gorizia. Tutor e docenti forniranno alle aspiranti matricole le informazioni sui corsi e sulle procedure per formalizzare le domande.



La mission

Forte della sua storia, l'università di Udine continua a confrontarsi con il territorio e le imprese che faticano a trovare i profili professionali di cui hanno bisogno. Durante gli incontri saranno illustrati anche i possibili sbocchi professionali dei vari corsi di laurea.



Da lunedì le aspiranti matricole potranno presentare le domande di iscrizione alle segreterie studenti

LA VIA DELLA SETA

Summer school di Fisica iscritti 22 studenti cinesi «Collaborazione storica»

La via della seta porta all'università di Udine. Lunedì, all'ateneo friulano, arriveranno 22 studenti cinesi per frequentare la Summer school in Particle physics coordinata dalla professoressa Marina Cobal, già referente nazionale del progetto Atlas al Cern. La durata del corso sarà di tre settimane durante le quali gli studenti cinesi avranno modo di visitare Udine, Trieste e altre località storiche del Friuli Venezia Giulia.

La collaborazione con gli atenei cinesi non è nuova, basti pensare che l'università di Udine conta oltre un centinaio di iscritti provenienti da quel Paese. I primi sono arrivati nell'anno accademico 2016/17.

«Anche con la collaborazione degli istituti superiori, stiamo costruendo una rete con i migliori atenei cinesi. Uno si posiziona al 244° posto nella classifica mondiale», spiega la responsabile dell'area servizi studenti, Ma-

nuela Croatto, la stessa che mantiene i contatti con la Cina. L'obiettivo è avviare una collaborazione che preveda scambi di studenti e docenti. L'ultima missione è stata articolata in quattro tappe: Pechino, Chongqing, Kuming, Guiyang e Canton. La parte più significativa del viaggio si è svolta nel sud-ovest della Cina, zona da cui parte la via della seta su ferrovia, oggetto di un approfondimento nell'ultimo Far east film festival. L'ateneo friulano ha attivato rapporti di collaborazione con le aziende friulane presenti in Cina, tra queste Danieli e Savio, dove operano manager laureati a Udine. Gli studenti cinesi alloggeranno all'educandato Uccellis dove da tempo è stato attivato un corso di lingua cinese. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO

“Cent’anni in uno scatto” il nuovo calendario di Colle

Un centenario per ogni mese dell'anno: è l'iniziativa ideata dall'avvocato, scrittore e fotografo Piero Colle per il calendario 2020. Dopo il successo del calendario degli avvocati, realizzato per il 2019 con il patrocinio della Camera penale friulana, è partito dunque il progetto “Cent’anni in uno scatto”. Anche in questo caso, le foto saranno in bianco e nero.

«L'obiettivo è rivolgere la nostra attenzione ai temi so-

ciali, agli anziani e alla qualità della vita della terza età», spiega Colle, già al lavoro nella ricerca dei soggetti della sua nuova opera. Ricerca che è stata estesa anche al resto della provincia e cui chiunque potrà collaborare, segnalando a propria volta eventuali centenari interessati a partecipare al progetto. Per farlo, basterà contattare l'avvocato Colle al numero 347.7817420 oppure scrivendogli alla mail avvocato@pierocolle.it.



L'ANDOS

Esposizione cinofila in I Maggio

Una festa dedicata agli amici a quattro zampe e ai loro padroni. Domani dalle 8.30 in Giardin Grande, l'Andos Udine organizza "Fedele per una vita", esposizione cinofila interregionale aperta a tutti i cani, con o senza pedigree. Il ricavato della giornata andrà a sostegno delle attività del sodalizio.

DA GIOVEDÌ

I laboratori scientifici dedicati ai bambini

Piccoli Einstein ai nastri partenza! È l'ora della scienza per le iniziative nei quartieri del programma Ovunque (è) Estate 2019, inserite nel più ampio cartellone Udinestate, promosso dall'assessorato alla Cultura con una ricca e variegata distribuzione di eventi in tutto il territorio cittadino. Quest'anno MiniscienzeLab propone cinque appuntamenti con il gioco e la creatività in altrettanti quartieri per sco-

prire il fascino, la bellezza e l'utilità di tanti piccoli esperimenti alla portata dei bambini dai 6 agli 11 anni.

Si comincia giovedì 11 nell'area verde Luigi Schiavi in via Bariglaria con il laboratorio “Scopriamo i colori del parco”, muniti di quaderno degli appunti e campionario. In caso di maltempo il laboratorio si svolgerà nella sala parrocchiale di via Bologna 25 a Beivars. —

Jovanotti scruta la spiaggia di Lignano aspettando la festa: l'immagine è stata postata dal cantante su Facebook



VIVIANA ZAMARIAN

Centro nevralgico dell'estate 2019. È qui, a Lignano, che si alzerà la voce della musica. La chiamano, ormai, la capitale dei concerti. Incoronazione che la città si è guadagnata sul campo. Quello dello stadio Teghil, innanzitutto. Dove, nel 2016, tutto è cominciato con l'arrivo di Vasco Rossi. Sfida vinta, allora. Fu chiaro a tutti che sì, era possibile rifarlo, che sì la struttura era ideale per ospitare i grandi artisti.

Non solo per la serata dello show ma per tutta la durata delle prove. L'intuizione delle date zero è stata vincente. Quel perfetto connubio di ef-

ficienza e tranquillità, di logistica e organizzazione, di funzionalità e bel clima che la località sa offrire piace molto. E infatti il Blasco ci è tornato tre volte, l'ultima, il 27 maggio scorso, davanti ai 27 mila della combriccola. E hanno già annunciato il loro ritorno nel 2020 Tiziano Ferro e Cesare Cremonini rispettivamente dopo due anni e uno.

Ma per il 2019 la vera sfida è un'altra e si chiama Jova Beach Party. Perché allestire un mega palco in riva al mare - con annesso villaggio turistico in un'area complessiva pari a quattro campi da calcio - non è da tutti. Jovanotti ha scelto Lignano per partire con il suo tour, oggi dalle 16, nella spiaggia Bella Italia Efa

Village (farà una seconda tappa il 28 agosto).

Stadio e spiaggia come location, si diceva. A cui si aggiungono l'Arena Alpe Adria, la Beach Arena e piazza Marcello D'Olivio. La carrellata degli artisti in arrivo piacerà a tutti. Dai giovanissimi ai fan che di anni ne hanno qualcuno in più. Generi e storie diverse si alterneranno sui palchi. Il 16 luglio sarà la volta dei Negrita (21.30, Arena Alpe Adria) con il loro "25th Anniversary Tour" per celebrare i loro cinque lustri di carriera rock. E poi ecco, il 19 luglio (21.30, Arena Alpe Adria), direttamente dal programma "Amici" di Maria de Filippi, il vincitore della scorsa edizione Irama. Con le on-

de del mare in sottofondo il 24 luglio (21.30, alla Beach Arena, concerto gratuito) Fiorella Mannoia emozionerà il pubblico con il suo "Personale tour" mentre il 26 luglio (21, alla Beach Arena, evento gratuito) sarà la volta dei Tiromancino. A Lignano giungerà il 28 luglio anche Anggun (21, all'Arena Alpe Adria, evento gratuito) la famosa cantante indonesiana che celebrerà i 20 anni della sua grande carriera di "Snow on The Sahara". Agosto si aprirà con il concerto di Morgan con "The White Dukes - Omaggio a David Bowie" (21, alla Beach Arena evento gratuito).

Tre giorni dopo, il 4 agosto, dopo 55 anni di successi,

i Nomadi tornano in concerto (21.30 all'Arena Alpe Adria): un live dove saranno riproposti i pezzi storici e quelli dell'ultimo album. Nelle vesti di attore, cantante, ballerino, Teo Teocoli sarà il protagonista il 5 agosto (21.30, alla Beach Arena, evento gratuito) dello spettacolo a "Tutto Teo",

Spazio poi, il 7 agosto, ai Pinguini Tattici Nucleari e Rumatera (21.30, all'Arena Alpe Adria), band famosa per l'ironia e per il mix di generi dedicata a tutti gli amanti dell'indie rock. Il 12 rap protagonista con Salmo (21.30, alla Beach Arena) mentre Ferragosto a suon di rock con gli Offspring (21, allo stadio Teghil). Ma non finisce qui.

Perché arriveranno anche Edoardo Bennato, il 23 agosto (21.30, all'Arena Alpe Adria) e Renzo Arbore, il 24 agosto (21, all'Arena Alpe Adria) con la sua Orchestra italiana.

Senza dimenticare altri eventi come il concerto degli Harmony Gospel Singers (l'8 agosto in piazza Marcello D'Olivio), l'omaggio a Fabrizio De André (l'11 agosto in piazza Marcello D'Olivio), il Festival show (il 20 agosto, alla Beach Arena) e il concerto The Legend of Morricone (il 21 agosto all'Arena Alpe Adria) eseguito dalla dell'Ensemble Symphony Orchestra. Insomma, ci sarà da divertirsi. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

DALL'ORGANIZZAZIONE ALL'ALLESTIMENTO PER TRASFORMARE UN'IDEA IN UN EVENTO

eps
www.eps.net
italy@eps.net

FVG Music Live
www.fvgmusiclive.it
info@fvgmusiclive.it



Jova Beach Party: a Lignano comincia la grande avventura in riva al mare

Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti apre oggi il suo tour
In spiaggia dalle 14, si canta dalle 16, lui arriverà alle 21

VIVIANA ZAMARIAN

Sarà un viaggio. Sarà «una scoperta per tutti». Sarà, soprattutto, una «grande avventura» in riva al mare. Perché non c'è nessun precedente, nessun termine di paragone. Con il Jova Beach Party debutta stasera il concerto che diventa città temporanea sulla spiaggia, lo show che si trasforma in sperimentazione, l'happening di chi «sa emozionarsi per le passioni». Jova è pronto. Lo annuncia lui stesso sui social. «Io sono pronto, non so

«Io sono pronto – ha scritto su Facebook il cantante –. Ho tanta voglia di suonare»

per cosa, ma so come mi sento: ho voglia di suonare, di lasciarmi andare e di fondermi con gli elementi. Desidero che queste siano grandi giornate di musica nel luogo più bello del mondo, la spiaggia davanti al mare».

Anche i suoi fan lo sono. Arriveranno in 45 mila e si daranno appuntamento oggi, alla spiaggia Bella Italia (alla quale si accederà da un doppio ingresso, da via Sabbia d'oro e dalla Sacca, a Pineta, con apertura dei cancelli prevista alle 14), alle 16. È a quell'ora che si ac-

cenderà la musica. E sul palco saliranno gli artisti ospiti: il duo di musica elettronica Ackeejuice Rockers, il poeta e musicista afrobeat Baloji, il disc jockey e produttore discografico italiano tra i più famosi al mondo Benny Benassi, la travolgente band itinerante Magaboola Brass Band, il talentuoso dj e producer Albert Marzinotto, la band pordegonese reggae Mellow Mood, il produttore e bassista Paolo Baldini e l'inventore del Balkan BeatShantel.

Sarà una lunga notte fantastica. Facile citare Lorenzo, lo sappiamo. Eppure servono le sue parole per raccontare ciò «che nessuno sa cos'è tranne chi verrà a viverlo». E serve fantasia per immaginare l'inimmaginabile. Sarà un mondo nuovo da scoprire. Come nuova è la colonna sonora di sottofondo. Un mese fa è uscito il Jova Beach Party, un Ep con sette canzoni inedite e fresche di studio, scritte e realizzate perché «per visualizzare l'idea che stava nascendo serviva un po' di musica, senza pressione, per il piacere di immaginare la gente che balla». Non un disco «allineato» al mercato tradizionale ma «un progetto nato e cresciuto libero, che voleva uscire, e ora è fuori!».

Il ragazzo fortunato di Cortona ci stupirà, ne siamo certi. E questo «luogo mitico che è la spiaggia» sot-

IL TOUR "ECOLOGICO"

Tre consorzi in spiaggia per ritirare i rifiuti

LIGNANO C'è anche un aspetto ecologico nella grande avventura musicale che partirà oggi da Lignano Sabbiadoro con il Jova Beach Tour. Un grande evento collettivo che si terrà sulle spiagge italiane e che raccoglierà più di 600 mila spettatori. Data la particolarità delle location scelte, 16 spiagge pubbliche e una località di montagna che in occasione dei concerti saranno affollate e allestite con un vero e proprio villaggio carovana nel quale stazioneranno numerosi partner e sponsor, l'organizzazione del tour ha coinvolto i Consorzi nazionali Corepla, Ricrea e Cial «per garantire l'avvio al riciclo degli imballaggi in plastica, acciaio e alluminio, distribuiti e venduti nel corso delle 17 tappe».

Con il coordinamento della cooperativa Erica, specializzata nell'organizzazione di servizi efficienti di raccolta differenziata durante grandi eventi (ha gestito il Giro d'Italia), saranno organizzati diversi servizi per garantire la raccolta e l'avvio a riciclo di bottigliette e altri imballaggi in plastica, lattine e bottiglie di alluminio, barattolame e chiusure in acciaio. «Lasciemo il segno senza lasciare segni» è il mantra degli organizzatori. —



to il chiaro di luna vedrà l'inizio di una nuova era. Le pagine del libro sono bianche. Sarà lui, con il suo evento fuori dagli schemi (e che ha attratto «la diffidenza degli ottusi, che oggi hanno molta forza, in un tempo dove la paura è benzina per il motore di chi ci specula sopra. Spero che si ricredano come a volte è successo, e siano contenti se ci sarà gioia nelle spiagge») a scriver-

ne la storia. Più avvincente di un giallo, più emozionante di un romanzo rosa, più appassionante di un fantasy. Il suo spettacolo, questo sì il più grande dopo il big bang, avrà mille colori diversi. Musica, luci, parole, visual, grafica, luci, oggetti scenografici, colpi di scena, uso dello spazio, ma anche vita da spiaggia con attività di ogni tipo, con area bambini, giochi, bancarelle, area

relax, area food, in un susseguirsi di eventi che coinvolgeranno il pubblico.

Il viaggio sta per partire. Allacciate le cinture. Non si sa la destinazione, si sa solo che sarà una festa senza eguali. Un ritrovo di spiriti liberi «che voleranno altissimo». Un qualcosa che sfuggerà alla definizione, che non si intrappola in una etichetta. Libertà è e sarà la parola d'ordine. Jovanotti è

sabato 6 luglio iniziano i

Saldi

SCONTI FINO AL

50%

Cerimonie | Tavola
Cucina | Tessili
Fragranze | Eventi
Party | Curiosità

f | HomeFactoryFontanafredda

Home Factory Fontanafredda - Viale Venezia 41/b - S.S. Pontebbana - Fontanafredda (PN) - T. +39 0434 998 773 - info@homefactory.it



Jovanotti aprirà oggi a Lignano, sulla spiaggia Bella Italia il suo tour Jova Beach Party, una festa di musica in riva al mare e si celebrerà anche un matrimonio. La foto è tratta dal suo profilo Facebook

LA VIABILITÀ

Ecco come muoversi
Super misure di sicurezza

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Per il Jova Beach Party è tutto pronto. La pianificazione e la logistica sono il frutto di otto mesi di lavoro e confronto. Imponente anche il servizio d'ordine messo a punto dalla questura di Udine, con duecento uomini impegnati fin dalle prime ore della giornata a garantire la sicurezza delle migliaia di persone che si riverseranno a Lignano per lo show del Jova: in prima linea oltre agli agenti della polizia, anche carabinieri, vigili urbani e uomini della Guardia costiera. Il presidio sarà intensificato nel pomeriggio, quando entrerà nel vivo il programma dell'evento. Saranno, inoltre, 20 gli assistenti bagnanti pronti ad intervenire in spiaggia e in mare: lo specchio acqueo interessato al concerto sarà destinato alla balneazione (consentita fino alle 20), mentre il transito e la sosta delle barche (ad esclusione dei soccorsi e delle forze dell'ordine) saranno inibiti. L'ordinanza sindacale vieta in un perimetro di 500 metri dalla manifestazione e di 200 metri dall'area di parcheggio del mercato e dello stadio Teghil, il bagarinaggio e la vendita per asporto, la somministrazione e la detenzione di qualsiasi bevanda in contenitori di vetro e lattine. All'ingresso del concerto ci saranno, inoltre, i controlli con metal detector e l'apertura di borse e zaini: per questo motivo si consiglia di limitarsi allo stretto necessario. Per evitare il "blocco" della città è necessario parcheggiare l'auto all'inizio del litorale (per esempio allo stadio, Luna park, mercato e Parco zoo, tutti gratuiti) e spostarsi in bici, a piedi e con i mezzi pubblici messi a disposizione da Saf, il cui servizio è intensificato durante tutta la giornata. Autovie Venete ricorda, poi, che dalle 20 di stasera e fino alle 8 di domani mattina, l'autostrada sarà chiusa nel tratto compreso tra il bivio A4/A23 e Latisana in entrambe le direzioni. —

duetterà con vari artisti.

pronto, anche Lignano lo è (per la prima tappa nessuna disponibilità di biglietti neanche al botteghino il giorno dello show: Trident Music, la società che organizza tutta l'attività live di Jovanotti in collaborazione per Lignano con Fvg Music Live, sconsiglia perciò di provare a venire alla spiaggia Bell'Italia). Lo sono i fan. Lorenzo sarà in console, suonerà con la band,

Sorprenderà abbattendo e superando tutti i confini, parlando e cantando di amore, comunicando gioia. Portandoci via con sé. "Verso una nuova dimensione" canta Jova. Con mille storie che nascono. E che contribuiranno a scriverne una. Quella di un concerto in riva al mare come non si era mai visto prima. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO

Matrimonio sul palco per Mariarosaria e Max «Emozione fortissima»



Mariarosaria Libero e Massimiliano Parmendola

VIVIANA ZAMARIAN

Pensare che tutto è nato per gioco quattro mesi fa. «Dai, proviamoci» si era detta Mariarosaria Libero, 39 anni, operatrice socio sanitaria all'ospedale di Latisana. Aveva letto del Jova Beach Wedding. E così aveva deciso di partecipare, senza sperare troppo di essere proprio quella coppia fortunata che sarebbe stata sposata simbolicamente da Lorenzo Cherubini in persona durante la data zero di Lignano. E invece è andata proprio così.

L'appuntamento è per stasera, al tramonto, quando davanti a Jovanotti, che per l'occasione vestirà i panni di un celebrante, lei e il suo compagno di vita Massimiliano Parmendola, 37 anni, dipendente all'Abs, residenti a Muzzana del Turgnano ma entrambi originari della

provincia di Napoli, accompagnati dalle loro due bimbe, si scambieranno delle promesse di amore eterno. All'una sarà celebrato il matrimonio vero alla Terrazza mare e, dopo il pranzo in un ristorante della zona, condideranno il loro momento speciale assieme ad altre 40 mila persone. Un'emozione unica. «I giorni dei prepa-

La coppia di Muzzana sarà simbolicamente sposata dal cantante al calare del sole

rativi sono stati intensi — racconta Mariarosaria —, per festeggiare il nostro matrimonio alcuni giorni fa abbiamo organizzato una grande festa a casa nostra con tutti gli amici e i parenti. Ci tenevo a ringraziare l'atelier le Favole di Vittorio Veneto

perché ha deciso di regalare a entrambi il vestito vista l'occasione così speciale». Quella che attende Mariarosaria e Massimiliano sarà una notte fantastica. Ripensa a quel giorno di aprile in cui Jovanotti ha estratto il loro nome fra le 311 coppie che avevano partecipato al concorso. E poi alla chiamata ricevuta da un amico. «Come, vi sposate e non dite niente? Ma siete voi la coppia di Muzzana che sarà sposata da Jovanotti, lo leggo su internet!». Prima lo stupore, poi quell'urlo di gioia. «Sì, siamo noi! Ci sposiamo».

Loro, i primi in Italia a salire sul palco e a celebrare il loro grande amore. Poi una coppia per ogni tappa. «Non ci credo ancora — dice Mariarosaria —, ero a casa quando ho deciso di partecipare. Io e Massimiliano siamo fidanzati da 13 anni. Dal 2010 ci siamo trasferiti a Muzzana per motivi di lavoro dalla provincia di Napoli. Era nei nostri piani sposarci, poi per un motivo o per l'altro l'abbiamo sempre rimandato e adesso finalmente faremo il grande passo».

L'idea di incontrare Jovanotti, che Mariarosaria ascoltava fin da quando era una ragazzina, emoziona anche il futuro marito. Sarà un momento unico, da ricordare per sempre. «E poi ci scateremo al concerto» assicurano. In tutto sono state 2.812 le coppe che hanno partecipato al concorso. «Tutte quelle che non sono state estratte — aveva detto Jovanotti — sono nel mio cuore. Io spero che si sposino lo stesso altrimenti se non lo faranno perché non sono stati estratte vuol dire che il loro amore ha qualche limite». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

**31 AGOSTO
01 SETTEMBRE
2019**

e-bike days

il raduno italiano

**MUSEO GRANDE GUERRA
(EX STAZIONE)**

SABATO 31 AGOSTO
DALLE 08.00 RITIRO GADGET EVENTO
09.00 APERTURA EXPO E-BIKE + ROAD TEST
DALLE 09.30 VISITA AL MUSEO

DOMENICA 1 SETTEMBRE
DALLE 08.00 RITIRO GADGET EVENTO
08.30 COLAZIONE CON CAFFÈ E BRIOCHE
09.00 APERTURA EXPO E-BIKE + ROAD TEST
09.00 VISITA AL MUSEO
10.00 PARTENZA E-BIKE TOUR CIVIDALE - M. MATAJUR
11.15 RISTORO MASSERIS
12.30 ARRIVO RIFUGIO PELLIZZO
13.00 PRANZO
14.00 LOTTERIA
15.00 RIENTRO IN PULLMAN

**PRENOTA
SUBITO**

**POSTI
LIMITATI!!**

INFO E PRENOTAZIONI: INFO@VALLIMPIADI.IT

INSTITUTIONAL PARTNER



OFFICIAL PARTNER





Rock allo stato puro i Negrita festeggiano 25 anni di successi

La band di Pau, Drigo e Mac il 16 luglio all'Alpe Adria
Una miscela esplosiva tra immancabili hit e novità

RENZO MANZOCCO

Il tempo di riprendere fiato, dare una ritoccata a sonorità e scaletta e via di nuovo in viaggio. Per festeggiare i 25 anni di attività, di musica, di successi, i Negrita hanno fatto le cose in grande. E così dopo un maggio intenso, scandito da ben 11 date nei teatri dal nord al sud dello Stivale, Pau e compagni sono pronti a dare il via alla seconda parte del loro tour, una torrida estate di rock e voglia di scatenarsi.

Una miscela esplosiva pronta ad accendere anche Lignano, dove la band aretina arriverà il 16 luglio prendendo possesso dell'Arena Alpe Adria per una serata di pura energia alla quale sarà difficile resistere senza farsi travolgere.

«Non sappiamo bene perché, ma più diventiamo grandi meno abbiamo voglia di stare a casa—presentano così i Negrita la loro nuova “ripartenza”—. Con questo spettacolo vogliamo festeggiare tutto l'anno insieme a voi, quindi mettete in valigia abiti adatti a tutte le stagioni. Perché ci sarà da divertirsi anche in estate e in autunno. Vogliamo tenervi ancora un po' sulle spine, ma fidatevi: sarà un party senza fine!».

Lo show comprenderà tutti i grandi classici che non possono mancare, con l'aggiunta dei tre brani inediti che impreziosiscono la completissima raccolta uscita da qualche mese con la quale la band ha voluto riepilogare la cavalcata cominciata nel 1994 con l'album che portava il loro stesso nome, nel quale spiccava il brano

“Cambio” in grado di sintetizzare le sonorità e i messaggi che avrebbero in seguito permesso ai Negrita di diventare uno dei gruppi più amati dai fan.

Nella scaletta lignanese troveranno ampio spazio anche le canzoni inserite in “Desert Yacht club” l'ultimo album di inediti, il disco della “ripartenza” come lo hanno definito Pau, Drigo e Mac visto che è arrivato al capolinea di una difficile crisi che pareva dovesse sfociare con la separazione del gruppo.

Invece il periodo trascorso in “clausura” nel deserto della California ha permesso al gruppo di ritrovare la voglia di continuare a suonare insieme e di rendersi conto di avere ancora molto da raccontare. E allora, lunga vita ai Negrita. —



I Negrita sono dei grandi amici del Friuli: quest'anno per i 25 anni di carriera hanno scelto Lignano

IL 7 AGOSTO

Pinguini Tattici nucleari e Rumatera l'irriverente nuova strada della musica

Pinguini Tattici Nucleari e Rumatera, due band assolutamente uniche nel panorama musicale italiano, sul palco dell'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il 7 agosto (inizio alle 21.30),

per due imperdibili concerti in uno che faranno ballare e saltare il pubblico lignanese. Bolognesi, i Pinguini Tattici Nucleari sono la band più irriverente della nuova musica italiana. Dopo la

pubblicazione dell'album “Fuori dall'Hype”, hanno convinto tutti sul palco del concerto del Primo Maggio a Roma e sono ora in tour. I Rumatera, gruppo nato in provincia di Venezia, hanno conquistato il pubblico a suon di live tutto ritmo, simpatia e spregiudicatezza, unendo la tradizione della propria terra e l'uso del dialetto veneziano alla lezione punk rock della scuola californiana degli anni '90.

Venerdì 19 luglio con il Giovanipersempre tour L'inarrestabile Irama un “Arrogante” pronto a far ballare l'Arena

L'ASTRO NASCENTE

Lasua “Arrogante” rimbalza da uno radio all'altra e nel giro di un paio di settimane sono già milioni i fan che hanno scaricato il brano e il video. Un vero tormentone quello che Irama ha coniato per l'estate, abbinato su Instagram all'Arrogante Challenge, il concorso che invita i fan a riprendersi mentre ballano il brano per poi pubblicarlo

sui social. Tutto quanto fa spettacolo, insomma.

È davvero inarrestabile il successo per il nuovo astro del pop italiano, testimoniato anche dalle prime tappe del tour “#Giovanipersempre Tour” che travolgerà anche l'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro venerdì 19 luglio (inizio alle 21). I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono

in vendita online su Ticketone.it e in tutti i punti vendita. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

Filippo Maria Fanti, in arte Irama, è il vincitore della diciassettesima edizione del talent Amici di Maria de Filippi. Cresciuto con la musica di Guccini e De André, negli anni si avvicina all'hip-hop, genere che il cantante mescola assieme alle influenze e beat dalla strada. Nel 2016 partecipa al Festival di Sanremo nella categoria Nuove Proposte con “Cosa resterà”, singolo che anticipa l'album in studio di debutto, intitolato “Irama”. Con il secondo singolo estratto dal disco, “Tornerai da me”, l'artista partecipa alla quarta edizione del Summer Festival a Roma, che lo vede vincitore nella sezione “Giovani”. Nel 2017 inizia l'esperienza nella scuola di Amici,

durante la quale continua la sua fase di composizione. Al termine del talent, assieme alla vittoria si porta a casa anche il premio Radio 105, ottenendo così la possibilità di rinnovare il contratto discografico con la Warner Music Italy. Il brano inedito “Nera” viene certificato triplo disco di platino dalla FIMI, contemporaneamente alla pubblicazione del primo EP “Plume”, certificato doppio disco di platino. A ottobre dello scorso anno pubblica il suo secondo album in studio, “Giovani”, supportato dal lancio del primo singolo “Bella e rovinata”. Irama ha partecipato alla 69ª edizione del Festival di Sanremo nella categoria “big” con il brano “La ragazza col cuore di latta” con cui ha ottenuto l'ampio consenso di pubblico e critica. Il resto è sotto gli occhi di tutti. —



Lanciato dalla “scuola” di Amici, Irama è diventato un idolo dei giovani

Salone Pianeta Taglio V.le Venezia, 117 • 33100 Udine Prenota il tuo appuntamento: **Tel. 0432 233469 Cel. 334 3512811**

Super Summer Love

dal **LUNEDÌ** al **MERCOLEDÌ** orario dalle **9:30** alle **17:30**

GIOVEDÌ e **VENERDÌ** orario dalle **8:30** alle **20:30**

SABATO orario dalle **9:30** alle **17:30**

PIEGA 10 €
TAGLIO 10 €
COLORE BASIC 20 €
PERMANENTE 25 €
MECHES 25 €

OFFERTA VALIDA PER TUTTE LE CLIENTI
Sconto 50%
su tutti i servizi di **pianeta taglio!**
Ritaglia il **COUPON** da consegnare alla cassa!!!
Offerta valida solo su appuntamento
Offerta valida fino al **14 SETTEMBRE**

Sei libero professionista?

**Affidati a Confidi Friuli
possiamo assisterti
nell'accesso al credito**

- Garanzie a prima richiesta
- Garanzie fino all'80%
- Informazione consulenza e assistenza nell'accesso al credito
- Controgaranzia fondo centrale

**Contattaci abbiamo la soluzione
per le tue necessita'**

consulenza@confidifriuli.it

Udine

Via Alpe Adria, 16 . Feletto Umberto . Tavagnacco (Ud) **T** 0432 21069

Pordenone

Via Cappuccini 87/B . Pordenone **T** 0434 522801

info@confidifriuli.it www.confidifriuli.it



La domenica mattina sorseggiando un caffè e parlando di libri alla Terrazza a mare

La rassegna propone un autore ogni settimana alle 11. Dai romanzi alle grandi inchieste, incontri fino a settembre

NICOLETTA SIMONCELLO

Un'estate d'autore è quella firmata dalla località turistica dell'Alto Adriatico. Sempre molto atteso e gremito con una ricca partecipazione di pubblico, il consueto appuntamento settimanale targato "Un libro... un caffè" è ricominciato e proseguirà fino a settembre inoltrato. Un po' come "il solito" al bar, la tappa è, quindi, in Terrazza a mare, ogni domenica alle 11.

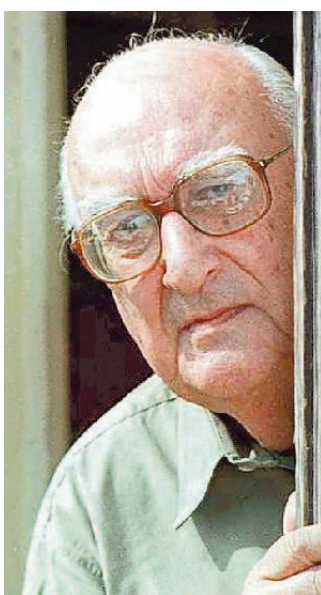
Ognuno con la propria penna e stoffa, sono numerosi gli scrittori, protagonisti del panorama letterario locale e nazionale, che si avvicenderan-

no nella presentazione dei propri libri nella cornice del cartellone promosso dal Comune di Lignano.

L'evento che continuerà la rassegna - legato a Lignano Noir, la manifestazione dedicata al giallo in tutte le sue sfaccettature - non poteva che essere "Il caso Camilleri. Letteratura e storia" edito da Sellerio.

L'incontro, che si terrà il 7 luglio, è rivolto a quanti, dopo aver gustato le opere dell'eclettico scrittore, avvertono il bisogno di indagare sulle scelte narrative e linguistiche.

Giallo storico che si snoda attraverso gli anni più cupi



del nazifascismo e romanzo di formazione, "La ragazza di Chagall" che, a firma di Antonella Sbuelz verrà presentato il 14 luglio, esplora le zone grigie delle leggi razziali.

Il 21 luglio sarà invece la volta di Ario Gervasutti e Cristiano Gatti e il loro "Romanzo impopolare": centinaia di ore di intercettazioni, migliaia di verbali e di interrogatori rilegano splendori e rovine della Banca Popolare di Vicenza. E sempre in Veneto si rimarrà anche il 28 luglio con "La ragazza del bar Centrale" di Alessandro Toso. Tra i colli del Prosecco, il protagonista Stefano Da Rin crea attorno a sé una bolla perfetta all'interno della quale lasciare tutto immobile: ma è proprio lì che il destino si mette di mezzo.

Federica Ravizza presenterà, il 4 agosto, il suo "Notturmo con figure". Ambientato a metà '700, ne emerge un Friuli percorso da fermenti anticipatori di un mondo nuovo.

Edito da Gaspari e dedicato agli amanti del brivido, "Bu! Fantasma e misteri nelle confessioni dei friulani di oggi" è il volume che l'autrice Lucia Burello, "rigattiera del crimine" come ama definirsi, proporrà l'11 agosto.

Tornata alla ribalta degli scaffali delle librerie, Ilaria Tuti presenterà, il 15 agosto, "Ninfa dormiente".

Paolo Medeossi il 25 ago-

LIGNANO
2019

IL PENSIERO PER CAMILLERI
L'OMAGGIO PIÙ SENTITO SARÀ QUELLO
DEDICATO AL GRANDE GIALLISTA

In via eccezionale il 23 luglio, alle 21, serata medioevale con "Sigardo de Civitate" di Franco Fornasaro

E il 2 agosto, sempre alle 21, don Pierluigi Di Piazza parlerà dell'accoglienza con il suo libro "Non girarti dall'altra parte"

sto presenterà il libro di Titi Pittana, in compagnia della figlia della fondatrice del Ventaglio delle muse, Roberta.

A cura di Paola Zoffi, il seducente noir ricco di humour "Del giovedì e altre disgrazie" sarà protagonista il 25 agosto. Franco Forte presenterà l'1 settembre "Romolo. Il primo Re", redatto a quattro mani assieme a Guido Anselmi. Poi, la domenica successiva, l'8 settembre, lo scrittore goriziano Paolo Maurensig sarà a Lignano con "Il gioco degli dei": muovendo i personaggi nell'universo degli scacchi, ribalterà l'immagine del campione, e anche i pregiudizi occidentali.

Il 15 settembre, invece, Daniele Castellani interverrà con "La scuola italiana all'estero", per riflettere sul ruolo delle istituzioni scolastiche italiane all'estero e sulle attuali possibilità di sviluppo.

Ad arricchire la kermesse letteraria saranno due appuntamenti serali: il 23 luglio, alle 21, avrà luogo una serata medioevale con allestimenti in armi a cura di Pietro Tolazzi e il romanzo storico "Sigardo de Civitate" di Franco Fornasaro. Il 2 agosto invece, sempre alle 21, Pierluigi Di Piazza parlerà dell'accoglienza con "Non girarti dall'altra parte".

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SUV. L'INVENZIONE
PIÙ GENIALE DEL 1974.

LA SECONDA
È STATA IL CUBO DI RUBIK.

Nel 1974, Jeep® progetta e costruisce il primo SUV della storia.
NUOVA JEEP® RENEGADE. LEGGENDE NON SI NASCE, SI DIVENTA.

NUOVA JEEP® RENEGADE TUA A 199 EURO AL MESE CON NOLEGGIO CHIARO. E TUTTI GLI OPTIONAL IN OMAGGIO SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

NOLEGGIO CHIARO

Offerta di noleggio riferita a Jeep, Renegade Limited 1.6 120 cv. Canone mensile € 199 (iva inclusa). L'offerta include: 36 mesi e 60.000 Km. Anticipo 8.250€. Il conduttore a scadenza del contratto, avrà diritto di prelazione per l'acquisto del veicolo a 16.800€. Servizi: copertura RCA con penale risarcitoria, tassa di proprietà, assistenza stradale, Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, Servizio copertura incendio e furto con penale risarcitoria, Servizio riparazione danni con penale risarcitoria, servizio di infomobilità I-Care, utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Le immagini riportate sono indicative e non corrispondono necessariamente alla versione indicata nell'offerta di noleggio. Offerta soggetta a disponibilità dei veicoli, all'approvazione di LEASYS ed a variazione listini. Offerta valida fino al 31.07.2019.

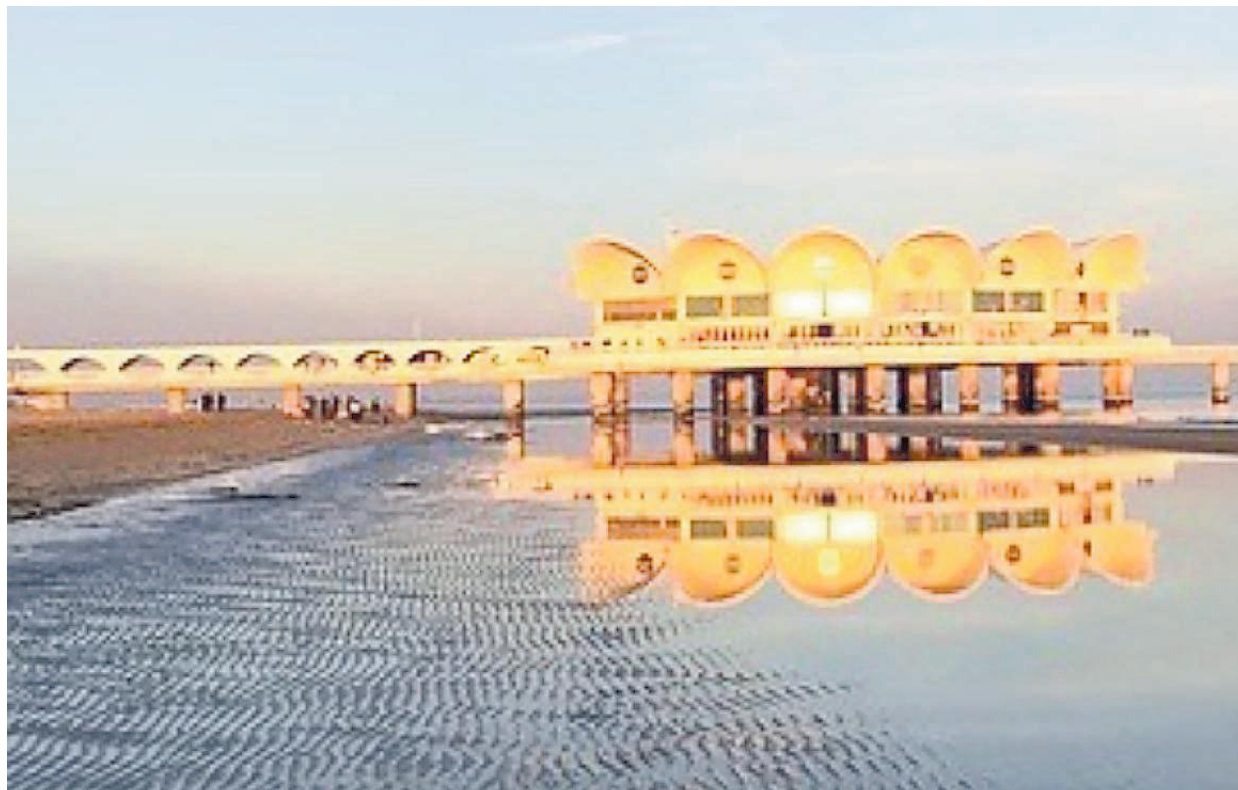
Gamma Renegade: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,1 - 4,6; emissioni CO₂ (g/km): 167 - 120. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 giugno 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep®
THERE'S ONLY ONE

Sina S.p.A.
www.sina-fcagroup.it

PORDENONE (PN) - Viale Venezia, 73 - Tel. 0434505999
PORTOGRUARO (VE) - Via Campeio, 2 - Tel. 04211791111



1. Paolo Maurensig; 2. Paola Zoffi; 3. Federica Ravizza; 4. Ilaria Tuti; 5. don Pierluigi Di Piazza; 6. Franco Forte. 7. Antonella Sbuelz; 8. Alessandro Toso; 9. Lucia Burello: saranno ospiti della Terrazza a mare (al centro)

Dall'1 giugno al 31 ottobre 2019

**Con i libri di testo
i conti tornano!**



Acquista da noi i
LIBRI DI TESTO,
ti restituiamo

il
25%.

**in buoni
spesa**

 **CONAD**
SUPERSTORE

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Via Guglielmo Oberdan, 60/7
Tel. 0434 833927

 **IPER**
 **CONAD**

UDINE
Via Antonio Bardelli, 4
Martignacco (UD) • Tel. 0432 544111
CENTRO COMMERCIALE CITTÀ FIERA



Salmo il rapper dei record che ha rotto gli schemi con il disco su Pornhub

Diretto, sincero, tagliente, ha imposto la sua personalità su tutte le piattaforme. Appuntamento il 12 agosto alla Beach Arena con il suo Playlist summer tour

GABRIELE FRANCO

Rapper di grande talento, audace e irriverente, ricercato e sorprendente nella musica come nei testi, fedele alle proprie origini, ma sempre alla ricerca di nuove frontiere da sperimentare. Un indiscusso pioniere dall'incontenibile successo. Nome in codice Salmo. Semplicemente, uno dei migliori prodotti della musica italiana d'oggi. Lo confermano i numeri. L'artista sardo classe '84 conta, tra album e singoli, 24 dischi di platino, 21 dischi d'oro e oltre 356,7 milioni di visualizzazioni su YouTube.

L'ultimo disco, "Playlist", già certificato triplo disco di platino, ha segnato record su record: su Spotify (Italia), a esempio, ha raggiunto il maggior numero di stream in ventiquattrore (9.956.884) nel

giorno dell'uscita e il maggior numero di stream in una settimana (43.882.595) ed è la prima volta che un artista italiano si colloca nella Global Chart di Spotify con otto brani. Quanto ai live, il "Playlist tour 2019" attraverso i principali palazzetti italiani

Nel videoclip di Lunedì c'è l'attore Alessandro Borghi. I duetti con Fabri Fibra e Coez

ha registrato il tutto esaurito in ogni tappa.

Ora la "febbre da Salmo" si prepara a contagiare anche la nostra regione con un'imperdibile tappa del "Playlist summer tour" alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro il 12 agosto (inizio 21.30). I biglietti per l'evento, inserito

nel calendario di We Are Lignano e Lignano Sunset Festival, promosso da Fvg Live Srl e Zenit Srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Fvg e PromoturismoFVG, sono in vendita online su Ticketone.it e in tutti i punti vendita autorizzati del circuito (per info www.azalea.it e www.fvg-musiclive.it).

Commentare il successo di Salmo non è affatto facile, non già perché non trova spiegazioni ma proprio perché ne ha fin troppe. Una carriera costruita con coraggio, la ferrea volontà di non nascondere pensieri e opinioni, un carisma che trasuda in ogni nota, sempre diretto, tagliente, sincero.

La sintesi perfetta è nelle tracce dell'ultimo album. Dalla potenza di "90min", un urlo in rima sui mali dell'Italia di oggi, alla carica emotiva

de "Il cielo nella stanza", un'intensa ballata d'amore moderna, passando per un capolavoro dell'introspezione, "Lunedì", al cui videoclip ha partecipato l'attore Alessandro Borghi. Non mancano le collaborazioni: Fabri Fibra ("Stai zitto"), il trapper Sfera Ebbasta ("Cabriolet"), e il timbro infondibile di Coez in "Sparare alla luna", brano che ha reso Salmo il primo artista italiano a lanciare in esclusiva su Netflix un video musicale. Insomma, una cifra artistica senza eguali. E se si aggiunge anche una personalità fuori dagli schemi - vedasi l'idea di lanciare l'album sul celebre sito a luci rosse "Pornhub", rendendo così Salmo il primo artista italiano ad avere un canale dedicato su quella piattaforma - curiosità, attenzione e successo non possono che essere da primo posto in classifica. —



La band californiana sarà protagonista del "Sunset festival" al Teghil. In scaletta anche qualche anticipazione del prossimo atteso disco

Gli Offspring e Ferragosto benvenuti alla festa delle feste

ROCK PER BALLARE

MARCO STOLFO

Trentacinque anni di storia e circa un quarto di secolo di con-

solidata fama internazionale. Quello degli Offspring è un percorso artistico lungo, elaborato, complesso, cangiante, ma nella sostanza coerente.

La band californiana, fondata dal cantante e chitarrista

Dexter Holland e dal bassista Greg K. a margine di un concerto dei conterranei Social Distortion, alla quale partecipa fin dagli esordi il chitarrista Kevin "Noodles" Wasserman, ha attraversato i decenni, ha mu-

tato organico, ha modificato le forme e le modalità di produrre e diffondere la propria musica, ma ha mantenuto alcuni caratteri di fondo: voglia di divertirsi e comunicare, gusto per la melodia, ritmo veloce e un suono compatto senza eccessivi fronzoli, che con il passare del tempo si è arricchito di esperienza e mestiere.

Per queste caratteristiche gli Offspring sono considerati un gruppo di riferimento da diverse generazioni di amanti del rock di matrice punk e mettono d'accordo quasi tutti, sia tra coloro che hanno un approccio più giocoso e "festaio" che tra quanti hanno svilup-

pato un'attitudine più radicale.

Nati e cresciuti nel contesto del punk californiano, conoscono e praticano l'autoproduzione e condividono palchi ed esperienze con gruppi di culto come No FX, TSOL, Pennywise e Bad Religion, pubblicando due dischi con la Epitaph di Brett Gurewitz: l'interessante "Ignition", del 1992, ed il potente "Smash", del 1994, con canzoni magnetiche come "Come Out and Play (Keep 'Em Separated)" e "Self Esteem", che permette agli Offspring di raggiungere un successo di dimensioni planetarie.

Quell'album, che con 14 mi-

lioni di copie vendute è a tutt'oggi il disco pubblicato da un'etichetta indipendente che ha ottenuto il miglior risultato commerciale nel mondo, segna la svolta. La band passa alla Columbia e arrivano così i dischi "Ixnay on the Hombre", "Americana" e "Conspiracy of One", che consolidano la fama del gruppo, il quale a sua volta stabilizza il proprio organico con Peter Parada alla batteria. Si alternano ancora produzioni e tour e per la fine del 2019 è atteso un nuovo disco, di cui presenteranno qualche anticipazione anche sul palco del Lignano Sunset festival allo stadio Teghil il 15 agosto. —



Presti pay

PRESTITO PROGETTO CASA

ARREDAMENTO | RISTRUTTURAZIONE

Prestito Personale fino a:

50.000€

In comode rate fino a:

100 MESI

Richiedi un preventivo gratuito in filiale:

Banca TER
Credito Cooperativo FVG



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici. Il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

CASSA CENTRALE BANCA
Credito Cooperativo Italiano



Salmo, il rapper italiano dei record sulle principali piattaforme social, sarà a Lignano alla Beach Arena il 12 agosto con il suo Playlist summer tour. Biglietti in vendita online su Ticketone.it e in tutti i punti vendita autorizzati (info www.azalea.it)

"TUTTO TEO"

Da Caccamo a Celentano i mille volti di Teocoli

Il popolarissimo comico tv il 5 agosto alla Beach Arena
Tre ore di spettacolo: «Seguirò l'ispirazione del momento»

ALBERTO ZEPIERI

Teo Teocoli in Friuli non è certo una novità: lo ricordiamo nell'agosto 2008 all'arena Alpe Adria di Lignano, nel luglio 2010 in Piazza Grande a Palmanova, nell'aprile 2014 al Giovanni da Udine e nel settembre 2015 a Pavia di Udine; senza contare le volte che lo abbiamo visto negli spettacoli promozionali al Casino Perla, nella vicina Nova Gorica.

Questi ritorni frequenti stanno semplicemente a significare che il comico rappresenta una garanzia per gli organizzatori e che i suoi spettacoli funzionano e richiamano sempre un vasto pubblico trasversale.

La sfida del prossimo 5 agosto è un po' più impegnativa, in quanto il palco a disposizione dell'one man show milanese sarà quello della Beach Arena, dove si attendono dalle cinquemila presenze in su, per il format "Tutto Teo": un concentrato di gag, scenette,



Teo Teocoli, one man show a Lignano con 3 ore di spettacolo

imitazioni e personaggi.

Previste quasi tre ore di spettacolo (accesso gratuito, inizio alle 21.30), col meglio del repertorio.

Potremmo definire lo show come un "viaggio" nella sua carriera di attore, cantante e ballerino?

«Alternerò monologhi a parti musicali, con qualche imitazione e con i personaggi

più amati, seguendo i dettami della comicità essenziale e attraversando la forma di spettacolo leggero. I miei monologhi raccontano episodi di un passato recente che appartiene a molti di noi, con la riproposta di aneddoti e storie della nostra "memoria collettiva". Potremmo definirlo una sintesi tra cabaret e varietà».

Improvviserà molto, co-

me di consueto?

«Porterò in scena il mio repertorio senza una scaletta: semplicemente affidandomi all'emozione del momento, deviando il percorso in base alle reazioni del pubblico. Spero che lo spettacolo sarà divertente».

Vedremo con lei Caccamo e il suo Celentano?

«Io li ho invitati, ma quella lì è gente strana (sorride - ndr)».

Chissà quanti ricordano che Caccamo aveva anche inciso un disco?

«Quel giornalista sportivo napoletano è pieno di sorprese. Nel 1993 il suo tormentone "gira la palla, gira la palla" era stato trasformato in un brano dance demenziale dai dj Molella e Albertino».

Celentano non è uscito molto bene da Adrian...

«Io voglio sempre un sacco di bene ad Adriano. Ma con questa storia della trasmissione, alla quale poi non ho potuto prendere parte, mi ha fatto perdere un sacco di serate nei locali: febbraio e marzo me li sono bruciati per colpa di Adrian».

Alla fine se n'è andato lei dal set?

«È successo che nel dicembre scorso ricevo una telefonata di Adriano: "Teo, uè, stavolta ce l'hai fatta: sarai me". "Ma se faccio Adriano da cinquant'anni", gli rispondo. "No, non canterai i successi, ma le canzoni del rock'n'roll", mi dice. "Parliamone". Mai più visto, né sentito. Alle prove non c'era. Ho desistito. Ma continuo ad amarlo come un fratello». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOMADI IL 4 AGOSTO CON UNA TRACCIA REGISTRATA INEDITA

“Ma noi no” riavrà la voce di Augusto

Cinquantacinque anni e non sentirli. Tante le persone a cui poterlo dire, davvero poche le band al mondo a fregiarsi di tal primato.

In Italia i più longevi sono loro, i Nomadi. E non c'è da sorprendersi. Una carriera lunghissima e inarrestabile, sempre da protagonisti, generazione dopo generazione. Perché, in fondo, siamo un po' tutti figli dei Nomadi.

E allora l'appuntamento, unico in regione, per la riunione di famiglia con la band guidata da Beppe Carletti è per il 4 agosto all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro (inizio alle 21.30), un evento organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFvg (biglietti disponibili online e in tutti i punti ven-

dita Ticketone, per info www.azalea.it).

Con un album - "Nomadi 55-Per tutta la vita" - e un tour estivo "Tutta la vita" i Nomadi hanno vogliono festeggiare con i propri fan l'importante traguardo, proponendo in un unico e imperdibile concentrato tutte le più belle canzoni del gruppo reinterpretate da Yuri Cilloni, dal 2017 la nuova voce della

band. Ma i Nomadi corrono ancora e non sembrano davvero intenzionati a fermarsi. E così lo scorso 31 maggio è uscito l'ultimo progetto discografico del gruppo, "Milleanni", tra inediti, rielaborazioni di tracce meno note e, direttamente da un provino del 1989, la voce di Augusto Daolio in una nuova versione di "Ma noi no". —



G.F. I Nomadi nella nuova formazione saranno a Lignano il 4 agosto

Banca **TER**
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO



www.bancater.it

MEGAVISION

Optic Store

cristianellavedova.com



SALDI

SOTTO L'OMBRELLONE

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE SCONTI FINO AL 60% MIGLIORI MARCHE / TUTTE NUOVE COLLEZIONI

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Via Rossini, 1/A

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)



Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT



Canzoni come tante fotografie Fiorella Mannoia racconta la vita

Voce e personalità magnetica, l'applaudita cantautrice alla Beach Arena il 24 luglio
Non mancheranno brani storici come "I treni a vapore" e "Quello che le donne non dicono"

CRISTINA SAVI

Ci saranno i suoi grandi successi - quelli che alla prima nota fanno scattare il coro del pubblico e ondeggiare le fiammelle degli accendini (sostituiti oggi dalle luci degli smartphone) - e le canzoni del suo nuovo progetto discografico, ma soprattutto ci sarà lei, voce e personalità magnetica, da vera regina della canzone italiana, oltre che donna di carattere, impegnata spesso in battaglie sociali e umanitarie: anche Fiorella Mannoia sarà fra i grandi protagonisti dell'estate alla Beach Arena di Lignano.

Il suo "Personale tour", farà tappa a Lignano il 24 luglio, alle 21.

Sul palco, insieme a Fiorella i musicisti Diego Corradin (batteria), Claudio Storniolo (pianoforte e tastiere), Luca Visigalli (basso), Carlo Di



Interprete straordinaria, Fiorella Mannoia è anche una grande appassionata di fotografia

Francesco (percussioni e alla direzione musicale), Max Rosati (chitarre) e Alessandro "Doc" De Crescenzo (chitarre).

In scaletta, dunque, non mancheranno pezzi storici come "I treni a vapore", "Sally", "Quello che le donne non dicono", tanto per citarne tre famosissimi, immancabili negli indimenticabili live di una delle voci più riconoscibili e amate della musica italiana, una di quelle cantanti che qualunque cosa interpreti è capace di offrire emozioni straordinarie. E pezzi come i più recenti "Il peso del coraggio" o "Che sia benedetta", presentati a Sanremo con il consueto successo... Un repertorio infinito e variegato ai quali si sono appunto aggiunte le canzoni del suo nuovo lavoro (uscito a tre anni dal di-

In scaletta anche le nuove "storie" contenute nell'album intitolato "Personale"

sco di platino "Combattente") intitolato "Personale", 13 storie che raccontano consapevolezza e prese di coscienza, riflessioni su se stessi, sull'umanità, sulla vita e sui sentimenti, in tutte le loro sfaccettature.

Preziosa e variegata la scelta degli autori: Federica Abba-

te, Giulia Anania, Amara, Luca Barbarossa (autore di un brano in romanesco), Bungaro, Antonio Carluccio (autore e interprete di un duetto con Fiorella in dialetto napoletano), Cheope, Cesare Chioldo, Marialuisa De Prisco, Ivano Fossati, Daniele Magro, Rakele, Zibba e la stessa Mannoia.

L'album è anche - come dichiara l'artista - una piccola e umile "personale", da cui il titolo. A rafforzare il racconto delle canzoni, infatti, trovano spazio fotografie realizzate da Fiorella in varie parti del mondo.

Una passione, quella della fotografia, che l'artista ha recentemente approfondito e condiviso sui social. "Essere appassionati di qualcosa è la più grande fortuna che si possa avere. Non c'è età per scoprire nuove passioni - racconta Fiorella - io ho scoperto da poco quella della fotografia. Ho voluto abbinare a ogni brano uno scatto realizzato nel corso di viaggi, di incontri, di momenti imprevedibili. Perché le fotografie raccontano prima di tutto delle storie, esattamente come le canzoni".

Un concerto imperdibile, quello di Fiorella Mannoia, voce preziosa e inconfondibile: "A lei - dice - devo la mia carriera di interprete: a una voce che quando riesce a emozionare lo fa perché sento quello che canto". —

© BY NC ND AL CO IN DIRITTI RISERVATI

VENERDÌ 26 LUGLIO

I Tiromancino di Zampaglione per una festa di grande musica

MARCO STOLFO

Pop d'autore, caratterizzato da radici rock, gusto per la sperimentazione e suggestioni cinematografiche. Quello dei Tiromancino è uno dei nomi più interessanti del panorama musicale italiano, da quasi trent'anni. La band, che da sempre ruota attorno alla voce, alla chitarra e alla scrittura di Federico Zampaglione, emerge nel corso dell'ultimo decennio del secolo scorso con gli album "Tiromancino" (1992), "Insisto" (1994), "Alo-

ne alieno" (1995) e "Rosaspinto" (1997) e si afferma definitivamente a partire dal 2000. La svolta in tal senso è rappresentata dal disco "La descrizione di un attimo" e dall'omonimo singolo, che colpisce cuore, orecchie e cervello grazie a un'azzeccata miscela di ritmo, melodia e intensità lirica. Contribuiscono, nello stesso anno, a far conoscere e apprezzare i Tiromancino a un pubblico sempre più vasto anche la loro partecipazione al festival di Sanremo, con "Strade", brano premiato con il secondo po-

sto nella sezione "Nuove proposte", e la presenza di "Due destini" nella colonna sonora del film di Ferzan Ozpetek "Le fate ignoranti".

Una tournée con i Morcheeba e la realizzazione di alcuni videoclip con la partecipazione di Valerio Mastandrea, Paola Cortellesi e dello stesso Ozpetek, accompagnano i Tiromancino verso la realizzazione di nuove produzioni, da "In continuo movimento" del 2002 a "L'alba di domani" del 2007, ciascuna delle quali propone nuove declinazioni dello

stile sviluppato da Zampaglione e dai suoi diversi compagni di viaggio, che continuano a trovare il consenso della critica e il favore del pubblico.

"L'alba di domani" in particolare presenta la colonna sonora dell'esordio come regista di Zampaglione, la commedia noir "Nero bifamiliare", e segna il debutto della Deriva Produccion, etichetta discografica diretta emanazione del gruppo, il cui marchio compare anche sulle produzioni più recenti, da "L'essenziale", concepito tra Italia ed America, al più recente "Fino a qui".

Venerdì 26 luglio i Tiromancino alla Beach Arena di Lignano presenteranno i "classici" del loro repertorio abbinati a alcuni inediti, a partire dal nuovo singolo "Vento del Sud", che segna il loro ritorno nel catalogo di Virgin/Universal Music Italia. —



Federico Zampaglione, leader e fondatore dei Tiromancino

Opera composta da 30 uscite. Ogni uscita a 7,90 € in più (ediz. con illustrazioni, dal 14 luglio). 147/2007, eventuali ulteriori numeri della collana alla pari per sua natura, è suscettibile di estensione.

EMOZIONE NOIR

UN COLPO AL CUORE, DEL POTERE.

BIANCO LETALE di ROBERT GALBRAITH, PSEUDONIMO DI J.K. ROWLING

Il ritorno di Cormoran Strike in una storia mozzafiato.

Un'indagine complessa che porterà l'investigatore privato Strike e la sua inseparabile Robin lungo una pista tortuosa che attraversa la capitale inglese, dai quartieri poveri fino alle segrete e ricche stanze del Parlamento.

in edicola

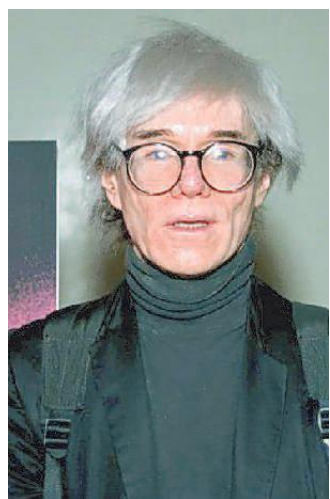
GEDI
GRUPPO EDITORIALE

Messaggero Veneto



Viaggio nel mondo di Andy Warhol: il genio e la follia in sessanta opere

La Terrazza a mare pronta a trasformarsi in galleria d'arte. Anche video e la colonna sonora degli anni '60 e '70



Il genio Andy Warhol

MELANIA LUNAZZI

Un tuffo nella Pop Art nel sessantesimo della fondazione della città di Lignano Sabbiadoro. È attraverso l'omaggio a Andy Warhol, genio dell'arte rivolta alle masse, un'arte semplice, iconica e riproducibile, che Lignano intende simbolicamente onorare il proprio anniversario a partire dalla Terrazza a mare della località balneare. È qui che aprirà i battenti a settembre la mostra Andy Warhol che sarà visibile dall'8 settembre al 13 ottobre 2019. Una

variante di quella tenutasi a Grado nell'autunno 2018 ma arricchita da diverse opere in più, con anche una serie di video che vedono Warhol protagonista, quelli documentari della Factory da lui creati e alcuni suoi celebri film e diversi memorabilia.

Il tutto con un sottofondo di colonne sonore di gruppi musicali degli anni Sessanta-Settanta come i Velvet Underground, Mick Jagger e i Rolling Stones.

Tutte le opere esposte sono certificate dalla Andy Warhol Foundation for the Visual Arts di New York e docu-

mentate dallo Shelman "Andy Warhol Prints: A Catalogue Raisonné 1962-1987" e provengono da collezioni private italiane. Ne è curatore Matteo Vanzan della MV Eventi, già organizzatore dell'esposizione di Grado nel 2018.

Del grande artista pop americano di origini slovacche si potranno vedere i lavori più noti come Marilyn, i Flowers, Sant'Apollonia, Jackie Kennedy, Beethoven la Zuppa Campbell ma anche lavori come quelli dedicati al celebre scrittore e poeta danese Christian Andersen e alle sue fiabe.

«Il nostro obiettivo – riferisce Vanzan – sarà quello di raccontare l'uomo con tutte le sue nevrosi e le sue insicurezze in un corollario di aforismi che, nell'ironia della sua essenza, tracciano inequivocabilmente la personalità di Andy Warhol come entità capace di generare un microcosmo che riassume in sé il clima del anni sessanta. Una sottocultura fatta di arte, cinema e musica che racchiude i dogmi fondanti di una nuova società di cui Warhol ha rappresentato il massimo interprete».

«Questa mostra – afferma l'assessore alla Cultura Ada Iuri – è dedicata alla Città di Lignano Sabbiadoro e vuole essere un omaggio alla sua modernità in occasione del

suo 60° anniversario. Lignano, una città che ha saputo guardare avanti con occhi colorati capaci di emozionare e accogliere».

Una sessantina le opere esposte comprendenti anche una sezione di lavori di altri autori, rappresentativi dell'influenza che l'arte di Warhol ha inevitabilmente esercitato con la sua inimitabile carica provocatoria, su artisti sia americani, come Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg, Robert Indiana, sia italiani come Mario Schifano, Mimmo Rotella, Franco Angeli, Michelangelo Pistoletto e Tano Festa. Warhol che tra l'altro aveva previsto che «in futuro ognuno sarà famoso in tutto il mondo per 15 minuti», è ancora oggi l'idolo dei giovani di tutte le epoche, colui che ha portato l'arte davanti agli occhi dell'uomo della strada, rendendo arte anche una scatola di zuppa o un fusto di detersivo e conferendo a essi la stessa dignità artistica dell'Ultima cena di Leonardo, rielaborata con colori da manifesto pubblicitario.

Una sintesi colorata, divertente e di facile approccio all'opera del genio statunitense scomparso nel 1987, in un luogo aperto e popolare come la Terrazza a mare per una chiusura dell'estate adatta a tutti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Chioschi Enogastronomici
Musica dal vivo & Dj

Specialità
Galletto & Quaglie
alla Brace

162°
edizione

FESTEGGIAMENTI

Pratensi

dal 11 al 22 Luglio 2019

Prata di Pordenone

VENERDÌ 12.07 - EXPLOSION



SABATO 13.07 - STEREO LIVE



GIOVEDÌ 18.07 - FLUO PARTY



VENERDÌ 19.07 - MISTER X



SABATO 20.07 - BLOOD BROTHERS



Pro Loco Comunale
Santa Lucia
Prata di Pordenone
dal 1997

Con il patrocinio di:





Il ritratto dell'affascinante Marilyn Monroe, una delle opere più conosciute e più affascinanti del grande artista statunitense

FINO AL 17 LUGLIO

Cinema in bikini, come eravamo attraverso i manifesti dei film

NICOLETTA SIMONCELLO

Dalla riviera adriatica in Fiat 500, alle pellicole osè, fino ai "cinepanettoni", dal manifesto disegnato a quello fotografico. Il filone made in Italy del "cinema balneare" offre uno spaccato dell'Italia e degli italiani dalla metà del '900 alle soglie del nuovo millennio attraverso "Cinema in bikini. Italiani al mare: manifesti 1949-1999", l'esposizione che raccoglie e propone agli occhi dei visitatori un centinaio tra manifesti, locandine e fotobuste della nutrita collezione Minisini. Un viaggio nel tempo nello spazio espositivo della Terrazza a mare fino al 17 luglio, pieno di colori e di ricordi.

L'IDEA

Osservando i materiali pubblicitari di 50 anni di filmografia nostrana, è possibile scoprire autentiche opere d'arte della "scuola italiana del manifesto cinematografico", così definita da Stefano



Un coloratissimo manifesto in mostra alla Terrazza a mare

Salis, a firma di alcuni fra i grandi "pittori del cinema" presenti in mostra come Enrico De Seta, Sandro Symeoni e Giorgio Olivetti.

«L'originale mostra è l'occasione per riscoprire, oltre a una tradizione di successo del cinema popolare con attori e attrici famosi come protagonisti, grafici di valore e un capitolo della storia sociale e del costume in Italia, dal secondo dopoguerra alla fine

del '900», ha spiegato Andrea Tomasetig, curatore della rassegna.

Il linguaggio, semplice e immediato, raggiunge punte di alta raffinatezza fissando i cardini dell'immaginario visivo del Bel Paese.

L'ESPOSIZIONE

«La mostra è uno specchio dell'Italia che cambia visto dalla spiaggia, oltre che un invito a gettare uno sguardo cu-

rioso e indagatore su un fenomeno di massa che contribuisce a costruire la storia collettiva del paese», ha spiegato Enrico Minisini. Il boom economico mostra l'Italia dei consumi e del benessere, valorizzata dalla commedia all'italiana: sono gli anni della tv, della Fiat 500 e delle località balneari animate dalle pellicole leggere, tormentone dell'estate. Gli anni '70, poi, segnano un periodo di più intenso fermento politico e culturale, in cui il filone balneare si evolve in film più sessualmente espliciti - di cui fa parte "La ragazzina", interamente girato a Lignano - e nei cinepanettoni, tipici dei fratelli Vanzina degli anni '80 e '90. Passaggio, quest'ultimo, che accompagna il cambio di rotta della comunicazione: si passa dal manifesto disegnato a quello fotografico.

LIGNANO E IL CINEMA

Di forte valenza simbolica è il fatto che la riviera friulana ospiti questa mostra proprio nell'anno in cui festeggia i 60 dell'istituzione del Comune, in perfetta coincidenza con lo svilupparsi del cinema balneare. Tutto inizia negli anni '50. Lignano oggi è la terza località italiana del comparto turistico per numero di presenze a stagione, oltre che un luogo legato a uomini e opere che hanno fatto la cultura e la storia del '900. —

9 LUGLIO 2019

STADIO "TEGHIL"

LOTTERIA BENEFICA

6° TROFEO
OTTAVIO MISSONI

NUOVA ATLETICA DAL FRIULI È LIETA DI PRESENTARE IL

MEETING
INTERNAZIONALE DI
ATLETICA LEGGERA
SPORT SOLIDARIETÀ

30°

ORE 20:00

LIGNANO SABBIAIDORO

INGRESSO GRATUITO

nuova atletica
dal friuli

SPORT
CULTURA
SOLIDARIETÀ

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

Comune di
Lignano Sabbiadoro

LIGNANO
sessant'anni di emozioni
1959 - 2019

FONDAZIONE
FRIULI

AMGA

GRUPPO
HERA

CRÉDIT AGRICOLE
FRIULADRIA

MISSONI

ssm
sistema sosta e mobilità

MOROSO™

Confartigianato
SERVIZI FVG SRL

Centro Friuli

SHARP
PARTNER

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

CONFINDUSTRIA UDINE

ITALIA CONI

EUROPEAN
ATHLETICS
YOUR SPORT FOR LIFE

FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

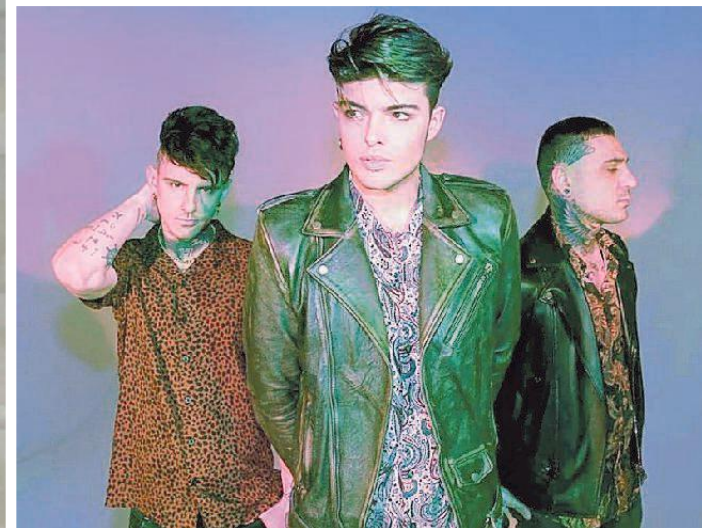
atletica
italiana
mee
ting

AICS
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

Special
Olympics
Italia

Comitato Italiano Paralimpico

Associazione Comunità
del Melograno Onlus



I conduttori Paolo Baruzzo e Anna Safroncik in occasione della presentazione dell'edizione numero 20 del Festival Show. A destra, dall'alto, Patti Pravo e The Kolors, tra gli attesi protagonisti dello spettacolo

Il Festival Show compie 20 anni e porta in spiaggia i big italiani

Il tradizionale appuntamento alla Beach Arena di Lignano è per il 20 agosto. A condurre con Paolo Baruzzo ci sarà l'affascinante attrice Anna Safroncik

ALBERTO ZEPPIERI

Festival Show e Lignano Sabbiadoro hanno siglato una promessa indissolubile, un amore estivo che dura nel tempo, come chi decide di ritrovarsi sempre puntuale a un nuovo appuntamento, a un incontro periodico, estate dopo estate, da ben vent'anni.

La "squadra" capitanata da Roberto Zanella (editore di Radio Birikina, Bella & Monella e di altre sette radio) è formata da professionisti che svolgono questa attività nel corso dell'intero anno, per poi raccogliercene i frutti nei mesi più caldi. Il prodotto finale è uno show cer-

tificato in qualità, che non costa un solo centesimo al pubblico, perché tutto il budget dell'imponente macchina è coperto dagli sponsor. Gli spettacoli vanno in scena nelle migliori piazze, selezionate per vocazione turistica o storica: soltanto lì arriva il Festival Show. Le emozioni si vivono in diretta, perché il pubblico è reale, caldo, appassionato (non virtuale) e gli artisti che salgono sul palco sono quelli che accontentano i gusti di tutti.

Per l'edizione 2019, la numero 20, che sbarcherà alla Beach Arena di Sabbiadoro martedì 20 agosto, le uniche

novità sono rappresentate dal logo e dall'immagine, ma nulla è cambiato nella formula di successo e nello staff.

Sono sempre le radio a sostenere le otto tappe (tra le quali anche Bibione l'8 agosto e Trieste il 7 settembre, per la finalissima in piazza Unità d'Italia) con Mariano Sannito e Stefano Favero alla direzione commerciale e artistica, le miss "Amen" coordinate da Mauro Casarin a rallegrare gli occhi, il corpo di ballo preparato e diretto da Etienne Jean-Marie e l'orchestra ritmico-sinfonica a donare musica (e gli accompagnamenti strumentali per gli artisti) e soprattutto il più che

affidabile Paolo Baruzzo a tenere le redini della kermesse.

E come tradizione sul palco insieme a lui una co-conduttrice d'eccezione che quest'anno ha gli occhi celesti e le misure perfette dell'attrice Anna Safroncik, che - nel corso della conferenza stampa di presentazione aveva candidamente confessato di non conoscere molto del Friuli, in particolare non aver mai fatto visita a Lignano Sabbiadoro e quindi essere molto contenta di poter conoscere la cittadina e la sua splendida spiaggia.

E poi c'è il cast degli artisti che si esibiranno sul nuovo palco all'interno delle otto tappe:

ricchissimo, in grado di rappresentare la musica italiana in tutte le sue declinazioni e trascinare in piazza tutte le generazioni.

Tra i primi artisti confermati, ci saranno gli idoli dei più giovani Alberto Urso (consacrato dal successo nell'edizione 2019 di "Amici"), The Kolors, Benji & Fede, Lo Stato Sociale, Elettra Lamborghini (giudice a The Voice of Italy), Emis Killa, Shade, Federica Abbate e Lorenzo Fragola, Enrico Nigiotti, Fred De Palma, Chiara Galiazzo, Le Vibrazioni, i Dear Jack e Pierdavide Carone. E con loro Arisa, Patty Pravo, Nek, Marcella Bella, Loredana Berté, Ivana Spagna, Dolcenera, Paola Turci e Roby Facchinetti.

«Mi piacerebbe che a Lignano fosse presente soprattutto Patty Pravo - si era augurato l'assessore regionale Massimo Brini in occasione della presentazione della kermesse - perché siamo in credito con lei: doveva essere con noi a Lignano nell'edizione del 2016, ma si era infortunata a una spalla durante una vacanza in Grecia e allora quest'anno l'aspettiamo con affetto».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IL TRIBUTO

Una serata con i capolavori di Morricone

Dopo il doppio sold out a Udine, arriva a Lignano Sabbiadoro "The Legend of Morricone", l'omaggio dell'Ensemble Symphony Orchestra alle opere del grande maestro italiano. Per la direzione di Giacomo Loprieno, questo spettacolo, considerato dai più ben più che un tributo, andrà in scena il 21 agosto, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro.

"The Legend of Morricone" è uno speciale concerto tributo, un viaggio incredibile attraverso le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di intere generazioni, la potenza evocativa di "C'era una volta il West", "Il Buono, il Brutto e il Cattivo", "Per un pugno di dollari", "The Ecstasy of Gold", "Nuovo Cinema Paradiso", "The Hateful Eight", "Gabriel's Oboe" e tantissime altre.

CORSO DI "TECNICO DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE"

CORSO DI "TECNICO COMMERCIALE MARKETING"

Corsi per disoccupati, studenti ed iscritti a PIPOL!



Entrambi i corsi prevedono:
/ una durata di 6 mesi
/ 600 ore di corso
di cui 280 di stage in azienda

IN formazione continua
formazionecontinua@bearzi.it
0432 493981

via don Bosco 2, Udine
www.bearzi.it

Bearzi



Lo show senza tempo di Arbore la canzone italiana dà spettacolo

Una serata all'insegna della musica napoletana il 24 agosto all'Arena Alpe Adria
Come consuetudine sul palco sarà affiancato da una vera e propria orchestra



Renzo Arbore è ormai riconosciuto come un vero ambasciatore della canzone italiana nel mondo

ALBERTO ZEPPIERI

Ma quante anime ha Renzo Arbore? Quanti sono gli angoli nascosti della sua personalità artistica, sempre alla ricerca di stupire, di inventare nuova televisione, nuovo cinema, nuova musica? Cosa ci sarà ancora da aspettarsi da questo provocatore venuto dal sud, profondamente innamorato del jazz, del folklore napoletano, dei mandolini e del clarino, spirito ancora ragazzino e ribelle da portatore sano di swing?

Renzo Arbore è considerato il primo dj ufficiale italiano, l'innovatore dei programmi radiofonici ("maestro programmatore di musica leggera", assieme a Gianni Boncompagni, di trasmissioni cult come "Bandiera Gialla", "Per voi giovani" e "Alto Gradimento") e televisivi di tendenza (indimenticabili le gag a "L'altra domenica", "Quelli della notte" e "Indietro tutta"), inventore di tormentoni come il "Cacao Meraviglia" e pignone di talenti come Gegè Telesforo, Roberto Benigni, Giorgio Bracardi, Mario Ma-

renco, Marisa Laurito, Milly Carlucci e di Nino Frassica.

Nel campo prettamente musicale, le sue esperienze hanno inizio nel 1972 con la "N.U. Orleans Rubbish Band" (le iniziali stanno per "Nettezza Urbana"). Ma è nel 1991 che avviene la svolta: Arbore ha l'intuizione di mettere assieme grandi virtuosi della strumentazione classica partenopea e inventa così "L'Orchestra Italiana", allo scopo di valorizzare nel mondo la canzone napoletana classica e restituendo dignità, tra l'altro, al popolare e quasi dimen-

ticato mandolino.

Con questa formula, come un nostrano Woody Allen, Arbore si diletta al clarino (ricordate l'esibizione a Sanremo con l'ironica "Il clarinetto" che rischiò di vincere il festival nel 1986?) e al canto, collezionando sempre il tutto esaurito.

Perciò la Full Agency, col Comune di Lignano Sabbiadoro, è piuttosto certa di bissare i successi di quasi trent'anni di attività, proponendo sul palco dell'Arena Alpe Adria Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, il 24 agosto a Lignano Sabbiadoro alle 21.

«La scaletta del concerto – è lo stesso Arbore a raccontarlo – coniuga il nuovo e l'antico suono di Napoli: voci e cori appassionati, girandole di assoli strumentali, un'altalena di emozioni sprigionate dalle melodie della musica napoletana che evocano albe e tramonti, feste al sole e serenate notturne, gioie e pene d'amore. Al suono di "Reginella", ad esempio vedo il pubblico di tutto il mondo cantare a squarciagola il ritornello di questo celebre brano e, magicamente, farsi trasportare proprio là, a Napoli, nella terra da dove quelle emozioni sono partite».

Lo showman italiano più conosciuto al mondo, anche grazie a questa intuizione, è ormai percepito come autentico "ambasciatore" planetario della musica e della cultura nazionale e ha rafforzato il ruolo quasi "istituzionale" dell'Orchestra Italiana, che sta girando ininterrottamente da un'estremità all'altra del globo (dagli Stati Uniti alla Cina, dal Messico al Canada), con innumerevoli concerti acclamati ovunque, ricevendo innumerevoli premi e riconoscimenti, collezionando migliaia di spettatori e ottenendo cifre da record. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Pronti a scatenarsi con il ritmo contagioso di Edoardo Bennato

Deitre "Bennatobrothers", Edoardo (il maggiore) è sicuramente il più conosciuto dal grande pubblico, mentre Eugenio (ingegnere nucleare, fondatore del movimento musicale "Taranta Power") è di norma percepito come una roccaforte della world music, storico contemporaneo e straordinario musicista etnico. Il più piccolo, Giorgio, suonava le percussioni agli esordi, quando si facevano chiamare "Trio Bennato".

Per i gusti di un pubblico eterogeneo e trasversale come quello che frequenta la città di Lignano Sabbiadoro sarà dunque Edoardo il più adatto a esibirsi sul palco dell'Arena Alpe Adria. Lo farà il 23 agosto, alle 21.30, in un concerto organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Fvg e PromoturismoFvg.

Edoardo Bennato ha pubblicato una quarantina di album, tra lavori in studio, dal vivo e raccolte, consegnando alla discografia autentici capolavori come "I buoni e i cattivi", "La torre di Babele", "Pronti a salpare", "Abbi dubbi" e "Il paese dei balocchi".

Nato a Napoli nel 1946, durante la sua carriera (che dura da più di 50 anni) il cantautore, chitarrista e armonista ha totalizzato una lunga serie di primati: è stato il primo cantante italiano in asso-

luto a suonare l'armonica a bocca; il primo cantante italiano ad esibirsi al Montreux Jazz Festival (1976); il primo cantante italiano a riempire lo stadio milanese di San Siro con più di sessantamila persone (1980); il primo artista ad aver pubblicato due album a distanza di soli 15 giorni, nel marzo 1980: "Uffà! Uffà!" e "Sono solo canzonette". Bruce Springsteen, dodici anni dopo, effettuerà la stessa operazione con "Human Touch" e "Lucky Town".

Influenzato dai grandi del rock (Dylan su tutti) e dalla musica pop, tra i suoi modelli vanno citati anche Elvis Presley, Chuck Berry, Paul Anka e Neil Sedaka.

Le liriche delle canzoni, spesso ironiche, dissacranti e rivolte in modo graffiante contro il potere, determinano da sempre la sua cifra stilistica.

A Lignano Sabbiadoro, Edoardo Bennato proporrà uno spettacolo che vedrà in scaletta tutti i suoi più grandi successi, per oltre due ore di grande rock. Assieme a lui Raffaele Lopez (tastiere), Roberto Perrone (batteria), Arduino Lopez (basso), Giuseppe Scarpato e Gennaro Porcelli (chitarre).

Biglietti online su Ticketone.it e presso i punti vendita autorizzati. Info: www.azalea.it. —

A.Z.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Via Vittorio Veneto, 45
AVIANO -PN-
info@latteriadiviano.it

ORARI:

Lun - Sab 7.30-12.30 **Dom** 8.30-12.00
16.00-19.00

www.latteriadiviano.it



SAY CHEESE




Seguici su:




VILLESSE (GO)



Riservato a tutti



TIARE MUSIC DAYS

UN'ESTATE DI GRANDI CONCERTI GRATUITI

28/7

**ROBY
FACCHINETTI**

2/8

**GUÉ
PEQUENO**

DJ SET ORE 22.00 | ALL NIGHT PARTY FINO ALLE 4.00 CON



3/8

STADIO

4/9

**GLORIA
GAYNOR**

Inizio concerti ore 20.30

INGRESSO GRATUITO CON PASS

Ritira il pass all'infopoint - Posti disponibili fino ad esaurimento

Area esterna ingresso TIARE

Il congresso internazionale

Teatro gremito per l'incontro con Mark Milton e Marco Crepaldi. «Il ruolo della scuola può essere fondamentale»

Lo sport è la via d'uscita dall'isolamento «Sono i maschi a stare più in disparte»

IL CONFRONTO

GIULIA ZANELLO

Lo sport come via d'uscita dall'isolamento sociale. Che sia un'attività individuale o di squadra, permette ai ragazzi di confrontarsi con diverse emozioni tra cui successi, fallimenti, frustrazioni e vittorie, in un percorso di conoscenza e consapevolezza di sé stessi. È questa la "ricetta" dello svizzero Mark Milton, fondatore e direttore della fondazione svizzera Education 4 Peace, ospite ieri a Udine al XXI congresso internazionale di Ifotes, la Federazione internazionale delle helpline al Giovanni da Udine, per affrontare i temi della solitudine. Al suo fianco Marco Crepaldi, specializzato in psicologia sociale e comunicazione digitale, fondatore nel 2017 e attuale presidente dell'associazione nazionale Hikikomori Italia.

Nell'affrontare il tema della solitudine degli adolescenti e dei ragazzi, tante sono state le sfaccettature di cui si è parlato ieri sul palco del Teatrone, che ha visto l'illustrazione di un fenomeno sempre più diffuso per le giovani generazioni con alcune soluzioni proposte dai relatori.

«I ragazzi devono comprendere la capacità di entrare in relazione e lo sport è il luogo in cui sperimentare diverse emozioni, da quelle positive a quelle negative – ha indicato Milton –. Quelli individuali permettono di conoscere molto del proprio "sé" e il punto di contatto tra isolamento e frustrazione deve portare alla conoscenza dell'io: un tempo la cultura compensava, ora la consapevolezza del sé è il gancio che può insegnare alle giovani generazioni a sentirsi a proprio agio nel mondo».

Il passaggio più delicato, come ha spiegato Crepaldi, è quello dalle medie alle superiori in cui molti ragazzi rischia-



Un momento del pomeriggio di studio e confronto con Mark Milton e Marco Crepaldi

no l'abbandono della scuola per episodi di sfiducia e bullismo, anche se in realtà interessati.

«Bisogna informare le famiglie su quali sono i comportamenti utili e quali quelli peggiorativi, molte volte alla noti-

zia dell'abbandono scolastico vanno in panico creando ulteriori fratture – chiarisce Crepaldi –: non bisogna poi dare la

colpa delle nuove tecnologie, unico strumento invece con il quale comunicano con l'esterno. Il loro non è un vero isolamento ma è parziale, un allontanamento del corpo non della mente sottraendosi all'identità pubblica e al giudizio degli altri; togliendo loro questi strumenti si rischia far scaturire episodi di rabbia e violenza verso i genitori o anche autoleSIONISMO».

Da qui la proposta da diffondere nelle scuole, con progetti didattici personalizzati che vadano incontro a questo fenomeno dell'isolamento. «Se un ragazzo si isola e non vuole più andare a scuola non bisogna farlo andare per forza – osserva Crepaldi –, bisogna aiutarlo a studiare, certo, ma non necessariamente con tutte le ansie che derivano dalla classe».

Crepaldi ha poi illustrato i dati raccolti su 288 genitori dell'associazione – che ne conta più di 400 e più di 1.600 online –, «e i numeri ci dicono che gli Hikikomori, termine giapponese che significa letteralmente "stare in disparte", sono maschi, anche se le donne sono sottostimate perché più difficili da intercettare, in quanto il loro grado di isolamento deve essere più profondo per essere percepito, sono prevalentemente del Nord e con disagi che partono dai 15 anni e arrivano ai 29, ma la media è 20.»

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUMMER SALES PARTY 1969/2019

WEB
E-SPACE.IT



DOMENICA
APERTO

SALDI -20% -30% -50%

WEB CITY VIA MERCATOVECCHIO 27 UDINE - WEB E-SPACE VIALE TRICESIMO 137 UDINE - FOR MEN GALLERIA ANTIVARI UDINE - TERMINAL TRICESIMO - WEB.IT C.SO MAZZINI 31 CIVIDALE

XL DENTRO SMALL FUORI



Way of Life!



CELERIO

tua a **8.990*** €

SUZUKI CELERIO: LA SMALL CAR GRANDE IN TUTTO, SU MISURA PER TE.

Grande nello spazio interno con **5 posti veri** e ampio bagagliaio da **254 litri**. Grande nel piacere di guida, grazie alla **seduta rialzata** e alla **facilità d'accesso**. Grande nella sicurezza grazie anche all'**ESP®** e alla **frenata assistita**. Grande nella tecnologia con **climatizzatore manuale**, **radio/CD/MP3**, **USB**, **Bluetooth®** e sempre grande in strada perché agile, scattante e dai **consumi contenuti**. Suzuki Celerio ti sta a pennello!

Consumo ciclo combinato max 4,3 l/100 km. Emissioni CO₂ max 99 g/km. L'immagine del veicolo riprodotto è a puro titolo informativo. *Prezzo chiavi in mano riferito a Celerio 1.0 L (IPT e vernice met. escluse).

ESP® è un marchio registrato di Daimler AG, Bluetooth® è un marchio registrato della Bluetooth SIG. Inc.



suzuki.it



3 PLUS SUZUKI 3 ANNI DI CONTROLLI GRATUITI ASSISTENZA STRADALE GARANZIA

Seguici su Suzuki Italia

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

MOTOCORD - CODROIPO Tel. 0432-905045

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

APPUNTAMENTI

UN ITINERARIO D'ARTE

I creativi Iaconesi e Persico ci fanno riscoprire Udine

È insolito e affascinante l’itinerario pomeridiano di scoperta tra architettura, arte e storia, per una visita guidata “diversa” al centro di Udine condotta da studenti universitari, così come sarà unico e originale l’incontro serale in Casa Cavazzini con una coppia di studiosi e creativi, Salvatore Iaconesi e Oriana Persico, davvero all’avanguardia nella sperimentazione di idee e contaminazioni tra informatica, design e psicologia sociale.

Si articola in questi due eventi il terzo appuntamento, in programma mercoledì 10 luglio, del ciclo “Voi siete qui”,

promosso dal Comune e dall’Ateneo friulano, realizzato in collaborazione con i Civici Musei e con il supporto del progetto strategico “Cantiere Friuli” dell’Università, nell’ambito di “UniversitUdine”, il protocollo di cooperazione siglato il 4 maggio scorso dall’Ateneo e dalla Civica amministrazione.

Il doppio appuntamento è curato da Paolo Ermano, Vania Gransinigh e Orietta Lanzarini, in collaborazione con le studentesse, impegnate nell’attività di tirocinio, Magali Cappellaro, Camilla Franzolini, Greta Magnifico, Evelina Quattrin, Chiara Thompson,



Angelica Ivana Todisco.

Il Comune e l’Università insieme invitano la cittadinanza e i visitatori a ri-scoprire Udine – città di musei, palazzi, storie e futuri possibili. La prima parte dell’appuntamento di mercoledì 10 luglio avrà come tema “Arte e memoria” e svelerà particolari e curiosità delle opere artistiche del Novecento a Udine.

Il percorso, accompagnato da giovani esperte, inizierà alle 17 dalla sede della Scuola

Superiore dell’Ateneo friulano, il palazzo Garzolini – ex collegio di Toppo Wassermann in via Gemona 92, punto di ritrovo per i partecipanti. Quindi proseguirà in via Mercatovecchio, con tappe al cosiddetto “Palazzo rosso” di Gino Valle e al Palazzo Zagolin (1936-38) di Pietro Zanini, per arrivare poi alla “Galleria del Lavoratore” (1954) di Ermes Midena e al piazzale XXVI luglio con il Monumento alla Resistenza (1959-69).

ALLA LOGGIA

Poz, “Una vita di Luce”: c’è la retrospettiva

La Galleria d’Arte La loggia nel cuore di Udine, ospita una importante mostra retrospettiva dell’artista Arrigo Poz, a cura del critico Licio Damiani che l’ha presentata.

Voluta dalle quattro figlie per ricordare il papà nel giorno che avrebbe compiuto 90 anni la rassegna intitolata “Una vita di Luce” comprende lavori sul tema eseguiti da Poz negli ultimi 30 anni.

Artista poliedrico, Poz ha iniziato la sua attività come disegnatore e pittore nel 1946.

Dalla fine degli anni ’60 si è dedicato a molte altre tecniche scultura, mosaico, grafica vetrate monumenti pubblici.

Conosciuto in particolare per le sue numerose opere di arte sacra in numerose chiese e istituti religiosi tra le più note, le vetrate della Basilica delle Grazie e della chiesa di San Giuseppe in viale Venezia. Poz era nato nel 1929 ed è scomparso nel 2015. La mostra sarà visitabile fino al 25 luglio prossimo nei giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30 festivi dalle 11.30 alle 13. —

PATRIMONI LIBRARI

Ippocrate, Galeno e manoscritti rari: gli antichi testi dell’arte medica

A palazzo Garzolini di Toppo Wassermann
La collezione è della biblioteca civica Joppi

Alvise Renier

Una trentina di volumi rari, tra cui testi di Ippocrate e Galeno, raccontano la storia della Medicina a palazzo Garzolini di Toppo Wassermann. La mostra bibliografica dedicata alla tradizione e alla cultura medica nell’umanesimo friulano, propone i testi a stampa più pregiati delle collezioni della biblioteca civica.

La rassegna si divide in tre sezioni: la prima, dedicata ai testi di Ippocrate e Galeno, sarà visitabile fino al 2 agosto, mentre le ultime due, dedicate ad altri medici greci e agli

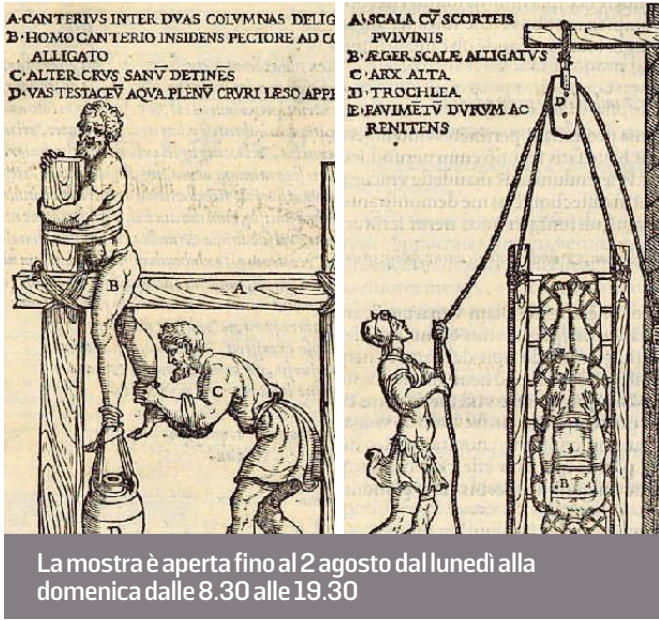
umanisti friulani, saranno inaugurate a metà settembre. In totale saranno esposte circa 30 opere risalenti al ’500 e al ’600, grazie all’impegno dell’università di Udine. La mostra è aperta da lunedì a domenica dalle 8.30 alle 19.30. Per informazioni contattare info.scuolasuperiore@uniud.it.

L’obiettivo è dar risalto al ricchissimo patrimonio librario e medico posseduto sul territorio con una rassegna che si preannuncia unica: «Tutte le opere esposte sono importanti per la storia della medicina e del libro antico – spiega la curatrice della mostra, Christina Savino –, provengono

dalle sezioni Manoscritti e rari della “Joppi” e non sono mai state esposte prima. Inoltre la terza sezione, riservata ai medici umanisti friulani, contiene opere originali e commenti firmati da medici nativi e attivi sul nostro territorio, per lo più udinesi». Tra i suoi pezzi più pregiati l’esposizione annovera la più importante opera di ambito farmacologico dell’antichità, il “De materia medica” di Dioscoride, oltre a una preziosa opera del medico udinese Fabio Paolini, ovvero il suo commento alla celebre descrizione della peste di Atene fatta da Tucidi- de, stampato nel 1603.

«L’Umanesimo friulano oc-

cupa un posto importante nella storia della cultura rinascimentale – racconta Savino – e ha dato contributi notevoli allo sviluppo degli studi classici. Non deve sorprendere che anche i medici umanisti friulani si siano cimentati con i testi della tradizione greca e abbiano prodotto opere mediche originali, raggiungendo anche grande fama fra il ’500 e la prima metà del ’600». Tra le altre, saranno presenti opere di Luigi Luisini, traduttore di Ippocrate e Galeno, e dell’udinese Pompeo Caimo, che nel ’600 fu docente di medicina nella prestigiosa cattedra di Padova e venne chiamato a debellare la peste a Udine. —



La mostra è aperta fino al 2 agosto dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 19.30

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Colutta G.P.

via Giuseppe Mazzini 13

0432 510724

Nobile piazzetta del Pozzo 1

0432 501786

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9

0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Aurora

viale Forze Armate 4/10

0432 580492

Beivars via Bariglaria 230

0432 565330

Beltrame piazza Libertà 9

0432 502877

Cadamuro

via Mercatovecchio, 22

0432 504194

Colutta Antonio

piazza Giuseppe Garibaldi 10

0432 501191

Del Monte via del Monte 6

0432 504170

Montoro via Lea d’Orlandi 1

0432 601425

Pelizzo via Cividale 294

0432 282891

Sartogo via Cavour 15

0432 501969

Turco viale Tricesimo 103

0432 470218

ZONA AAS N. 2

Latisana Spagnolo

calle dell’Annunziata 67

0431 521600

Lignano Sabbadoro Pineta

raggio dell’Ostro 12

0431 422396

Palmanova Morandini

piazza Grande 3

0432 928332

Ruda Moneghini

via Roma 15/A

0431 99061

San Giorgio di Nogaro Toldi

piazza Il Maggio 1945 3

0431 65142

ZONA AAS N. 3

Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini

via dei Carpinì 23

0432 900741

Flaibano Pressacco

via Indipendenza 21

0432 869333

Gemona del Friuli Bissaldi

piazza Garibaldi 3

0432 981053

Malborghetto Valbruna Guarasci

fraz. Ugovizza

via Pontebbana 14

0428 60404

Osoppo Antica farmacia Fabris

via Fabris, 5

0432 975012

Paularo Romano

piazza B. Nascimbeni 14/A

0433 70018

San Daniele del Friuli Peressoni

viale Trento e Trieste 105/D

0432 957150

Talmassons Palma

via Tomadini 8

0432 766016

Tolmezzo Tosoni

piazza Giuseppe Garibaldi 20

0433 2128

ZONA ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella

fraz. Basaldella

Piazza IV Novembre 22

0432 560484

Cividale del Friuli Fornasaro

corso Giuseppe Mazzini 24

0432 731264

Magnano in Riviera Giordani

piazza Ferdinando Urli 42

0432 785316

Moimacco Terpin

via Roma 25

0432 722381

Pavia di Udine Pancino

fraz. Percoto

via Villa 2

0432 686712

Tricesimo Giordani

piazza Verdi 6

0432 851190

CINEMA

UDINE

GIARDINO “LORIS FORTUNA”

Cinema all’aperto

Cold war 21.30

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

La mia vita con John F. Donovan 16.30, 21.20

Il segreto di una famiglia 19.00

Nureyev - The White crow 16.30, 19.00, 21.30

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

Aladdin 15.00

Annabelle 3 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Arrivederci professore 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Avengers: Endgame 17.00, 21.00

Escape Plan 3: L’ultima sfida 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

La mia vita con John F. Donovan 15.00

Ma 22.30

Nureyev - The White Crow 18.00, 21.00

Pets 2 - Vita da animali 16.00, 18.00

Restiamo Amici 15.00, 18.00, 20.00, 22.00

Ti presento Patrick 15.00, 18.00, 20.00, 22.00

Toy Story 4 15.00, 18.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.00, 22.30

Wolf Call - Minaccia in alto mare 20.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica

(esclusi Eventi extra e Happy days).

Toy Story 4 14.20, 15.00, 16.15, 16.45, 17.30, 18.40, 19.10, 20.00, 21.00, 21.30, 22.20

Pets 2 14.50, 15.45, 17.50, 20.00

Avengers 17.00, 21.00

Arrivederci professore 20.10, 22.25

Annabelle 3 14.05, 15.15, 16.30, 17.40, 19.00, 20.05, 21.30, 22.30

Nureyev 14.40, 17.25, 22.05

Aladdin 14.15, 17.00, 19.45

X-Men: Dark Phoenix 22.30

Escape plan 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

Restiamo amici 15.45, 18.00, 20.05, 22.15

Ti presento Patrick 15.15, 17.40, 20.00, 22.20

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematatrosociale.it

Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Chiuso per lavori

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Toy Story 4 16.45, 18.30, 20.30

Arrivederci professore 16.45

Nureyev - The White Crow 18.15, 21.00

Il segreto di una famiglia 17.30, 20.45

MONFALCONE

KINEMAX

tel. 0481 712020

R...Estate al Kinemax:

Bohemian Rhapsody

Ingresso 3 euro

17.00, 21.15

Toy Story 4

16.50, 18.30, 20.20, 22.10

Annabelle 3

19.30, 22.15

Ti presento Patrick

17.50, 19.30

Restiamo amici

17.15, 19.00, 20.40

Nureyev - The White Crow

17.30, 20.00, 22.15

Avengers Endgame

21.10

Versione estesa con contenuti speciali

TOLMEZZO

Scatta la corsa contro il tempo per salvare la festa del Borgat

L'assessore Craighero: «Il presidente di Borgo Shanghai si è tirato indietro»
Comune, Carnia bike e commercianti si sono uniti per garantire l'evento

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Festa del Borgat: ormai è corsa contro il tempo a Tolmezzo per salvare il più possibile lo storico evento, ma resta in forse la tradizionale sfida “Siors e Puars”. L'associazione Gruppo Shanghai si è sfilata di recente dall'organizzazione dell'85^a edizione della festa, divenuta a rischio: ha motivato così l'assessore Marco Craighero la mobilitazione per garantirne almeno una forma ridotta il 20 e 21 luglio.

Se la parte religiosa dell'evento non è mai stata in bilico, quella “laica” è salva ora grazie al “soccorso” di Carnia bike, negozianti ed esercenti del quartiere.

Dal 2020 l'evento tornerà a essere organizzato dalla Pro Loco, nel cui programma rientrerà già da inizio anno, ha assicurato Craighero, rispondendo all'in-



Folla in centro a Tolmezzo per una delle precedenti edizioni della festa del Borgat

terrogazione sul tema della consigliera Elisa Faccin. «Da due anni – ha spiegato – l'evento era realizzato da Borgo Shanghai e anche quest'anno avrebbe dovuto essere così: aveva dato la sua disponibilità trovando

un accordo con le attività del Borgat e la Pro Loco. A un mese scarso dall'evento questa disponibilità è stata ritirata da parte del presidente per motivi sui quali ci stiamo interrogando, immaginiamo legati agli esiti

elettorali. Comportamento corretto, a mio parere, sarebbe stato mantenere la parola data sul Borgat, non dimostrando un esclusivo interesse di carattere elettorale, ma questo non si è realizzato e ci siamo trovati a

poche settimane dall'evento scoperti».

Il riferimento è a Renzo De Prato, che, dopo la batosta elettorale (è passato dalle 170 preferenze del 2009 alle 37 del 2019), ha deciso di chiudere il suo lungo e fattivo contributo alla comunità negli anni su tanti eventi (Raduno Triveneto degli alpini incluso) e farsi da parte.

Craighero ha spiegato che, in emergenza, si è cercato di tradurre in un punto di forza la concomitanza del Borgat con Mondiali di Deltaplano e Carnia Classic, eventi di richiamo internazionale e con un fitto calendario di serate. Determinante la disponibilità di Carnia Bike e del suo presidente, Fabio Forgiarini (grazie ai quali il 20 luglio nella piazza del Borgat ci sarà il secondo tempo dello spettacolo di Catine, con primo tempo in piazza XX Settembre), e di alcune attività commerciali del borgo che si impegneranno sulle aree ristoro.

La sagra insomma ci sarà: il 20 e 21 luglio con musica e gastronomia.

«Siamo in fase di valutazione – ha ammesso Craighero – su sfida Siors e Puars e animazione, a causa delle ristrettezze economiche, ma, anche se in forma un po' ridotta, siamo riusciti a trovare la quadra sulla festa in una sinergia tra Comune, Carnia bike e attività del borgo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORNI DI SOPRA

Giovani talenti musicali premiati in Veneto

FORNI DI SOPRA. I migliori fisarmonicisti d'Italia? Sono nei Forni Savorgnani. Forni di Sopra e Forni di Sotto annoverano fra i loro concittadini i migliori fisarmonicisti, giovani che sono la speranza di futuri successi a livello nazionale ed internazionale. La giuria della 28a edizione della Festa internazionale della fisarmonica tenutasi sabato 29 e domenica 30 giugno a Erbezzo, in provincia di Verona, presieduta dall'ottuagenario maestro Vanio Testi, ha premiato due giovani friulani, tra i



Alessandra Ghidina

numerosi concorrenti provenienti da Italia, Croazia, Slovenia e Ucraina. Andrea Nassivera, di Forni di Sopra, studente al conservatorio “J. Tomadini” di Udine sotto la guida del professor Adolfo Del Cont, che ha presentato tre brani di diverse epoche che con il punteggio di 97/100, ha ottenuto il primo posto assoluto nella sua categoria. Alessandra Ghidina, di Forni di Sotto, di 10 anni, reduce da una performance la settimana antecedente al Museo Carnico delle Arti Popolari “Michele Gortani” di Tolmezzo nel concerto-saggio, dopo aver vinto la selezione per questo concorso di fisarmonica, si è piazzata, con un punteggio di 91/100 al secondo posto della sua categoria. —

G.G.

PALUZZA

Raduno degli alpini con la rassegna corale

PALUZZA. Le penne nere si ritrovano per il decimo raduno degli alpini. L'appuntamento è alla Caserma Maria Plozner Mentil dove è previsto l'arrivo di migliaia di persone che hanno effettuato il servizio militare in Friuli, molti dei quali proprio nella caserma che li ospiterà anche per questo week end. Oggi alle 7.30 gli alpini partiranno da piazza XXI-XXII Luglio alla volta dei luoghi della grande guerra, sino al Monte Celon. Previsto il pranzo al sacco. Alle 20.30 al cinema tea-

tro Daniel si terrà una rassegna corale. Domani, domenica, in occasione del 32° Raduno delle penne nere della Sezione Carnica dell'Ana, gli alpini si ritroveranno alle 10 nei pressi dell'albergo Galles per prendere parte alla sfilata per le vie del paese accompagnati dalla Filarmonica Nascimbene di Paularo. Seguirà la deposizione di corone d'alloro al monumento dei Caduti e di Maria Plozner Mentil. Il rancio sarà servito nei locali della caserma. —

G.G.

TOLMEZZO

Dal gemellaggio con Simbach am Inn la solidarietà per la comunità che è stata colpita dalla tempesta Vaia

TOLMEZZO. «Herzlichen Dank - grazie, grazie di cuore». Ha iniziato così il proprio discorso il sindaco di Tolmezzo Francesco Brollo davanti a centinaia di cittadini di Simbach am Inn in occasione della Stadtfest, l'annuale Festa del comune bavarese che è gemellato con il capoluogo carnico. Il sindaco ha voluto manifestare la gratitudine del popolo tolmezzino e car-

nico per la generosa donazione di circa 15 mila euro fatta dalla cittadina tedesca in seguito alla tempesta Vaia e indirizzata al gruppo comunale di protezione civile e a varie realtà del territorio.

Accanto a Brollo il presidente dell'associazione amici di Simbach che da anni promuove il gemellaggio, Nello Lipparini, e il coordinatore del gruppo della protezione

civile tolmezzina Alessandro Vettorato.

Sul palco anche il cittadino onorario di Tolmezzo Bernhard Großwieser e il sindaco Klaus Schmid ai quali è stato consegnato come simbolo di gratitudine un casco della Protezione civile che recava una scritta di gratitudine e riconoscenza e una bandiera italiana con scritto “grazie”.

«Das ist das Europa der

Menschen – questa è l'Europa delle persone» ha detto dal palco Brollo, per sottolineare come la generosità e la solidarietà che si crea tra le persone è la vera rete che tiene uniti i popoli e che dà un senso all'istituzione europea.

Alla tradizionale sfilata tra le vie della città che coinvolge tutte le associazioni del territorio ha partecipato anche una delegazione di Tolmezzo composta tra gli altri dall'assessore Marco Craighero e dal consigliere comunale delegato ai gemellaggi Gabriele Moser assieme ai due ex sindaci Dario Zearo e Sergio Cuzzi, che avviò il gemellaggio nel 2001 e che ora è una realtà solida con il coinvolgimento degli studenti in

scambi di studio.

Il sindaco si è complimentato con il sodalizio che mantiene vivo questo gemellaggio. «Ringrazio Nello Lipparini e i componenti dell'associazione – ha detto –, che rendono vitale lo scambio con gli amici tedeschi. Il nostro aiuto quando Simbach fu colpita dalla alluvione che nel 2016 causò quattro vittime, e la loro straordinaria generosità dopo la tempesta Vaia hanno rinsaldato ancor più un legame che unisce le nostre due comunità e ci porta a vivere con pienezza il nostro essere europei, consentendo alle giovani generazioni di crescere con una visione aperta grazie ai soggiorni di studio reciproci». —

G.G.

SUTRIO

L'omaggio della Carnia al deltaplano e a Silverio

Gino Grillo

SUTRIO. Il Comune dei “marangons”, capitale del deltaplano nella nostra Regione e uno dei primati d'Italia dove negli anni Settanta si libravano nel cielo gli “aquiloni”, come venivano allora chiamati i deltaplani, inaugura oggi, sabato, la mostra fotografica “Arturo Silverio - pioniere del volo in Carnia”.

La mostra, viene inserita nel contesto dei Campionati del mondo di deltaplano che saranno disputati in varie località della montagna e pedemontana friulana dal 13 al 27 luglio, sarà ospitata nella sala polifunzionale di Sutrio, con orari dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 fino al 20 luglio.

Silverio, nato il 9 settembre del 1913, scomparso poi a 100 anni, a Sutrio, dove aveva un mobilificio, con gli amici Francesco e Davide Nodale costruisce in due anni di lavoro il suo apparecchio, copia del modello tedesco “Zoeglins”. L'aereo pesava 105 kg, con un'apertura alare di una dozzina di metri. Il 5 settembre 1937 Silverio si lanciò dal monte Tencchia per il primo volo.

A portare a piedi l'aereo, smontato, da Sutrio sino al 1450 metri di quota del Pian delle Streghe furono una ventina uomini, assistiti da due donne portatrici di viveri. Riassemblato l'aereo in loco, Silverio decollò verso le 17, mediante due tiranti elastici tenuti da sei persone per ciascun lato che, combinati con un meccanismo di aggancio e di sgancio posto vicino al pilota e comandato da esso, scagliano a “mo' di fionda” l'alante in aria.

Dopo circa venti minuti di volo, Silverio atterrò a Sutrio sul greto del fiume e fu applaudito da un migliaio di persone che si erano riunite per assistere alla sua impresa.

L'evento, ebbe ampio risalto sui giornali locali e nazionali dell'epoca, e fu ripreso anche su alcune riviste estere. Dopo questo importante successo, tuttavia, al pioniere del volo in Carnia venne vietato di volare per cui decise di donare il suo cimelio all' Aereo Club di Udine.

Oggi alle 15 il club “Volo libero Carnia” intitolerà il campo volo di Cercivento a Arturo Silverio “pioniere del volo senza motore, primo a sorvolare la Carnia a bordo del suo aliante”.

Alle 17 invece sarà il momento dell'inaugurazione della mostra in suo onore a Sutrio, cui seguirà un buffet. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Arrivano i fondi per adeguare il Palazzetto dello sport

Il Comune ha ottenuto 375 mila euro per la messa in sicurezza della struttura
Il sindaco Zanette: «Così l'edificio potrà ospitare anche attività culturali»

Giancarlo Martina

TARVISIO. L'amministrazione comunale di Tarvisio è stata inserita nella graduatoria dei comuni italiani meritevoli del finanziamento previsto dal Bando sport e periferia. Selezionato, secondo le disposizioni dell'Ufficio dello sport della presidenza dei consigli dei ministri potrà disporre di 375 mila euro su un intervento complessivo di 500 mila euro (125 mila saranno a carico del Comune), per le opere di completamento di strutture dedicate all'attività sportiva nazionale ed internazionale.

«Va dato atto ai collaboratori dell'ufficio tecnico – sottolinea il sindaco Renzo Zanette – che in breve hanno predisposto lo studio di fattibilità tecnico ed economico preliminare per i lavori di adeguamento del palazzetto dello sport, studio che è stato determinante per l'ottenimen-



Il palazzetto dello sport di Tarvisio che sarà messo in sicurezza

to del finanziamento indispensabile per accrescere la funzionalità della struttura sportiva».

Tarvisio, va detto, figura fra i cinque comuni del Friuli ritenuti meritevoli del contributo, mentre a livello nazionale sono stati premiati poco più di 200 su alcune migliaia di domande.

«Il finanziamento – aggiunge il sindaco – ci consentirà di

eseguire l'adeguamento funzionale della rete idrica antincendio, le opere di coibentazione per l'efficientamento energetico che consentirà di risparmiare sulla gestione della struttura e di apportare anche delle migliorie esterne alla struttura, in linea con i nostri obiettivi di valorizzazione del bene».

Per Tarvisio, infatti, il Palazzetto dello sport di via Az-

zurri d'Italia, è una struttura di importanza basilare anche per le attività di ricezione alberghiera potendo ospitare manifestazioni di richiamo internazionale, come appunto i campionati europei di danza ospitati di recente, con oltre un migliaio di partecipanti. Senza scordare i campionati mondiali di scacchi giovanili, svoltisi in passato e le competizioni di free climbing nella tecnica palestra di roccia. Sulle sue pedane, inoltre, si sono disputati anche i campionati regionali di basket e nel fine settimana scorso anche il torneo di pallavolo della manifestazione giovanile di sport senza confini.

«Con questo intervento, dunque, – afferma infine Zanette – potremo riavere a disposizione un Palazzetto dello sport con le caratteristiche idonee anche per ospitare manifestazioni oltre alle attività sportive, come quelle musicali e convegnistiche».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIUSAFORTE

Il rifugio Divisione Julia riaperto al pubblico grazie agli allevatori



Il rifugio Divisione Julia che ha riaperto i battenti

TARVISIO. Ha riaperto ieri al pubblico il rifugio Divisione Julia di Sella Nevea. La storica struttura d'accoglienza eretta nel 1909 a 1.162 metri di quota, chiusa a fine marzo non avendo la gestione precedente rinnovato il contratto. Determinante per la riapertura l'accordo di affitto siglato con la proprietà della Società Alpina Friulana, dall'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia. L'associazione, rinnova così il suo impegno in montagna affiancando alla felice gestione della malga Montasio quella del rifugio Julia. Dopo alcuni interventi di rinnovo e arricchimento dell'arredamento effet-

tuati dai nuovi gestori l'importante punto di riferimento per gli ospiti di Sella Nevea, è dunque, nuovamente una realtà che darà lavoro a sette persone impegnate nel servizio di ristorante che ha disposizione una sala con 60 coperti e per la gestione dei 48 posti letto. «Per noi sarà una nuova esperienza importante – dice il gestore Vanni Micolini – anche perché il rifugio potrà divenire una vetrina promozionale dei prodotti tipici friulani, del formaggio di malga e dei salami, farine e di altre specialità di nicchia, frutto delle attività dei nostri allevatori».

G.M.

Dall'1 al 14 luglio 2019

SCONTI FINO AL 50%
ESTATE TROPICALE, RISPARMIO ECCEZIONALE!



Prosciutto crudo
Negroni
100 g + 100 g al kg € 16,45
1 PEZZO € 3,29
2 PEZZI € 3,29



€ 3,29 2 PEZZI 1+1 GRATIS

Pasta di semola di grano duro
Divella
fusilli - penne ziti
elico/dali - spaghetti
1200 g al kg € 0,63



€ 1,25
€ 0,75 -40%

Tonno all'olio di girasole
150 g al kg € 6,19



€ 1,99
€ 0,99 -50%

Olio extra vergine di oliva
1 l



€ 3,95
€ 2,79 -30%

6 Coni
panna - panna e cioccolato
450 g + 450 g al kg € 2,77
1 PEZZO € 2,49
2 PEZZI € 2,49



€ 2,49 2 PEZZI 1+1 GRATIS

Thè verde
1,5 l al l € 0,29



€ 0,29
€ 0,44 -50%

UDINE Via Mantova (in zona Università) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Via Venezia, 10 (vicino alla concessionaria auto)
CODROIPO (UD) Via XXIX Ottobre ang. Div. Julia - FAGAGNA (UD) Via Spilimbergo, 210 - LATISANA (UD) Via Crosere, 1 • Piazza Matteotti, 1 - PASIAN DI PRATO (UD) Via Campoformido, 63
REMANZACCO (UD) Via ex S.S. 54, 53 - SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) Via C. Battisti, 29 - SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD) Via Nazionale, 88 - TARENTINO (UD) Via Matteotti, 19
AVIANO (PN) Via Pordenone, 13 - MANIAGO (PN) Via Pordenone angolo via Cairoli, 2
PORCIA (PN) Via Vallada, 8 - SACILE (PN) Viale Repubblica, 7/A - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Via Zuccherificio, 4 (in zona Artigianale)

GEMONA

Si salva azionando il paracadute d'emergenza

Il deltaplanista polacco aveva segnalato un'avaria tecnica. Provvidenziale l'atterraggio su una radura del monte Chiampon

GEMONA. Il deltaplano ha un'avaria tecnica e lui, dopo aver azionato il paracadute di emergenza, riesce a salvarsi miracolosamente. Un 48enne polacco S.W., ha infatti riportato solo delle fratture e delle ferite non gravi. Una tragedia, dunque, quella che sarebbe potuta accadere nelle Prealpi Giulie.

L'uomo era partito da Tolmino quando improvvisamente, verso le 17, si è trovato in difficoltà.

Il deltaplanista ha quindi dovuto azionare il para-

L'uomo, di 48 anni, ha riportato nell'impatto fratture e ferite non gravi



Soccorritori in azione in un precedente intervento

dute di emergenza per tentare disperatamente di salvarsi. È riuscito ad atterrare, in un contesto davvero impervio e pericoloso per un atterraggio a quota 1.500 metri circa, nell'unico punto relativamente orizzontale, una sorta di ripiano di circa dieci metri,

del monte Chiampon.

Subito è stato dato l'allarme. La stazione di Gemona del soccorso Alpino e speleologico è intervenuta assieme alla Guardia di finanza di Tolmezzo e sul posto è stato chiamato l'elicottero della centrale operativa di Udine con a bordo medico e

infermiere.

Il tecnico dell'elisoccorso è stato calato sul ripiano orizzontale con una verricella di circa sessanta metri a cui è seguito poco dopo il medico.

Il ferito è stato sistemato nel sacco a depressione e poi è stato necessario far

scendere anche l'infermiere per consentire di sistemarlo a bordo.

Le condizioni dell'uomo, come detto, non sono gravi. È stato trasportato in volo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per controlli e per tutti gli accertamenti medici: da quanto riferito, ha riportato una sospetta frattura del rachide e contusioni toraciche.

Come detto, dunque, il deltaplanista ha avuto dalla sua la fortuna di riuscire ad atterrare in un ripiano

Sul posto sono intervenuti il Soccorso alpino, la Guardia di finanza e il 118

evitando altri punti del monte particolarmente impervi che avrebbero reso lo schianto fatale.

I soccorsi sono stati attivati immediatamente. Sul posto si sono precipitati Soccorso alpino, Guardia di finanza e operatori del 118.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DIGNANO

Incidente sul ponte, 2 feriti e code

Tamponamento a catena, due feriti gravi e lunghe code sul ponte sul Tagliamento. L'incidente verso le 18: un camion, giungendo da Spilimbergo e diretto a Udine, ha centrato un'auto, a sua volta finita contro due vetture che la precedevano. I due occupanti della prima auto sono stati trasportati all'ospedale di Udine.

SALDI

SCONTI FINO AL 50%

Aperto domani e domenica 14 e 21 Luglio

ACQUISTA ONLINE
nico.it



UDINE

Viale Tricesimo, 119

CHIOPRIS VISCONI (UD)

Via Palmarina, 5

nico
abbigliamento calzature

CIVIDALE

Via Gemona chiusa per lavori, disagi in arrivo per il traffico

Prosegue il piano di adeguamento delle condotte fognarie
A Rubignacco paralisi della circolazione fino al 31 agosto

Lucia Aviani

CIVIDALE. Lunga paralisi – e conseguenti disagi – in vista per la circolazione su via Gemona, che da martedì sarà coinvolta nel corposo programma di lavori di adeguamento delle condotte fognarie avviato dall'Acquedotto Poiana mesi fa: chiusi i cantieri su via Sant'Apollonia, l'operazione proseguirà per tutta l'estate a Rubignacco, interessando l'arteria più movimentata fra quelle rientranti nel piano.

È stato proprio per contenere le inevitabili difficoltà per il traffico (considerata, in particolare, la presenza di due grandi istituti scolastici, piuttosto frequentati, sulla strada in questione, cioè il Civiform e l'Ipsia Mattioni) che si è optato per questa fase dell'anno, con l'impegno a concludere le attività

entro la ripresa delle lezioni; il termine porta, per la precisione, al 31 agosto. «Gli interventi su via Udine, via Zugul e via Cavarzerani – spiega il direttore del Poiana, ingegner Alessandro Patriarca – saranno posticipati per consentire l'esecuzione di quelli su via Gemona, che si svilupperanno su 320 metri a partire dalla rotonda situata di fronte a villa Moro e fino al civico 86».

Considerata l'estensione della tratta, la direzione del cantiere, d'intesa con l'impresa esecutrice, ha stabilito di procedere per fasce di 50 metri alla volta, in modo da lasciare liberi gli accessi che precedono e seguono l'area di lavoro. Il passaggio pedonale sarà sempre garantito, in quanto i marciapiedi resteranno completamente liberi. Il blocco dei flussi veicolari impone, naturalmente, una serie di deviazioni: d'accordo con Anas, Fvg Strade, Saf e con le amministrazioni comunali di Cividale, Torreano, Faedis, Povoletto, Moimacco e Remanzacco si è optato per il dirottamento del traffico leggero (cioè i mezzi al di sotto dei 35 quintali) sul senso unico alternato, dotato di impianto semaforico, che sarà attivato a Rubignacco, in via della Croce, per collegare via Gemona a via Perusini.

Per il traffico pesante si è invece dovuto prevedere una deviazione ben più impegnativa, che indirizzerà i camion provenienti da Torreano e da Faedis verso quest'ultimo Comune e verso Povoletto, Remanzacco e Moimacco. Nel centro abitato di Rubignacco sarà dotato di semaforo l'incrocio tra via Rubignacco e via della Croce e saranno istituiti sensi unici su due tratte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Via Gemona è al centro dei lavori sulla rete fognaria che da martedì si protrarranno fino al 31 agosto

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Lunedì intervento sulla rete idrica: difficoltà per l'acqua dalle 10 alle 16

L'Acquedotto Poiana rende noto che per consentire l'attuazione di lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica in Comune di San Giovanni al Natisone si interromperà l'erogazione dell'acqua, dalle 10 alle 16,

di lunedì 8 luglio, nelle vie Roma, del Pozzo, da Manzano, del Corno, Antica, Puccini, Verdi, D'Acquisto, Rossetti, Madonna Podgora, del Pino, Biancon, Morlupino, Strassoldo, delle Scuole, del Polisportivo, della

Stretta, Mozart, Da Vinci, Gortani, Percoto, San Giusto, nonché in Borgo San Michele, piazza Zorutti, piazza Aquileia, piazzale Magnani e piazzetta Tomadini. La cittadinanza che resterà priva del servizio idrico è invitata ad approvvigionarsi in tempo utile. Sarà comunque messa a disposizione dell'utenza un'autobotte per i rifornimenti d'emergenza nel parcheggio di piazzale Kuchl. —

L.A.

TARENTO

Dagli alpini un aiuto al Comune per sistemare il cimitero a Coia

TARENTO. Le penne nere risistemano il cimitero di Coia. Il gruppo degli alpini, con alcuni volontari, ha lavorato in questi mesi per realizzare ex novo il vialetto in mattonelle di cemento e per sistemare l'area del contiguo monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre che si trovano nel cimitero di Coia. Non è la prima volta che gli alpini danno il loro contributo in accordo con il Comune visto che negli ultimi anni già erano intervenuti, all'asilo, nell'area del castellaccio, e sul sentiero del Gir de Madone.

Il sindaco Mauro Steccati e il vice Luca Toso hanno incontrato i volontari per ringraziarli: «Il valore di una comunità si misura – hanno detto – anche con il rispetto che diamo ai nostri cari defunti: gli alpini, sempre vicini alla comunità, discreti e lontani dalle luci della ribalta, rappresentano un fulgido esempio di solidarietà e di conservazione dei valori all'interno delle nostre comunità. Un ringraziamento particolare va quindi al capogruppo Antonio Toffoletti e agli alpini Renato Zacommer, Remo Del Medico, Agostino Toso, Giuseppe Tomada».

Come gli altri cimiteri cittadini, pure quello di Coia sarà a breve oggetto di manutenzione straordinaria con l'installazione di telecamere di sorveglianza e del nuovo impianto di illuminazione votiva. —

P.C.



Il sindaco Steccati al cimitero di Coia sistemato dagli alpini

TAVAGNACCO

Un documentario su José Bragato stasera al teatro Bon di Colugna

Per «Estate a Tavagnacco», oggi alle 21, al teatro Luigi Bon di Colugna sarà proiettato un documentario su vita e opere di José Bragato, violoncellista e compositore di origini friulane emigrato in Argentina e divenuto protagonista del mondo musicale sudamericano come collaboratore di

Piazzolla. A seguire concerto del Quartetto Pezzè: Nicola Mansutti e Lucia Clonfero (violini), Elena Allegretto (viola) e Mara Grion (violoncello) eseguiranno col pianista argentino Daniel Goldstein musiche originali di Bragato e arrangiamenti inediti di Piazzolla. —

PAGNACCO

Caos rifiuti, la giunta minaccia sanzioni e stop al porta a porta

Margherita Terasso

PAGNACCO. Linea dura dell'amministrazione comunale sulla raccolta dei rifiuti. Di fronte all'inciviltà di una parte dei cittadini, che spesso non rispettano né le giornate, né gli spazi del conferimento, il Comune non solo annuncia sanzioni, ma minaccia anche la sospensione del servizio relativo al ritiro dei rifiuti porta a porta.

«Molti residenti espongono i sacchi del verde nel momento sbagliato e in prossimità dei punti di raccolta con cassonetti, senza considerare le indicazioni impartite, creando così disagi a tutti – commenta l'assessore all'ambiente, Gabriele Pecile –. Per noi questa situazione non è accettabile: è fondamentale che il Comune sia in ordine e pulito».

Ultimamente sono sempre più numerose le segnalazioni arrivate a sindaco e assessori, da Parco Rizzani a Modoletto. L'amministrazione Mazzaro arriva quindi ad affermare che qualora si accertassero comportamenti diffammi da quelli indicati si provvederà ad applicare le sanzioni previste dal regolamento comunale sui rifiuti (da 25 a 155 euro, a seconda della tipologia di violazione), anche attraverso



Tolleranza zero del Comune nei confronti dei "maleducati" dei rifiuti

so l'utilizzo dei supporti mobili di videosorveglianza attualmente attivi sul territorio. È di poche settimane fa, infatti, la notizia che il Comune si è dotato di due fototrappole, utili a intercettare i trasgressori. In un secondo momento, inoltre, provvederà a sospendere immediatamente e in forma definitiva il servizio di ritiro del verde porta a porta.

«Questo servizio, nato all'epoca della giunta Tragoni, ha un costo importante – afferma ancora Pecile –, ma ha sempre funzionato bene: i cittadini, per rispet-

to dell'ambiente e delle persone, devono continuare a comportarsi correttamente. Per colpa di qualcuno poi pagano tutti».

L'avviso pubblicato sulla pagina web dell'ente locale ricorda che la raccolta porta a porta prevede l'esposizione dei sacchi in prossimità del proprio ingresso la domenica nelle ore serali dopo il tramonto e, in particolare, nelle seguenti date: l'8 e il 22 luglio, il 5 e il 19 agosto, il 2, il 16, il 30 settembre, il 14 e il 28 ottobre, l'11 e il 25 novembre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

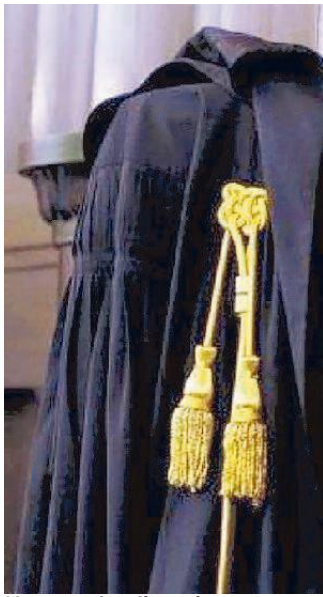
Anziani coniugi a processo per stalking alla vicina di casa

Aveva denunciato di essere stata insultata e molestata con colpi sul pavimento
La difesa: «Si è sempre trattato di atti reciproci dovuti a ritmi e abitudini diversi»

Luana de Francisco

CODROIPO. Sono accusati di averle rivolto una montagna di insulti, di averla molestata a ogni ora del giorno e della notte battendo con una scopa sul pavimento del loro appartamento e anche di averle rigato la fiancata dell'auto. In una parola, di averla stalkerizzata per mesi. Eppure Guido Nai, 83 anni, e sua moglie Zelia Albertin, 76, entrambi pensionati e residenti a Codroipo, negano ogni addebito e, ribaltando i termini della lite, sostengono anzi di essere loro le vittime delle prepotenze della vicina.

Le cronache giudiziarie, per il momento, raccontano tutt'altro: dopo una prima condanna per concorso in atti persecutori, nel frattempo impugnata in appello, ieri la coppia è finita di nuovo davanti al tribunale di Udine. E il gup Daniele Faleschini Barnaba, ritenendo necessario il vaglio dibattimentale, ne ha disposto il rinvio a giu-



Una toga in tribunale

dizio, fissando per il 17 ottobre l'inizio del processo.

«Sei una mafiosa, vergognati, fai schifo»: questo il tenore delle frasi che la donna afferma di averli sentiti urlare in più occasioni, ingiuriandola tra il febbraio del 2015 e il mag-

gio del 2016. E ancora, una mattina, battendo sul pavimento come già tante altre volte in precedenza: «Svegliati, vai a lavorare, sei una ladra». Comportamenti che, stando alla ricostruzione del pm Annunziata Puglia, titolare del fascicolo avviato su questa seconda tranche di episodi, avrebbero determinato nella donna, oggi 35enne, un «grave stato d'ansia, costringendola ad alterare le proprie abitudini di vita».

Lungi dall'accettare passivamente le presunte persecuzioni degli anziani vicini, la giovane non aveva esitato a rivolgersi a un legale, l'avvocato Monica Petrillo, e a denunciarli. La querela, centrata su fatti avvenuti tra il 2013 e il 2014, quando sarebbe stata apostrofata anche con l'espressione «bestie di Satana», era stata integrata l'anno successivo con una nuova informata di segnalazioni. Compreso il danneggiamento dell'auto parcheggiata nell'area condominiale.

Dal canto loro, i coniugi ave-

vano cercato di risolvere i dissapori appellandosi prima all'amministratore condominiale e poi anche al proprietario dell'appartamento preso in affitto dalla denunciante. «Non avendo mai avuto problemi con la giustizia - ha detto il loro difensore, avvocato Maurizio Causero -, quando hanno saputo di essere stati querelati sono rimasti spiazzati. La verità è che si è sempre trattato di atti reciproci: sono famiglie con ritmi e abitudini diversi e le pareti sono sottili. La denunciante, per esempio, teneva spesso il volume della televisione molto alto».

Sarà l'istruttoria dibattimentale a fare chiarezza. «Se battevano così forte, mi chiedo come mai nessun altro si sia mai lamentato - osserva il difensore -. Il processo si basa sulle sole testimonianze del nipote e della sorella della parte offesa. Ma in aula porteremo anche i nostri testi: vicini, parenti e amici. E cercheremo di smontare la tesi accusatoria». —

LESTIZZA



Da sinistra, l'assessore regionale Roberti e il sindaco Pertoldi

Carenza di personale in municipio, Pertoldi si rivolge a Roberti

LESTIZZA. C'è stato un importante appuntamento in settimana nell'agenda del sindaco di Lestizza, Eddi Pertoldi, al fine di trovare rimedio alla criticità riguardante la carenza di personale comunale.

La mancanza di dipendenti, che per far fronte alla quotidiana apertura del municipio aveva indotto nei giorni precedenti il primo cittadino a dirottare i concittadini al Comune di Talmassons per il servizio anagrafe fino al 5 luglio (viene ora ripristinato l'orario consueto di apertura del municipio a Lestizza), è un problema

grave del quale Pertoldi ha ritenuto di dover far carico lo stesso assessore regionale alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti.

L'esponente della giunta Fedriga non ha fatto mancare il proprio interessamento, incontrando il sindaco in municipio. «Roberti - spiega il primo cittadino - ha preso nota di tutte le difficoltà evidenziate riguardo al personale, assicurando disponibilità per quanto di competenza, in particolare per ovviare alla carenza di una figura apicale in ragioneria». —

P.B.

Dormire sano, benessere italiano.

dorelan®
dormire bene vivere meglio



A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

il materasso®
per il vostro benessere
www.ilmaterasso.it

Materassi, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

Orari di apertura:
dal lunedì al sabato
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.30
chiuso lunedì mattina

PRADAMANO

Mano bloccata nel macchinario Ferito un operaio di 42 anni

L'incidente è accaduto alla Comfer di via Cussignacco poco prima delle 12
L'addetto stava lavorando a una spianatrice. Sul posto carabinieri e pompieri

Christian Seu

PRADAMANO. Un operaio di 42 anni, Cristian Zamolo, residente a Povoletto, è rimasto ferito in modo serio alla mano destra mentre stava lavorando a un macchinario per lo spianamento dei tondini di metallo. L'infortunio si è verificato ieri, poco prima di mezzogiorno, nello stabilimento della Comfer spa di Pradamano.

Da chiarire l'esatta dinami-

ca dell'accaduto. Secondo una prima ricostruzione, il macchinario al quale stava operando Zamolo si sarebbe bloccato a causa di un'ostruzione provocata dall'accumulo di materiale. Nel tentativo di rimuoverlo, l'operaio sarebbe rimasto schiacciato con la mano nell'apparecchiatura.

I primi a lanciare l'allarme sono stati i colleghi del quarantaduenne, che hanno immediatamente allertato il numero unico per le emergen-

ze, il 112. Dall'ospedale di Udine è arrivata un'ambulanza con a bordo il personale medico e infermieristico che ha prestato le prime cure a Zamolo, che presentava una profonda ferita alla mano. Tamponata l'emorragia, l'addetto è stato trasportato d'urgenza al Santa Maria della Misericordia.

Nello stabilimento di via Cussignacco sono giunti i vigili del fuoco del comando provinciale di Udine e, per i rilievi di legge, i carabinieri del

Nucleo operativo Radiomobile di Palmanova, che hanno raccolto le testimonianze dei colleghi dell'operaio e del titolare della Comfer che, da noi interpellato, ha preferito non commentare l'accaduto. Poco dopo l'una a Pradamano sono arrivati anche gli ispettori del Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria, che hanno effettuato gli accertamenti di rito. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



I carabinieri fuori dallo stabilimento della Comfer di via Cussignacco

CHIOPRIS VISCONTE

Lavori alla condotta idrica sul ponte: mercoledì stop all'acqua dalle 9 alle 17

Mercoledì sospensione della fornitura idrica a Chiopris Viscone. Lo stop è dovuto agli interventi del secondo collegamento con la condotta idrica sul nuovo ponte sul Torre. Il progetto rientra nella riqualificazione della strada Palma-

rina e dei lavori di rifacimento del ponte sul Torre vicino all'abitato di Viscone. La sospensione del servizio idrico avverrà dalle 9 alle 17 e comunque fino al termine dei lavori in tutto il comune (numero verde Cafc 800713711). —

MANZANO



L'incontro fra amministratori e nuova dirigenza della Manzanese

Fabbro alla guida di un'ambiziosa società di calcio

Davide Vicedomini

MANZANO. La Manzanese calcio punta a traguardi prestigiosi e per l'occasione si rinnova dopo 15 anni. Nuovo corso della storica e prestigiosa società calcistica di Manzano, costituitasi nel 1949, che cambia ragione sociale passando da semplice Asd (associazione sportiva dilettantistica) ad Asd srl, mantenendo comunque le fi-

nalità dilettantistiche, quindi senza scopo di lucro. Presidente della nuova società è Filippo Fabbro che, accompagnato dal vice nonché presidente uscente Nello Taboga, è stato ricevuto in municipio dal sindaco Piero Furlani, dal vice Lorenzo Alessio e dal delegato allo sport e capogruppo di Progetto Manzano, Patrick Stacco.

«È stata l'occasione — afferma Stacco — per ringraziare il Taboga. Assieme a Renato

Desabata, 15 anni fa, aveva rilevato una società con un solo giocatore di proprietà».

Con caparbietà e sacrificio la Manzanese si è risolledata arrivando a costruire un vivaio apprezzato in tutto il Fvg — con oltre 200 ragazzi — e a cogliere traguardi importanti con la prima squadra (conquista della coppa Italia di categoria e ben due promozioni in serie D). Una società che, nel progetto presentato dalla nuova presidenza, ha obiettivi prestigiosi, come quello di far crescere ulteriormente il settore giovanile e di ottenere ulteriori risultati importanti con la prima squadra «investendo risorse e passione», hanno sottolineato i nuovi dirigenti.

L'amministrazione si è detta soddisfatta al termine dell'incontro apprezzando la volontà di crescere nel segno della continuità e si è impegnata, «così come con tutte le altre società sportive manzanesi, di garantire supporto e impianti sempre al top. Abbiamo inserito — afferma Stacco — proprio nei giorni scorsi a bilancio i fondi necessari per il rinnovo del certificato di collaudo del campo sintetico. Non ci resta quindi che fare un caloroso augurio a Fabbro, Taboga e a tutta la Manzanese». —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

SAN LEONARDO

Domani gara di enduro tra sport e solidarietà

SAN LEONARDO. Sport e solidarietà si incontrano, alleati nella lotta contro il tumore al seno. Grazie a un'inedita collaborazione con l'Andos di Udine, la Krivapete EnduRace — gara di enduro in programma per domani, domenica 7 luglio, sul territorio del Comune di San Leonardo — si carica, nella sua terza edizione, di un'importante missione sociale.

Organizzata dal Team Granzon, in collaborazione

con Vallimpiadi, e tappa finale del campionato Triveneto di Mtb, la competizione formalizza la sua nuova «mission» lanciando una maglietta con il logo dell'associazione udinese Donne operate al seno.

«I concorrenti alla Krivapete EnduRace e coloro che hanno dovuto affrontare un tumore al seno — commenta la presidente di Andos Udine, Mariangela Fantin, e i responsabili tecnici della

Ker, Paolo Dreossi, Stefano Terlicher e Daniele De Sabbata —, devono attenersi alle stesse «regole»: essere pronti a lottare, curare ogni dettaglio con la massima attenzione e non darsi mai per vinti. Tutti i biker sono stati entusiasti di proporsi come testimonial di un'associazione vicina a chi deve combattere una malattia difficile, certo, ma che si può sconfiggere».

La gara partirà alle 10. Le premiazioni sono previste per la sera, alle 18: nell'occasione sarà illustrata l'attività dell'Andos Udine, impegnata da oltre 30 anni in un percorso a fianco di chi è stato colpito da neoplasia mammaria. —

L.A.

BUTTRIO

Bocciofila da record con ben dodici campi

Sei impianti esterni dedicati ad atleti azzurri e olimpici d'Italia
Grande tradizione tra amatori e campioni a livello mondiale

BUTTRIO. Il Comune di Buttrio ha inaugurato durante lo scorso fine settimana i sei nuovi campi esterni del Bocciodromo, che si è deciso di intitolare agli «Atleti azzurri e olimpici d'Italia».

In totale sono ben 12 i campi di bocce a Buttrio, un record nella provincia di Udine. Tra le numerose autorità politiche e sportive, alla cerimonia hanno presenziato, oltre alla giunta Bassi, il consigliere regionale Mauro Di Bert, il presidente Anaoai Enzo del Forno, il professor Faustino Anzil, Mario Gasaparetto, fiduciario provinciale di Udine del Coni, il buttriese Carlo Mattiussi, presidente regionale federale bocce, la presidente della Bocciofila Buttrio, Virginia Venturini.

La cerimonia ha dato avvio ai campionati italiani di bocce maschili e femminili categoria A (specialità individuale), che si sono svolti tra sabato e domenica.

Nella cittadina alle porte di Udine le bocce non sono solo un passatempo, ma una vera e propria tradizione che si tramanda di generazione in generazione. Qui nascono anche campioni italiani e addirittura a livello mondiale. Con un gruppo under 12 di 5 atleti e altrettanti nell'under 15, tre atleti under 18 e numerosi senior fino agli 80 anni e oltre, i tesserati alla Bocciofila Buttrio sono una quarantina.

A frequentare i campi di Buttrio, oltre ai tesserati e ai cosiddetti «amici» di questo sport, anche 40 ragazzi disabili. Seguiti da istruttori, alcuni fanno agonismo in tornei invernali. —

D.V.



Un momento dell'inaugurazione alla Bocciofila Buttrio

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni

prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA IN PREMARIACCO, ricerca un verniciatore carrozziere con esperienza. E-mail info@psmsedie.com tel. 0432.716331

SEVEN ITALIA SRL ricerca tecnico installatore impianti di sicurezza antifurto e videosorveglianza con esperienza inviare curriculum a: info@sevenitalia.it

CERVIGNANO

Si recupera borgo Salomon sarà il fulcro delle associazioni

Verso l'accordo con i proprietari, disposti a donare al Comune due edifici
Gli immobili fatiscenti saranno ristrutturati e nella corte si farà un parcheggio



Gli immobili abbandonati di borgo Salomon che passeranno al Comune

Elisa Michellut

CERVIGNANO. L'amministrazione comunale prosegue l'opera di recupero e dei luoghi abbandonati della cittadina. Dopo l'intervento di ristrutturazione dell'ex scuola elementare di via Roma e quello attualmente in esecuzione all'ex asilo di borgo Salomon, ora l'attenzione è diretta nei confronti dell'edificio di proprietà privata e di quello adiacente. Sono in corso, annuncia il sindaco, Gianluigi Savino, nuovi contatti con i proprietari dei

due edifici che sono disposti a donare gli immobili. «Una volta acquisiti dall'amministrazione – le parole del primo cittadino –, completeranno una bellissima corte e consentiranno al Comune di risanare due edifici centrali, oggi dismessi e abbandonati. Per quanto riguarda la loro destinazione, potrebbero essere messi a disposizione delle tante attività accademiche dell'Università della Terza Età, che avrà sede nella parte dell'edificio principale in corso di ristrutturazione. Altri spazi potrebbero essere riservati ad altre associazioni no

profit che operano in città. Spazi, dunque, a disposizione di iniziative culturali e sociali». All'interno della corte sarà ricavato uno spazio importante prospiciente all'attuale grande parcheggio, che potrà diventare un'elegante piazzetta, proprio sul retro di via Roma, completando il recupero.

«La zona nella quale sono inseriti i due immobili in questione – aggiunge Savino – era soggetta a un piano urbanistico di recupero, dal quale l'amministrazione consentì la fuoriuscita del fabbricato "Morassutti". I tempi dei grandi piani urbanistici non ci sono più. Oggi gli interventi devono essere puntuali e inseriti in una pianificazione urbanistica generale. In città – evidenzia il sindaco – ci sono altri spazi e immobili, che dovrebbero essere oggetto di interventi e che permetterebbero di riqualificare intere zone di Cervignano. In tutti questi casi è determinante la volontà dei privati. Il Comune ha il compito di pianificare, regolare e favorire gli interventi finalizzati a far crescere urbanisticamente la città». Il recupero dell'ex asilo di Borgo Salomon si inserisce nell'ambito di un progetto di recupero degli immobili che fanno parte della storia di Cervignano. L'edificio, in passato, ospitava un asilo ed è stato utilizzato anche come magazzino comunale. Anni fa è stato effettuato un intervento per mettere in sicurezza il tetto mentre, nel 2016, sono stati stanziati ulteriori 420 mila euro per la ristrutturazione, per un totale di 900 mila euro. Il sindaco chiarisce che si tratta di un recupero statico, funzionale e architettonico. L'immobile sarà completamente restaurato e adeguato dal punto di vista sismico. Le tipologie strutturali e i materiali originali saranno mantenuti. Sarà ripristinato, inoltre, l'arco in prosecuzione dell'edificio, posto a delimitare il parcheggio sul retro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO

Difesa dell'ambiente domani l'assemblea

Domani dalle 17 a villa Dora, nell'ambito dell'iniziativa "Save the Planet earth, system change not climate change", che nella serata prevede il concerto degli Officina Zoè, si svolgerà un'assemblea di persone sensibili alla difesa del clima, dell'ambiente, degli animali, con riferimento alla Bassa Friulana in merito alle lotte ambientali che si sono sviluppate nell'ultimo quarto di secolo.

PALMANOVA

Trovato morto in bagno martedì l'addio a Pian

PALMANOVA. È stata fissata la data dei funerali di Giorgio Pian, l'uomo trovato morto nel bagno della propria casa sabato scorso, attorno alle 12.30. Alla porta dell'abitazione del settantaduenne avevano suonato, come accadeva ogni giorno, gli assistenti domiciliari per la consegna del pranzo. L'uomo non aveva risposto e così erano stati chiamati i soccorsi, i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

Purtroppo Pian, che in città era conosciuto con il soprannome di "Accio" e che il giorno precedente a quello del decesso non aveva manifestato particolari problemi di salute, è stato ritrovato senza vita a causa di un malore.

I funerali saranno celebrati dunque martedì, alle 10.30, nel duomo di Palmanova, con partenza dall'ospedale cittadino. —

M.D.M.

Intervento di una studentessa di Fiumicello
«Grave la rimozione dell'appello su Regeni»

Lo "striscione giallo" simbolo di un popolo fiero dei propri ideali

LA LETTERA

La rimozione dal palazzo della Regione dello striscione giallo che chiedeva "verità per Giulio Regeni" è all'origine di una missiva che una studentessa di Fiumicello ha scritto rivolgendosi al presidente regionale Massimiliano Fedriga. Questo è il testo.

SOFIA D'URSO

Mi chiamo Sofia D'Urso, ho 19 anni, sono una studentessa e abito a Fiumicello.

Ammetto che la decisione del Governatore, dottor Massimiliano Fedriga di rimuovere lo striscione giallo di Amnesty international "Verità per Giulio Regeni" dal palazzo della Regione a Trieste, non solo mi ha destabilizzata, ma mi ha profondamente toccata per l'insensibilità del gesto.

In qualità di cittadina italiana, di compatriota di Giulio e di essere umano, mi dissocio da quest'atto, desidero far sentire la mia voce perché non voglio, non posso rimanere silente di fronte a tale barbarie e continuare a nascondere il mio rancore e l'indignazione.

Esporre un manifesto, a mio avviso, non significa gettare nell'agone politico la morte di un ragazzo, ma è simbolo di vicinanza umana, di comunione di interessi e pensieri, di unione dell'intero Paese per un obiettivo comune, che supera, o meglio, che dovrebbe superare ogni confine, ogni limite politico-economico, soprattutto se entrano in gioco i valori supremi dell'Umanità, per i quali, nel corso della Storia, molteplici vite innocenti sono state immolate: Pace, Verità, Giustizia.

Historia magistra vitae. E allora a quale scopo, dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943, masse di giovani determinati e forti provenienti da svariati e talora opposti schieramenti politici, peraltro estremamente attivi proprio sulla nostra terra friulana, si sono battuti offrendo in sacrificio la loro vita con l'obiettivo di liberare la nostra Nazione, se oggi noi, spronati dalla loro tena-

cia, non lottiamo, con la forza delle nostre idee, per proteggere i valori in cui crediamo?

Certo, si può o meno condividere la "politica degli striscioni e dei braccialletti", ma la Storia ci insegna che le immagini possono tanto, soprattutto nell'ambito della propaganda, e quale occasione dunque è più giusta per sfruttarne tale potere, dal momento che la propaganda, ripeto, lungi dall'essere politica, riguarda, in questo caso, la difesa della Giustizia, la difesa della Vita umana, la difesa della Libertà.

Lo "striscione giallo" non è una mera immagine di circostanza tale da meritare una così cruda damnatio memoriae una volta esaurito il suo compito a distanza di qualche anno dall'accaduto, ma è diventato simulacro della nostra

batte-
glia, simbo-
lo del nostro
popolo, un
popolo uni-
to e determi-
nato, un po-
polo fiero
che difende
i propri idea-
li, che non si
arrende di
fronte agli
ostacoli,
che perseve-
ra nelle pro-
prie idee, e
ritengo che
il gesto di to-
glierlo sia



Il ricercatore Giulio Regeni

uno schiaffo morale a noi Friulani, vicini umanamente alla sofferenza della famiglia di Giulio, agli Italiani, interessati alla vittoria collettiva del "Noi", a tutti noi giovani, certo, forse astrattamente idealisti, ma convinti di poter dare il nostro, seppur piccolo, contributo al futuro della nostra Patria.

La lotta per Giulio e per la Giustizia senz'altro può proseguire anche senza uno striscione, e proseguirà, ma quello striscione è stendardo sotto il quale ci sentiamo vicini gli uni agli altri, è motivo di orgoglio patrio, è faro nell'oscurità della spietatezza umana, è concretizzazione di un turbine di pensieri interiori, che, probabilmente, sarebbero rimasti tali senza di esso, è motivo di unione a tutti i livelli sociali. Un tanto non per polemizzare né per modificare le idee di alcuno, ma soltanto per rendere manifesta la mia opinione in merito a questa questione, all'interno di un sistema democratico in cui ognuno, ce lo garantisce la nostra Carta Costituzionale, può liberamente esprimere se stesso.



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

DOVE I SOGNI
SONO REALTÀ

Aperto dalle ore 14.30 alle ore 2.30

Unterrain 1 • 9560 Feldkirchen
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29
<http://www.casa-carintia-kaernten.at>

LATISANA

Arrivano i nuovi dossi e sono già da sistemare Subito una verifica

Mancano le caditoie per lo scolo dell'acqua piovana
Prime segnalazioni al Comune, che cerca una soluzione

Paola Mauro

LATISANA. Dossi appena ultimati e già da sistemare: mancano la caditoia per lo scolo dell'acqua piovana. Ultimati da pochi giorni i dissuasori di velocità rialzati realizzati in via Risorgimento via dello Sport e via Nazario Sauro, messi alla prova dalla pioggia dei giorni scorsi, hanno dimostrato un difetto legato allo scolo della pioggia. Martedì - confermano in Comune - tecnici e impresa effettueranno un sopralluogo nelle tre vie per valutare gli interventi da attuare per porre rimedio al problema, segnalato nei giorni scorsi anche da alcuni cittadini: con la pioggia alla base del dosso si sono create delle ampie pozzanghere, per la mancanza di uno scolo.

Per il Comune di Latisana non ci sarà una maggiore spe-



Un'immagine del dosso in via Risorgimento

sa rispetto a quella prevista a bilancio per l'intero intervento di realizzazione degli speed tabel: per dotare di caditoie i dossi verranno utilizzati i fondi derivanti dal ribasso d'asta attuato dall'impresa che si è aggiudicata l'intervento. Nella delibera approvata dalla giunta martedì con la rideterminazione del quadro economico dell'intervento i fondi del ribasso vengono già destinati all'esecuzione «di alcuni lavori complementari all'intervento relativo alla messa in sicurezza di attraversamenti perdonali».

I rallentatori, in parte già realizzati, previsti dall'intervento finanziato dal Comune per potenziare al massimo la sicurezza dei pedoni, creando dei leggeri dossi a norma da prescrizioni del Codice della strada, per imporre un rallentamento ai mezzi in transito, interessano via Risorgimento (intersezione con via Istria e via Mazzini), via Verdi (di fronte alla scuola media), via dello Sport (all'intersezione con via Cassi), via Nazario Sauro e via Bottari (in prossimità del centro studi e del palazzetto dello sport) per quanto riguarda il capoluogo; su via Viola (di fronte alla scuola primaria) in via della Libertà (di fronte alla scuola dell'infanzia) e in via Annia, nella frazione di Latisanotta; in via Manin (in prossimità dell'intersezione con via De Amicis) e in via Tomadini (in prossimità dell'intersezione con via Manin) nella frazione di Gorgo; in via Don Picotti, nella frazione di Pertega di fronte al campo sportivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Ladri al Tango Cafè: fuggono con bottiglie di vodka e champagne

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Volevano brindare con vodka e champagne del valore di 400 euro a bottiglia senza pagare il conto. E, in parte, ci sono riusciti. A fare man bassa al Tango Cafè di Sabbadoro, uno dei locali di riferimento della movida liganese, sono stati alcuni malviventi che, alle 5 del mattino di martedì, hanno fatto razzia di bottiglie di vini e super alcolici pregiati, nonché dell'intero impianto stereo.

Forzando la porta laterale del bar, quella sul versante della "Terrazza Tango", i ladri sono entrati nel locale giocando sullo scarto di tempo teso tra l'orario di chiusura, che quel giorno è scoccato verso le 4, e quello in cui la signora delle pulizie è arrivata per rassettare prima della riapertura. Insomma, un piano predisposto a regola d'arte, o quasi.

A far scappare il gruppetto a bordo di un'auto ormai colma del bottino è stata, difatti, proprio la donna di servizio, che vedendo le sagome delle persone incappucciate si è messa a urlare.

La donna ha chiamato al te-

lefono la moglie del titolare. Avvertito del fatto, Adriano Bianchin, il gestore del bar, si è precipitato sul posto allarmando i carabinieri, che non hanno potuto fare altro che constatare l'avvenuto furto e far scattare le indagini.

«I danni ammontano a svariate migliaia di euro e fino ad ora non era mai successo che venissero a rubare in uno dei miei locali» ha spiegato amareggiato Adriano Bianchin che, assieme al figlio Mattia e a tutta la famiglia, a Lignano gestisce anche il Fontana e il Life, mentre a Latisana il Sorarù. «Pare siano dei professionisti perché hanno scelto con cura la refurtiva, inoltre hanno lasciato nel locale la flex (ora sotto sequestro) con cui avrebbero tentato di scassinare la cassaforte, se non fossero stati "disturbati" dalla nostra collaboratrice - ha continuato -. Purtroppo non abbiamo né un sistema di allarme né di telecamere perché con gli orari che facciamo non dovrebbe essercene bisogno: solitamente ci diamo il cambio con la donna di servizio, nei fine settimana e in alta stagione noi finiamo di lavorare verso le 5.30 e lei inizia». —

Da oltre 50 anni lavoriamo con il sole

LaVeneziana

Tende d'arredo dal 1964

Fino al 31 Luglio

**È il momento giusto
per la tua tenda da sole**

Oltre 500 tessuti e moltissimi modelli tra cui scegliere per aggiungere valore e confort al luogo dove vivi o lavori. Ti aiutiamo nella scelta più adatta alle tue esigenze, possiamo in modo veloce e pulito e ti assistiamo nel post vendita.

SUPEROFFERTA

-30% Sconto

+

-50% detrazione fiscale



Attamenti.it

Siamo solo a Feletto Umberto (Udine) Via Cottonificio, 43 - Tel. 0432 572928 - www.laveneziana.info

Troppo presto è mancato il caro



MARIO PIGATO

Lo annunciano con grande tristezza la moglie Marisa, la figlia Paola con Fiorenzo, la cognata Norma, gli amici ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 6 luglio alle ore 12.00 nella chiesa del Carmine (via Aquileia), partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 6 luglio 2019

O.F. MARCHETTI Gino Udine - Povoletto tel. 0432/43312
www.marchettigino.it

Partecipano al lutto:
- Gabriella Cominotto
- Renata, Francesca con Giorgio, Franca, Alessandro, Gabriele e tutte le collaboratrici della ditta Cattelan Abbigliamento.

Dario, Ilenia, Ginevra, Cyrus, le cugine Carla, Wally, Luisa e rispettive famiglie partecipano sentitamente al dolore di Marisa e Paola per la scomparsa di

MARIO PIGATO

Udine, 6 luglio 2019

La nostra antica amicizia è ferita dalla tua mancanza

MARIO

Danila e Paolo.

Udine, 6 luglio 2019

Serenamente ci ha lasciati



ITALIA SOMMARO
ved. VICEDOMINI

Talie
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella Renata, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 8 luglio, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Sammardenchia, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Un ringraziamento al personale della Residenza Zaffiro di Tarcento per le cure prestate.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Samdardenchia di Tarcento, 6 luglio 2019
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Serenamente ci ha lasciati



ADRIANO VARUTTI
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, gli adorati nipoti Mattia, Veronica e Isaac, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 8 luglio alle ore 16 nella chiesa di San Vito di Fagagna giungendo dall'ospedale di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.
Non fiori ma opere di bene.

San Vito di Fagagna, 6 luglio 2019
Rugo tel. 0432/957029

Morire in un giorno che il cielo è azzurro è testimonianza delle contraddizioni della vita



ANTONIO MONAI
di 88 anni

Con dolore lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 6 luglio alle ore 16,30 presso il Duomo di Nimis, partendo dall'ospedale di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Nimis, 6 luglio 2019

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305/790121
www.ofmansuttitricesimo.com

Partecipano al lutto:
- Danilo Gennaro e Famiglia

Ci stringiamo con affetto al dolore della famiglia del caro

TONI

Valentina, Katia e Roberto.

Tricesimo, 6 luglio 2019

O.F. Mansutti

Dina, Ilaria e Luciano con Giovanni e Giacomo sono vicini a Lidia, Nadia e Luciano e alle loro famiglie in questo doloroso momento per la perdita del caro

TONI

Cassacco, 6 luglio 2019

O.F. Mansutti Tricesimo

E' mancata



GRAZIA DAZZAN
in FABBRONI
di 71 anni

Lo annunciano i familiari tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 luglio alle ore 16.30 nella Chiesa parrocchiale di Gorgo, giungendo dall'ospedale di Latisana.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Gorgo di Latisana, 6 luglio 2019
www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli

Partecipano al lutto:
- Famiglia Luciano Zamparo


Associazione Italiana Tinnitus - Acufene



Per sostenere l'attività e portare avanti il problema studio e ricerca scientifica
associati anche tu
con un versamento di 15 euro su
/C postale n° 18612325
intestato a: A.I.T. ONLUS

Sottoscrivi e fai sottoscrivere a parenti e amici il 5 x mille c.f. 94075480304 Associazione Italiana Tinnitus

Sede Via Micesio n. 31 33100 Udine
Segreteria Via Canonica n. 8 33050 Lavariano (Udine)
telefono e fax 0432 767060
e-mail ait.onlus@libero.it

LE IDEE

DIFENDO
LE CAMPANE
DEL MIO PAESE
E L'IDENTITÀ

MANUELA FABBRO

“D a’borghi sparsi le campane in tanto si rincorron coi lor gridi argentini: chiamano al rezzo, alla quiete, al santo desco fiorito d’occhi di bambini” (Giovanni Pascoli).

Ho scelto di iniziare il mio discorso con questi semplici versi del Pascoli, un autore che ci rimanda alle esperienze e alle emozioni dell’infanzia, alle poesie che imparavamo da bambini, alle scuole elementari, e che proprio per questo ci sono rimaste nella mente, come tutte le cose che appartengono a quel particolare momento della nostra esistenza. Per questo ho iniziato col Pascoli, appunto, ma ho avuto davvero l’imbarazzo della scelta: la letteratura, passata e recente, ci offre moltissimi riferimenti – sia in versi che in prosa – alle campane, al loro suono e al suo significato.

Anche nella musica ci sono richiami sublimi al suono delle campane, capolavori intramontabili come per esempio “Le campane di Mosca” di Rachmaninoff, ma anche qui l’elenco potrebbe essere lunghissimo.

È evidente che le campane hanno da sempre ispirato i poeti, i musicisti e gli artisti di tutti i tempi e hanno accompagnato gli eventi, tristi o gioiosi, drammatici o festosi, della nostra storia. Non solo nei grandi eventi storici, ma anche la vita degli umili, nella quotidiana fatica, le campane hanno scandito per secoli il susseguirsi delle ore con la sua alternanza di veglia, lavoro, preghiera e riposo.

Un tempo erano le campane a interrompere il grande silenzio della notte: al mattino, a un’ora che variava con il variare dell’alba, suonava l’Ave Maria e la gente si alzava – in inverno era ancora buio – per iniziare i lavori della stalla. Poi suonavano nuovamente a mezzogiorno, per segnare la pausa dal lavoro nei campi e il tempo del pasto frugale e infine rintoccavano ancora a sera, per richiamare ciascuno attorno al focolare, assieme ai suoi cari. Così le campane ritmavano il passare del tempo e avvolgevano la vita delle comunità, aiutandole nella loro identità e fornendo loro un vero linguaggio di comunicazione a distanza.

Strumenti capaci di essere interpretati da tutti, parlavano una lingua universale che narrava le gioie e i dolori e scandiva l’esistenza della gente. Il loro suono aveva soprattutto la capacità di radunare l’intero paese, di chiamarlo a raccolta a qualsiasi ora.

Le campane rintoccano in modo diverso a seconda delle circostanze e la combinazione dei loro suoni esprime eventi diversi: timbro, ritmo, numero dei colpi, durata del suono chiedevano e chiedono tuttora ascolto e discernimento.

Ma che fine hanno fatto oggi le campane? Da linguaggio comune, da eccezionale strumento di comunicazione che, proprio come la musica, scalvalca i limiti del codice linguistico, quando non sono scomparse del tutto o ridotte al silenzio, vengono trascinate sul banco degli imputati per inquinamento acustico!

Moimacco è un paese in cui è ancora vivo il ricordo di quella cultura contadina da cui proviene, una cultura che non vogliamo si spenga con la generazione dei più anziani, ma che cerchiamo di valorizzare trasmettendo ai più giovani quel senso della vita di comunità e della condivisione, che sopravvive ancora nel Friuli rurale.

Un modello che certamente si contrappone alla vita anonima di molti agglomerati urbani di oggi, e dei cosiddetti “paesi dormitorio”, dove non si svolge una vita sociale e dove i residenti rientrano solo per riposare dopo una giornata di lavoro; dove si vive nella totale – o quasi totale – anonimità.

Questo modo di vivere è senz’altro una libera scelta, che non può essere contestata in sé, ma chi viene ad abitare in questo paese non può mettere in discussione ciò che è radicato nella cultura della comunità che lo ha ospitato.

La difesa delle campane di Moimacco non è un discorso campanilistico (e scusate la reiterazione), non è una miope ed egoistica chiusura ad altre culture e ad altri modi di vivere, che sono certamente benvenuti, ma è la difesa di un nostro modo di essere – pacifico, solidale, sorretto da solidi e condivisi valori – che fa parte delle nostre tradizioni, della nostra identità.

Il suono delle campane è un irrinunciabile elemento di questa identità. —



ISCRIVITI
GRATIS

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Numero verde gratuito

800.700.800

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30

Pagamento con carta di credito:
Visa e Mastercard

A.M. A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it

Non sprechiamo l'acqua, a cominciare dal Consorzio acquedotto

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Egregio Gervasutti, in cronaca di Udine è comparso l'appello del Cafc: "Non sprecate acqua". Il presidente Benigno ci invita a non utilizzare l'acqua potabile per innaffiare; di

non lasciar scorrere l'acqua dai rubinetti delle docce e delle vasche (si può sempre lavarsi a secco); a usare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico, eccetera, eccetera.

L'articolista si spinge fino a consigliare la dieta mediterranea (dimenticando che più fibra produce più cacca da depurare). Poi però leggiamo, da altre parti, che gli acquedotti sprecano il 40 per cento dell'acqua a causa delle perdite delle tubature.

A questo punto permetteteci anche a me un appello al signor Benigno: "Caro presidente, Caro presidente, noi cittadini possiamo

impegnarci a risparmiare l'acqua, ma prima di pareggiare il vostro spreco hai voglia!! Quindi diamoci da fare tutti, noi cittadini nel nostro piccolo, ma anche il Cafc con i suoi grandi mezzi. Le ricordo che noi cittadini gli sprechi di acqua li paghiamo a caro prezzo, voi sugli sprechi nostri e vostri ci vivete". Ringrazio il Messaggero Veneto per l'eventuale spazio che vorrà concedermi.

Un saluto da Tolmezzo.

Paolo Aita. Tolmezzo
Concordo pienamente con la seconda parte della lettera. Mi spiego: ritengo che prima di tutto,

ovvero prima di chiedere alle istituzioni o agli enti pubblici o fornitori di servizi, dobbiamo chiedere "a noi stessi".

Chiedere e pretendere. Con buon senso, equilibrio, razionalità possiamo e dobbiamo agire tenendo presente che le risorse – quale è l'acqua – non sono infinite. E hanno un costo.

Non ha senso arrivare ai livelli di quel politico inglese di cui mi sfugge il nome, che si vantava di essere un fervido ambientalista perché usava lo sciacquone in bagno solo una volta al giorno, lasciando che gli effluvi ristagnassero pur di non utilizzare l'acqua.

Simili soggetti fanno più danni all'ambiente e a una vera cultura ambientale di Attila. Basterebbe usare la logica, e non dimenticare l'innaffiatore acceso per ore.

Dopo, e solo dopo aver adempiuto ai nostri doveri civici, possiamo e dobbiamo però pretendere (e uso il verbo "pretendere" non a caso) che gli enti preposti alla gestione di un bene pubblico forniscano servizi pari ai costi che paghiamo e in linea con gli atteggiamenti virtuosi che ci vengono giustamente chiesti.

Il 40 per cento dell'acqua sprecata a causa di per-

dite nelle tubature è una percentuale nazionale, una media che quindi tiene conto delle falle nel sistema siciliano (dove i numeri sono anche peggiori, e superano in certi casi il 70 per cento) e di quelle dalle nostre parti che sono sicuramente inferiori.

Ma poco importa: un litro o un ettolitro, è sempre uno spreco.

E se non vogliamo ritrovarci a imitare – perché costretti – quel politico inglese zozzone, è opportuno che chi gestisce la rete sia più virtuoso di noi cittadini. Cosa che – al momento – non mi sembra accada sempre e dappertutto.

LE LETTERE

Dall'Alta Val Torre Un grazie sincero al sindaco Marchiol

Nel comune di Lusevera/Bardo domenica 26 maggio la maggioranza degli elettori si è espressa per Luca Paoloni e la sua lista "Siamo l'Alta Val Torre", che per i prossimi cinque anni amministrerà quindi il territorio. Il nuovo consiglio comunale sarà formato, oltre che dal sindaco Paoloni, da sette consiglieri di maggioranza e da tre di opposizione (della lista Vivere in Valle che aveva sostenuto come candidato sindaco Flavio Cerno). In attesa dell'inizio del nuovo corso un gruppo di cittadini vuole esprimere

tramite questo giornale il proprio apprezzamento per quanto fatto negli ultimi dieci anni dal sindaco Guido Marchiol e dalla sua maggioranza anche nella preziosa parlata slovena dell'Alta val Torre. Numerosi cittadini del Comune di Lusevera desiderano esprimere il loro più sentito ringraziamento al sindaco uscente, Guido Marchiol e alla sua amministrazione per il lavoro svolto a favore della comunità dell'Alta Val Torre durante i due lustri di governo. Rimarcano l'impegno e la costanza che hanno determinato l'amministrazione Marchiol perseguendo con tenacia e impegno gli obiettivi prefissati per migliorare la Valle, grazie anche all'attivazione di progetti innovativi promossi e sostenuti. Si esprime gratitudine, per la correttezza e la tenacia del sindaco Marchiol e della sua amministrazione che ha contribuito alla crescita e alla valorizzazione del territorio, alla sua tutela, a servire gli interessi della sua comunità, a risolvere problemi propri dei nostri paesi rimanendo a disposizione dei cittadini.

Si desidera chiudere a questo proposito con una frase di Jean Paul Sartre: «L'Uomo è quel che compie». Za desat liet sindek Guido Marchiol je dielou ukup z druzimi judmi za rast naše zemlje, zake naši kraji no bodita boe močni. Uzeli so težak

brieme na rame anu se potrudili zake naši kraji no ne zamoučita anu no ne bodita te zadnji ali kuj bliede sience.

Veliko poti ste storili z vašimi judmi, niesta pozabili na naših koranin, niesta razmetali tou vietru naše trudne besiede. Pomali ste zake naša zemlja na vidi novi dan. Ste dali dno roko zake duša naših or na ne se uzubi tou tomi mraka. Buohlioni za vaše dielo!

Luisa Cher. Lusevera

Una testimonianza Quante immondizie sulla via per Liariis

Ho camminato, a passo lento, da Liariis verso il Monte Zoncolan. La lentezza mi ha consentito di guardare l'ambiente circostante e di raccogliere ai bordi della strada quanto segue: un fiocco rosso di plastica con relativa pallina in polistirolo; un sacco di plastica; un cartone per uso alimentare; un contenitore plastificato di una crema emolliente di una nota marca francese; una camera d'aria di un copertone da bicicletta; due cavetti di plastica; un involucri di uno snack con nocciola e pastafoiglia; una lattina in acciaio di birra di una nota marca tedesca; due contenitori cartonati per pezzi di ricambio per motoseghe; due pacchetti di sigarette di una nota marca americana; due mozziconi di sigarette; tre pezzi di fanali di automobile; una cartina di plastica di caramelle all'anice; la parte plastificata dell'involucro di un pacchetto di sigarette; un "cerotto" per coprire i copertoni delle biciclette; una scatola di plastica per caramelle; un sigillo in acciaio per confezione alimentare tetrapack; un tovagliolo di carta; alcuni scontrini fiscali. Rassincuro il lettore: ho percorso solo un breve tratto di strada (mezz'oretta circa). Non sono arrivata in cima al Mostro. La bellezza della montagna sta nello scrutare le stelle alpine lungo il tragitto: per chi le osserva naturalmente!

Alice Crosilla. Liariis

LE FOTO DEI LETTORI



Le "Monelle creative" espongono al Sacro Cuore

Ecco ritratte le "Monelle creative", gruppo di artiste che ha inaugurato la mostra "Non solo cieli" nella parrocchia Sacro Cuore di Udine.

Le "Monelle creative" sono un gruppo di pittrici affermate del mondo artistico regionale insieme a giovani e nuovi talenti. Foto inviata da Antonella Polo

Quel concerto a Variano nel luglio del 1974

In questa foto scattata il primo luglio del 1974, inviata da Maurizio Fabris, si riconoscono da sinistra a destra Pio Mattiussi alla chitarra, Guerriero Mattiussi al trombone, Olinto Dominici e Ferruccio Fabris alla fisarmonica, che in quella data si esibirono a Variano nel locale "La Rinascente"



**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE



www.climassistance.it | info@climassistance.it

SCOPRI LE PROMOZIONI
DAI PROFESSIONISTI
DELLA CLIMATIZZAZIONE

**OLTRE 5000 IMPIANTI
REALIZZATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

Numero Verde
800-84.22.70

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IQP INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

ABARTH 595 1.4 turbo km 52.000 anno 2015 € 14.800. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS (105) 5 porte Progression, 11/2005, Grigio Medio, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, km 110.000, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive, € 2.000,00, rosso, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 3 porte Progression, € 3.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO 159 1.9 JTD, Blu Scuro, 2007, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 super, giu / 16, titanio, Km 18.300, € 22.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV, € 24.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 mjt super, nov / 17, bianco, Km 28.200, € 14.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTD 170 CV Distinctive, Bianco, 2013, Cambio Automatico, Autoradio CD MP3, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia,Luci diurne LED, Park Distance Control, Volante in pelle Multifunzione, KM 82.000, € 10.900. Vida

- Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack, € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV Ambition, Bianco, 12/2014, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Cerchi lega 17 pollici,Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, Luci diurne, Volante in Pelle, Cronologia Tagliandi, KM 79.790, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 TDI 143CV F.AP. multi-tronic Advanced, € 12.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A6 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 TDI 150 cv quattro s tronic anno 2015, km 113.500 semiautomatico, diesel, uniproprietario, € 20.900. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzauto.it

BMW 116 d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Luxury, Grigio Argento Met., Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia,Lettore CD, Luci diurne LED, Park Distance Control, Portel-

lone posteriore elettrico, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 89.800, € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dynamics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione

pneumatici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 sDrive18d X Line, € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CHRYSLER PT CRUISER 2.2 CRD Limited, € 1.900,00, blu met., 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITREON DS3 Puretech km 0 € 14.950. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

CITROEN C2 1.4 HDI 70CV Classique NEO-PATENTATI, € 2.500,00, argento, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CITROEN C3 1.1 Gold by Pinko NEOPATENTATI, € 4.500,00, nero met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno, € 2.600,00, argento/nero, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C4 Picasso, 1,6 hdi, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv, Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018,

km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy, 1.5 Dci 75 Cv Euro 6, emissioni CO2 85 g/km. anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 7 posti, 1.5 diesel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì, cerchi, € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

DACIA SANDERO 1.4 MPI GPL 5p, € 3.900,00, bianco, 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DACIA SANDERO confort 900 Tce, 90 Cv, emissioni CO2 109 g/km. anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 Lounge NEOPATENTATI, € 4.800,00, bianco, 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 LOUNGE KMO CON PACK CITY immatr. 03/2019 € 10.900 con adesione a finanziamento. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfv.it

FIAT 500 1.2 POP TEMP., gen / 19, bianco, Km 1, € 11.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 L 1.4 Urban 95 cv, gen / 19, bianco, Km 1, € 14.100. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 SPORT 1.2, lug / 17, rosso, km 13.765, € 9.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 X 1.3 MJT 95 CV POPSTAR anno 04/16 km 30.300 € 14.950. Autocar, via

Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfv.it

FIAT 500 X 1.6 bz e-torq 110 cv, gen / 19, bianco, Km 1, € 16.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 X 1.6 mjt pop star, mar / 18, bianco, Km 1, € 16.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking, € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Multijet 95 CV Pop, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.4 MultiAir 140 CV Pop Star, Bianco, 09/2015, Bluetooth, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, Touch screen,Volante in pelle Multifunzione, Km 36.600, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT BRAVO 1.6 MJT 105CV Dynamic, € 4.300,00, argento, 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT CROMA 1.9 MJT 120CV Dynamic, € 2.900,00, nero met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT CROMA, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT DOBLÒ cargo 1.3 mjt, feb / 17, bianco, Km 18.400, € 8.950+iva. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJT 90CV, Bianco, 11/2013, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Km certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT DUCATO Pan. 2.3 ch1, feb / 17, bianco, Km 13.000, € 15.900+iva. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT FIORINO 1.3 MJT 75CV Furgone SX E5+, € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT GRANDE PUNTO 1.9 MJT 130CV 3p Sport, € 2.400,00, nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 diesel, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Lounge, gen / 18, blu, Km 15.600, € 9.300. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT PANDA Fire young prima serie, 1,1 benzina Km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PUNTO 1.2 5p Classic NEOPATENTATI, € 2.400,00, argento, 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 1.3 mjet anno 2015 km 77.000 € 7.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT PUNTO 1.4 8V 5 porte Natural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT QUBO 1.3 MJT 75CV Dynamic autovettura, € 3.900,00, argento, 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT QUBO 1.3 mjt lounge 80, feb / 18, nero, Km 14.000, € 12.000. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT STILO SW 1.9 MJT 150CV Dynamic, € 2.200,00, quarz met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT TALENTO furgone 1.6 ch1, mar / 18, bianco, Km 29.600, € 14.200+iva. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT TIPO 1.6 sw km 26.000 anno 2017 € 13.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT TIPO 5P 1.3 mjt easy 95 cv, feb / 18, grigio met., Km 6.900, € 13.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT TIPO SW 1.6 mjt lounge, apr / 17, grigio met. , Km 15.200, € 13.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Titanium, Blu Scuro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione Km 11.000, € 12.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Zetec NEOPATENTATI, € 1.800,00, quarz met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS C-MAX 1.6 TDCi 110CV Ghia, € 2.700,00, blu met., 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD KUGA 2.0 tdci 140 cv 2wd dpf anno 2012, km 175.500, 103 kW (140 CV), uniproprietario, € 9.900. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzauto.it

FORD KUGA 2.0 TDCi 150 CV 4WD Business, 12/2015, Bianco, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante in pelle Multifunzione, Km 34.555, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD MONDEO SW 2.0 16V TDCi 130CV, € 2.400,00, nero met., 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI I30 CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Grigio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Cronologia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 CRD DPF Laredo, Grigio argento, 2011, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Regolazione elettrica sedili, Trazione integrale, Volante in pelle Multifunzione, Km 99.800, € 9.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 anno 2018 km 16.000 € 19.990. Zorgniotti automobili, Cormons,

via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

JEEP RENEGADE 1.6 mjt limited, nov / 17, nero, Km 300, € 19.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Nero Met, 12/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Interni in pelle, Lettore CD, MP3, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Sistema di navigazione, Sound system, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, Trazione integrale, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 52.440, € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 6.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA 1.3 MJT Oro automatica, € 4.200,00, beige met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

LANCIA Y 1.2 benzina km 0 € 10.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

LAND ROVER Freelander 2.0 Td4 3p Softback, Grigio Argento, 11/2005, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Tettuccio apribile, Vetri Privacy, KM Certificati, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI anno 08/14 km 70.263 € 15.950. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfv.it

LEXUS NX Hybrid 4Wd F SPORT anno

CULTURE

I PIONIERI

Esploratori e dandy del Novecento alla scoperta delle Dolomiti friulane

Luca Calvi e Eugenio Maria Cipriani pubblicano la storia delle nostre montagne
Il libro della Biblioteca dell'Immagine proposto in edicola col Messaggero Veneto

MELANIA LUNAZZI

Le Dolomiti Friulane, queste sconosciute. Appartate e selvagge, ghiaiose e turrite. Ma soprattutto non “patinate” come le confinanti e più famose Dolomiti per antonomasia. È merito soprattutto degli alpinisti di area austro-tedesca se, dai primissimi anni del Novecento, anch'esse cominciano a essere prese in considerazione come terreno di gioco ed esplorazione: è questa l'essenza del messaggio contenuto nel volume “Le Dolomiti Friulane. Il viaggio 1900-1906” appena stampato per i tipi della Biblioteca dell'Immagine e scritto a quattro mani da Luca Calvi e Eugenio Maria Cipriani. Entrambi veneti, storico, filologo, poliglotta il primo e già docente universitario, oltre che appassionato di alpinismo; attivissimo alpinista, apripista di vie e giornalista e scrittore il secondo, nonché autore di numerose guide di montagna. Un felice connubio di menti che ha portato al pregevole lavoro di ri-traduzione e riscrittura di un pezzo di storia dell'esplorazione alpina dei pionieri sull'area occidentale delle nostre montagne, in un libretto tascabile e godibile anche da un pubblico di non specialisti. Il lavoro è incentrato sostanzialmen-



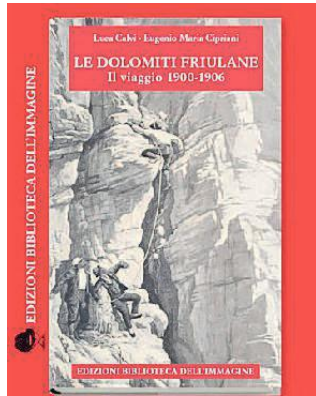
Biblioteca dell'Immagine pubblica il libro sulla storia delle Dolomiti friulane proposto con il nostro giornale

te sulle campagne di esplorazione alpinistica della Gilde zum Grosse Kletterschuh (lett., Compagnia della scarpa grossa) capeggiata, finché fu in vita, da Victor Wolf von Glanvell. Questi ebbe tra l'altro il merito di aver per primo conquistato assieme a Karl Gunther von Saar la cima del Campanile di Val Montanaia, “soffiandolo” nell'estate del 1902 ai triestini della Squadra Volante Napoleone Cozzi e Al-

berto Zanutti presenti negli stessi giorni a Cimolais con lo stesso obiettivo.

Il libro, che sarà proposto in edicola con il Messaggero Veneto a 9 euro e 50 centesimi, più il prezzo del quotidiano, è articolato in due parti: una prima sezione in quattordici capitoli in cui viene brillantemente tratteggiato il clima fin de siècle in cui i fatti avvennero, i protagonisti degli stessi – anche di parte italiana – le loro

compagne alpiniste e una altrettanto corposa seconda sezione in cui vengono riportate le traduzioni dei brani originali. Alcuni di questi già tradotti nel volume pubblicato nel lontano 1996 da Camillo Berti e Tullio Trevisan Alla Scoperta delle Prealpi Carniche a cura della sezione di Cimolais del Club alpino italiano e altri inseriti ex novo, come ad esempio l'assaggio del lavoro di ricognizione che il bavarese Rudolph



Steinitzer - a cui gli autori dedicheranno prossimamente un intero volume - redasse sulle Prealpi Carniche dal 1901 e la triste vicenda del recupero del corpo senza vita di von Glanvell, caduto nel 1905 assieme a due compagni di cordata sul Fölzstein, sopra Graz. «Qui ci sono ancora montagne prive di catene - scrive Steinitzer - e quindi selvagge ostiche, scomode. Ma affascinanti e purtroppo sempre più rare a causa dei sempre più frequenti interventi sulla sentieristica da parte delle associazioni alpinistiche, cosa che da alcuni inizia ad essere deplorata». Certo, c'era stato anche qualche friulano a fine Ottocento tra quelle crete ghiaiose e ricche di fascino, come Giovanni Marinelli, Arturo Ferrucci e il conte Cesare Mantica, ma secondo Calvi e Cipriani «gli alpinisti austroungarici vedono i quei territori quello che rimaneva del loro impero e puntano alla maggior conoscenza e divulgazione dello stesso, oltre a dare una risposta ai dandy inglesi annoiati che vi si muovono più per gioco che per vero desiderio di conoscenza». Un primo sintomo di quello che sarebbe poi diventato il terreno di scontro sul fronte della Grande Guerra. Il volume sarà presentato domani, 7 luglio, alle 16 al centro polifunzionale di Cimolais alla presenza degli autori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL REGISTA MORTO A 88 ANNI

Ugo Gregoretti
il provocatore:
un maestro
in tv e a teatro



Ugo Gregoretti

OSVALDO GUERRIERI

È morto Ugo Gregoretti. È morto in via delle Coppelle, in quella sua vasta casa a due passi dal Pantheon comprata, raccontava con civetteria, quando le case al centro di Roma costavano due lire. Aveva 88 anni e negli ultimi tempi si era fatto friabile: un uomo di vetro dalla chioma in aperta anarchia e dal sorriso obliquo.

Gregoretti! Come lo racconti? Come puoi spiegare lo snob con la tessera del Pci, il pigro che lavora moltissimo, il giovanotto che col matrimonio entra in una famiglia napoletana carica di titoli nobiliari e di zii cardinali, e grazie al parentado riesce ad accedere nel pericolante palazzo Gangi di Palermo, quello del Gattopardo, e vi gira il documentario che indurrà Visconti a realizzare il celebratissimo film?

Il successo di quel documentario apre la strada giornalistica di Gregoretti, che con una potente raccomandazione (l'ammissione era sua) entra alla Rai, compagno di strada di Furio Colombo, Umberto Eco, Gianni Vattimo. Si stanca presto e chiede di fare l'autore. Realizza Controfigotto, un programma tra la gente comune che fa epoca per la novità, ma anche per il taglio lieve, ironico eppure attento alla verità popolare. Realizza lo sceneggiato Il circolo Pickwick e subito divide con violenza l'Italia televisiva in due fazioni: quella numerosissima dei contrari e quell'altra sparuta dei favorevoli.

Gregoretti continua e continuerà a lavorare per la tv (ricordiamo almeno Uova fatali da Bulgakov) ma s'invaghisce di altre sirene e, a partire dagli Anni 70, moltiplica se stesso in una quantità di ruoli e di funzioni: regista di prosa, di lirica e di cinema

Era volubile Gregoretti? Era evasivo? Di sicuro era un uomo dall'intelligenza affilata, un artista che col suo lavoro ha cercato di montare un «romanzo popolare» che fosse il ritratto di un paese, il nostro, sublime soprattutto nei vizi. —

IL 14 LA CERIMONIA A PALAZZO CENTI

I poeti si ritrovano a Barcis: oltre ottocento concorrenti ai premi Malattia e Cappello

PAOLA DALLE MOLLE

Un legame speciale, capace di diffondersi lungo tutta l'Italia, unisce il lago turchese di Barcis con il premio letterario nazionale Giuseppe Malattia della Vallata, atteso appuntamento culturale della Valcellina, che dal 2018 ha modificato la sua formula aprendo solo alle poesie nei dialetti italiani e nelle lingue minoritarie, inedite o edite, ma mai premiate in altri ambiti.

Ieri è stata presentata la rosa dei finalisti e tutte le novità dell'edizione 2019 e la ceri-

monia di premiazione, domenica 14 luglio, alle 11, nel Piazzale di Palazzo Centi a Barcis con le musiche a cura di Gianni Fassetta. Il premio giunto alla trentaduesima edizione, è istituito – come ha ricordato ieri Maurizio Salvador, presidente del Comitato organizzatore – dal Comune di Barcis, dall'associazione ProBarcis in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge e dal Circolo Menocchio con il sostegno di Fondazione Friuli, della Regione Friuli Vg e Giallean. Fondamentale il ruolo della famiglia del poeta ieri rappresentata da Roberto Malattia

insieme al sindaco di Barcis, Claudio Traina, Valentina Gasparet, curatrice di Pordenonelegge, Liviana Covre per Fondazione Friuli e al consigliere regionale, Emanuele Zanon.

La giuria del premio presieduta da Tommaso Scappaticci, è composta da Aldo Colonello, Fabio Franzin, Rosanna Paroni Bertoja, Fabio Maria Serpilli, Christian Sinicco e Giacomo Vit. «Un'edizione da record – ha spiegato Vit – poiché sono stati oltre duecento i poeti partecipanti con un totale di 800 composizioni inviate da tutte le regioni italiane. Autori anche molto



giovani (fra essi, gli alunni di una scuola dell'infanzia di Bologna) e diversi temi di attualità. Questa la rosa dei 15 poeti finalisti e la loro provenienza: Luigi Balocchi (Mortara, Pavia), Rino Cavalasino (Firenze), Mirta Contessi (Punta Marina, Ravenna), Mario Cubeddu (Seneghe, Oristano), Francesco Di Stefano (Amatrice, Rieti), Andrea Donaera (Bologna), Camilla Emili (Belluno), Terenzio Gambin (Mosnigo di Moriago della Battaglia, Treviso), Giuseppe Nibali (Milano), Alfredo Panetta (Settimo Milanese, Milano), Dario Pasero (Ivrea, Torino), San-

dro Pecchiari (Trieste), Giuseppe Tiroto (Castelsardo, Sassari), Giovanni Troiano (Trebisacce, Cosenza), Daniela Turchetto (Concordia Sagittaria, Venezia).

Domenica saranno premiati anche i vincitori del Premio “Pierluigi Cappello” nato nel 2018. Per la sezione riservata a un libro di poesia nei dialetti e nelle lingue minoritarie, il vincitore è “44 ottave” (Book Editore) del poeta e scrittore Emilio Rentocchini; per la sezione un libro di poesia per bambini e ragazzi il vincitore è “Le avventure di Don Chisciotte” (Mondadori) di Roberto Piumini. —

Stregati da Scurati «Non c'è ideologia nel mio Mussolini archetipo dei populist»

Il vincitore dello Strega si racconta dopo la notte «insonne»
«Esaurita una stagione si aprono nuovi orizzonti politici»

MIRELLA SERRI

Hascalato vette difficilmente raggiungibili Antonio Scurati con *M. Il figlio del secolo* (Bompiani): giovedì sera al Ninfèo di Villa Giulia, nella finalissima del premio Strega, lo scrittore si è portato a casa l'ambito trofeo.

E lo ha fatto alla grande, conquistandosi il favore dei giurati e distanziando di molte lunghezze la seconda arrivata (Benedetta Cibrario con *Il rumore del mondo*). La sua affermazione precede l'odierno alloro: nei mesi successivi alla sua apparizione in libreria, la biografia dedicata agli anni dell'ascesa di Mussolini (1919-1924) ha infatti superato le 150 mila copie ed è arrivata alla decima edizione.

Adesso, con lo Strega in tasca, *M*, la dettagliata narrazione di oltre 800 pagine si accinge a sedurre altre migliaia di lettori.

I festeggiamenti stregoneschi sono terminati verso le quattro di mattina: com'è stata questa sua (breve) notte magica?

«Tormentata da incubi e fantasmi. Le ossessioni notturne per me non sono però un'eccezione. Sono stato sonnambulo fin da bambino: una volta mi sono persino alzato per andare in un campo da tennis», spiega Scurati che in jeans e T-shirt nera non dimostra i suoi cinquant'anni. «Un'altra volta ho chiamato i carabinieri per denunciare il fatto che mio padre era in procinto di uccidere mia madre. Solo che papà si trovava in India.



La copertina del libro di Scurati

M. IL FIGLIO DEL SECOLO
È DEDICATO AGLI ANNI DELL'ASCEA DI MUSSOLINI. HA VENDUTO 150 MILA COPIE

«Oggi dobbiamo scegliere tra cultura, democrazia e progresso, oppure tra dispotismo, cecità e obbedienza»

Queste ore post Strega sono state invece turbate dalla visione angosciata di trovarmi in un cinema affollatissimo dove mi si contestava di aver alimentato il mito di Mussolini».

Un sogno realistico? Il suo ritratto del Duce, è stato detto, trasforma il Mascalzone su cui Gadda ha esercitato la sua mirabile ironia in un personaggio epico, ricco di carisma che può piacere anche ai nostalgici. È così?

«Per nulla. L'estrema attenzione alla realtà storica mi rende immune da qualsiasi indulgenza. Descrivo senza paraocchi ideologici la nascita dei fasci di combatti-

mento, gli attacchi dei fascisti ai socialisti, l'occupazione dannunziana di Fiume e il consolidamento di Mussolini come Capo del governo. La storia delle camicie nere è fatta di violenze e di colpi di scena e ci affascina come uno spettacolo catastrofico. Ma rimandando a una realtà terrificante stimola sentimenti antifascisti».

Il segreto del suo successo è nell'attualità delle sue pagine? I seguaci del Duce sono gli alfieri del disprezzo per le élites e le competenze, ed esaltano la forza brutta e i «sani» valori del popolo italiano: la politica di oggi assomiglia a quella di ieri?

«Non c'è dubbio che *M*. ha incontrato il favore di molti perché ha consistenti agganci con il presente. In questi anni si sta manifestando un intenso bisogno di capirci, andando a rivisitare il nostro passato. Ci troviamo di fronte a un fatto incontrovertibile: una stagione della politica si è esaurita. Si stanno aprendo nuovi orizzonti e si delineano nuove strade che non sappiamo dove ci porteranno. Non parlo solo di quello che sta accadendo in Europa, di Viktor Orbán che si fa paladino della «difesa intransigente della sovranità nazionale e di una sfiducia nei confronti delle istituzioni europee», per dirla con le sue parole. Il premier magiaro recupera addirittura il culto di scrittori antisemiti e filo-hitleriani».

È una malattia endemica del Vecchio Continente quella che lei descrive?

«Il fenomeno connota i nuovi politici conservatori sia del Vecchio che del Nuovo



Antonio Scurati ha 50 anni. Nato a Napoli nel 1969, è professore associato alla Iulm di Milano

Continente e addirittura non investe solo l'Occidente. In India, per esempio, si sono affermati leader neo-religiosi i quali hanno seppellito tanti sogni progressisti. Mussolini esercita oggi un grande appeal perché la sua figura incarna l'archetipo del populismo. Non è un Capo che guida la folla ma che la asseconda. Proprio come avviene oggi con la rivoluzione portata dai social media, quando lui prese il potere si trovò di fronte a una rivoluzione tecnologica e all'affermarsi dei moderni mezzi di comunicazione di massa: seppe approfittarne. Mussolini rivoluzionò il linguaggio della politi-

ca attraverso la brutalizzazione e la semplificazione. Con miti e riti politici sempre più sganciati dalla realtà. Adesso un fenomeno analogo avviene attraverso le fake news e anche tramite quella che chiamiamo la campagna elettorale permanente, cioè una continua battaglia a colpi di slogan».

La sinistra degli anni Venti aveva personaggi di grande spessore intellettuale come Giacomo Matteotti. Ma questo non bastò. Quali furono i suoi errori?

«I socialisti ebbero responsabilità gravissime: predicavano la violenza rivoluzionaria che non erano però in

grado di mettere in atto. E poi erano afflitti dal morbo delle lotte intestine, delle correnti e delle scissioni. Amedeo Bordiga, uno dei fondatori del partito comunista, ad esempio, dopo la scissione dal Psi, sembrava preoccupato più di combattere i compagni che «sbagliavano» che gli avversari fascisti».

Con quali parole sintetizzerebbe il messaggio ultimo del suo libro?

«Oggi siamo ad un bivio: dobbiamo scegliere tra cultura, democrazia e progresso, oppure gettarci nelle braccia di dispotismo, cecità e obbedienza».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il riconoscimento di Pordenonelegge e Crédit Agricole Friul-Adria alla intellettuale già insignita del Nobel. Cerimonia il 21 settembre

Il premio La storia in un romanzo alla bielorrussa Svetlana Aleksievič

UTOPIA COMUNISTA

Va alla scrittrice bielorrussa Svetlana Aleksievič, Premio Nobel 2015 per la Letteratura, il premio Crédit Agricole FriulAdria «La storia in un romanzo 2019», nato dalla collaborazione fra Pordenoneleg-

ge Festa del Libro con gli Autori e il Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta, su impulso di Crédit Agricole FriulAdria.

Il riconoscimento è stato assegnato «per aver raccontato, con partecipazione e sincerità il dramma corale di vittime e carnefici della Grande Utopia comunista. Sullo sfondo della

grande tragedia collettiva legata al crollo dell'Unione Sovietica e della problematica nascita di una nuova Russia – recitano le motivazioni del premio – Aleksievič ha raccolto le storie di contadini, operai, studenti, intellettuali, nonché dimenticati eroi che non hanno saputo rassegnarsi al tramonto del sole dell'av-

venire. Con una particolare attenzione all'epopea delle donne, Aleksievič ci ha fornito uno spaccato della tramontata civiltà comunista, resa viva dal potente dono della scrittura, che permette all'autrice di rendere vibranti e universali le testimonianze raccolte».

Il riconoscimento sarà consegnato a Svetlana Aleksievič sabato 21 settembre (ore 18, Pordenone, teatro Verdi). Seguirà l'incontro dell'autrice con il pubblico di pordenonelegge: un appuntamento incentrato sui legami fra il romanzo e la storia. «Siamo orgogliosi di aver accompagnato la crescita del Festival in questi vent'anni - ha dichiarato il direttore generale di Crédit Agricole FriulAdria Carlo Piana - Pordenonelegge ha se-



SVETLANA ALEKSIEVIČ
NOBEL 2015 RICEVERÀ IL PREMIO CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA

gnato un prima e un dopo nella cultura di questo territorio e la nascita del Premio FriulAdria «La Storia in un romanzo» nel 2008 si è rivelata una felice intuizione che ha dato vita a un vero e proprio evento nell'evento». Crédit Agricole FriulAdria è artefice della

collaborazione fra due grandi eventi culturali del Friuli Venezia Giulia, pordenonelegge e il Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta, che nelle scorse settimane aveva consegnato al giornalista Gian Antonio Stella il Premio «Testimoni della Storia» 2019.

Giunto alla dodicesima edizione, il premio Crédit Agricole FriulAdria La storia in un romanzo è stato assegnato, dal 2008 a oggi, a un prestigioso elenco di autori: nell'ordine Arturo Pérez-Reverte, Abraham Yehoshua, Art Spiegelman, Alessandro Baricco, Ian McEwan, Martin Amis, Umberto Eco, Emmanuel Carrère, Javier Cercas e Wole Soyinka, Robert Harris. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MAESTRO IN FRIULI

Francis Ford Coppola ospite di Rivignano Prima visita un'azienda, poi pranzo col frico

Il regista premio Oscar, appassionato di tecnologia, ha fatto tappa alla Sim2 BV International. Incantato dal territorio

VIVIANA ZAMARIAN

Benvenuto maestro». La scritta compare su uno schermo all'ingresso della sede operativa di Sim2 BV International srl in via Udine a Rivignano. Il sei volte premio Oscar Francis Ford Coppola, 80 anni, si trova al piano superiore e sta conversando con Maurizio Cini, amministratore delegato dell'azienda leader nel settore di prodotti per l'home theater e sistemi di proiezione su grande schermo di alta qualità (che ha sede a Pordenone). Da Bologna, dove si trovava per il restauro di "Apocalypse Now", dopo una tappa a Venezia, ha raggiunto il Friuli assieme alla nipotina. Una visita, la sua, che rafforza il legame di stima reciproca nato nel 2007 tra la realtà industriale e il regista di Il padrino, Apocalypse Now e Dracula di Bram Stoker, grande appassionato dei prodotti Brionvega, che l'azienda gestisce e, più in generale, di tecnologia e di design. «Un marchio del quale il maestro è un grande estimatore – afferma Cini –, sia nella versione originale degli anni Sessanta sia per quanto riguarda gli ultimi prodotti. Ha mostrato un grande interesse in particolare per il fonografo, oggetto che negli ultimi anni ha avuto un successo straordinario. Ci siamo confrontati su quello che la nostra azienda ha sviluppato recentemente e su quali saranno le sfide future nel campo della proiezione».

Il maestro ha quindi visitato l'azienda - che negli ultimi anni ha raggiunto numerosi primati al livello mondiali, in termini di prestazioni e design industriale - alla presenza del sindaco di Rivignano Teor Mario



L'arrivo del grande regista

È stato invitato a partecipare al festival del cinema muto a Pordenone

Anzil e del presidente di Unindustria Pordenone Michelangelo Agrusti. Poi, c'è stato il tempo per un pranzo al vicino ristorante Al Morarar dove ha apprezzato il frico nella sua versione croccante e ha richiesto solo piatti vegetariani. «È rimasto molto colpito dal nostro territorio e dal fiume Stella che gli ha ricordato il corso d'acqua vietnamita Mekong immortalato nel suo Apocalypse Now – ha commentato il sindaco Anzil – e per noi è stato un motivo di orgoglio poter ospitare un maestro della storia del cinema». Per l'occasione, ieri, Piero Colussi, co-fondatore delle Giornate del Cinema muto, ha invitato Coppola come ospite d'onore alla prossima edizione. Ci penserà, ha detto. Salutando e ringraziando tutti in italiano. —

© BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI



Francis Ford Coppola durante la visita all'azienda Sim2 BV International a Rivignano: ha apprezzato molto la tecnologia dei prodotti

IL POPOLARE ATTORE IN SCENA A UDINE IN CASTELLO CON "È QUESTA LA VITA CHE SOGNAVO DA BAMBINO?"

Argentero voleva fare lo sportivo «ma vivo altre passioni»

LAURA PIGANI

Non ha perso quell'aria da bel tenebroso che lo accompagna dalla sua prima apparizione in tv, da quando – era il 2003 – lo abbiamo spiato nella casa del Grande fratello. All'aspetto fornito da madre natura, Luca Argentero ha saputo aggiungere un bagaglio d'esperienza lungo 15 anni, che lo ha trasformato in uno degli attori più convincenti del panorama italiano. Quarantun anni e una trentina di film, mica male. Senza contare televisione e teatro.

Stasera, alle 21.30, l'artista torinese sarà in Castello, all'interno del contenitore "Udine Vola 2019" firmato da Zenit srl, per lo spettacolo "È questa la vita che sognavo da bambino?", diretto dal collega Edoardo Leo (Stefano Francioni Pro-

duzioni, biglietti online su Ticketone.it e nei punti autorizzati) e incentrato sulla vita degli sportivi Luisin Malabrocca, il ciclista "inventore" della Maglia nera, l'esuberante campione di sci Alberto Tomba e l'alpinista Walter Bonatti, a un passo dalla cima del K2.

Qual è la genesi di "È questa la vita che sognavo da bambino?"

«Lo spettacolo è in realtà un pretesto per raccontare qualcosa di me. Non essendo ancora un vecchio attore, lo faccio attraverso tre storie che mi hanno aiutato a crescere come essere umano, più che come artista. Tutto è nato da una intuizione di Leo, al quale avevo raccontato le vite di questi sportivi e la loro influenza su di me. Lui mi ha convinto e, insieme, ci abbiamo costruito intorno lo spettacolo».

Malabrocca, Tomba e Bo-



Luca Argentero stasera a Udine

natti: perché loro?

«Malabrocca l'ho conosciuto in età adulta, un anti-eroe che mi ha insegnato che per arrivare sul gradino più alto del podio non significa dover per forza arrivare primo. Ha capito che serve di più l'empatia, arrivando ultimo ci guadagnava di più. Un po' come era capita-

to a me, che da outsider mi sono dovuto far conoscere. Tomba è il mio poster appeso in camera, il mio idolo. Il campione che mi ha fatto capire che è il modo in cui entri nel cuore delle persone a far la differenza. Bonatti fa parte del mio bagaglio familiare. Siamo una famiglia di alpinisti e, per farmi addormentare, mi raccontavano storie di montagna, metafora della vita».

Qual è il suo rapporto con lo sport?

«Viscerale. Non immagino una vita senza per una questione di salute mentale. L'attività fisica mi ha sempre accompagnato, contribuendo a formarmi e a insegnarmi il rispetto verso l'avversario e l'oggetto della sfida. Prediligo sport individuali: sci, tennis, alpinismo. Vado spesso in montagna, gioco (poco) a tennis, mi alleno».

È diventato famoso parte-

cipando alla terza edizione del Grande fratello. Cosa ne pensa del Gf di oggi?

«Non lo seguo da tanto tempo... Sono affezionato all'esperienza, anche se ho una scarsa percezione di come era vista dall'esterno. Ora non riesco a seguire quasi niente di seriale. Dai commenti che leggo sui social, immagino sia lo specchio del momento storico in cui si vive, come lo è sempre stato».

La sua, è la vita che sognava da bambino?

«È molto meglio. Volevo fare lo sportivo, invece faccio un lavoro che mi appassiona davvero. Sono sempre in giro, la mia è una vita interessante ricca di nuove avventure».

In autunno, prima nelle sale e poi su Sky, la vedremo nei panni di Leonardo Da Vinci.

«Il 26 settembre è una data importante: uscirà "Io, Leonar-

do" nuovo film d'arte di Sky. Un progetto ambizioso ed è particolare il modo in cui lo abbiamo raccontato. È stato impegnativo girare in abiti del Quattrocento, indossare una parrucca lunga e utilizzare un linguaggio diverso. Ma ne è valsa la pena».

Attore di cinema, tv e teatro. In quale ambito è più a suo agio?

«È la storia che conta, meno il mezzo attraverso cui la racconti. Mi diverto in tutti e tre gli ambiti. Cinema e tv sono simili, cambiano solo le settimane sul set. Nel ruolo di presentatore mi ci sono imbattuto. Forse il cinema lo frequento di più ed è quello che per me rappresenta la normalità».

Sogni nel cassetto?

«Mi auguro che vada esattamente come sta andando, con ugual ritmo, costanza e qualità».

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

MERCATO

Mandragora, niente distrazioni «Ho la testa solo all'Udinese»

Il centrocampista non pensa a un ritorno alla Juve o alla chiamata del suo Napoli. La Covisoc bocchia il Palermo, Nestorovski sempre più vicino ai colori bianconeri

Simonetta D'Este

UDINE. C'è il fascino della Juve attorno a **Rolando Mandragora**, che però per il momento garantisce di essere concentrato solo sull'Udinese. Il centrocampista partenopeo, in vacanza dopo aver disputato l'Europeo Inder 21 con l'Italia di **Di Biagio**, è stato intervistato dal *Corriere del Mezzogiorno* sull'argomento del momento: il mercato. «Lavoro per essere un giocatore importante – ha dichiarato –, oggi tutta la mia attenzione è rivolta all'Udinese che ha investito tanto, poi normale che ritornare in uno dei club più importanti del mondo sia un obiettivo primario».

La società dei **Pozzo**, infatti, per portare in Friuli Mandragora ha versato alla Juventus 20 milioni di euro, con la Vecchia Signora sempre attenta a guardare a distanza i progressi e la crescita del centrocampista azzurro che, pungolato sulla possibilità che prima o poi possa arrivare una chiamata da casa, cioè dal Napoli, ha risposto sicuro: «Non sono tifoso di nessuna squadra, sono un professionista e penso solo al lavoro. Qualsiasi squadra importante mi avesse offerto un contratto di livello, lo avrei accettato. Se il Napoli è un'ambizione? Quando una squadra di prima fascia si muove per te, deve solo rappresentare un onore. Se fosse arrivata sarei stato onorato».

Ma intanto Mandragora è all'Udinese ed è atteso al ter-



Rolando Mandragora, 35 presenze e 3 gol in A con l'Udinese

mine delle vacanze per giocare il posto da titolare nella nuova squadra di **Igor Tudor**. Chi, invece, non è per nulla sicuro di vestire di nuovo il bianconero è **Giuseppe Pezzella**, che avrebbe chiesto di andare via per trovare

Pezzella vuole giocare: su di lui c'è il Parma Bochniewicz ceduto al Gornik Zabrze

maggiori spazi dopo l'esperienza del prestito al Genoa. Per lui ha bussato il Parma. La decisione, però, dovrà essere ben ponderata, perché la zona di campo su cui agisce Pezzella ha perso già Zee-

gelaar e **D'Alessandro**. Il calciatore, quindi, potrebbe iniziare il ritiro con la squadra per poi valutare il tutto entro il prossimo mese.

L'Udinese, nel frattempo, ha ceduto a titolo definitivo **Pawel Bochniewicz** al Gornik Zabrze, team con il quale ha firmato un contratto fino al 2021. In attesa dello sblocco della trattativa per **Tokoz**, il Besiktas si è mosso per **Ali Adnan**: l'esterno iracheno ha firmato l'ultima parte della stagione in prestito ai canadesi del Vancouver e gradirebbe continuare la propria carriera oltreoceano. La società dei Pozzo, inoltre, sta ancora aspettando buone notizie da Palermo per poter annunciare l'arrivo in bianconero di **Nestorovski**. Il fatto

IL PROGRAMMA

Primo allenamento lunedì alle 18

Vacanze quasi finite per l'Udinese. La squadra si ritroverà lunedì mattina al Friuli per i primi test fisici e valutazioni a gruppi, mentre il primo allenamento si svolgerà alle 18. Stesso programma nei giorni successivi fino a venerdì, con i test fisici la mattina e la seduta al Bruseschi fissata sempre per le 18. Sabato allenamento alle 10 e domenica libera. Dalla settimana successiva inizierà ufficialmente il periodo di pre-ritiro a Udine con pernottamento in hotel. Dal 20 luglio al 2 agosto trasferimento a Sankt Veit. Sabato 27 amichevole ad Altach con il Borussia Dortmund. —

S.D'E.

EUROPE LEAGUE

Il Toro chiede ospitalità: il 25 luglio potrebbe giocare allo stadio Friuli

UDINE. Laura Pausini e Biagio Antonacci spingono il Torino verso Udine. La squadra di Walter Mazzarri, appena ripescata per giocare l'Europa League, non potrà disputare la gara d'andata con la vincente tra Debrecen e Kukesi sul suo terreno di gioco proprio perché sul prato dello stadio Grande Torino erano già stati programmati alcuni grandi eventi, tra cui il concerto dei due cantanti italiani. Così, i granata stanno cercando uno stadio dove poter giocare il 25 luglio, dopo che la Uefa ha rimandato al mittente la proposta della società di Cairo di poter disputare la gara d'andata in trasferta per poi tornare in casa ad agosto (al termine pure di un'operazione di risollamento). Una prima soluzione potrebbe essere il Moccagatta di Alessandria (6 mila posti), oppure lo stadio Friuli: la società granata ha già fatto



Mazzarri, tecnico del Torino

pervenire la richiesta all'Udinese, che la sta valutando. Se alla fine Torino e Udinese dovessero trovare l'accordo, l'impianto dei Rizzi aprirebbe le proprie porte già a fine luglio con una prova generale in vista di una stagione che lo vedrà protagonista per le partite interne dei bianconeri, ma anche del Pordenone in serie B. Insomma, un super lavoro per campo, struttura e addetti. —

S.D'E.

IL CAMP DI GANZ

Torricelli si è raccontato: da falegname a campione

TARVISIO. Una serata speciale è stata quella di ieri sera a Tarvisio per i piccoli calciatori del Maurizio Ganz camp, per le famiglie, ma anche per turisti e appassionati: nell'auditorium del Centro culturale del Comune di Tarvisio sono saliti sul palco il cabarettista Max Pisu, Ganz e l'ex giocatore della Juventus Moreno Torricelli, assieme allo staff della Gs Sport Events, che ha organizzato le settimane di gioco e lavoro sui campi del-

la Valcanale per i bambini e le bambine che sognano di diventare calciatori.

L'esempio di Torricelli, come uomo e come giocatore, è uno di quelli di cui questi giovanissimi campioni devono e possono tenere conto per il proprio futuro. Torricelli ha giocato nella Juventus di Roberto Baggio, che lo aveva soprannominato "Geppetto" perché da ragazzo faceva il falegname. —

S.D'E.

LE ALTRE TRATTATIVE

Roma, Pau Lopez in porta Demiral è della Juventus Ceballos verso il Tottenham

ROMA. Il primo sabato di luglio coincide con il primo ingaggio della Roma. A Trigoria arriva il portiere **Pau Lopez**, che non ha risposto alla convocazione del Betis Siviglia «per concludere la trattativa legata al suo trasferimento in Italia», fanno sapere dalla Spagna. Lunedì il futuro portiere dei giallorossi dovrebbe essere in Italia per sottoporsi alle visite mediche.



Ceballos è campione d'Europa

La Roma verserà nelle casse del Betis circa 20 milioni, più 7,5 derivanti dalla rinuncia alla percentuale sulla futura rivendita di **Sanabria**. Il Milan sembrava avere messo le mani sul cartellino di **Dani Ceballos**, ma era solo un'illusione, perché sul centrocampista del Real Madrid e neocampione d'Europa Under 21 con la Spagna, c'è il Tottenham.

In Italia tiene banco il valzer delle punte, che vede protagonisti **Icardi** dell'Inter, **Higuain** della Juventus e **Dzeko** della Roma. Tutto sembrerebbe facile o comunque possibile, perché Maurizio vuole la Juve, la Juve a sua volta vuole disfarsi del Pipita e l'Inter punta sul bosniaco. Il problema sono le cifre dei trasfe-

rimenti e dei contratti, ma anche la durata degli accordi. Ma non solo: se Icardi vuole la Juve e Dzeko l'Inter, Higuain – da canto suo – non vuole trasferirsi a Roma. Tutto ruota attorno a questa maxi-trattativa, ma c'è anche il nodo **Nainggolan** per l'Inter: il centrocampista sembra destinato alla Cina. Sulla vicenda **Barella** non ci sono novità, anche se nelle ultime ore la Roma sembra essersi fatta da parte. La novità essenziale è il ritorno di fiamma da parte del presidente del Napoli, **Aurelio De Laurentiis**, per lo Icardi, che ha una clausola rescissoria di 110 milioni, ma può trasferirsi a 40. Intanto la Juventus ha ufficializzato l'acquisto di **Demiral** dal Sassuolo. —

IL RADUNO

Il Napoli da oggi a Dimaro sognando James Rodriguez

NAPOLI. Parte ufficialmente la stagione del Napoli con l'avvio del ritiro a Dimaro-Folgarida. Carlo Ancelotti, dopo le sue ferie canadesi, è pronto ad accogliere un primo gruppo di calciatori, senza le grandistelle azzurre, impegnate in giro per il mondo con le nazionali o a godersi un po' di vacanza dopo gli impegni internazionali. Subito al lavoro Callejon, Maksimovic, Ghloulam, Malcuit, Chiriches, Karnezis, Chiriches e

Younes e anche alcuni giocatori di primo piano che potrebbero essere ceduti come Simone Verdi e Marco Rog.

Abolito il raduno di Castel Volturno, i giocatori raggiungeranno con mezzi propri il Trentino dove sono in programma tre amichevoli: Benevento (13 luglio), Feralpisalò (19 luglio) e Cremonese (24 luglio). I tifosi sognano di poter vedere all'opera a Dimaro il colombiano James Rodriguez. —

SCHERMA

Navarria numero 1 del ranking a due settimane dal Mondiale

Come un anno fa l'atleta friulana prima nella classifica internazionale di spada Allora salì sul gradino più alto, ora l'obiettivo è di arrivare almeno al podio

Monica Tortul

Alla vigilia dei mondiali di Budapest Mara Navarria è di nuovo prima nel ranking internazionale individuale di spada femminile, esattamente come un anno fa, alla vigilia della competizione che le valse il primo titolo iridato della carriera. Una coincidenza beneaugurante per la friulana, che tra poco più di due settimane sarà in pedana in Ungheria non solo per tentare di salire di nuovo sul podio individuale, ma anche per dare una spinta importante alla squadra in vista delle Olimpiadi di Tokyo 2020.

I mondiali rappresentano una tappa importantissima nel percorso di qualificazione olimpica per nazioni: durante la manifestazione verrà assegnato un punteggio doppio, che potrebbe far balzare ulteriormente in avanti la squadra azzurra nella classifica di qualificazione olim-



Mara Navarria in occasione della vittoria del titolo mondiale dello scorso anno

pica. Alla vigilia dell'Europeo, che si è chiuso con un bronzo a squadre, l'italrosa di spada era quarta nel ranking olimpico. Il terzo posto ottenuto alla manifestazione continentale farà certamente risalire le azzurre, che at-

tendono però di vedere ufficializzata la propria posizione al termine dei campionati panamericani.

«La gara a squadre è prioritaria – spiega la spadista di Carlino –. Siamo reduci da tre podi consecutivi, due dei

quali validi per la qualificazione olimpica. È stata un'ottima partenza e spero che continueremo così. Abbiamo bisogno di trovare maggior consapevolezza: nelle gare importanti che abbiamo disputato ultimamente

abbiamo perso i match clou sempre alla priorità e su questo dobbiamo lavorare».

Per le azzurre, rimaste fuori dalla precedente edizione delle olimpiadi, è importante restare tra le prime sei nazioni al mondo, piazzamento che consentirebbe di accedere direttamente alla rassegna a cinque cerchi in Giappone.

Le ambizioni di Mara sono importanti anche a livello individuale. Da campionessa mondiale in carica e da attuale numero uno del ranking internazionale la friulana è senz'altro l'atleta più temuta. «Le avversarie mi studiano, mi conoscono – spiega –. Cercherò di essere semplicemente me stessa, portando però in pedana le innovazioni tecniche su cui sto lavorando. Spero soprattutto di divertirmi. Sono tornata al primo posto esattamente come l'anno scorso, dopo l'Europeo. È bello tornare così in alto, è divertente e sfidante, anche se comporta un pizzico di responsabilità. Le sfide personalmente mi piacciono molto».

Nella friulana il ricordo del titolo conquistato l'anno scorso è ancora fortissimo. «Nessuno potrà mai cancellare quel momento meraviglioso – conclude –. In un anno sono diventata più consapevole. Sto svolgendo un lavoro mirato, mi sto evolvendo. Devo ringraziare il mio team e la mia famiglia che mi sostiene. È anche merito loro se sono arrivata così in alto». —

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Tennis

Wimbledon: Fabbiano si ferma al terzo turno

Si ferma al terzo turno la corsa di Thomas Fabbiano a Wimbledon. Il tennista azzurro, è stato eliminato in tre set con il punteggio di 6-4 7-6(1) 6-4 dallo spagnolo Fernando Verdasco. Oggi tornano in campo – sempre per il terzo turno – Fabio Fognini e Matteo Berrettini. Tra i risultati di ieri da registrare l'eliminazione di Anderson per mano di Pella. Avanti Djokovic, Raonice Bautista Agut.

Moto Gp

Marquez è il più veloce Dovizioso e Rossi giù

Ha vinto al Sachsenring negli ultimi sei anni e Marc Marquez ha tutta l'aria di non volersmettere neppure domani. Nella seconda sessione di prove libere lo spagnolo ha piazzato il miglior tempo. Alle spalle del leader della classifica della Moto Gp Alex Rins (Suzuki) e Fabio Quartararo (Yamaha). Quarto il vincitore di Assen, Vinales. Il primo degli italiani è Danilo Petrucci, ottavo sulla sua Ducati, che ha preceduto il compagno di squadra Dovizioso e Valentino Rossi.

GIRO DONNE

Crono-squadre ai tedeschi Niewiadoma maglia rosa

La squadra tedesca Canyon Sram, orfana della friulana Elena Cecchini, ha vinto ieri la prima tappa del Giro d'Italia femminile Iccrea 2019.

Sui 18 chilometri della Cassano Spinola-Castellania, nelle terre di Fausto Coppi, il team teutonico ha confermato di essere il favorito nella specialità della cronometro a squadre, concludendo la prova con il tempo di 31 minuti, davanti al Team Bigla, secondo a 24"; sul terzo gradino del podio la CCC Liva 32".

La polacca Kasia Niewiadoma, prima atleta della Canyon Sram a tagliare il traguardo, è la prima maglia rosa. Elisa Longo Borghini, arrivata con la sua Segafredo Trek a 1'07" dalla squadra vincitrice, è la prima delle italiane in classifica generale.

Oggi, seconda tappa, con partenza e arrivo a Viù, nel torinese, con 78.3 chilometri da percorrere. Nel prossimo fine settimana il Giro Rosa Iccrea terminerà a Udine, con l'ultima tappa che arriverà sul colle del Castello, mentre il giorno prima si salirà sul Montasio, partendo da Gemona. —

F.T.

CICLISMO



Alessandro 33 anni di Buja, dopo il terzo posto al Campionato italiano crono e la buona prova al Tricolore è pronto a un Tour all'attacco

De Marchi, il friulano al Tour: «Adesso ho l'esperienza per puntare a una tappa»

Il "rosso di Buja" della Ccc torna alla Grande Boucle in cui nel 2014 vinse il premio della combattività «La maglia gialla? Fulgsang»

Antonio Simeoli

UDINE. Trentatré anni e un altro Tour da correre, questa volta con due paroline magiche: consapevolezza ed esperienza. Alessandro De Marchi sarà

l'unico friulano alla Grande Boucle che prende il via oggi. Da quattro giorni col suo Team Ccc è a Bruxelles da dove, omaggio a sua maestà Mercx, sabato partirà la corsa di cui nel 2014 fu corridore più combattivo con tanto di premio ricevuto sui Campi Elisi.

Alessandro, cos'è cambiato da quel 2014?

«In quel Tour facevo un po' soprattutto, ogni giorno ad attaccare. Ora ho capito che,

se voglio raccogliere qualcosa di importante, devo cominciare a selezionare gli obiettivi e concentrarmi sulle tappe importanti. Essere insomma un po' chirurgici».

L'obiettivo è vincere una tappa?

«Certo. Ho studiato il percorso, sulla carta so quali saranno i giorni da cerchiare in rosso. L'obiettivo, però, è anche quello di seguire l'istinto: con l'esperienza in questi anni ho im-

parato che, spesso, le giornate più belle arrivano quando ti butti all'attacco seguendo l'istinto».

Un esempio?

«Attaccare in una tappa di pianura col vento a favore negli ultimi chilometri: perché no?».

La sensazione è che la considerazione nei tuoi confronti della tua squadra sia aumentata. Vero?

«Sì, e la cosa mi responsabilizza molto. La squadra è agguerrita, dietro a Van Avermaet siamo tutti sullo stesso piano e ciascuno avrà le possibilità di lasciare il segno. Ovviamente lo spazio dovrò conquistarmelo sulla strada».

La vecchia BMC puntava molto sulla cronosquadre, la nuova Ccc?

«Idem. Ci stiamo allenando da due giorni qui per fare una

grande tappa. L'obiettivo è vincere domenica».

Se accadesse chi passerà di voi per primo sul traguardo vestirà la maglia gialla...

«Non toccherà a me. Toccherà a Van Avermaet e non farò come Gasparotto che al Giro nel 2007 soffiò la maglia rosa a Di Luca (ride ndr)».

Sarà l'unico friulano in gara...

«Vero. Spero un giorno arrivi al Tour, l'università del ciclismo, qui anche Matteo Fabbro, domenica è stato bello correre gli ultimi km del campionato italiano fianco a fianco. Faccia prima una Vuelta, è giovane, il Tour è massacrante. Ci vuole esperienza».

Il percorso ti piace?

«Molto, le montagne per gli attacchi da lontano sono alla fine».

Chi vincerà il Tour?

«Fulgsang. Va fortissimo e l'Astana è fortissima. E Nibali provi a fare classifica, non c'è il vero padrone del Tour può vincere anche lui. Si tolga dalla testa di correre per la maglia a pois, per carità, altrimenti sarebbe per me un brutto avversario nelle fughe da lontano».

In valigia c'è la classica bandiera del Friuli?

«Macché! L'Ho dimenticata a casa, ma ho un piano B: i miei genitori e i miei suoceri verranno a vedermi a Bruxelles e me la porteranno».

E il bimbetto?

«Verrà a Parigi con mia moglie Anna, magari salirà sul podio del più combattivo con me...».

Intanto in Friuli Cainero prepara per il 2020 l'assalto al Matajur e una tappa a San Daniele.

«Ho letto. E allora dovrò eserci».

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

Lo sbarco di Julius Erving

L'ex grande campione dell'Nba a Pordenone per un'occasione particolare e coinvolgente

Doctor J promuove il basket inclusivo e il palasport diventa un "playground"

Pubblico assiepato su spalti e scale, come a Rucker Park. La "benedizione" a Leonard e i segreti di una leggenda

L'EVENTO

Antonio Bacci

Quando sei una leggenda ti viene tutto facile. In campo e fuori. Se sul parquet schiacci staccando dalla linea del tiro libero; se dopo 40 anni le tue immagini sono ancora in circolo su youtube; se Michael Jordan ti venera e Le Bron James sceglie per la prossima stagione il numero della tua maglia, che hanno ritirato e a ogni partita della tua squadra ti guarda dal soffitto, beh, qualcosa, su un campo da basket, l'hai proprio combinata.

Ma leggenda, dicevamo, lo puoi diventare anche fuori dal parquet. Per Julius Erving, alias Doctor J, missione compiuta, come abbiamo avuto modo di constatare ieri a Pordenone.

Di fronte all'uomo che ha aperto un'era, come lui stesso, pur nella sua modestia, non manca di riconoscersi, cambia ogni parametro di giudizio. Quanta gente c'era, per esempio, al Forum? E chi lo sa. Centinaia sugli spalti, ma adulti e bambini arrivavano da ogni dove, fuori dalla struttura, dalle scale, a inseguire il mito, chiedere un autografo. Una sorta di mini playground di Rucker Park, periferia newyorkese in salsa naoniana. Non avevamo

la gente sui rami degli alberi e sui tetti, come nella Grande Mela, ma in ogni corridoio e anfratto sì.

E quei ragazzi in campo, giocatori normodotati e disabili, bambini e bambine, tutti con le stesse possibilità di vincere su un campo da gioco, a differenza che nella vita, beh, la magia del basket, il basket inclusivo proposto da Alberto Andriola e dal suo "Zio Pino Baskin Udine", ha fatto breccia nel cuore del campione.



Il Baskin "visto" da Doctor J

Doctor J, invitato dal Rotary club Pordenone Alto Livenza della presidentessa entrante Any Bortolussi, intervenuta in pubblico con l'assessore comunale Walter Bortoli, ha ripreso con lo smartphone parte della partita e, nell'intervista che ci ha concesso grazie alla sensibilità e all'amicizia del suo entourage, in primis Kenneth Jacobsen, ha detto di voler promuovere questa disciplina negli Stati Uniti, che ne sono privi.

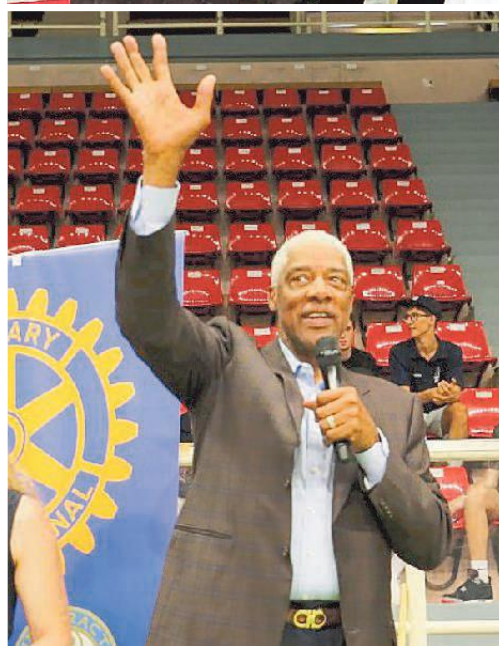
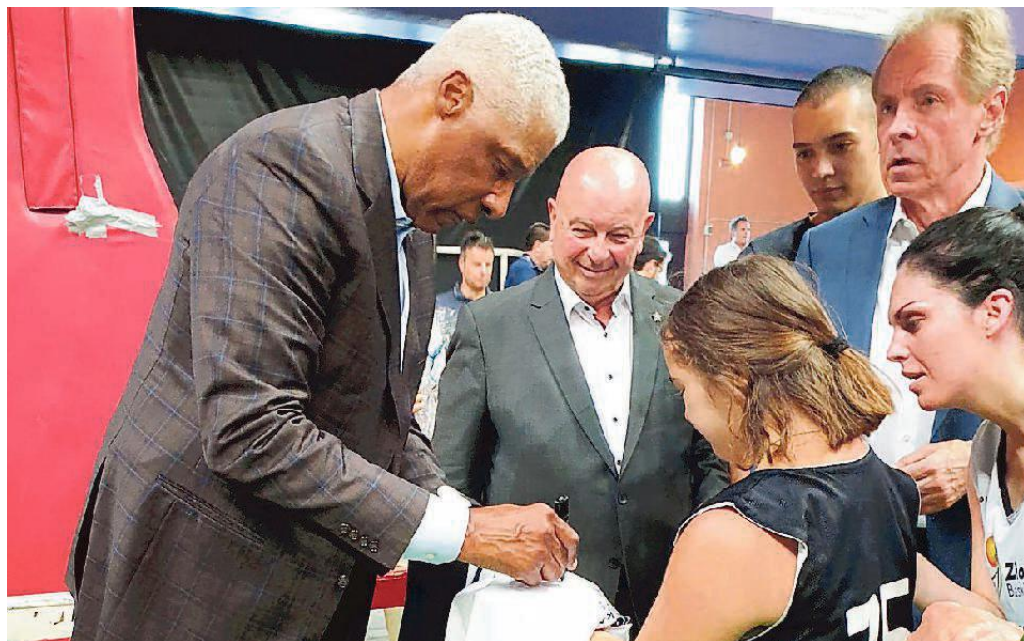
Poi, in uno stanzino del pa-

lasport (l'unico, peraltro, dotato di aria condizionata), ha "eletto" a campione che più gli assomiglia nell'Nba di oggi «Kawhi Leonard», mentre per Giannis Antetokoumpo, favorito alla vigilia di questa domanda, nemmeno una citazione. Rimpianti all'esito di una carriera fenomenale? «Direi di no». Ma non parla delle vittorie, bensì del fatto che «posso giocare a tennis, nuotare», del fisico che risponde ancora. Sì, conosce i nostri Belinelli, Bargnani, Gallinari, li apprezza ma ritiene che «se non inventano un trasporto supersonico non c'è spazio per una franchigia europea nell'Nba del futuro», con buona pace delle estemporanee partite a Londra e Parigi.

E poi i consigli ai giovani: «Impegno e passione. Il talento non basta», il ricordo della notte del 1981 a Milano durante la tournée in Italia, per finire con un sogno per il futuro, lui che di sogni ne ha esauditi tanti: «Che la giornata di domani possa essere la migliore della mia vita».

Qui Doctor J, l'uomo che con un pallone da basket in mano sapeva volare. E che ci saluta per andare a firmare la maglia di una ragazzina disabile e fare una foto con lo Zio Pino Baskin Udine. Perché le leggende sono così. Volano alto mentre restano coi piedi per terra. L'ultimo numero di Doctor J. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

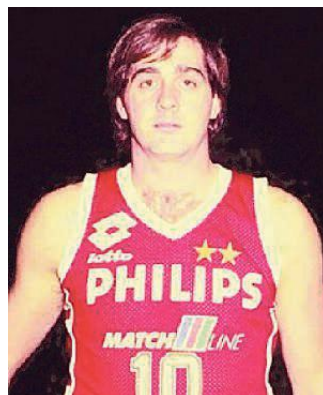


Quattro immagini della visita di Julius Erving a Pordenone: il grande campione ha firmato autografi, alzato la palla a due e stretto la mano a tutti i ragazzi dello Zio Pino Baskin Udine. FOTO MISSINATO

Il racconto di Roberto Premier, gloria goriziana
«Quella sera al Palazzone gli vidi soltanto le scarpe»

IL RICORDO

Ventitré settembre 1981, interno sera. Al "Palazzone" di Milano (sì, proprio quello vicino a San Siro, col tetto che sarebbe poi stato sfondato dalla neve) sono di scena le stelle dell'Nba. Ci sono Moses Malone, Michael Ray Richardson, mezza squadra dei New York Knicks, ma l'attrazione è lui: Doctor J.

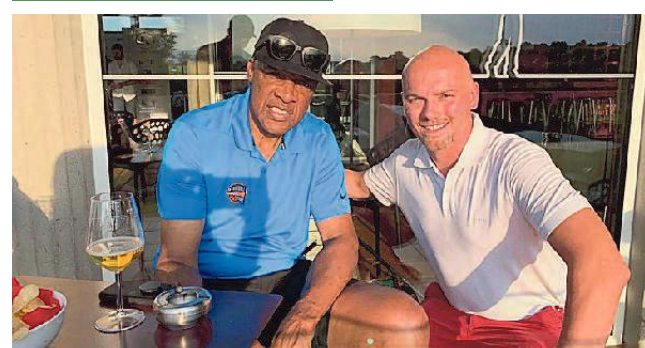


Premier ai tempi di Milano

«Era la mia prima partita ufficiale con la maglia di Milano — racconta Roberto Premier che Julius Erving lo guardava, quella sera, dal campo, da avversario —. Ero arrivato a giugno insieme a Dino Meneghin e a settembre, finita la preparazione, c'era stata questa esibizione. Tredicimila persone sugli spalti, una bella differenza con Gorizia. I dirigenti mi dissero "Non pensare che sarà sempre così". Io non seguivo più di tanto l'Nba. Di quel match ricordo le sue scarpe, sponsorizzate All Star: passavano davanti ai miei occhi continuamente, vedevo solo scarpe ma non la faccia. Doctor J era quello che si diceva e si vede ancora nei vecchi filmati, il precursore di Michale Jordan, l'uomo volante. Aveva questa do-

te di essere non altissimo, ma di saltare con queste braccia lunghe... Teneva la palla in mano come un'arancia, saltava sotto canestro di dritto, rovescio, schiacciava... Non è stato l'inventore delle schiacciate ma una delle prime guardie ali che volavano e che facevano canestro. Ricordo ancora un poster che girava in cui lui tirava in elevazione dalla posizione di pivot basso, io ero fuori dall'area e lo stavo, per modo di dire, marcando. In quel frangente ho perso l'equilibrio e nella foto sembra che mi sia inginocchiato. Lui salta a un metro, io in ginocchio, pregando il Signore». Non quello nei cieli, né quello sulla terra. Quello che fluttuava a metà. —

A.B.



LA SORPRESA

Il dottore spunta al golf Udine

Julius Erving per tutti "doctor J" domenica si è concesso 18 buche sul campo del golf club Udine, a Fagagna. Il gioco non è quello mostrato sui campi dell'Nba (handicap 15), ma poco importa: Erving ha molto apprezzato il percorso. Nella foto con il segretario del circolo Ubaldo Burelli

INTERNATIONAL SOCCER CUP

La vittoria sfuma nel finale L'Fvg si accontenta del pari

L'Under 17 va sotto a inizio ripresa, rimonta e viene raggiunta a 4' dal 90'
Mister Pisano: «Risultato giusto, peccato per l'ingenuità che ci è costata il 2-2»

FVG UNDER 17	2
WOODBRIDGE	2

FRIULI VENEZIA GIULIA Ronco, Santosuosso, De Lindegg (10' st Facchin), Cignola, Bronzin, Capellari, Torresan (1' st Del Ben), Palmegiano (26' st Barboni), Calliku (1' st Langella), Delle Case (1' st Colonna Romano), Vidotti (10' st Dimroci). All. Pisano.

WOODBRIDGE Clarke, Tareko, Wilson, Lera, Kelly, Blair, Stoddart, Wright, Fina (35' Micolta), Wistart Stephen, Aparicio (19' st Lima Pontos). All. Panetta.

Arbitro Reid di Toronto.

MARCATORI Nella ripresa, al 5' Lera, al 34' Capellari (rigore), al 38' Dimroci, al 41' Lera.

Claudio Rinaldi

È sfumato solo nei minuti finali il sogno della Rappresentativa under 17 del Friuli Venezia Giulia di debuttare con



LA COPPIA GOL

Dimroci-Cappellari, i talenti

"Talento". Ha voluto descrivere così, Emanuele Dimroci, la foto che lo ritrae con Elio Capellari, l'altro protagonista del pari ottenuto nella gara di esordio. Per l'attaccante della Manzanese il rigore conquistato e una rete, ma soprattutto la dimostrazione di tanto talento in un solo scatto.

una vittoria in rimonta nel prestigioso "International Soccer Cup" in corso di svolgimento in Canada.

Partenza pancia a terra per i portacolori regionali, con il palo ad opporsi alla conclusione ravvicinata di Capellari. Palese il dominio friulo-giuliano nel corso del primo tempo, ma prima Delle

Prossima gara lunedì col New Brunswick che nel primo turno ha perso con Whitby

Case e Vidotti sono stati murati dal portiere canadese Clarke e poi Calliku non è riuscito a intervenire per un soffio sul traversone di Delle Case. Tanto spreco è stato punti a inizio ripresa, con il vantaggio del Woodbridge materializzatosi con il destro di Lera che non ha dato scampo a Ronco, ma l'ingresso di Dim-

MTB

Il duo Bonazza-Del Missier del team Spezzotto 1 vince la Vertikal 2019

Il team Spezzotto 1, composto da Matteo Bonazza e Marco Del Missier, ha vinto la classifica generale della Vertikal Rink Mtb 2019 che si è corsa a Tarcento e dintorni domenica scorsa.

La coppia vincitrice ha preceduto sul traguardo il duo De Bernardin e De Bon e la coppia triestina formata da Tomaz Cefuta e Miran Bole, vincitori dell'edizione 2018 e autori, quest'anno, del "best lap", la migliore prestazione cronometrica

sul giro singolo. Giuliana Plehan e Michela Baf hanno invece conquistato il successo nella classifica delle coppie tutte al femminile, mentre la vittoria nella classifica a squadre miste è andata al duo composto da Alessandro Chiappini e Francesca Della Bianca.

Ottima la qualità complessiva dell'evento organizzato dal Ki.Co.Sys. Team, con il supporto dell'Amministrazione comunale tarcentina. «Avevamo lavorato in ma-

niera efficace sul percorso – ha confermato a fine gara Giancarlo Chittaro, coordinatore organizzativo della Vertikal 2019, che ha visto alla partenza più di un centinaio di coppie –: il fatto che i bikers abbiano apprezzato ci fa piacere».

«Abbiamo premiato le prime cinque coppie di ciascuna categoria, ai fini della classifica del circuito Four Seasons, assieme alla Palmanova Marathon Bike che si è corsa a marzo, la Pedalunga del prossimo 3 agosto in val Comelico e alla Lignano Marathon Bike di ottobre – ha spiegato Matteo Chittaro –. Grazie al meteo che ci ha favorito, è andato tutto bene, anche sotto l'aspetto turistico, oltre che al livello sportivo. L'appuntamento ora è al 2020». —

F.T.

BOCCE

Chiamata azzurra per Miani Di Lenardo e Marchesin

Per i tre U18 friulani, Fabio Di Lenardo (Udine), Gregorio Marchesin (Spilimbergo) e Luca Miani (Osoppo), è arrivata la convocazione dalla Fib per rappresentare l'Italia – assieme ad altri tre compagni presi nel Veneto – al Challenge Internazionale "Alpe Adria" che si disputa oggi e domani a Porec in Croazia. Al quadrangolare parteciperanno anche la rappresentativa di Slovenia, Croazia e Istria.

In questo weekend all'ope-

ra anche il tridente femminile con Barbara Zurini, Caterina e Virginia Venturini impegnate a Genova nella 3ª giornata di master nazionale, riservato alle top 16 d'Italia. Tenteranno la fortuna a Porsu Argentina (To) con i campionati italiani di coppia della petanque le coppie Bertoni-Calligaris (Buttrio) e Facomer-Ridolfo (Rivignano).

Domenica scorsa a Laipacco, nella gara triveneta riservata alle categorie juniores

vittoria per Erica Candolini e Tommaso Chittaro (Quadrioglio) negli under 12; Chiara Testini e Iris Biasatti (Gtn Laipacco) seconde negli under 15, Cristina Budai e Gregorio Marchesin (Spilimbergo) secondi negli under 18. A Spilimbergo (Graphi-studio) e a Turriaco (Turriachese), due gare triveneta a coppie categoria BC che hanno visto la vittoria rispettivamente di Gianmaria Marchesin e Ivano Ceolin (Snua-Tiezzo) e di Edi Bussani con Paolo Scapinello (Villaraspa-Staranzano).

Nella notturna di San Martino al Tagliamento, fa la voce grossa la formazione di casa con Robert Castellán, Loris Pizzato e Antonio Zoia. —

Giuliano Banelli

ATLETICA

Ecco tutte le stelle che illumineranno martedì sera il Meeting Lignano

Il 30° meeting internazionale "Sport solidarietà", in programma martedì a Lignano Sabbiadoro, sarà illuminato da una dozzina di atleti di altissimo spessore alcuni dei quali sicuramente li vedremo protagonisti ai prossimi campionati mondiali di Doha. Le gare prenderanno il via alle 19.

UOMINI

Nei 100 metri l'attesa è tutta per il coroleo Usa **Mike Rogers** che vanta il personale di 9"85 e l'argento mondiale nella 4x100 del 2017. Contro di lui si batteranno il francese **Christophe Lamaitre** (9"9"992), più volte medagliato, e il ventenne da 9"08 **Mario Burke** (Barbados). Nei 400 metri occhi puntati sul campione iridato della 4x400 **Michael Cedeino** (Trinidad), capace di completare il giro di pista sotto i 45", sul giamaicano **Rusheen McDonald** (43"03) e sull'azzurro **Matteo Galvan** (45"12). I 400 metri ostacoli se li contenderanno gli statunitensi **Quincy Downig** (48"13) e **Amere Lettin** (58"72) contro il giapponese **Keisuke Nozawa** (48"02). Negli 800 metri i più quotati sembrano essere

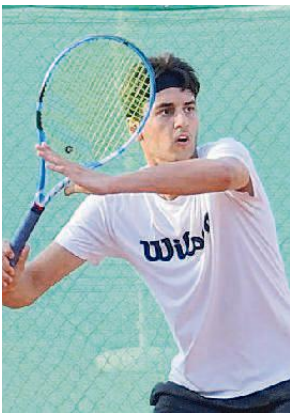
roci ha cambiato il volto alla partita. L'attaccante della Manzanese, dopo una conclusione respinta da Clarke, si è dapprima procurato il rigore trasformato da Capellari, e poco dopo ha firmato il sorpasso risolvendo una mischia a centro area. Vantaggio però illusorio, perché al primo di recupero una ripartenza finalizzata ancora da Lera ha ristabilito la parità, e buon per il Fvg che il palo si sia opposto subito dopo all'incornata di Blair.

Mister Marco Pisano è soddisfatto per il debutto dei suoi ragazzi. «Abbiamo affrontato una squadra nettamente più fisica della nostra, bravi noi a essere stati superiori dal punto di vista tecnico e tattico. Peccato per le occasioni iniziali fallite, ma resta il fatto che siamo stati in grado di macinare una notevole mole di gioco e di creare diverse occasioni. Il nostro vantaggio era meritato, peccato per l'ingenuità che ha permesso al Woodbridge di ripartire e trovare il definitivo pareggio. Il risultato è giusto, ma non va dimenticato che a differenza loro noi abbiamo messo in campo alcuni ragazzi nati nel 2003».

Questi i risultati del primo turno nel girone in cui è inserita la nostra selezione: Fvg-Woodbridge 2-2, Whitby-New Brunswick 2-1. Classifica: Whitby 3, FVG e Woodbridge 1, New Brunswick 0. Nel prossimo turno, spostato a lunedì 8 luglio, il Fvg incontrerà il New Brunswick. —

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

TENNIS



Matteo Turci in azione

Città di Udine: Turci si arrende in finale contro Di Maro

UDINE. Lorenzo Di Maro, 2.5 Fit di Brunico, batte Matteo Turci, 2.6 del River Cervignano e si aggiudica il torneo di tennis formula Open, organizzato dal Tennis Città di Udine. Incontro a tre facce. Nel primo set l'altoatesino, con prevalenza di colpi d'attacco, comanda il gioco e vince per 6-3. Nella seconda frazione di gioco Turci, si da una svegliata e combatte alla pari, fino al rabbioso guizzo finale che lo porta a vincere per 7-5. Sul set di spareggio, Di Maro spinge sull'acceleratore e l'avversario sul freno: secco il 6-0 e match per l'altoatesino. Atto finale che corona un evento cittadino da record, numeri alla mano. In 20 giorni di agonismo, 200 fra giocatrici e giocatori, sono transitati attraverso le griglie selettive di 9 tabelloni, posti in successione in modo che, a partire dalle classifiche più modeste, i migliori giocatori di ciascun raggruppamento venissero promossi a quello superiore, fino ad arrivare al main draw (tabellone finale).

Comunque, c'è gloria per tutti in un Open. Anche vincere solo il proprio tabellone, sia pur di modesta classifica, è pur sempre gratificante. Ma c'è un altro appeal ad aver attirato i giocatori. La qualità del Club organizzatore. E il Tennis Città di Udine, di via del Maglio, attraverso la pluridecennale attività agonistica, anche internazionale e di campionati italiani, ha saputo guadagnare fiducia, stima e simpatia. «E non scherziamo nemmeno con l'attività di puro club – dichiara Aristide Orzincolo, presidente a vita – riferito solo a questa prima parte d'anno e con orgoglio, abbiamo ottenuti risultati agonistici a 360°. Ddai 9 anni di Ginevra Vidoni, campionessa Fvg, ai 4 inossidabili Over 60: Del Prato, Meroi, Tagliapietra e Tositti. Quartetto classificato fra i 4 migliori d'Italia. Da aggiungere a queste eccellenze, altri 6 podi 2019, a prevalenza giovanile e frutto della nostra Scuola che registra la presenza di 200 allievi. Senza contare la propedeutica, realizzata attraverso il Centro vacanze estivo, dove avviciniamo agli sport vari, bimbi, a partire dai 5 anni».

Ugo Massa

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Techetechetè Superstar

RAI 1, ORE 20.35
La puntata di oggi è incentrata su **Mia Martini** e Loredana Bertè, sorelle calabresi unite anche dalla stessa passione per la musica. Interviste rare, le loro hit e tante curiosità. A seguire il film tv *Io sono mia*, con Serena Rossi.



Il lato oscuro della mia matrigna

RAI 2, ORE 21.05
Dopo la morte del padre, Jonathan e sua sorella Verity (**Sofia Vassilieva**) tornano nella loro proprietà di New Orleans e incontrano la matrigna.



Ogni cosa è illuminata

RAI 3, ORE 21.25
Tra gli ospiti della quinta e ultima puntata, il filosofo Telmo Pievani, l'imprenditore Oscar Farinetti e gli Zen Circus. Alla conduzione c'è sempre **Camila Raznovich**.



Una vita

RETE 4, ORE 21.25
Paquito è convinto che Flora (**Alejandra Lorenzo**) e Inigo abbiano problemi di coppia e decide di aiutarli, dando, in segreto, un appuntamento in contemporanea ai due.



Jurassic Park

ITALIA 1, ORE 21.20
I paleontologi Alan (**Sam Neill**) ed Ellie e il matematico Malcolm vengono invitati all'anteprima di un parco giochi dove le attrazioni sono alcuni dinosauri clonati.

ORE 19.30



Notizie e commenti sul calciomercato

ORE 21.00



I poliziotti Paul e Samir indagano sui crimini nelle autostrade tedesche



RAI 1	Rai 1
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità	
8.10 Tg1 Dialogo Attualità	
8.25 Petrolio Attualità	
9.55 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.	
10.45 Buongiorno benessere	
11.30 Dreams Road Story Reportage	
12.15 Gli imperdibili Rubrica	
12.20 Linea verde Life Estate	
12.30 Telegiornale	
14.00 Linea blu Rubrica	
15.00 Easy Driver Rubrica	
15.35 Passaggio a Nord Ovest	
16.30 Tg1	
16.45 A sua immagine Rubrica	
17.15 Un'estate a Lanzarote (1ª Tv) Film Tv sentim. ('16)	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 Techetechetè Superstar	
22.30 Io sono Mia Film Tv biografico ('18)	
0.30 Tg1 - Notte	
0.45 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica	
1.45 Ferro 3 - La casa vuota Film drammatico ('04)	

20	20	20
7.10 Chase Serie Tv		
11.25 Blindspot Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Sitcom		
21.00 Tutti pazzi per l'oro Film avventura ('08)		
23.20 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv UnderCover Real Tv		
23.55 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv UnderCover Real Tv		
0.35 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv UnderCover Real Tv		
1.05 Bosch Serie Tv		
1.35 The Following Serie Tv		
3.00 The Following Serie Tv		

TV2000 28	TV2000	28
15.20 Sulla Strada Religione		
16.00 Stellina Telenovela		
17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione		
18.00 Rosario da Lourdes		
19.00 Il mio medico Rubrica		
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.50 Soul Talk Show		
21.20 Una donna alla Casa Bianca Serie Tv		
23.00 Indagine ai confini del sacro Reportage		
23.30 Storie e persone		

RAI 2	Rai 2
9.00 Rai Punto Europa Rubrica	
9.55 Frigo Cooking Show	
10.25 Il nostro capitale umano. Un viaggio nell'Italia che trova lavoro Attualità	
11.10 Rai Tg Sport - Giorno	
11.20 Olimpiadi: Universiadi	
12.05 Un ciclone in convento Serie Tv	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Week-End Estate	
14.00 Ciclismo: La tappa: Bruxelles - Bruxelles Tour de France 2019	
16.00 Tour all'arrivo Rubrica	
17.00 Tour Replay Rubrica	
18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica	
18.50 Olimpiadi: 3a giornata Universiadi 2019	
19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Il lato oscuro della mia matrigna (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)	
22.40 Bull Serie Tv	
23.30 Tg2 Dossier Rubrica	
0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica	
0.55 Tg2 Mizar Rubrica	

RAI 4	21	Rai 4
6.20 Ghost Whisperer Serie Tv		
10.10 Criminal Minds Serie Tv		
14.00 Largo Winch Film avventura ('08)		
15.50 Gli imperdibili Rubrica		
15.55 Halt and Catch Fire Serie Tv		
17.30 The Good Wife Serie Tv		
21.20 Maximum Risk Film azione ('96)		
23.05 Fargo - La serie Serie Tv		
1.10 Braindead - Alieni a Washington Serie Tv		
2.45 Eden Lake Film ('08)		

LA7 D	29	7d
8.45 I menù di Benedetta		
10.45 Non ditelo alla sposa!		
12.50 Il comandante Florent: Il cartomante Film Tv poliziesco ('01)		
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.20 Artiste per casa Real Tv		
19.20 I menù di Benedetta		
21.30 La bisbetica domata Film commedia ('67)		
24.00 Paura d'amare Film drammatico ('91)		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
8.00 Il compagno B Film ('32)	
9.10 I due colonnelli Film commedia ('62)	
10.45 Che ci faccio qui Reportage	
11.30 TGR Matera, Italia Rubrica	
12.00 Tg3	
12.15 Una famiglia in giallo Miniserie	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.45 Tg3 Pixel Rubrica	
15.00 Planet of the Apes Il pianeta delle scimmie Film fantascienza ('01)	
16.55 Presidiretta Reportage	
18.30 Non ho l'età Doc.	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.30 La mia passione Rubrica	
21.25 Ogni cosa è illuminata Rubrica	
23.35 Tg Regione	
23.40 Tg3 nel Mondo Estate	
24.00 La Terra vista dallo spazio: Luca Parmitano Doc.	
0.45 Tg3 Agenda del mondo estate Rubrica	
1.15 Fuoco nella stiva Film avventura ('57)	

IRIS	22	IRIS
9.35 Supercar Serie Tv		
11.15 Nato il quattro luglio Film drammatico ('89)		
13.55 Il Bounty Film ('84)		
16.10 Frequency - Il futuro è in ascolto Film fant. ('00)		
18.35 42 - La vera storia di una leggenda americana Film biografico ('13)		
21.00 Il cavaliere di Lagardère Film avventura ('97)		
23.40 Due destini Film ('14)		
1.25 Ne parliamo lunedì Film commedia ('89)		

LA 5	30	LA 5
8.40 Tempesta d'amore		
9.50 Beautiful Soap Opera		
11.50 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv		
14.10 Cambio casa, cambio vita!		
16.30 Guerrilla Gardeners		
17.00 Temptation Island Real Tv		
21.10 Moonlight Mile - Voglia di ricominciare Film ('02)		
23.25 Victor Ros Serie Tv		
1.15 Cambio casa, cambio vita!		
3.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera		
5.55 Tgcom24		

RETE 4	4
6.40 Come eravamo Documenti	
6.55 Wild Israele Doc.	
7.55 Miami Vice Serie Tv	
9.00 Il Prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue Film grott. ('69)	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 Parola di Pollice verde	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica	
16.35 I viaggi di Donnaventura	
16.40 Colombo Serie Tv	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Estate	
21.25 Una vita Telenovela	
23.35 La finestra sul cortile Film thriller ('54)	
1.50 Tg4 Night News	
2.15 Stasera Italia Estate	
3.25 Renato Zero Special 1 Musicale	
4.55 Hamburg Distretto 21 Serie Tv	

RAI 5	23	Rai 5
16.20 Stardust Memories Arsenico e vecchi merletti		
18.25 Alain Delon - Il lato oscuro di una star Documenti		
19.20 Le vie dell'amicizia Musica		
20.20 I predatori dell'arte perduta		
20.45 Oikumene Rubrica		
21.15 Kavanah. Storia e canti della spiritualità ebraica Teatro		
23.10 Pina Bausch a Roma Teatro		
0.10 C'è musica e musica Musicale		

REAL TIME 31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life	
14.45 Fatto in casa per voi Rubrica	
15.50 Il salone delle meraviglie Real Life	
20.00 Vite al limite DocuReality	
21.40 Vite al limite DocuReality	
2.00 Vite al limite DocuReality	
3.00 Vite al limite DocuReality	
4.00 Vite al limite DocuReality	
5.00 Vite al limite DocuReality	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 5 appuntamenti per farla innamorare Film commedia ('09)	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 L'isola di Pietro 2 Serie Tv	
15.55 Dr. Knock Film commedia ('17)	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Show	
21.20 Ciao Darwin 7	
La resurrezione Show	
0.30 Speciale Tg5 Attualità	
1.20 Tg5 Notte	
1.55 Paperissima Sprint Show	
2.25 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv	
5.15 CentoVetrine Soap Opera	

RAI MOVIE	24	Rai
11.00 Fotoromanzo Film ('86)		
12.35 Un compleanno da leoni Film commedia ('13)		
14.10 Feast of Love Film ('07)		
15.50 Un marito quasi perfetto Film commedia ('98)		
17.35 Scemo & + scemo 2 Film commedia ('14)		
19.25 Tutti dicono I Love You Film musicale ('96)		
21.10 Torà! Torà! Torà! Film ('70)		
23.40 Il manto nero Film ('91)		
1.25 Cinque pezzi facili Film drammatico ('70)		

GIALLO 38	Giallo
7.35 A Crime to Remember	
8.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv	
11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
17.20 Cherif Serie Tv	
19.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Fast Forward Serie Tv	
23.10 The Glades Serie Tv	
1.00 A Crime to Remember Real Crime	
3.00 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv	

ITALIA 1	
7.05 Joey Sitcom	
7.45 Braccobaldo bau Cartoni	
8.00 I misteri di Silvestro e Titti	
8.25 La Pantera rosa & Co	
8.50 I 13 fantasmi di Scooby-Doo Cartoni	
9.40 Futurama Cartoni	
10.30 The O.C. Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 Arrow Serie Tv	
16.20 Lucifer Serie Tv	
18.10 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.25 CSI New York Serie Tv	
20.25 CSI Serie Tv	
21.20 Jurassic Park Film avventura ('93)	
23.40 Beneath Film horror ('13)	
1.35 Constantine Serie Tv	
2.25 Studio Aperto La giornata	
2.40 Sport Mediaset La giornata Rubrica	
3.10 Andata e ritorno Film commedia ('02)	
4.45 In principio erano le mutande Film comm. ('99)	

RAI PREMIUM 25	Rai
6.20 I fantasmi di Portopalo Miniserie	
8.00 Ho sposato uno sbirro Serie Tv	
12.45 Unice Lifestyle	
13.25 L'uomo che sognava con le aquile Film Tv drammatico ('05)	
15.35 Capri Serie Tv	
21.20 Velvet Collection Serie Tv	
23.20 Il restauratore 2 Serie Tv	
1.15 La Piovra 6 Miniserie	
2.55 Disokkupati Sitcom	
3.25 La squadra Serie Tv	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
7.25 The Closer Serie Tv	
8.55 The Mentalist Serie Tv	
10.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
12.30 Chicago Justice Serie Tv	
14.10 CSI New York Serie Tv	
15.55 Il delitto della Madonna Nera Film Tv giallo ('14)	
17.40 The Closer Serie Tv	
19.20 The Mentalist Serie Tv	
21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
22.50 Bones Serie Tv	
0.35 Chicago Justice Serie Tv	
2.00 Bosch Serie Tv	

CIELO 26	cielo
12.15 Fratelli in affari	
14.15 Isolation - Pericolo alle Bahamas Film thriller ('15)	
16.00 Sotto il cielo delle Hawaii Film commedia ('15)	
17.45 Fratelli in affari	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia	
21.15 Belle d'amore Film commedia ('71)	
23.00 The Italian Stallion - Porno proibito Film erotico ('70)	
0.15 Debbie viene a Dallas DocuReality	

DMAX 52	DMAX
6.00 Marchio di fabbrica Doc.	
8.50 Sono uno strano animale DocuReality	
11.40 Ingegneria in scala Doc.	
12.35 Battlebots: Botte da Robot Real Tv	
14.30 Turisti per DMax Rubrica	
15.30 Man vs. sagra DocuReality	
17.30 Man Fire Food Real Tv	
19.30 Airport Security Nuova Zelanda DocuReality	
22.20 Battlebots: Botte da Robot	
0.10 Poker: A Night with PokerStars	

PARAMOUNT 27	Paramount
13.30 I tre investigatori e l'isola misteriosa Film ('07)	
15.30 I tre investigatori e il castello del terrore Film avventura ('09)	
17.30 Flubber - Un professore tra le nuvole Film ('97)	
19.40 Vita da strega Sitcom	
21.10 Una vita quasi perfetta Film sentimentale ('02)	
23.00 Elizabethtown Film ('05)	
1.00 Julie & Julia Film ('09)	
3.00 McBride - Ultimo Show Film Tv giallo ('05)	

RAI SPORT HD 57	Rai
16.50 Calcio: Finale 3ª e 4ª posto Campionato Mondiale Francia 2019 femminile	
19.50 Gli imperdibili Rubrica	
19.55 Ciclismo: 2a tappa: Viù - Viù Giro Rosa 12019	
20.15 Tour de France 2019	
20.45 Atletica leggera: 3a giornata (sessione serale) Universiadi 2019	
22.45 Speciale Universiadi 2019	
23.30 Calcio: Mese Azzurro	
24.00 Tg Sport Notte	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
14.35 Speciale MotoGP. GP di Germania	13.00 Ciao Belli
17.00 Sulle strade del Tour	14.00 DeeJay Time
19.25 Radio1 Musica	15.00 30 Songs
20.55 Ascolta, si fa sera	17.00 Megajay
23.35 Il pescatore di perle	20.00 Un'ottima annata
	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	17.00 I Love the Weekend
19.45 Records	20.00 Funkytown
21.00 Bella davvero	21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Musical Box	22.00 Capita Party Classic
23.00 Babylon	23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 I lunatici	24.00 Capital After Party
RADIO 3	M20
21.15 Festival del Festival. Accademia Musicale Chigiana. Maggio Musicale Fiorentino	17.00 Dual Core
23.00 Festival dei Festival. Teatro di Pisa	18.05 m2o Selection
24.00 Battiti	21.00 Electrozone
	20.00 Stardust Chart
	22.00 To the Club live
	0.15 International Club Chart

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gialle copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Ciarone: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16. Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. Radiospazio.it
11.30 Il concerto che vorrei", di M. M. Tosolini e M. Mirasola: Lo sceneggiato radiofonico a soggetto musicale, e composizioni di Valdo Medicus e Raffaello De Banfield	Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin, 12 International - Pauli Caritarut, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tullisso, 14.30 Consumador o'cio - La Vbs dai camilatis, 15 Sister Blister - Pindie, 16 SunSurs - Mojra Bearzot, 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche, 18 Mutations - Dario Francescutto, 19 Ti plas che robe li - Di Lak, 20 Interviste musical - Vanies par cure di Mauro Missana, 20.30 Panzsiellecta - Di Panz, 22 Tunnel - Giorgio Cantoni, 23 Not only noise! - Non Project.
12.30 Gr FVG	
14.30 Gr FVG	
18.30 Gr FVG	

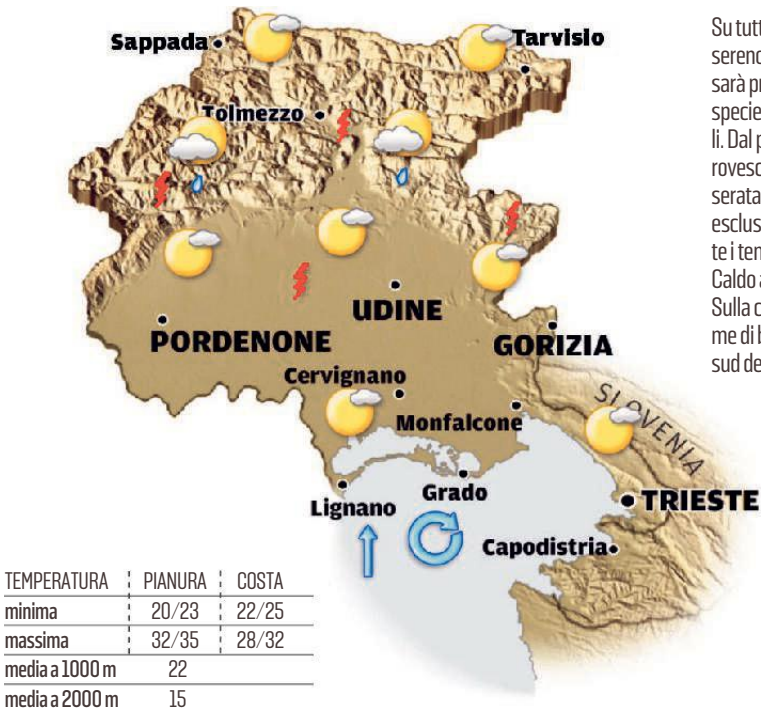
CANALI LOCALI		
TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN
08.15 Un nuovo giorno	07.00 Tg News 24 Rassegna	07.00 Tg del Nord Est
08.30 Telefruits, c.a.	08.00 Pagine d'artista	08.10 Tg Ud-Ts-Go
09.00 Il cuoco di campagna	08.20 Tg Montecitorio	08.30 Tg Veneto Orientale
09.15 Meteoweekend	09.00 Tg News 24	09.00 Il fatto
10.15 Il punto di E. Cattaruzzi	10.10 Tg News Sport	09.15 Documentario
11.15 Beker Bbq	10.25 Fvg Coast to coast	09.30 Instant future
11.45 Family salute	10.45 Tmw News	10.00 All News
12.00 Family casa	10.55 Gli speciali del Tg	10.30 Il cerca salute
12.15 Family salute	12.00 Giustissimi	11.30 I tumori
13.00 L'uomo delle stelle	13.00 Tg News 24(D)	12.00 Un caffè
13.45 Salute e bici	13.30 Sui il sipario	13.00 Viaggiando insieme
16.00 Telefruits, c.a.	14.00 Safe drive	14.00 Il cerca salute
17.30 Settimana Friuli	14.30 The boat show	15.30 I carboidrati
18.45 Start	15.00 Tg News 24	16.00 Cartoni animati
19.00 Telegiornale Fvg	15.45 Spec. calciomercato	17.00 Storia Friuli
19.15 Focus	17.30 Studenti eccellenti	Occidentale
19.30 Le paraule de domenie	18.30 Fvg Motori	19.00 Tg del Nord Est
19.45 L'Alpino	19.00 Tg News 24 (D)	20.10 Tg Ud-Ts-Go
20.00 Il cuoco di campagna	19.30 Tmw News	20.30 Tg Veneto Orientale
20.15 Beke on tour	20.00 Tg News 24	21.10 Civico 37
20.30 Il punto di E. Cattaruzzi	20.30 City Camp 2019	22.00 Prendimi con te
20.45 Telegiornale Fvg	21.00 Cobra 11, telefilm	22.30 Tg del Nord Est
21.00 Telefriuli Estate	22.00 Eventi in Club House	23.40 Tg Ud-Ts-Go
22.15 Telegiornale Fvg	22.30 Tg News 24	23.50 Tg Veneto Orientale
23.00 Porca vacca - film		00.30 Il cerca salute
		03.00 Tg del Nord Est
		04.10 Tg Ud-Ts-Go
		04.30 Tg Veneto Orientale
TELEPN	IL 13TV	
	06.30 Buongiorno Mondo	
	07.00 Buongiorno News	
	08.30 Buongiorno Sport	
	09.00 Buongiorno Veneto Orientale	
	09.30 Il Benessere	
	10.00 Le grandi corse in auto	
	10.30 Alla scoperta del Fvg	
	11.00 Sconfinando	
	11.30 Risate in compagnia	
	12.00 Reporter Notiziario	
	12.30 Pronto 113? Ci dica...	
	14.30 113 ultimissime News	
	15.30 Linea diretta con 113	
	17.00 Il fatto del giorno	
	18.30 113 ultimissime News	
	19.00 113 News 1 edizione	
	20.10 113 Sport	
	20.12 Wanted 4 risate	
	20.20 113 Veneto Orientale	
	20.30 Il fatto del giorno	
	21.00 ControAltare	
	21.40 Speciale Veneto	
	22.10 Relax insieme	
	22.20 Wanted 4 Risate	
	22.20 Il Tg in pillole	
	23.00 113 Notte	
	03.00 113 News Notte	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

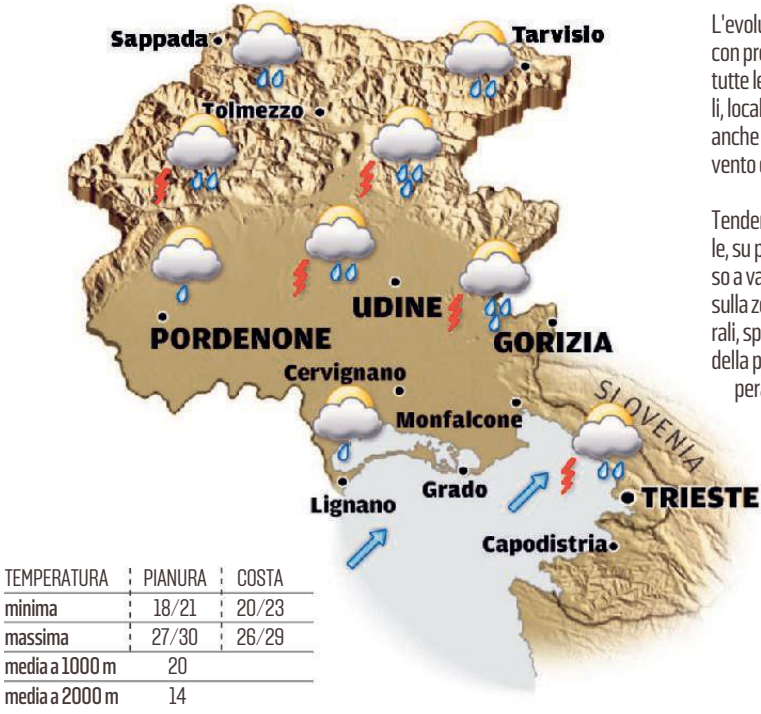


OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	22/25
massima	32/35	28/32
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	15	

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/21	20/23
massima	27/30	26/29
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	14	

Su tutta la regione al mattino cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata sarà probabile maggiore nuvolosità, specie sui monti e sulle zone orientali. Dal pomeriggio sui monti probabili rovesci temporaleschi, possibili poi in serata anche in pianura, non del tutto esclusi anche sulla costa. Localmente i temporali potranno essere forti. Caldo afoso, specie al pomeriggio. Sulla costa inizialmente venti a regime di brezza, poi probabile vento da sud debole o moderato.

L'evoluzione meteorologica è incerta, con probabile nuvolosità variabile su tutte le zone e con rovesci e temporali, localmente anche forti, possibili anche già in mattinata. Sulla costa vento da sud-ovest.

Tendenza per lunedì: tempo instabile, su pianura e costa da poco nuvoloso a variabile, maggiore nuvolosità sulla zona montana. Probabili temporali, specie sulle zone più interne della pianura e zona montana. Temperature in lieve calo. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino ed in serata, brezza durante il giorno.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, con successivi rapidi sviluppi di nubi cumuliformi.
Centro: ampi spazi di sereno a parte instabilità diurna sull'Appennino.
Sud: ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità ovunque, eccetto formazioni nuvolose sui rilievi peninsulari durante le ore centrali.
DOMANI
Nord: annuvolamenti compatti su Alpi e nord-est, con rovesci e temporali anche di forte intensità.
Centro: ampi spazi di sereno con al più transito di nubi medio-alte durante il corso della giornata.
Sud: ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

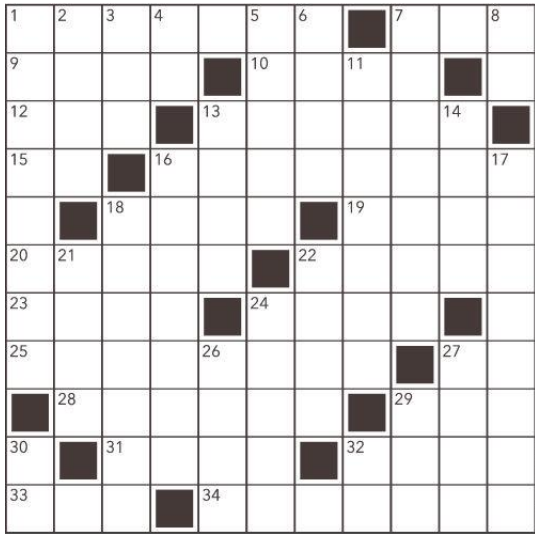
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,3	25,2	59%	27 km/h	Pordenone	19,1	29,4	n.p.	21 km/h
Monfalcone	20,2	28,0	65%	16 km/h	Tarvisio	11,9	27,7	82%	19 km/h
Gorizia	18,1	31,1	67%	22 km/h	Lignano	23,8	28,8	68%	23 km/h
Udine	18,3	30,1	67%	21 km/h	Gemona	19,5	30,3	68%	27 km/h
Grado	22,0	28,2	67%	21 km/h	Tolmezzo	17,4	30,0	70%	35 km/h
Cervignano	16,6	31,1	70%	21 km/h	Forni di Sopra	14,9	28,2	73%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	26,4	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	26,1	0,20 m
Grado	poco mosso	26,1	0,20 m
Lignano	poco mosso	26,1	0,20 m

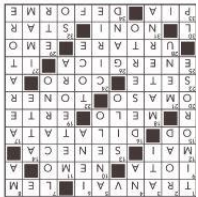
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Veicolo a trazione elettrica circolante in città su rotaie - 7. Lunar Excursion Module - 9. Una vocale greca - 10. Il capitano del Nautilus - 12. Il contrario di sempre - 13. Un esponente dello stoicismo - 15. Oppure eufonico - 16. Espansa, allargata - 18. Opera contraddistinta da accentuata teatralità ed enfasi sentimentale - 19. Salite ripide - 20. Parte dello stomaco dei ruminanti - 22. Polvere nera per stampanti - 23. Bisogno d'acqua - 24. Insieme di cantori - 25. Forte, vigorosa - 27. L'Italia in internet - 28. Colpire inavvertitamente - 29. Prefisso per sangue - 31. Precedono i decimi - 32. Una diva dello spettacolo - 33. Religiosa, devota - 34. Lontano dalla proporzione naturale.

■ VERTICALI 1. Apprensive, insicure - 2. Strada... inglese - 3. Associazione Temporanea d'Imprese - 4. Simbolo del sodio - 5. Ansante per Dante - 6. L'animale che... ride - 7. Città svizzera sul Lago Maggiore - 8. Breve obiezione - 11. Corpo solido proveniente dagli spazi interplanetari - 13. Costruzione cilindrica per foraggi - 14. Idonee, adeguate - 16. Vasta regione di... sabbia - 17. Dispositivo che favorisce la circolazione dell'aria - 18. La scuola dell'infanzia - 21. La carta al ristorante - 22. Un fiume della Val d'Ossola - 24. Cittadina in provincia di Torino - 26. Vi nacque Carlo V d'Asburgo - 27. Autorità religiosa dei musulmani sunniti - 29. Sigla dell'elettrotreno - 30. Long Playing - 32. Solo a metà.



4+2

ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA CON KIZUNA

Design vincente

ii

DESIGN AWARD 2018

reddot

award 2018 winner

DAIKIN stylish

BLUEEVOLUTION R32

TIME TO REFRESH

Findomestic

GRUPPO UNIPARIS

Più responsabili, insieme

SOLO DA DAIKIN AEROTECH IL CLIMA È A TASSO ZERO (TAN FISSO 0% TAEG 0%)

DAIKIN

Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech

SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde 800 129020

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Contenere il gas fluoaurato R32 - GWP 675

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 5 luglio 2019
è stata di 41.236 copie.
Certificati n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Non preoccupatevi così tanto per l'amore, avete sempre la protezione astrale, cercate piuttosto di realizzare quei guadagni che da tempo inseguite. Un invito per la serata.

TORO
21/4 - 20/5
Dovrete essere davvero bravi a districarvi dalla impasse lavorativa in cui vi trovate. I mezzoni non vi mancano: intelligenza, logica, dialettica ed esperienza.

GEMELLI
21/5 - 21/6
La giornata non si presenta molto scorrevole almeno per quanto riguarda gli incontri. Non impegnatevi e lasciatevi sempre una scappatoia aperta. Amori confusi.

CANCRO
22/6 - 22/7
Gli astri vi suggeriscono prudenza negli spostamenti a lungo e breve raggio e vi ammoniscono contro le speculazioni finanziarie azzardate e rischiose. Amore incerto.

LEONE
23/7 - 23/8
La cosa di cui avete maggior bisogno in questo momento è il riposo. Organizzatevi dunque in modo da dedicare al lavoro soltanto il tempo necessario. Un invito a sorpresa.

VERGINE
24/8 - 22/9
La giornata è fiera di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Gli astri rappresentano per voi un ostacolo, una limitazione alla vostra libertà. Dentro di voi sono maturate nuove risposte che consapevolmente ritenete più giuste.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte insolitamente audaci anche in campo sentimentale. Non dimenticate una promessa fatta ad un familiare più giovane.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Oggi le energie vi arriveranno da varie direzioni. Nel corso di un'allegria serata tra amici potrete fare conoscenze interessanti. Sintonia perfetta con il partner.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Data l'odierna posizione degli astri avrete una battuta d'arresto nei vostri piani. Non forzate nulla, aspettate qualche giorno prima di prendere una decisione.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Mostratevi concilianti, il vostro diniego assomiglia più ad un'impuntatura che ad una convinzione reale. Basta un piccolo gesto di generosità. Svago in serata.

PESCI
20/2 - 20/3
Qualche nuvola passeggera vi impedirà di godere della solita atmosfera calma e serena in famiglia. Cercherete così nel partner quell'affetto di cui avete tanto bisogno.

Siamo tutti Artefici.

Gorizia / anno_02 → giugno—dicembre 2019

Perché l'opera d'arte
non nasce in laboratorio,
ma si nutre di incontri,
luoghi, persone.

Il territorio goriziano
ospita i giovani artisti
italiani del teatro
e della danza:
vieni a conoscerli.

www.artistiassociatigorizia.it/residenze

prove aperte
incontri con gli artisti
laboratori
spettacoli

→ residenza_06
La parola magica
Jacopo Neri

→ residenza_07
Giuditta
Un distacco dal corpo
Massimo Di Michele

→ residenza_08
Venus_esercizi per
un manifesto poetico
Collettivo M_I_N_E

→ residenza_09
Life
Brioschi Spanò

→ residenza_10
Piazza della
Solitudine
Collettivo Wundertruppe

→ residenza_11
Love/Paradisi
Artificiali
Davide Valrosso